Anno 99 - Numero 240

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 5750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.75 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 9 Ottobre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Aperto ieri il convegno europeo di Bologna

Agricoltura e Mercato comune

E' importante, ma difficile, raggiungere un regolamento comunitario sulla produzione agricola - I costi dei prodotti agricoli nei sei Stati europei sono superiori ai corsi mondiali; d'altra parte non si debbono sacrificare i contadini - Il problema più controverso è quello dei cereali - L'Europa del Mec (soprattutto la Francia) produce oggi quantità molto superiori al fabbisogno interno, con dannose conseguenze economiche e politiche

Il senatore Giuseppe Medici, professore universitario di economia e politica agraria, già ministro dell'Agricoltura, ha esaminato in due articoli recenti (« *La Stampa* », 24 e 26 settembre) le trasformazioni tecnologiche ed i nuovi problemi economico-sociali della agricoltura, anzitutto italiana, negli ultimi decenni. In una nuova serie di articoli, di cui pubblichiamo oggi il primo, il sen. Medici discute i problemi dell'agricoltura nel Mercato Comune. Essi sono di particolare attualità: ieri si è aperto a Bologna il Convegno promosso dalla Comunità economica europea e dall'Accademia nazionale di agricoltura; a fine ottobre, a Bruxelles, i ministri degli Esteri dei sei Stati cercheranno di raggiungere un accordo su una comune politica agricola.

Il punto debole del Mercato Comune è l'agricoltura. Lo era già al tempo della preparazione dei Trattati di Roma; ed è per questo che ad essa fu riservata una particolare regolamentazione, che teneva conto delle difficoltà economiche e finanziarie che incontra, non solo in Europa ma soprattutto in Europa, il suo esercizio. Le vicende degli ultimi mesi, culminate nelle dichiarazioni del presidente De Gaulle, confermano che il nocciolo di tutti i dissensi comunitari sta proprio nel mercato agricolo.

Né ciò può essere cagione di sorpresa quando si ricordi il peso che hanno le fanterie rurali nella elezione dei Parlamenti e che l'agricoltura dell'Europa Occidentale — per ragioni di clima e di terreno, di distribuzione della proprietà e della popolazione — non può reggere la concorrenza internazionale, che la chiama a competere, ad esempio, con il grano del Canada, dell'Argentina e dell'Australia o, addirittura, con lo zucchero di Cuba. E a chi avesse ancora dubbi, ricorderò che lo zucchero, mentre nel Mercato Comune costa in media 130 lire al chilo, in molte aziende dell'America Latina si produce a costi inferiori alle 35 lire e si vende, oggi, sul mercato mondiale, ad un prezzo poco diverso.

Dall'altra parte vi è l'industria. Ma questa sembra possa sempre essere competitiva. Essa si esercita dove si vuole e come si vuole; e le migliori materie prime le compra sul mercato mondiale al più basso prezzo. Ecco perché i Trattati di Roma non hanno trovato fondamentali difficoltà ad attuarsi nel settore industriale, facendo così dei sei paesi della Piccola Europa una delle più grandi potenze industriali del mondo.

Le ragioni già illustrate (cfr. « *La Stampa* » del 26 settembre) spiegano perché sia nel comune interesse costruire pazientemente anche il mercato comune agricolo. A tal fine occorre chiarire, senza furbizie e malizie, la natura dei rapporti sia fra le sei agricolture sia fra la Comunità e gli altri paesi del mondo cui ci legano rilevanti interessi economici e non meno fondamentali impegni politici. Così facendo si contribuisce a preparare la discussione che avrà luogo alla fine di ottobre su di uno dei problemi più delicati e difficili del nostro tempo.

* *

Alla base del dissenso stanno i cereali. Non tanto perché in essi, e soprattutto nel grano, i popoli europei, da secoli, hanno identificato l'alimento di base, quanto perché i costi di produzione del grano sono sensibilmente diversi nei singoli paesi della Comunità. Anche se le trasformazioni avvenute nell'alimentazione dei popoli europei hanno diminuito l'importanza dei cereali, però ancor oggi, in Italia, essi partecipano in maniera diretta con circa il 46 % al totale delle calorie, anche se con solo il 17 % al costo dell'alimentazione. Si aggiunga che se il grano, con il pane e la pasta, viene direttamente destinato all'uomo, i cereali minori (granoturco, avena, orzo, segale) forniscono il mangime al bestiame, e quindi carne, latte, uova.

Il caso dei cereali è quindi il più rappresentativo della politica che i governi della Piccola Europa vogliono fare non solo all'interno della Comunità, ma verso gli altri paesi. Tanto più che il Mercato Comune viene guardato con legittimo sospetto, ad esempio, dall'America Latina, con la quale l'Italia e la Francia desiderano mantenere i tradizionali cordiali rapporti, sottolineati dalle recenti visite dei due capi di Stato; e ciò perché, qualora la Comunità europea adottasse la politica cerealicola accanitamente sostenuta dalla Francia, si produrrebbero più cereali di quelli che occorrono e si formerebbero *surplus* di grano. *Così la Piccola Europa diventerà un paese esportatore di grano.* I fraterni discorsi pronunciati a Buenos Aires suoneranno irrisione, e un'altra delusione renderà più difficile il cammino di popoli che, non trovando sempre adeguata comprensione negli Stati Uniti d'America e sufficiente forza in se stessi, saranno tentati dall'anarchia e dalla dittatura.

E' quindi necessario che il Mercato Comune faccia una politica cerealicola che mantenga in equilibrio le superfici investite a grano, ed eviti che la produzione superi largamente il fabbisogno delle sue popolazioni. Producendo molto più grano di quello che occorre, bisognerebbe « versarlo » sui mercati internazionali ad un prezzo che, di regola, sarebbe la metà del prezzo comunitario. Chi paga la differenza? E perché si deve creare questo problema di *surplus*, doppiamente dannoso — a chi produce perché deve sostenere la differenza di prezzo, al mercato internazionale perché aggrava una situazione già pesante — quando è così semplice contenere la produzione del grano al livello del fabbisogno?

Giuseppe Medici

L'inizio dei lavori

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 8 ottobre.

Le « Giornate di studio », promosse dall'Accademia Nazionale di Agricoltura d'intesa con il servizio stampa della Cee, si sono aperte oggi. Nella stupenda aula dello « Stabat Mater » all'Archiginnasio di Bologna, sono convenuti studiosi, esperti, operatori economici, uomini politici e rappresentanti italiani negli organismi comunitari. Il prof. Lionello Levi-Sandri, vicepresidente della Commissione Cee, ha assunto la presidenza del convegno impostandone i temi con una relazione sui problemi attuali della Comunità, in particolare sulle questioni agricole. Egli ha rilevato fra l'altro che, di fronte alle resistenze della Francia, « *il processo di integrazione può essere temporaneamente proseguito dagli altri cinque Paesi* ».

Quindi sono state svolte altre quattro relazioni. I lavori continueranno domani e si concluderanno in serata.

c. c.

Franz J. Strauss, l'esponente dc bavarese che affronta le battaglie politiche con l'impeto del lottatore

Johnson operato: sta bene ha già ripreso tutti i poteri

L'intervento compiuto da due chirurghi assistiti da una squadra di specialisti - E' durato due ore e un quarto - Asportata la cistifellea, si è scoperto un calcolo all'uretere: rimosso felicemente - La Casa Bianca annuncia: « Cinque ore dopo l'operazione, il Presidente è sceso dal letto ed ha fatto qualche passo. I medici sono soddisfatti delle sue condizioni ». La convalescenza si protrarrà per oltre un mese



Johnson fotografato l'altra sera con la moglie all'ingresso dell'ospedale dove è stato operato (Telef. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 8 ottobre.

L'operazione per asportare la cistifellea al presidente Johnson è stata compiuta stamane nella clinica della Marina di Bethesda ed è andata bene. Lo ha annunciato oggi l'addetto stampa della Casa Bianca, Bill Moyers: i medici, ha detto, sono « soddisfatti » delle condizioni del paziente, che cinque ore dopo l'intervento ha potuto scendere dal letto aiutato dagli infermieri e muovere qualche passo.

Moyers ha aggiunto che Johnson ormai, se ce ne fosse bisogno, è in grado di assumere personalmente la responsabilità di qualsiasi decisione. Il vicepresidente Humphrey, che per tutta la mattinata era stato pronto a prendere i poteri della presidenza qualora si fosse presentato un momento di emergenza, può quindi ritornare a svolgere i suoi compiti normali.

Insieme con la cistifellea, i chirurghi hanno asportato al Presidente anche un calcolo renale finito nell'uretere la cui esistenza fino a quel momento era soltanto sospettata. Il fatto nuovo, secondo i medici, non comporta nulla di allarmante né di pericoloso. L'esame della cistifellea ha inoltre stabilito che i tessuti erano perfettamente sani, escludendo il pericolo di un possibile tumore maligno.

Il Presidente è entrato in ospedale ieri sera tardi. E' stato svegliato stamane alle cinque (le 10 in Italia) e dopo essersi fatto la doccia e la barba ha passato i minuti che hanno preceduto l'intervento insieme con la moglie e con la figlia più giovane, la diciottenne Luci. L'altra figlia Lynda è rimasta nel Texas, dove frequenta l'Università ed è stata tenuta informata di tutto per telefono dalla madre. E' attesa stasera a Washington. Alle 6,15, dal terzo piano, — dove è stato stabilito una specie di appartamento presidenziale per Johnson, la sua famiglia e i membri del seguito — il Presidente è stato portato in sala operatoria al primo piano. E' stato anestetizzato alle 6,50; l'operazione vera e propria si è iniziata alle 7 (mezzogiorno in Italia) e si è protratta per due ore e un quarto.

La cistifellea — un condotto che raccoglie e secerne la bile — è stata asportata dal primario della clinica Mayo di Rochester George Hallembeck; il dottor Culp, un urologo della stessa clinica, ha rimosso il calcolo dall'uretere. Erano anche presenti il cardiologo di Johnson, il cui compito, particolarmente delicato, era quello di controllare che il cuore del Presidente (che nel 1955 subì un infarto) reggesse bene allo sforzo, ed il medico di famiglia dottor Cain.

Durante l'intervento la moglie e la figlia del Presidente erano in attesa di notizie in una stanza del terzo piano. Per tre volte alla signora Johnson sono state fatte dalla camera operatoria delle telefonate per farle sapere che tutto andava bene.

Il dott. Hallembeck dopo l'intervento ha dichiarato di ritenere che Johnson (dopo la breve « passeggiata » compiuta oggi) nei giorni seguenti dovrà « star su » e muoversi sempre di più fino ad essere in grado d'uscire definitivamente dall'ospedale tra un minimo di dieci e un massimo di quindici giorni. Le previsioni sulla durata della convalescenza non sono mutate da ieri: si protrarrà, ha detto Hallembeck, per circa sei settimane.

La notizia che l'operazione era riuscita è stata data dalla moglie del Presidente ai suoi familiari nel Texas. Alla Camera dei deputati è stato interrotto un dibattito e l'annuncio è stato accolto con applausi da parte di tutti. Che il Paese si senta sollevato lo si può dedurre anche da un altro indizio. La Borsa che, dal momento in cui si era saputo della malattia del Presidente era scesa di qualche punto, dopo l'intervento è tornata su assai rapidamente sorpassando i livelli dell'inizio della settimana.

Dal punto di vista costituzionale la situazione ora quindi non presenta più problemi. Humphrey che aveva trascorso la mattinata dettando lettere e poi occupandosi dei lavori al Senato che (è questo uno dei suoi incarichi costituzionali) presiede. Il Presidente dal canto suo continuerà a mantenere i poteri del suo ufficio durante i giorni della ripresa e della convalescenza.

L'atmosfera di crisi che c'era ancora ieri s'è quindi dissipata. Essa è servita comunque a mettere in luce di nuovo uno degli aspetti particolari — e secondo alcuni anche una delle debolezze — del sistema politico americano. Il vice-presidente, a cui spettano per successione i poteri del presidente in caso di morte o di invalidità di quest'ultimo, resta, malgrado i buoni propositi ripetuti al momento di ogni elezione presidenziale, al di fuori dell'esercizio di ogni potere reale.

Nicola Caracciolo

I giornali francesi sicuri: « De Gaulle sarà candidato »

Il generale annuncerà ufficialmente le sue decisioni il 25 ottobre alla televisione

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 8 ottobre.

Tutti i quotidiani parigini sono oggi unanimi nel ritenere che il generale De Gaulle sarà candidato alla presidenza della Repubblica, malgrado il silenzio ufficiale che verrà rotto, pare, soltanto il 25 ottobre prossimo con un discorso pronunciato dal generale alla televisione.

Quest'opinione, dopo le incertezze dei giorni scorsi, è provocata dall'interpretazione di vari fatti: il discorso che il primo ministro, Georges Pompidou, fece il 30 settembre, quando visitò la regione delle Ardenne, non fu quello di un uomo che si accinge a chiedere i voti per poter andare al Palazzo dell'Eliseo; il generale De Gaulle ha ricevuto gli ex combattenti, e non l'avrebbe fatto se avesse intenzione di ritirarsi prima della fine dell'anno; De Gaulle ha invitato i gollisti alla prudenza nelle loro dichiarazioni; il ministro Couve De Murville va a Mosca il 28 ottobre, ed il generale non ce lo manderebbe se non avesse intenzione di continuare a dirigere la politica francese; il primo ministro Pompidou ha annunciato che prenderà la parola giovedì prossimo alla televisione per illustrare il significato dell'elezione presidenziale, e non lo farebbe se fosse candidato perché solleverebbe le proteste dei concorrenti; la signora De Gaulle ha ordinato quattro abiti, due dei quali da sera, e non l'avrebbe fatto se il generale avesse intenzione di ritirarsi a Colombey-les-deux-Eglises; anche i ministri che fino a ieri erano convinti del ritiro del generale De Gaulle dicono oggi di essere convinti che egli si ripresenterà con un'unanimità ritenuta significativa.

Si pensa che la parola d'ordine venga dall'Eliseo, magari sotto forma di indiscrezione. Così, osserva *Le Monde*, il generale De Gaulle « *senza aver detto nulla ufficialmente, può misurare le reazioni, conoscere meglio le condizioni alle quali dovrà dar battaglia, e preparare meglio la propria tattica* ».

Si ritiene che l'elezione presidenziale si svolgerà in un certo « contesto », sul quale si fanno varie ipotesi: *referendum* per organizzare la successione in caso di scomparsa o di dimissioni, modifica della Costituzione, annuncio di consultazioni varie, ma nessuno sa nulla di certo.

l. m.

La visita in Polonia il 14 ottobre

Una riunione al Quirinale per il viaggio di Saragat

Il Capo dello Stato ha ricevuto Moro, Nenni, Reale, Mattarella ed i sottosegretari Lupis e Storchi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 ottobre.

Moro, Nenni, il Ministro della Giustizia Reale, il Ministro del Commercio con l'estero Mattarella e i sottosegretari agli Esteri Lupis e Storchi sono stati ricevuti oggi dal Presidente Saragat per una riunione preparatoria del viaggio che il Capo dello Stato compirà in Polonia tra il 14 e il 17 ottobre.

Nel colloquio al Quirinale, cui partecipavano anche i dirigenti degli uffici della Farnesina, sono state esaminate anzitutto le questioni generali di politica internazionale che saranno al centro dei colloqui di Saragat con gli statisti polacchi. I temi fondamentali saranno quelli del disarmo, in relazione alla proposta italiana di moratoria nucleare avanzata a Ginevra e alle tesi polacche (« piano Rapacki ») sulla denuclearizzazione dell'Europa Centrale, e quelli della distensione. Italia e Polonia, ciascuna nell'ambito delle proprie alleanze — Patto Atlantico e Patto di Varsavia — possono dare un contributo positivo.

Un particolare esame è stato poi dedicato ai rapporti economici e culturali e all'accordo di cooperazione tecnica tra Italia e Polonia in vista di eventuali nuovi sviluppi. A questo proposito, la presenza del Ministro Mattarella accredita la previsione che egli, insieme ad uno dei Sottosegretari agli Esteri, accompagni il Presidente nel suo viaggio.

Sono stati infine discussi gli aspetti organizzativi della missione, durante la quale il Capo dello Stato si recherà anche al campo nazista di sterminio di Auschwitz.

f. d. l.

La politica estera dell'Italia

Il Presidente del Consiglio parlerà martedì alla Camera

Roma, 8 ottobre.

E' confermato che martedì alla Camera il presidente del Consiglio farà un'ampia esposizione della politica estera italiana ed esprimerà il giudizio del governo sui problemi di maggiore attualità, in risposta alle interpellanze presentate da vari gruppi e alle due mozioni del pci.

I temi in discussione sono quelli dell'ammissione della Cina all'Onu, della posizione italiana di fronte al conflitto nel Vietnam, e poi quelli dell'Alto Adige in relazione ai rapporti italo-austriaci e agli atti terroristici in territorio italiano.

I socialisti hanno deciso di non presentare una loro mozione sull'ammissione della Cina all'Onu, alla quale sono favorevoli; presenteranno invece una interpellanza che sarà illustrata dal segretario del partito on. De Martino.

I repubblicani chiederanno al governo di esprimere orientamenti e propositi sulla politica europeistica, per superare la situazione di crisi determinata dall'opposizione francese al processo di integrazione. Su questi temi insisteranno anche i democristiani, la cui direzione ha oggi confermato la « ferma determinazione di operare in tutte le sedi per il proseguimento dell'integrazione economica e politica ». Una prima [illegible], segnala la segreteria dc, sarà svolta in seno all'ufficio di collegamento tra i partiti democristiani europei che si riunirà lunedì a Bruxelles sotto la presidenza dell'on. Rumor.

Adenauer vuole imporre Strauss per far rivivere l'accordo con Parigi

L'ex Cancelliere accusa il ministro "atlantico" Schroeder di aver portato all'isolamento la Germania: "Siamo schiacciati tra Francia e Russia" - La dc tedesca è in piena crisi, gravi difficoltà per formare il governo

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 8 ottobre.

La formazione del nuovo governo del cancelliere Erhard è entrata questa sera in piena crisi. Prima ancora dell'inizio delle trattative ufficiali tra i partiti della coalizione (fissato per martedì prossimo) i tre partiti interessati — il democristiano di Erhard e Adenauer, il cristiano-sociale di Strauss e il liberale di Mende — sono giunti quasi al punto di rottura. Le frazioni in lite sono peraltro quattro: la democrazia cristiana è infatti divisa in due tronconi, gli erhardiani (che appoggiano la politica atlantica del ministro degli Esteri, Schroeder) e gli adenaueriani filogollisti, strettamente legati al gruppo bavarese di Strauss.

La giornata politica è stata intensa e laboriosa. Vi sono stati incontri e contatti bilaterali tra i dirigenti dei partiti. Soltanto a tarda sera si è saputo che era stata una giornata confusa e drammatica e che i colloqui erano stati molto di più di semplici schermaglie. Il capo dei cristiano-sociali Strauss e il capo del gruppo parlamentare democristiano-cristiano sociale, il giovane Barzel, hanno avuto uno scontro violentissimo. Strauss — si dice — avrebbe minacciato di rompere l'alleanza tradizionale con i democristiani (che dura ininterrottamente dal 1949) nel caso in cui il cancelliere Erhard affidi il dicastero degli Esteri al ministro Schroeder, considerato anglofilo, europeista e filoamericano.

Ad appoggiare massicciamente la minaccia di Strauss è intervenuto l'ex cancelliere Adenauer. Questa mattina in una intervista al quotidiano *Frankfürter Rundschau* egli ha detto di non condividere le opinioni di Schroeder e di aver chiesto la sua sostituzione. Questa sera, poiché le sue dichiarazioni non avevano raggiunto l'effetto sperato, Adenauer è ritornato alla carica rincarando la dose con una nuova intervista che sarà pubblicata domattina dal quotidiano *Bild Zeitung* (quattro milioni e mezzo di copie). E' evidente l'intenzione di Adenauer di muovere l'opinione pubblica contro il ministro degli Esteri Schroeder e il suo protettore Erhard.

Alla *Bild Zeitung* Adenauer ha detto che la politica del ministro degli Esteri ha portato all'accerchiamento e all'isolamento della Germania federale da parte della Francia e dell'Unione Sovietica. Lo si è visto quando Gromyko si è recato a Parigi e se ne è avuta una conferma in questi giorni durante la visita del ministro della Difesa sovietico Malinovski a Vienna: Francia e Unione Sovietica stanno stringendo la Germania federale in una morsa.

Adenauer dice nell'intervista che il destino della Germania dipenderà dal fatto che la politica estera venga affidata nelle mani di un uomo che abbia idee chiare e che sappia tradurle in realtà. « *Occorre un uomo* — egli dice attaccando direttamente Schroeder, sia pure senza nominarlo — *il quale possa far rivivere l'accordo franco-tedesco, che ora esiste soltanto sulla carta* ».

A Bonn, dopo le speranze suscitate nei giorni scorsi dall'irrigidimento di Erhard e dall'apparente rafforzamento della posizione di Schroeder, la situazione del futuro della coalizione viene considerata questa sera « quasi drammatica ». Ad aggravarla sono venute dichiarazioni dei liberali i quali rifiutano di partecipare ad un governo nel quale vi sia Strauss e manchi Schroeder, e pretendono « *ad ogni costo* » di avere il ministero degli affari pantedeschi. Anche essi — come i cristiano-sociali — minacciano la rottura delle trattative, prima ancora che siano cominciate. Perplessità suscita pure la posizione del presidente della Repubblica Luebke, il quale si dice che potrebbe rifiutare, a norma di costituzione, la propria firma ad un gabinetto nel quale vi sia un ministro non di suo gradimento: in questo caso il discusso ministro Schroeder.

Il cancelliere Erhard, facile vincitore delle elezioni del 19 settembre, ha ora la vita difficilissima. Egli è come il capo di una famiglia che cerca di mettere ordine fra i parenti che litigano tutti fra di loro e che minacciano di andarsene. Stasera — per la prima volta — si comincia a dubitare che Erhard vi riesca.

t. s.

Mosca ammette che il « Lunik 7 » si è schiantato

L'annuncio della *Tass* 13 ore dopo il fallimento dell'impresa

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 8 ottobre.

Il *Luna 7* è precipitato sulla superficie lunare invece di scendervi dolcemente secondo i programmi degli scienziati russi. La supposizione della scorsa notte, originata dal silenzio di Mosca sulla conclusione dell'esperimento, è stata confermata oggi dall'agenzia *Tass*. Dopo tredici ore di attesa per i risultati dell'esperimento, l'agenzia ufficiale sovietica ha fatto sapere finalmente che la sonda lanciata il 4 ottobre « *aveva raggiunta la Luna (cioè vi era precipitata) alle ore 1,8 minuti e 24 secondi dell'otto ottobre, nella zona dell'Oceano delle Tempeste, a occidente del cratere Keplero* ».

Questo del *Luna 7* è l'ennesimo fallimento consecutivo registrato dai sovietici nei loro tentativi di allunaggio. Il *Luna 5*, lanciato con lo stesso scopo, andò a fracassarsi contro il satellite il 12 maggio scorso; il *Luna 6* mancò l'obiettivo l'11 di giugno passando a 160 mila chilometri di distanza dalla Luna. Il *Luna 4* fu un fallimento completo; il *Luna 3* entrò in un'orbita; il *Luna 2* precipitò; il *Luna 1* mancò del pari ai suoi scopi.

m. c.

CRONACA CITTADINA

Per riportare il bilancio in pareggio

La riduzione delle spese che non sono necessarie

Dichiarazioni dell'assessore al bilancio sen. Magliano - Alleggerire gli oneri dell'amministrazione - «Ridimensionare la Satti, riorganizzare l'Azienda tranviaria» - Il deficit della Canavesana - Alcuni esempi di economie

Quest'anno il Comune ha presentato il bilancio di previsione in deficit: 47 miliardi e 207 milioni di entrate contro 53 miliardi e 809 milioni di uscite. Su 6 miliardi e [illegible] milioni di differenza, 4 miliardi sono il disavanzo dell'azienda tranviaria per il '64. Una conseguenza del deficit è stata l'applicazione, per legge, delle supercontribuzioni fiscali. Le maggiorazioni dell'imposta di consumo sui generi alimentari (carne, polli, conigli, pesce, burro e olio) entrarono in vigore ai primi di settembre; le altre (tasse di patente, cani, macchine espresso, insegne e terreni) ebbero decorrenza retroattiva, dal 1° gennaio scorso.

Si temeva che le supercontribuzioni influissero sui prezzi al consumo e il sindaco prof. Grosso rivolse un particolare appello ai commercianti. A un mese di distanza, è confortante constatare che i prezzi non hanno subito aumenti artificiali. Con le nuove supercontribuzioni il Comune incasserà circa mezzo miliardo in più del previsto, per l'ultimo scorcio del '65. Evidentemente non basta a sanare il deficit. Su questo problema l'assessore al bilancio sen. Magliano ci ha dichiarato:

«Innanzi tutto non intendiamo adagiarci nel concetto che lo spareggio sia una cosa ordinaria e utile, mentre il pareggio è una cosa straordinaria e peggio un dannoso feticcio. In ogni caso, a coprire il deficit tocca sempre al contribuente. Quindi, come pubblico amministratore, mi sento costantemente impegnato ad operare per ridurre il disavanzo e riportare il bilancio al pareggio. Ci sono, è vero, periodi eccezionali in cui il principio del pareggio deve essere temporaneamente abbandonato: ma è una china pericolosa e bisogna moltiplicare gli sforzi per il rientro nella normalità».

In che cosa consiste, e in quali modi può esplicarsi, l'impegno «ad operare per ridurre il disavanzo»? «*Riduzione drastica delle spese non indispensabili (e ce ne sono); ridimensionamento di aziende municipalizzate come la "Satti" e riorganizzazione su basi moderne delle altre, per realizzare possibili economie. La riorganizzazione deve essere affrontata anche in Comune, con la programmazione delle iniziative e delle spese, con un più efficace inquadramento del lavoro*».

Qualche esempio pratico? L'assessore precisa: «*Nell'ambito del Comune esiste una larga possibilità di riorganizzare i vari settori. Gli esempi possono essere molti, a cominciare dalle cose apparentemente meno importanti: come l'aggiornamento del parco veicoli, che si attua facendo ripristinare periodicamente le 10-12 macchine "1100", con il risultato di avere sempre automobili di tipo superato e in definitiva di spendere più di quanto occorrerebbe per acquistare auto nuove. Anche le spese per le auto personali degli assessori potrebbero essere ridotte. I rispettivi autisti perdono ogni giorno molte ore in attese inutili: tanto varrebbe corrispondere ad ogni assessore una indennità, lasciando le macchine di rappresentanza per le occasioni ufficiali. Altro esempio, riguardante il personale: le 100 e più dattilografe nuove assunte per concorso sono tutte veramente impiegate nella loro mansione o non ce n'è di disperse in uffici che con la dattilografia nulla hanno che vedere? Non sarebbe male controllare. Anche perché questo è lo spirito a cui il sindaco prof. Grosso impronta tutta l'amministrazione*».

Per le aziende municipalizzate il sen. Magliano osserva che le maggiori preoccupazioni vengono dall'Atm: «*Senza il suo deficit, che il Comune deve addossarsi, con qualche sforzo si sarebbe evitato il disavanzo del bilancio generale. Ora io ignoro quali provvedimenti si siano già presi nell'Atm. Ignoro anche se tutto il deficit denunciato dall'Atm sia giustificato: allo stato dei fatti, potrei anche ritenere che le spese possano venire ridotte. So soltanto che l'assessore prof. Zignoli si sta adoperando con intelligente alacrità per riorganizzare l'azienda, spero che la sua opera trovi la rispondenza dovuta*».

L'assessore al bilancio aggiunge: «*Come principio generale, dobbiamo ricordarci che tutte le aziende sono soggette a invecchiamento ed è necessario riorganizzarle. Ma questa riorganizzazione non può essere affidata ai tecnici interni, obbligandoli fra l'altro all'autocritica. Bisogna dare l'incarico a compagnie specializzate, come ha deciso, ad esempio, la Federazione aziende elettriche*».

Quanto alla «Satti», il sen. Magliano afferma: «*Va aiutata l'opera del nuovo presidente che tende appunto a ridimensionare il deficit dell'azienda eliminandone le cause; fra queste la principale è la gestione della ferrovia Canavesana, che procura ogni anno perdite ingenti*».

Il sen. Magliano conclude: «*Si è parlato di una "politica della scure" che io vorrei instaurare. Ebbene, a parte ogni più o meno scherzosa metafora, è giunto il momento di passare all'azione: tagliamo il superfluo, riordiniamo il resto e potremo pensare seriamente a riprendere quota*».

Il congresso dei Cln concluderà le celebrazioni della Resistenza

La cerimonia di apertura stamane a Palazzo Madama con i maggiori esponenti della lotta antifascista in Italia - Il ministro on. Reale in rappresentanza del governo

Con il Convegno dei Comitati di Liberazione nazionale, si concludono nella nostra città le manifestazioni celebrative per i vent'anni della Resistenza. Il Congresso, che durerà due giorni, sarà aperto stamane alle 9,30 nel salone del Senato a Palazzo Madama dal sindaco prof. Grosso, che ha illustrato l'importanza dell'avvenimento in un manifesto alla popolazione.

«*Gli uomini che assunsero l'arduo compito di organizzare la Lotta della Resistenza si riuniscono nella nostra città non soltanto per una rievocazione di sentimenti, ma per approfondire il significato storico di quelle strutture che hanno saputo presentare — di fronte all'oppressione nazista e al caos dei suoi servi interni — il volto di un popolo italiano cosciente e organizzato nella conquista della sua libertà. La città di Torino, culla del Risorgimento italiano, è lieta di accogliere i convenuti nel nome di Coloro che hanno testimoniato con la vita il duro cammino di questa conquista*».

Gli invitati sono oltre 200. Tra gli esponenti del Comitato nazionale per le celebrazioni della Resistenza, il ministro della Giustizia on. Reale che è atteso per il pomeriggio e parteciperà alla seduta conclusiva dei lavori domani mattina in rappresentanza del governo; il vice presidente della Camera on. Pertini, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio on. Salizzoni, l'on. [illegible] Confalonieri.

Il sen. Gronchi è arrivato ieri sera a Caselle: rappresenterà, con l'on. La Malfa, il Cln nazionale. Il Cln Alta Italia sarà rappresentato, tra gli altri, dal sen. Parri, dagli onorevoli Brusasca, Marazza, Meda, Dozza, Pajetta. Del Comando Corpo Volontari della Libertà, parteciperà al convegno il col. Argenton; del Comando militare piemontese, l'on. Fusi, l'avv. Cornelio Brosio, il dott. Camin, gli onorevoli Scotti e Bonfantini. I Cln regionali saranno presenti al completo; quello piemontese con il presidente prof. Antonicelli.

Le città medaglie d'oro invieranno i gonfaloni al convegno degli uomini «*che furono protagonisti* — dice il sindaco — *della direzione politica della Resistenza e la cui azione è stata decisiva per instaurare la democrazia nel nostro paese*».

I lavori si svilupperanno attraverso tre relazioni: oggi del prof. Quazza e del prof. Vallani, domani del prof. Volterra, ordinario di diritto romano all'Università di Roma, sul problema storico, politico e giuridico dei Cln. «*Il comitato* — ci ha detto il sindaco — *si è preoccupato d'impostare una discussione che contribuisca ad approfondire l'essenza della lotta di Liberazione, mettendola in luce come una pagina viva della storia del nostro paese e anche dell'Europa. Le relazioni sono appunto intese a questo fine e rivestono tutte vivo interesse; non meno importante quella che affronterà il lato giuridico della questione esaminando da un lato il problema dei rapporti dei Cln con il governo del sud e dall'altro l'instaurazione di fatto di un nuovo ordinamento giuridico*».

In coincidenza con il Congresso viene aperta nelle sale di Palazzo Madama una «*Mostra documentaria della Resistenza*». E' divisa in due sezioni: una per le fotografie e i pannelli, l'altra per i documenti. La storia di un ventennio vi si dispiega come un grande diorama: dalle lettere autografe di Matteotti, all'elenco dei cittadini sospetti (vi figura anche la foto segnaletica della madre di Saragat); dalla beffa giocata dal movimento GL al «regime», con un'inserzione a pagamento in cui il simbolo di Giustizia e Libertà veniva indicato come «*vero rigeneratore, vero ricostituente*», alle carte annonarie; dai timbri autentici del Cln ai fogli matricolari delle formazioni partigiane, all'anagrafe clandestina (tesserini aziendali, carte d'identità, documenti falsi, autorizzazioni) che consentiva ai combattenti della libertà di muoversi fra tedeschi e fascisti con la speranza di non essere individuati.

L'ultimo documento è il più impressionante: l'atto originale di resa di 61 mila tedeschi e 12 mila fascisti nel quadrilatero compreso tra Foglizzo, Castellamonte, Bollengo, Cavaglià. E' redatto in italiano, tedesco ed inglese, è vidimato con un timbro di ceralacca rosso, annullato con il bollo circolare della VII divisione GL.

(Vedere in VII pagina un articolo di A. Galante Garrone: «La lezione dei Cln»).

Servizio e fotografie in 21ª pagina

Chiesti trent'anni per Lucia

Il p. m. dice: «E' la vera responsabile del delitto di Chivasso» - Proposti 19 anni per l'amico e 11 per i fratelli - Forse stasera la sentenza

I vigili urbani possono scioperare dal servizio?

Due sentenze della magistratura dicono di no - Un convegno

Si svolgerà oggi alla Camera del lavoro un convegno dei dipendenti di enti locali. Il principale argomento sarà il diritto di sciopero dei vigili urbani. Essi sono dipendenti comunali investiti, in base alla legge, delle funzioni di agenti di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria. Questo fatto li eguaglia agli agenti di P. S. e ai carabinieri, i quali scioperando incorrerebbero in sanzioni penali?

I sindacati sostengono di no, precisando che «*la qualità di agente di polizia giudiziaria, rivestita dai vigili urbani non è autonoma rispetto al loro stato di dipendenti comunali*». E fanno un esempio: «*Se il vigile, addetto alla circolazione stradale, essendo in sciopero, non si reca al suo abituale incrocio e quindi non è in condizione di rilevare gli eccessi di velocità, non può incorrere in un reato di omissione di atti d'ufficio*».

Ma contro questa tesi esistono due sentenze della Magistratura. La prima, emessa dal Consiglio di Stato il 19 dicembre del 1961, dice: «*I vigili urbani non potranno mai legittimamente esercitare il diritto di sciopero, in quanto impedirebbe loro di svolgere le attribuzioni di pubblica sicurezza fissate dalla legge*». La seconda è della Corte d'Appello di Bologna che nell'aprile '62 assolse per «mancanza di dolo» 34 vigili di Reggio Emilia accusati di «*aver abbandonato collettivamente il servizio per partecipare ad uno sciopero*». «*Le attività di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria* — afferma la Corte — *non rappresentano la prestazione oggetto del rapporto di lavoro esistente fra i vigili urbani ed il Comune, ma costituiscono attività statali, loro attribuite autonomamente e personalmente dallo Stato, e quindi uffici legalmente dovuti*».

Di fronte allo sciopero qual è l'atteggiamento dei dirigenti del Corpo torinese? «*Ci atteniamo* — ha dichiarato il comandante dott. Gaspardo Moro — *ai pareri espressi dalla Magistratura e dal Consiglio di Stato. Nel l'80-90 per cento dei casi i vigili urbani svolgono funzioni di pubblica sicurezza. Non si può scioperare contro la legge*».

La legge sulle pensioni — Le modifiche saranno illustrate oggi alle 15,30 dal segretario nazionale della Uil, Vanni, nel salone «Bruno Buozzi» di piazza Statuto 15.

Visita di poche ore in forma privata

L'Arcivescovo giunge in volo per visitare la sua residenza

Era accompagnato da mons. Tinivella - Ripartono questa mattina in treno per Roma e ritorneranno fra otto giorni per la cerimonia della consacrazione a Fossano

A Caselle, l'arcivescovo mons. Pellegrino, a destra, e l'arcivescovo mons. Tinivella

L'arcivescovo mons. Michele Pellegrino è giunto ieri da Roma in aereo con il volo delle 17,20. Era con lui l'arcivescovo mons. Stefano Tinivella. Per entrambi, una brevissima parentesi nei lavori del Concilio ecumenico: ripartiranno infatti questa mattina, in treno.

All'aeroporto di Caselle erano ad attenderli mons. Barberis e alcuni sacerdoti della Curia. C'erano anche due suore, che stanno preparando la residenza dell'Arcivescovado in previsione del prossimo ingresso di mons. Pellegrino. I lavori sono in corso, uno dei sacerdoti ha dichiarato: «*E' tutto sottosopra, per il momento l'arcivescovo sarà ospite di amici*». Nemmeno i parenti sono stati avvertiti del brevissimo soggiorno torinese di mons. Pellegrino.

Come è già stato annunciato, la consacrazione di mons. Michele Pellegrino avverrà a Fossano alla fine della prossima settimana, il 17 ottobre. Il suo ingresso nella diocesi torinese, in forma solenne, è fissato per il 21 novembre, in occasione della festa della presentazione di Maria Vergine.

Conferenza del sen. Parri — Per invito della Comunità israelitica, domattina alle 10 il sen. Parri parlerà nel tempio di via Pio V 12 sul tema: «*Resistenza e deportazione*».

Famiglie in allarme nella zona intorno a Moncalieri

Battute nelle campagne: si cerca il bruto che ha aggredito 2 bimbe

Le vittime hanno 11 e 10 anni - La loro avventura si è svolta in località diverse (a Testona e a Moriondo) ma in circostanze analoghe - Ritenuta imminente la cattura

Altro episodio: arresto di un ladro d'auto ricattatore

Si cerca un bruto nelle campagne di Moncalieri. E' un uomo bruno sui 35-40 anni, che circola su una vecchia bicicletta. In questi ultimi giorni ha assalito due bimbe sui dieci anni, ma non è da escludere che abbia commesso altre aggressioni taciute dalle piccole vittime.

I carabinieri di Moncalieri e delle località vicine hanno aperto una severa inchiesta per individuare l'ignobile individuo. Lavorano in base a pochi elementi e scarsi connotati. Tuttavia sarebbero già a buon punto con le indagini: l'identificazione del bruto sarebbe questione di ore.

La caccia è cominciata dopo la denuncia presentata dalla madre di Adriana B., 11 anni, abitante nei pressi di Testona. La bimba si è imbattuta nello sconosciuto verso le 17 di lunedì, mentre tornava dal lattaio percorrendo una strada campestre. L'uomo era in bicicletta. Si è avvicinato a lei con un pretesto, ha attaccato discorso e l'ha convinta a seguirlo nel prato che fiancheggia la strada. Adriana ha riferito più tardi alla madre, piangendo, i particolari della sua sconvolgente avventura. L'aggressore non è certamente in pieno possesso delle facoltà mentali.

La madre, sgomenta e atterrita, ha accompagnato la sua creatura dal medico che per fortuna ha potuto tranquillizzarla. Adriana era ancora turbata per il brutto incontro, ma su di lei non vi era traccia di lesioni.

La seconda aggressione è avvenuta il giorno dopo, martedì, nella campagna di Moriondo Torinese. I carabinieri ne sono venuti a conoscenza mentre battevano la zona alla ricerca di informazioni per identificare il bruto, o di qualche altro elemento per integrare la sommaria descrizione fornita da Adriana B. L'altra vittima si chiama Carla L., ha 10 anni, è stata adescata dallo sconosciuto in circostanze analoghe a quelle di Testona. Anche in questo caso, il bruto non ha causato lesioni alla bimba.

* *

Un altro ladro d'auto-ricattatore è stato arrestato. Abbiamo già detto di questo nuovo sistema della malavita: dopo il furto di un'auto, i ladri si presentano in casa del proprietario promettendo la restituzione della macchina in cambio di 50-100 mila lire. In caso contrario, verrà distrutta.

Ieri alle 10,30 Benito Petrillo, 31 anni, via Pedrotti 33, impiegato in un ufficio notarile, lascia la «1100» davanti a casa per pochi minuti. Quando ritorna, l'auto è sparita. Denuncia il furto al commissariato.

Alle 17 suona alla porta del Petrillo un giovane, poi identificato per Donato Princigalli, 19 anni, abitante in una pensione di via Nizza 21, disoccupato. Va ad aprire la moglie, Nunzia, 24 anni. Il giovane le dice: «Io e i miei amici abbiamo trovato l'auto rubata a suo marito. Se mi consegna 50 mila lire le dirò dove si trova». Per dimostrare che quello che afferma è vero, le mostra il foglio complementare e aggiunge: «Se i miei amici non mi vedranno fra mezz'ora, bruceranno la macchina, perciò le conviene sbrigarsi».

In quel mentre arriva il Petrillo e anche a lui il giovane, per nulla intimorito, ripete il discorso. L'uomo risponde di non avere la somma: «Debbo telefonare a mio fratello. Mi farò prestare le 50 mila lire da lui». Il Princigalli accondiscende e il Petrillo telefona al fratello, gli spiega in breve la situazione e gli dice di «provvedere». Il fratello avvisa subito la Volante. Intanto il Princigalli comincia a diventare nervoso, chiede: «Ma suo fratello non arriva?». «Abbia pazienza, fra due minuti sarà qui».

Passa il tempo e il Princigalli è sempre più agitato. Ad un certo punto decide di andarsene, ma il Petrillo lo blocca mettendosi davanti alla porta: «Lei ora aspetta e non si muove fino all'arrivo della polizia». Il giovane ha un gesto di rabbia, fa per avventarglisi contro, ma vede il suo atteggiamento deciso e si rassegna. Poco dopo giunge il brigadiere Cirello della Mobile con due agenti. Il Princigalli viene portato in Questura. Interrogato dal dott. Maugeri si giustifica: «La mia fidanzata aspetta un bimbo, avevo bisogno di soldi». E' stato arrestato per tentata estorsione. La «1100» viene ritrovata senza danni in via Borgo Dora.

Aggrediscono un guardiano che li ha sorpresi a rubare

Alla Fiat - I ladri avevano fatto un bottino di 2 milioni

Sorpresi a rubare, tre ladri hanno aggredito e ferito un guardiano della Fiat. E' accaduto la notte scorsa presso l'officina num. 4, separata dai prati che si estendono verso Beinasco da un muretto non alto, ma sovrastato da una rete metallica.

Verso le 3,15 la guardia Nicolao Riccardi di 43 anni, facendo il consueto giro di sorveglianza, ha scorto un'ombra ripararsi dietro a una catasta di cassette. Un ladro, certamente. Il Riccardi si è avvicinato, deciso ad affrontarlo, ma quello gli è balzato davanti all'improvviso. Impugnava un randello e, senza esitare, ha tentato di colpire con forza il sorvegliante al capo. Il Riccardi è stato rapido a scansarsi e il colpo lo ha raggiunto ad una spalla. Malgrado il dolore, si è lanciato contro lo sconosciuto, è riuscito ad afferrarlo e stava per avere la meglio quando, da dietro le casse, sono apparsi altri due individui, che hanno liberato il complice.

L'allarme del Riccardi ha fatto accorrere altri sorveglianti. Ma i ladri erano ormai scomparsi. Vi era un varco in un tratto di rete metallica e presso il muretto i tre avevano abbandonato il bottino: alcune casse di cuscinetti a sfera per un valore di due milioni. Il commissariato di Mirafiori è incaricato delle indagini. Il Riccardi è stato medicato e giudicato guaribile in pochi giorni.

Per gli operai del Valle Susa

«In attesa della nuova società continuare la cassa integrazione»

Una proposta dei sindacati al curatore del fallimento - Dovrà decidere l'Inps - Intanto oggi si pagano gli assegni arretrati a tutte le maestranze

La settimana prossima dovrebbe essere decisiva per il Cotonificio Valle Susa. Il curatore fallimentare prof. Gambigliani-Zoccoli, che ieri è rientrato a Milano, ha detto: «*Spero di poter dire qualcosa entro pochi giorni. Non ho ancora notizie sulla società di gestione. Fino a questo momento non mi risulta siano state presentate opposizioni al fallimento*».

Ieri erano a Torino il vice presidente del consiglio d'amministrazione del Valle Susa prof. Casalo ed altri consiglieri che hanno partecipato ai funerali dell'avv. Ferreri, legale della società, morto dopo lunga malattia. Dopo, alcuni consiglieri e il vice presidente si sono incontrati nella sede di corso Re Umberto. E' stata discussa la possibilità di fare opposizione al fallimento. Analoga azione, si afferma, farebbero anche le tre società svizzere titolari delle azioni del Valle Susa, l'Unione Manifatture (che ha una piccola quota) ed un gruppo di creditori. Per conoscere la consistenza di queste voci bisognerà attendere i prossimi giorni.

I dirigenti sindacali hanno chiesto un colloquio con il curatore fallimentare prof. Gambigliani-Zoccoli per avere garanzie circa la ripresa produttiva e l'occupazione. La Cisl, nel suo comunicato, fissa due punti: «1) *Rapida costituzione della società di gestione;* 2) *Partecipazione di soli enti pubblici che garantiscano la piena occupazione*».

La Cgil, Uil e Autonomia Aziendale nel loro comunicato chiedono inoltre che «*la riammissione al lavoro avvenga attraverso un accordo sindacale e che la società di gestione venga aperta a forme di controllo e di collaborazione da parte dei rappresentanti dei lavoratori*».

Il curatore tornerà a Torino martedì prossimo. Era già previsto un incontro con le commissioni interne di tutti gli stabilimenti.

Ora c'è anche la richiesta di colloquio dei sindacati i quali hanno anche invitato il curatore «*a presentare all'Inps domanda perché prosegua l'intervento della Cassa Integrazione a favore dei lavoratori*».

In merito alla società di gestione il presidente della Provincia avv. Oberto ci ha detto: «*La società a cui ha accennato il ministro Pieraccini non avrà soltanto una preminente partecipazione governativa, ma sarà addirittura di natura pubblica. In questo modo si realizza quanto auspicato dal Consiglio provinciale. L'accordo potrà avere in seguito un ulteriore sviluppo, quando all'Imi potrà succedere l'Iri. Non possiamo che plaudire all'energica decisione del ministro Pieraccini*».

Oggi alle 16 l'avv. Oberto riunirà nuovamente in Provincia le organizzazioni sindacali ed i capi gruppo del Consiglio per fare il punto della situazione e concordare l'azione da svolgere a sollievo dei disoccupati del Valle Susa.

Come abbiamo annunciato, oggi le banche pagano gli arretrati della Cassa integrazione e gli assegni familiari ai lavoratori di tutti gli stabilimenti. Gli sportelli delle agenzie del San Paolo, Cassa di Risparmio e Banca di Novara si aprono alle 8,30 nei singoli centri dove ci sono fabbriche del Valle Susa.

Agli uffici della Provincia in via Maria Vittoria e de «La Stampa» in via Roma sono giunte ieri queste somme per gli operai del Valle Susa:

A. S., lire 10.000; in ricordo dei miei morti, C. V., 5000; M. C., 10.000; in memoria di A. B., 10.000; M. T. C., 20.000; M. A., [illegible].

Totale L. 56.000; totale precedente L. 37.192.500; totale generale L. 37.248.500.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +17,4
MINIMA + 9,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +15,0; pressione 741,7; umid. 65%. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** tempo buono. **Temperatura a Caselle:** mass. +21,2; min. +8,6; media +14.

Grave una bimba di tre anni intossicata da medicinali

Una bimba di tre anni — Wilma Obito, abitante nella frazione Tetti Piatti di Vinovo — è grave per avere ingerito una forte dose di un farmaco contro l'ulcera. Ieri ha trovato in un cassetto il tubetto delle pillole: ha pensato che fossero confetti e le ha mangiate, senza che nessuno la vedesse. Dopo cena è stata colta da forti dolori. I genitori non sapevano cosa pensare, finché hanno trovato il tubetto della medicina vuoto. Spaventati, hanno chiamato il medico condotto che ha fatto trasportare Wilma alla Clinica Pediatrica. E' ricoverata in osservazione.

Quartiere al buio — In una cabina dell'illuminazione pubblica in via Palmieri 58 si è sviluppato ieri verso le 19 un corto circuito: i vigili del fuoco hanno evitato che le fiamme producessero danni alle installazioni ma le luci stradali della zona sono rimaste spente per alcune ore.

Operaio di ventidue anni ucciso in uno scontro d'auto nella nebbia

L'incidente a sera sulla strada di Settimo - Il giovane è morto dopo una notte di agonia - Manteneva i genitori con il suo lavoro - Altri tre feriti

Pietro Finotti

Un operaio di 22 anni è morto per un incidente stradale dopo una notte di agonia. Si chiamava Pietro Finotti, abitava a Settimo in via Volta 10 con il padre Ernesto, 60 anni, la madre Maria Tessari, 55 anni e una sorella, Laura, di 27 anni; altri due fratelli, sposati, abitano poco distante. I Finotti sono originari di Porto Tolle, in provincia di Rovigo; ma da parecchi anni si sono trasferiti a Settimo. Piero aveva trovato lavoro come saldatore in una impresa edile torinese; poi era stato chiamato per il servizio di leva. Era tornato a luglio di quest'anno e aveva ripreso a lavorare nella stessa ditta: con il suo stipendio aiutava la famiglia, che viveva della pensione del padre.

L'altra sera è rientrato a casa verso le 19,30, terminato il suo turno, e ha cenato. Poi, con la «600» del padre si è diretto nuovamente verso Torino per incontrarsi con alcuni amici. L'incidente è avvenuto sulla statale, poco prima della Snia Viscosa. In senso opposto a quello del Finotti proveniva una «600» furgoncino, guidata da Pompeo Cislaghi, 52 anni, abitante a Settimo in via Gorizia 11; con lui c'erano la moglie Luigia Amatei, 46 anni, e la figlia Maria Augusta, di 18 anni. Lo scontro è avvenuto frontalmente, al termine di un cavalcavia: forse per la nebbia, le due auto si sono urtate a forte velocità in centro strada e sono state proiettate ciascuna nella direzione opposta, sfasciandosi.

Automobilisti di passaggio hanno trasportato i feriti all'Astanteria Martini. Pompeo Cislaghi è stato ricoverato con una prognosi di 30 giorni per varie fratture; la moglie e la figlia hanno riportato lievi contusioni guaribili in pochi giorni. Il più grave era il Finotti: aveva il braccio e la gamba sinistra fratturati e un forte stato commotivo. I medici l'hanno ricoverato in osservazione. Ieri verso le 9,30, è morto: negli ultimi istanti di vita ha riconosciuto la madre, accorsa durante la notte, e le ha voluto tenere stretta una mano.

Gli insegnanti abilitati della scuola media si riuniscono martedì alle 21, in corso Vittorio Emanuele 111, per discutere il passaggio in ruolo.

Specchio dei tempi

Qualche verità sulle undici battaglie dell'Isonzo - Un pasticcio familiare. Come risolverlo? - Milioni di concubini che amano l'ordine

Un lettore ci scrive da Gorizia:

«Paolo Monelli, nel suo scritto sul valore del soldato italiano nella prima guerra mondiale, afferma che l'esercito italiano riuscì a portare "...*in due anni la linea di battaglia dal confine alle porte di Trieste*".

«Mi sembra opportuno, in omaggio a quel senso di verità cui lo stesso Monelli si richiama, osservare che in quei due anni (24 maggio 1915-24 ottobre 1917) l'esercito italiano non giunse *mai* alle porte di Trieste. Basterà, a sufficiente dimostrazione, dare una occhiata alla carta geografica per constatare che le pendici dell'imprendibile Monte Hermada e i contesissimi viadotti ferroviari di Duino, cioè i punti di fronte italiano più avanzati verso oriente al momento di Caporetto, sono più distanti da Trieste di quanto dagli stessi non sia il vecchio confine austriaco (Cervignano del Friuli, il fiume Judrio) oltrepassato il 24 maggio 1915, cioè il punto di partenza delle forze italiane.

«Salvo i momenti di buona sorte e il valore premiato (presa di Gorizia, battaglia della Bainsizza), gli stessi generali e gli uomini di governo italiani dovettero riconoscere che lo slancio dei primi giorni di guerra ben presto ebbe a smorzarsi e le speranze di una rapida conquista dovettero essere abbandonate. L'umile fante fu il primo a rendersi conto delle difficoltà dell'impresa e ben presto canta per le trincee la seguente, famosa canzoncina, che i nostri padri ben ricordano: "*Il general Cadorna - ha scritto alla regina - se vuol veder Trieste - te la mando in cartolina*". E ciò, nonostante la volontà e l'impostazione offensiva, la costante superiorità sul nemico (un rapporto di uomini di cinque a due all'inizio dell'XI battaglia dell'Isonzo), la non insostenibile lunghezza del fronte, l'eterogeneità delle forze avversarie.

«La situazione, a lungo andare, generò sfiducia fra l'esercito e nel paese, alienò le simpatie e l'appoggio degli alleati, che già avevano accusato l'Italia di voler condurre una sua "piccola guerra" con intenti particolari ed egoistici, contro una potenza ormai storicamente e politicamente in disgregazione. I quali alleati, inoltre, criticavano l'operato dello Stato Maggiore italiano e ne ponevano in dubbio la capacità e la preparazione, senza tuttavia far caso al fatto che i loro progressi, sul fronte occidentale, erano ben più irrilevanti di quelli italiani. Come se non bastasse, l'Alto Comando italiano cadde nella trappola della propaganda austriaca, come ricorda il Silvestri nel suo volume "*Isonzo 1917*", e lasciò che il nemico imponesse ai ripetuti attacchi italiani la denominazione di "*battaglie dell'Isonzo*", con l'ingegnoso risultato di dimostrare che, nonostante la continua spinta offensiva, le forze italiane non riuscivano mai a superare la zona del fiume (e giammai, comunque, a raggiungere le porte di Trieste, come asserisce il Monelli).

«Ma le cause del mancato successo non sono certo da ricercarsi nella condotta del soldato italiano; ché, anzi, solo l'umiltà, la disciplina, il senso di sopportazione e di sacrificio dei nostri combattenti permisero la sopravvivenza e infine la resurrezione dell'esercito italiano ad onta delle prove imposte dalla irresponsabile condotta di guerra adottata dai generali del nostro Comando Supremo; e il risultato forse più disastroso e sanguinoso di tale concezione tattica si poté avere proprio nella zona che doveva aprire la strada più diretta per Trieste, laddove il comandante della III Armata mandò, con i suoi invariabili "attacchi frontali", migliaia e migliaia di uomini a morire contro le puntuali, spietate mitragliatrici austriache del terribile Monte Hermada.

«Ringraziando per un'eventuale pubblicazione».

Dott. Carlo Michelutti

Un lettore ci scrive:

«Come vedrai, caro "*Specchio dei tempi*", sono un tuo abbonato e avrei proprio bisogno anch'io questa volta del tuo aiuto, dopo che la lettura di quanto ha detto quel bravo vescovo egiziano in Concilio mi fa trapelare un filo di speranza.

«Il mio caso è questo: partii militare nel 1914; ero da qualche mese sposato. Mentre ero sotto le armi scoppiò la guerra; tornai a casa che avevo 20 anni circa; avevo perso tutto, moglie e casa, mia moglie faceva la p... e aveva venduto tutto, persino i miei vestiti. Ero disperato, volevo andarmene all'estero, quando un amico mi disse: "Mia sorella è come te, ha un bambino di 8 mesi e suo marito l'ha abbandonata". Feci la sua conoscenza e così mi formai una nuova famiglia. Ormai questo figlio ha quarantasette anni e mi chiama papà; i suoi figli, è più che naturale, mi chiamano nonno. Nel frattempo io sono diventato vedovo, ma la mia compagna no. Lui ha avuto due o tre figlie e sono di padre ignoto; lui vorrebbe dare il nome ai suoi figli ed io vorrei dare il mio nome alla mia compagna prima di lasciare questo mondo. Aggiungo che la mia compagna non è sposata in chiesa perché suo marito non ha voluto. Ci resta solo da annullare il matrimonio civile. E' possibile? La mia compagna ha pianto tanto perché non si era sposata in chiesa; può darsi che queste lacrime oggi vengano premiate?

«Vivo nella speranza che è fiducia in te, caro "*Specchio dei tempi*". Spero che mi aiuterai. Prego non mettere la firma poiché tutti ci credono marito e moglie. Grazie tante se pubblicate questa mia. Saluti cordiali».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ti prego di pubblicare queste poche righe, semplicemente una domanda. Non è forse meglio il "piccolo divorzio", che milioni di concubini, e tanti figli irregolari? Ce ne sono già troppi, mi pare.

«E' vero, chi vuole il divorzio non vuole il disordine, vuole solo rifarsi una vita senza nascondersi come un ladro».

Una cattolica

Il Comune deve stanziare fondi adeguati per la «167»

Così ha deciso il Consiglio di Stato nella vertenza in corso

E' stata depositata la sentenza interlocutoria del Consiglio di Stato sui ricorsi proposti da 14 proprietari torinesi, fra cui l'ospedale S. Giovanni, contro il piano comunale per l'edilizia economica e popolare formulato in base alla legge 167 e contro il decreto del ministro dei Lavori Pubblici che lo aveva approvato. La sentenza, rifacendosi alla nota decisione della Corte Costituzionale, conferma il potere dell'amministrazione comunale di vincolare per dieci anni e di espropriare i terreni con un indennizzo che, pur essendo congruo, non tenga conto dell'incremento di valore apportato dalla loro inclusione nel piano di zona e non corrisponda, quindi, al loro attuale valore venale.

Dopo aver respinto le nuove eccezioni di incostituzionalità sollevate dai ricorrenti, la sentenza ha accolto il principio dell'adeguatezza delle previsioni finanziarie del Comune per la realizzazione del piano. La valutazione deve però essere limitata alle spese per le espropriazioni necessarie alle opere di sistemazione generale della zona, vale a dire alle spese di urbanizzazione. Le spese per le ulteriori espropriazioni — precisa la sentenza — debbono e possono essere sopportate non dal Comune, ma dagli enti costruttori.

Perciò la Corte ha ordinato l'acquisizione di atti e documenti che comprovino le previsioni fatte dal Comune, ed ha ordinato accertamenti per conoscere i prezzi delle aree edificabili a Torino nel periodo 1961-63 e negli anni successivi. Ciò perché, secondo i ricorrenti, proprio in quel periodo i prezzi avrebbero toccato le punte più alte.

Microstazione dei carabinieri — Una nuova «microstazione» dei carabinieri è entrata in funzione in corso Umbria 7. E' la settima finora aperta nella nostra città, per mettere a disposizione del pubblico posti di vigilanza aperti 24 ore su 24. Per chiamate urgenti telefonare al 516-666.

I FALSI PREGIUDIZI DEL RAZZISMO

Bianchi e negri

Hitler e il nazismo costituirono il fenomeno più acuto e violento di razzismo che la storia abbia mai conosciuto. Ma i pregiudizi razziali sopravvivono al nazismo. Il pianeta Terra, confrontato alle immensità dello spazio, sembra ormai divenuto piccolo, facilmente transitabile, destinato a una comune sorte che avvicina, sotto il presidio della scienza e della tecnica, popoli un tempo remoti e tra loro sconosciuti. Ma la stessa vicinanza dei popoli e delle culture, la prospettiva inevitabile di una futura integrazione, riaccende antichi pregiudizi. Tensioni razziali si affacciano perfino nel mondo orientale, tradizionalmente tollerante e pacifico. Nello stesso universalismo del sistema comunistico l'unità ideologica è scossa da moti che sono, in parte almeno, connessi alla diversità delle stirpi. La democrazia americana ha nel problema negro e nel complesso di pregiudizi razziali che lo accompagnano la propria contraddizione e il proprio tormento.

* *

I pregiudizi razziali sono molto difficili da sradicare per il fatto appunto che sono pre-giudizi, annidati cioè in una sfera pseudo-logica, fortemente emozionale, spesso impermeabile alla riflessione critica e al ragionamento scientifico. Manifestazioni di gruppo, i pregiudizi razziali sono veri e propri *stereotipi*, idee false e semplificate, non messe mai a confronto con la realtà genuina dei fatti. Lo schema più comune, che continuamente ricorre nell'uso dei pregiudizi razziali, e dei pregiudizi sociali in genere, è quello del *noi* e degli *altri*. Un insieme di pregiudizi positivi e favorevoli caratterizza il gruppo del *noi*, elevato a simbolo prestigioso della società nel complesso dei suoi valori. Un insieme di pregiudizi negativi e odiosi connota il gruppo degli *altri*, rappresentati, per solito, nelle sembianze di avversari insidiosi e spregevoli che minacciano la sicurezza, il benessere, il complesso dei *nostri* valori materiali e spirituali.

L'edificio ideologico del razzismo, in tutte le sue versioni più o meno crude, poggia per intero su fondamenta false. L'antropologia fisica compie, come è noto, il tentativo di classificare i vari gruppi etnici. Ma è ben consapevole della grossolana approssimazione con cui essa adopera il termine improprio «razza». Se uno studioso di geografia umana dichiara, ad esempio, che nel 1956 esistevano nel mondo 1486 milioni di bianchi, 850 milioni di gialli, 244 milioni di negri, 114 milioni di indonesiani e malesi, 43 milioni di Amerindi, questa classificazione — che è dello scienziato francese Pierre George — è solo uno schema provvisorio, una indicazione sommaria per usi didattici.

Egli sa benissimo che il concetto di razza è scientificamente evanescente. Né le misure somatiche, né gli indici cefalici, né le analisi sanguigne consentono di definire categorie etniche sintetiche che riuniscano individui della stessa stirpe, con un complesso di caratteri comuni. L'antropologia fisica e quella culturale sanno che non esistono razze pure e che non esiste alcuna correlazione precisa tra i fenomeni biologici e quelli culturali. Le discriminazioni giuridiche e psicologiche drammatizzano le diversità biologiche e separano i popoli con le barriere, in apparenza insuperabili, del colore. Ma le diversità biologiche, che i razzisti esasperano, non corrispondono in alcun modo a differenze intellettuali o morali innate. Diversità somatiche esistono, ma non costituiscono indici di determinati comportamenti culturali o sociali. Su nessun gruppo etnico pesa un decreto cosmico o una condanna metafisica.

* *

Il concetto improprio e maldefinito di razza, messo al bando dalla storia, dalla psicologia, dall'etnologia, dall'antropologia, dalla sociologia, dal complesso di quelle scienze che oggi vengono definite *scienze umane* o scienze sociali, ha invece radici tenaci nel pregiudizio, nell'ignoranza, nel malcostume, nelle inconsapevoli razionalizzazioni che mascherano o occultano egoismi e interessi, privilegi e illusioni di gruppo.

Fra negri e bianchi, ad esempio, concludono oggi tutti gli scienziati, possono esistere differenze culturali e sociali dovute all'ambiente, alla tradizione, a una diversa storia, non certo differenze congenite di intelligenza o innate differenze psichiche e morali. Cattiva nutrizione, mancanza di istruzione scolastica, isolamento culturale, regime di casta, condizione servile, umiliazioni e maltrattamenti, mancanza di igiene e spazio nelle abitazioni, insicurezza, disoccupazione, frustrazioni continue, sono queste le realtà sociali degradanti che deformano il corpo e l'anima di milioni di negri.

E' chiaro che esiste, nel problema negro, una specie di «circolo vizioso», come concludeva in un suo famoso libro (*An American Dilemma*, 1944, 2 ed. 1962) l'economista e sociologo Gunnar Myrdall: «*Il pregiudizio e la discriminazione dei bianchi mantengono i negri ad un basso livello di vita, nell'igiene come nell'istruzione, nei modi come nella morale*». Tutto ciò serve a sua volta di sostegno ai pregiudizi dei bianchi. Pregiudizio bianco e livello di vita negro si determinano l'un l'altro. Per tradizione i bianchi hanno sfruttato i negri. Scomparsa la schiavitù, rimase la casta e il negro medio si trovò sempre a vivere in posizioni di partenza svantaggiate.

I razzisti giustificano le discriminazioni dicendo che è così perché è sempre stato così e così deve sempre essere. Ma non mettono mai al cimento della prova le loro affermazioni dogmatiche.

* *

Si potrebbe redigere uno squallido e vergognoso catalogo di pregiudizi razziali che squalificano intellettualmente e moralmente quella *négritude* che oggi i negri, in uno spirito di comprensibile difesa e protesta, rivendicano come il loro umanismo. I negri — dicono i razzisti — sono pigri, ubriaconi, violenti, incapaci di prolungata attività mentale, sprovvisti di attitudini meccaniche, sudici, immorali, imprevidenti, infantili, e vanno «tenuti a posto» per non compromettere l'ordine della società in cui vivono.

Nel libro di Myrdall, l'analisi del «circolo vizioso» in cui si impiglia, magari in buona fede, l'uomo bianco medio, soprattutto nel Sud profondo dell'America, è molto bene approfondita. La convinzione che il negro sia incapace di diventare un buon operaio trova sostegno nel basso grado di efficienza che il negro spesso presenta. Solo questo il bianco «vede», ed esagera ciò che vede. Il bianco razzista «sa» o crede di sapere che il negro non è «capace» di governare una macchina, imparare una professione, far funzionare un'azienda. Queste deficienze, naturalmente, non sono affatto innate nel negro. Sono, anzi, conseguenze dell'estrema povertà, delle discriminazioni e persecuzioni che hanno da secoli accompagnato la condizione umana dei negri, in America e fuori d'America. La povertà e l'ignoranza generano cioè le condizioni che determinano il protrarsi della povertà e della ignoranza.

Gli sforzi del governo americano e della parte più illuminata dell'opinione pubblica americana sono volti a mettere a nudo questo circolo vizioso in cui sono coinvolti negri e bianchi. La situazione sta mutando per le iniziative coraggiose che si sono intensificate, tra i negri e tra i bianchi, in questi ultimi anni. Ma la strada da percorrere sembra ancora lunga e difficile, cosparsa di pericoli gravi. Un simbolo evidente della gravità del problema razziale e della improrogabile necessità morale e politica di superare i pregiudizi razziali è l'attraversamento dei miserabili quartieri negri di Harlem compiuto da Papa Paolo VI. L'umanità è unica e gli uomini appartengono tutti alla stessa specie dell'*Homo Sapiens*.

Remo Cantoni

UN PROBLEMA ARDUO E NUOVO PER LA CHIESA

Padri conciliari e sacerdoti chiedono al Papa direttive coraggiose sul controllo delle nascite

Il vescovo di Indore (India) invoca che si accetti la soluzione comandata «dal senso comune» - Religiosi americani di sei Ordini, dopo lunghi studi, sollecitano con gravi documenti una esplicita approvazione - Ma il Pontefice sembra esitare, ed essere piuttosto incline al «no» - Nel discorso all'Onu, come in altri interventi, ha indicato nell'equa distribuzione delle risorse terrene, nel progresso tecnologico e nella bontà il sistema per risolvere i problemi dei paesi sotto-alimentati

Roma, ottobre.

Non a tutti sono piaciute le dichiarazioni di Paolo VI all'Onu sul tema del controllo delle nascite. Egli ha detto che è dovere dei governanti responsabili di fare sì che il pane abbondi sulla mensa dell'umanità, e non già quello di «favorire un artificiale controllo delle nascite, che sarebbe irrazionale, per fare diminuire il numero dei commensali al banchetto della vita». *Queste parole non sono piaciute, per esempio, ad una larga parte della stampa americana (il* New York Times *ha scritto che era anche strano che il Papa avesse scelto un'assemblea politica* «nella quale sono in molti a non riconoscere il suo insegnamento universale, per pronunciarsi su un argomento tanto controverso») *ma sono state confutate, ciò che è ben più notevole, perfino nella sede del Concilio Ecumenico.*

Due giorni dopo il discorso papale di New York, in San Pietro difatti chiedeva la parola il vescovo di Indore nell'India, che è un olandese di cinquantasette anni, mons. Francis Simons: «Checché ne dica la Chiesa — *ha detto in aula con realistica rudezza* — gli uomini sempre useranno della limitazione delle nascite». *Ha aggiunto che una pratica del genere, opportuna per fronteggiare le paurose conseguenze della* «esplosione» *demografica in atto in tutto il mondo, può essere anche giustificata sul piano morale:* «Le leggi naturali sono per gli uomini e non gli uomini per le leggi». *Secondo quello che è il diffuso senso comune, si può uccidere ai fini della legittima difesa, e si ammette che il medico provochi un infanticidio nel seno materno qualora, in sua mancanza, sia la madre sia il figlio fossero destinati a sicura morte.*

La legge naturale tollera quindi eccezioni, per evitare che sia leso, in certi casi, un bene più grande, come e soprattutto il bene dell'intiera umanità: «In conclusione — *ha detto il vescovo di Indore* — una parziale frustrazione del fine della procreazione nel matrimonio può venire ammessa per ottenere un bene maggiore dell'umanità, come il senso comune giustamente comanda». *Questa garbata, quanto esplicita, polemica col Papa ha fatto rinascere qualche speranza nei fautori di un controllo delle nascite per un possibile accomodamento con la Chiesa.*

Un osservatore del Concilio, Robert C. Doty, ha scritto che le dichiarazioni di Paolo VI debbono essere interpretate come «una valida indicazione del suo modo di pensare, ma non come una norma definitiva»: *e questa appunto resta, nonostante tutto, una fiducia che in America molti cattolici continuano a voler conservare. Rappresentanti degli Ordini Agostiniano, Benedettino, Domenicano, Gesuita, Paolino e Redentorista, in numero di trentasette, uniti in un gruppo di studio promosso dalla Università Cattolica di Notre Dame nell'Indiana, stanno difatti conducendo a favore del controllo delle nascite una campagna che non accenna a cessare.*

Al termine di una conferenza sui problemi della popolazione, dopo un periodo di studi e di elaborazione durato diciotto mesi, i 37 rappresentanti americani dei sei Ordini hanno concordato su un documento in cui è detto essenzialmente che «in base ad ogni sostenibile evidenza i metodi anticoncezionali non sono intrinsecamente immorali, ed anzi esistono circostanze in cui essi possono venire permessi e perfino raccomandati dalla Chiesa». *L'affermazione è perentoria, la fonte ne è autorevole e soprattutto non sospettabile di poca fede, ma non sembra finora che abbia avuto un effetto.*

Sono mesi, difatti, che il reverendo Theodore M. Hesburg, della «Congregatio a Sancta Cruce», rettore della Università di Notre Dame, ha ufficialmente consegnato il documento al domenicano padre Henri De Riettmatten, segretario della Commissione papale per lo studio dei problemi della popolazione, e sono mesi che ne attende invano una risposta.

Si sa anzi per certo che il documento americano non è nemmeno stato distribuito, come testo di studio, ai sessantuno componenti della Commissione. Un altro esemplare è stato rimesso al cardinale Joseph Ritter, arcivescovo di Saint Louis, con preghiera di volerlo consegnare al segretario di Stato cardinale Amleto Cicognani perché a sua volta lo sottoponesse all'attenzione del Papa. Il cardinale Ritter ha esaudito la richiesta, ma nulla è noto di che cosa abbia fatto il cardinale Cicognani, e in Concilio i fautori del controllo delle nascite, americani o non americani, da mesi vivono in alternative di speranze ostinate e di cadute ricorrenti nel più nero pessimismo.

Come è noto, difatti, la questione del controllo delle nascite è stata riservata dal Papa ad una propria decisione insindacabile, e quindi tutto quello che possono fare i Padri è tentar di premere, di influenzare, sollecitare: lo ha fatto il padre Hesburg, e in modo clamoroso lo ha seguito il vescovo di Indore.

Un successo di queste pressioni, tuttavia, sembra alquanto illusorio. Paolo VI, già prima di parlare alle Nazioni Unite, aveva avuto varie occasioni di pronunciarsi in argomento, e sempre è stato in senso negativo. Ha cominciato nell'estate dell'anno scorso invitando i cattolici ad astenersi da artificiose pratiche anticoncezionali, secondo le direttive già formulate da Pio XII, fino a quando la Commissione dei 61 non avesse presentato al Papa le proprie conclusioni.

In primavera di quest'anno ha ricevuto i 61 e li ha invitati ad affrettare i loro lavori: «Milioni di fedeli considerano questo problema come uno di quelli che più profondamente li interessano, e attendono da noi una nuova guida». *Fu impressione dei partecipanti all'udienza che il Papa concepisse la nuova guida come una conferma più o meno sostanziale della vecchia.*

Alla fine d'agosto egli infatti rivolse al mondo cattolico una esortazione apostolica intitolata «Quarta Sessio» in vista della riapertura del Concilio, ed in essa giungeva, attraverso varie e non sempre chiare circonlocuzioni, ad una conclusione un poco deludente: «Oh, certo, noi dobbiamo essere realisti; e non pretendiamo perciò, con la celebrazione del Concilio, di offrire la soluzione unica e immediata di questi gravi problemi». *Per meglio chiarire gli intendimenti del Papa, il direttore de* L'Osservatore Romano, *Raimondo Manzini, faceva seguire all'esortazione apostolica alcune chiose esemplarmente esplicite, dicendo per esempio che a riguardo dei problemi umani la Chiesa non ha né può avere* «formule magiche o rimedi tanto facili quanto risolutivi».

Era già abbastanza chiaro lo spirito di una cauta svalutazione dell'opera che incombe ai 61 componenti della Commissione papale, ma ancora più specifica seguiva a questo punto la definizione del punto di vista di Paolo VI, quello stesso che il Papa doveva poi esporre il 4 ottobre alle Nazioni Unite. L'Osservatore *infatti sosteneva la necessità di trovare* «una soluzione morale dei problemi economici» *anche in considerazione del fatto che* «le risorse dell'alimentazione prese globalmente sulla terra, anche grazie ai moderni mezzi di produzione, non mancano». *La soluzione era quindi semplice:* «Una giustizia sociale operante in ogni comunità come nei rapporti reciproci fra gli Stati; una giustizia che attuasse un'equa distribuzione dei beni della terra, o almeno il libero accesso a questi beni, da Dio creati per tutti; una giustizia che portasse all'attuazione della solidarietà fra gli uomini, renderebbe il problema della crescita della popolazione, il problema dei nuovi nati e delle famiglie numerose, il problema dei popoli sottoalimentati non così tragico».

Ineccepibile da un punto di vista evangelico, l'avvertimento così espresso che non la pillola ma la bontà risolverà i problemi della sovrapopolazione mondiale appare in altro modo un po' viziato da un certo quale ottimismo avveniristico, e forse è destinato a soddisfare scarsamente le attese dei milioni di fedeli a cui lo stesso Papa faceva cenno nel suo discorso alla «Commissione dei 61». Di qui l'inquietudine di molti Padri conciliari, nel timore di una delusione che i fedeli potrebbero provare, se lasciati ancora una volta a loro stessi di fronte al problema grave della coscienza religiosa da conciliare con le difficoltà terrene: di qui gli scatti polemici e le uscite in campo di vescovi spregiudicati e realistici come l'ordinario indo-olandese di Indore; di qui ancora le pressanti iniziative dei gruppi autonomi di studio come quelli costituiti dai Padri americani della «Congregatio a Sancta Cruce».

D'altra parte, anche il Papa, messo di fronte alla responsabilità di modificare, o almeno interpretare in modo affatto nuovo un insegnamento che ha dalla sua parte una tradizione di secoli e che per il momento non appare nemmeno sostituibile in funzione di certezze scientifiche indiscusse, si trova esposto a un dubbio di coscienza comprensibile e grave. E' un tema nuovo per la Chiesa, mentre la Chiesa è più a suo agio quando si tratta di materie già esplorate e definite per lunghe serie di precedenti; è un tema singolare e imbarazzante per uomini di Chiesa che non possono averne esperienza diretta e personale, quindi è angoscioso in sommo grado. Paolo VI, raccontano, si tormenta e spera solo che Dio lo illumini esaudendo le preghiere che a questo scopo in questi mesi Gli rivolge.

Vittorio Gorresio

Dopo la proposta al Concilio

A Bergamo tutti «sicuri» che Giovanni XXIII sarà santo

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 8 ottobre.

La notizia della possibilità che Giovanni XXIII sia proclamato santo con una procedura eccezionale, denominata per acclamazione, ha suscitato particolare emozione in tutto il Bergamasco e soprattutto nel suo paese natale di Sotto il Monte. La nipote del defunto Pontefice, Enrichetta, ha detto di avere appreso la notizia dai giornali senza sapere nulla di più. «*Per noi comunque* — ha affermato commossa — *papa Giovanni è sempre stato un santo*». Lo stesso concetto è stato espresso dal parroco del piccolo paese, mons. Pietro Bosio, il quale ha ricordato come sia costante in tutti il ricordo di papa Giovanni.

Migliaia e migliaia di fedeli continuano a giungere a Sotto il Monte da ogni parte d'Italia e anche dall'estero, per testimoniare il loro attaccamento al Pontefice scomparso.

«*Avere un familiare che diventa santo è il più grande orgoglio per un cristiano*», ha commentato semplicemente il nipote mons. Battista Roncalli; mentre il vicario generale della diocesi di Bergamo, mons. Pietro Carrara, ha detto che la notizia non può meravigliare poiché la santificazione di papa Giovanni XXIII è nel desiderio di tutti.

u. g.

Frati e suore autorizzati a modernizzare gli abiti

Città del Vaticano, 8 ottobre.

(f. p.) Venti donne di fede cattolica e protestante, provenienti soprattutto dalla Francia ma anche da altri Paesi, digiunano a Roma da otto giorni, nella sede del «Foyer Unitas» in via dell'Anima.

La notizia è stata comunicata stamane al Concilio dal vescovo di Verdun, mons. Pietro Boillon, il quale ha detto che le venti donne, dieci delle quali coniugate, intendono con questo prolungato digiuno «*invocare lo Spirito Santo sui Padri conciliari, soprattutto mentre si esamina il problema della pace*».

I Padri conciliari, impegnati in diverse votazioni, hanno fra l'altro approvato il principio che gli ordini religiosi maschili e femminili aggiornino gli abiti ideati dai loro antichi fondatori, se ciò sia opportuno per un'attività proficua nel mondo contemporaneo.

Betty Grable divorzia dopo 22 anni



L'attrice, a 48 anni, ha ottenuto la separazione dal marito, il direttore d'orchestra Harry James, «per estrema crudeltà mentale». I due erano sposati dal 1943 e il loro matrimonio era ritenuto uno dei più solidi di Hollywood. Ecco i coniugi James in una foto del '55, quando Betty mostrava le sue celebri gambe (Tel.)

Proteste a Bonn: la Germania Est ammessa alle Olimpiadi del 1968

La decisione del Comitato olimpico su proposta americana - Per la prima volta gareggeranno due squadre tedesche: una si chiamerà "Germania", l'altra "Germania Orientale" - Ma i comunisti non avranno né bandiera, né inno

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 8 ottobre.

Una decisione presa stamane a Madrid da un organismo sportivo, il Comitato internazionale olimpico (Cio), ha provocato delusione e gettato nella costernazione gli ambienti politici della Germania Federale. Il Cio ha deciso a grande maggioranza che nelle prossime Olimpiadi del 1968 — le invernali a Grenoble e le estive a Città di Messico — non debba esserci un'unica rappresentanza tedesca, come finora, ma che Bonn e Pankow inviino due squadre distinte. La Germania Orientale è stata ammessa come membro effettivo del Cio. Il consesso sportivo internazionale, che non riconosce differenze politiche, di razza e di religione, ha insomma ammesso l'esistenza di due Germanie, la quale viene tenacemente negata da Bonn.

Il Cio ha stabilito che nel 1968 gli atleti della Repubblica Federale scendano in gara come «Germania» e quelli della Repubblica comunista come «Germania Orientale». (Qui a Bonn continuano a chiamarla «zona di occupazione sovietica» o, geograficamente, «Germania Centrale», intendendosi per Germania Orientale i territori che sono poi stati annessi alla Polonia). Alle Olimpiadi le due Germanie avranno la stessa bandiera, nero-rosso-oro, il medesimo inno («*Freude Schoener Goetterfunken*») tratto dalla nona sinfonia di Beethoven, lo stesso emblema cucito sulle maglie.

Gli atleti di Berlino Occidentale gareggeranno per la Repubblica Federale, quelli della Berlino al di là del muro si batteranno per la Repubblica comunista. E' la prima volta — si fa rilevare con turbamento a Bonn — che un consesso internazionale ammette ufficialmente la divisione di Berlino. E il curioso è — secondo le notizie giunte da Madrid — che nella capitale iberica quelli che hanno protestato più forte non sono stati i delegati di Bonn ma quelli di Pankow.

Stasera però, le parti si sono invertite. A Bonn la decisione presa a Madrid ha provocato un'ondata di proteste, nella Germania Orientale invece si canta vittoria. Nella Germania Occidentale la notizia giunta da Madrid è stato l'avvenimento del giorno che ha oscurato ogni altro: è stata data dalla radio e dalla televisione con precedenza su tutte le altre notizie e diversi commentatori si sono succeduti durante tutto il giorno ai microfoni per spiegarne l'amaro significato e le possibili conseguenze.

Anche il governo federale e i partiti politici hanno preso posizione sull'avvenimento. Il governo, attraverso il segretario di Stato Von Hase, ha espresso sorpresa e delusione, manifestando tuttavia compiacimento per il fatto che Pankow non ha ottenuto quanto sperava: non avrà né inno, né emblema, né bandiera. Il vice cancelliere Mende ha detto che «*la decisione di Madrid non è né sportiva né umana, ma politica. Essendo stata presa da privati, essa non lede tuttavia dal punto di vista giuridico il diritto della Repubblica federale a essere l'unica rappresentante del popolo tedesco. Essa dimostra una spaventosa ignoranza dei metodi e delle tattiche comuniste*».

Il partito socialdemocratico definisce quella di Madrid «*una amara notizia, la quale avrà, anche al difuori dell'ambiente politico, conseguenze delle quali non è ancora possibile valutare la gravità*». «*La decisione del Cio è profondamente deplorevole* — ha detto un portavoce dell'unione democristiani-cristiano sociali —. *Essa ferisce nell'intimo la sensibilità di tutto il popolo tedesco. Si tratta di una vittoria della vergogna del regime di Ulbricht*».

Dall'altra parte del «muro», a Pankow, invece, la notizia giunta da Madrid è stata accolta con compiacimento e gioia. «*E' una grande vittoria dell'idea olimpica* — scrive stasera l'agenzia di stampa comunista "*Adn*" —. *Con questa decisione il Comitato internazionale olimpico ha dato una severa lezione ai politicanti di Bonn che vogliono tenere in vita la dottrina di Hallstein*». Viene anche messo in rilievo che la proposta di far partecipare alle Olimpiadi del 1968 due distinte squadre tedesche non è stata fatta da delegati d'oltre cortina, ma dal rappresentante svizzero e che essa era stata caldeggiata e tenacemente sostenuta dal presidente del Cio, l'americano Brundage.

Tito Sansa

La tragica notte del 9 ottobre 1963

Oggi i superstiti del Vajont ricordano la sciagura di 2 anni fa

(Dal nostro corrispondente)
Udine, 8 ottobre.

(g.m.c.) Sembra sia trascorso molto tempo e sono passati solo due anni dalla tragica notte del 9 ottobre 1963 quando una gigantesca frana (300 milioni di metri cubi di terra) cadeva dal monte Toc nel lago della diga del Vajont, provocando due enormi ondate che spazzavano via Longarone e alcune borgate di Erto e Casso. L'immane sciagura non ha ancora trovato piena spiegazione, né si sa con esattezza quante furono le vittime: le cifre ufficiali parlano di 2014 morti, ma molti cadaveri non sono ricuperati.

A Longarone, uno dei centri più colpiti dalla catastrofe, la vita è lentamente tornata a scorrere e gli uomini lavorano a cancellare i segni della tragedia. Nelle vecchie case del paese risparmiate dall'ondata, e nelle [illegible] prefabbricate, 327 persone sono tornate ad abitare, delle 1427 che risiedevano nel piccolo centro prima della disgrazia. Quindici case in muratura sono in costruzione, due da parte di privati, le altre di enti pubblici. Sono sorte due chiese, una nella proprietà del sindaco di Longarone dott. Protti, l'altra nel centro del paese, a pochi metri da quella portata via dalla furia delle acque. La scuola elementare è in fase di avanzata costruzione. Sempre nel centro sono sorti otto negozi, la stazione ferroviaria (prefabbricata), tre case in muratura, un bar.

Il secondo anniversario della sciagura del Vajont verrà ricordato domani nei vari centri colpiti. Ad Erto con un rito in suffragio delle vittime; officerà il vescovo di Concordia, mons. De Zanche. Un corteo partirà da Cimolais, dove ha sede provvisoriamente il municipio di Erto, per raggiungere la località sul lago.

SPETTACOLI

Ieri al Carignano la prima della commedia di Goldoni

«La locandiera» ha inaugurato la stagione del Teatro Stabile

Il regista Enriquez ha cercato di costruire uno spettacolo piacevole nel rispetto del testo - Protagonista Valeria Moriconi con Glauco Mauri

Abbiamo lasciato quest'estate «La locandiera» a Venezia sul palcoscenico allestito nello splendido campo San Zaccaria, sotto il gigantesco albero che la leggenda vuole piantato dalle mani stesse di Napoleone; e ieri sera l'abbiamo rivista qui a Torino, nella dorata cornice del «Carignano», per l'inaugurazione dell'attività del Teatro Stabile.

Abbiamo già parlato a lungo dello spettacolo e non ci dilungheremo. Ci preme soltanto ricordare che si tratta di uno spettacolo compatto e scorrevole, non ritardato e impacciato, fortunatamente, da manipolazioni in chiave di balletto, da musichette o altri fastidiosi svolazzi ornamentali; che non ha ricercatezze intellettualistiche o pretese di revisioni o ridimensionamenti in chiave culturale, ma che punta con franchezza a intrattenere il pubblico giocondamente.

Vedere in 5ª pagina altri servizi di *Spettacoli*

Condensiamo, per brevità e chiarezza, i punti fondamentali della rappresentazione. La commedia: fu scritta nel 1753 ed è considerata unanimemente uno dei capolavori goldoniani; inutile cantarne i pregi, basterà dire che ne «La locandiera» Goldoni, che aveva una vasta e assidua esperienza femminile, ha disegnato un meraviglioso carattere di donna, pieno di acutezza e di verità oltre che, s'intende, di poetico umorismo.

La regia e la recitazione: Franco Enriquez, come abbiamo già accennato, non ha voluto scoprire la luna, non ha voluto offrire un'interpretazione «rivoluzionaria», ma si è preoccupato di costruire uno spettacolo che, entro i limiti del rispetto scrupoloso al testo, piacesse a tutti; gli attori hanno risposto e non stiamo a sottilizzare se la Mirandolina di Valeria Moriconi sia proprio una Mirandolina perfetta, con ogni sfumatura di malizia, di pudore vero o finto ecc. ecc. Confermiamo che la sua è una simpatica e solida Mirandolina dotata di una carica notevole di vitalità e di grazie fisiche (garbatamente e piacevolmente esibite): e quindi è chiaro perché conti e marchesi e cavalieri le diano l'assalto e perché, alla fine, il suo matrimonio col cameriere sia solo un matrimonio di comodo, dopo il quale continuerà a praticare i gentiluomini di passaggio (a in proposito vorremmo che la battuta «anche questa è fatta», che è la vera battuta conclusiva e illuminante, risaltasse meglio).

Glauco Mauri è lo squattrinato, famelico e grottesco marchese di Forlipopoli: lasciando perdere la storia delle somiglianze con Benassi, che non sappiamo quanto possa fargli piacere e giovargli, diciamo che Mauri è stato spesso di una comicità irresistibile, di quella comicità che hanno una presa immediata sul pubblico, pur non dimenticando, a brevi tratti, di mettere in luce il disastroso e melanconico stato del personaggio che è il simbolo di una nobiltà in rovina. Bravo e sicuro il giovane Paolo Graziosi (anche se siamo sempre dell'idea che il cavaliere di Ripafratta non dovrebbe essere così giovane); e affiatati e gradevoli tutti gli altri, da Mimmo Craig, che è subentrato a Porelli nel ruolo del conte di Albafiorita, alle due ottime commedianti, la De Santis e la Innocenti, dal Malani all'Esposito. Una raccomandazione al regista e all'intero complesso: attenzione a non esagerare nella foga comica, attenzione a non abusare dei «soggetti», a non spingere «La locandiera» sulla via della farsa. Il pericolo esiste.

Le scene e i costumi: eccellenti, semplici e funzionali, «goldoniani» e insieme di gusto moderno. Ancora una volta Luzzati ha dimostrato di sapere il fatto suo.

Successo pieno, con parecchie chiamate e applausi durante lo spettacolo; e risate fragorose che nel corso del terz'atto coprivano addirittura le battute. Chi s'è annoiato, e giustamente, con Goldoni sui banchi di scuola, chi a sentire il nome di Goldoni arriccia il naso e pensa a spettacoli polverosi, fitti di salamelecchi e di barbose tirate, vada al «Carignano»: si ricrederà e si divertirà.

u. bz.

Critiche degli scrittori russi all'ultimo film di Fellini

Il direttore di "Novi Mir" a Roma osserva che "Giulietta degli spiriti" non rispetta il vero concetto di umanesimo - Preferisce "Il Vangelo secondo Matteo" di Pasolini

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 ottobre.

Il dispositivo di segretezza che era stato allestito intorno alla proiezione del film «*Giulietta degli spiriti*», di Fellini, riservata ai congressisti della Comunità europea scrittori, per evitare che trapelassero giudizi intempestivi, non è servito a molto. Oggi, parlando al congresso sul tema delle «Avanguardie», Alexander Tvardowski, direttore della famosa rivista letteraria sovietica «Novi Mir», ha fatto una recensione, sia pure sintetica, del film.

Tvardowski ha detto di voler rispettare l'impegno di non anticipare giudizi, ma ha ritenuto di parlare del film per arricchire la sua tesi sulla necessità che l'arte riacquisti o riprenda il vero concetto di umanesimo. Egli ha quindi istituito un confronto tra «*Il Vangelo secondo Matteo*» di Pasolini e l'ultimo film di Fellini. Per il direttore di «Novi Mir» il film di Pasolini è carico di umanesimo, ha unità di parola e di azione, contenuti sostanziali. «*Giulietta degli spiriti*», invece, è opera sovrabbondante, che contraddice la regola essenziale della massima economia nell'espressione.

Lo scrittore russo ha aggiunto che Giulietta Masina fa uso della sua meravigliosa capacità mimica con un eccesso di particolari superflui che rischiano di soffocare i veri elementi artistici del film. Poi, rifacendosi a Marx, egli ha detto che l'umanesimo integra l'uomo nella sua totalità; da qui la grande importanza dell'arte, per il suo carattere di comunicabilità e per il suo fondamento umanistico.

Ai lavori è intervenuto nel pomeriggio il ministro del Turismo e dello Spettacolo, on. Corona, che ha portato il saluto del governo. Parlando del gran numero di stranieri che quest'anno sono venuti in Italia, Corona ha detto che il fenomeno non è soltanto turistico. Vi ha influito notevolmente un fatto spirituale, quello della fratellanza degli uomini che è il presupposto della libertà della cultura.

f. f.

SULLO SCHERMO

Le romanzesche imprese del «Colonnello von Ryan»

L'arte d'amare: commedia brillante americana

(Corso) — *Il clou delle imprese compiute dal* Colonnello von Ryan, *un ufficiale Usa, prigioniero in Italia, è di organizzare la fuga verso la libertà di alcune centinaia d'inglesi che i tedeschi hanno catturato nell'Italia centrale, operazione in grande stile e a fondo ferroviario che comporta travestimenti, sotterfugi, sparatorie, imboscate e via dicendo, cioè il solito armamentario delle pellicole avventurose, sia pur gabellate, come qui, per rievocazioni di episodi poco noti dell'ultimo conflitto.*

Derivato da un romanzo di David Westheimer, intitolato «Il convoglio di von Ryan», il lungo film a colori per grande schermo, diretto dal regista Mark Robson, è in sostanza un fumettone per ragazzi d'ogni età, ripieno di avvenimenti altrettanto improbabili quanto efficaci ai fini dello spettacolo, cui non manca neppure il tocco patetico di far morire, proprio a pochi metri dal traguardo, il grande esecutore dell'impresa. Per il pubblico italiano, che ben ricorda i tragici avvenimenti di quegli anni, la rievocazione che ne fa Robson trasuda il falso in ogni punto; e solo a patto d'interpretare quell'Italia come un paese d'immaginazione, si può prestare limitata fede alla vicenda narrata. Il film si regge principalmente sulla comunicativa di Frank Sinatra nella parte del protagonista, attorniato da un folto cast internazionale, dove appaiono, con Raffaella Carrà, Trevord Howard, Brad Dexter, Sergio Fantoni, Wolfang Preiss e molti altri.

* *

(Reposi) — *A un giovane e spiantato pittore americano trasferitosi a Parigi, accade di essere creduto morto; con che i prezzi dei suoi quadri salgono alle stelle. Il giovanotto si guarda bene dal rompere l'incanto, e travestitosi continua a fare il morto per beneficiare di quella gloria postuma. Ma dovrà poi saltar fuori quando un amico suo, accusato di averlo assassinato, è in procinto di perdere la testa sotto la ghigliottina.*

*Tale il nocciolo, rimpolpato di complicazioni sentimentali, dell'*Arte di amare, *commedia americana a colori diretta con scioltezza di mano da Norman Jewison e piacevolmente interpretata dall'ameno Dick Van Dike, James Garner, Elke Sommer e Angie Dickinson, un lavoretto pulito ambientato in una Parigi di maniera, non privo qua e là d'un comico di buona lega e di qualche battuta spiritosa.*

l. p.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.81.15

Alfieri: ore 21,15 «La Traviata» con S. Ghione, D. Antonioli, U. Guerrieri. Mº W. Benic.
Alfieri - Teatro Stabile: da mercoledì 13 ore 21 precise «Tre sorelle» di A. Cechov. Regia di Giorgio De Lullo. Edizione Compagnia De Lullo-Falk, Valli-Albani.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 precise «La Locandiera» di Carlo Goldoni. Regia di Franco Enriquez. Domani unica recita ore 15,30.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «La bella addormentata».
Gobetti - Teatro Stabile: da mercoledì 13 ore 21,10 il Teatro Libero presenta: «Un lucido, un bidone, la vita» di Sergio Liberovici. Regia di Roberto Guicciardini.

Alcione: Rivista P. Pieri - W. Zawert. Orario: 16,15 - 21,15.
Maffei: Rivista Ferrero 16,15-21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 corse al trotto - P. Spagna.

Al Bagatelle: ore 24 Los Gildos.
Al Floride Club (p. Solferino, telef. 542-822): ore 21 Compl. The Julius; cantano M. Valentini e G. Camarca.
Al Nirvana Danze: 21 I Prinz.
Apollo Danze: 21 Danilo e i Draghi.
Arlecchino Danze: 21 Equipe 84.
Augusteo: 16-21 Orch. Loris.
Castellino: 16,30-21 Paolo Zavallone.
Cicala Danze: 21 Orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 16-21 I Diapason.
Fortino: 21 Louis + 4 - Minnarelle.
Gay Salas: 17-21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio: 16,30-21 The Melodich.
Giardino Belle Arti: 21 Chi-co-cha.
Hollywood: ore 21 Beviona-Boh Silva.
La Perla Danze: ore 21 I Romans.
La Serenella: 21 Borgione Galassi.
Le Roi Dancing: 21 Remo Germani.
Massaua Danze: 21 Orch. Gianly.
Music Hall De Angeli (v. Foligno, 106 - tel. 732-389): 21 Los Santos.
Principe: ore 16 The studentesco; ore 21 Compl. Luigi Bonzagni.
Trocadero: ore 21,15 Reddy Bobbio.

Crazy Club (B. Galliari 9, t. 60-092): Patrick Samson et les Pheniciens.
Columbia Night Club: Attrazioni.
San Giorgio - Valentino: «Alla Taverna del Cammino» Tony Stella ed i Jo.

Abatjour, Sacchi 28, t. 541-025: 21.
Acapulco (Monc. 145 - 683-066): 21
Al Bagatelle Whisky a Gogo Più (st. Cavoretto 2 - telef. 678-978): ore 21; ore 24 Los Gildos.
Caprice, Sacchi 16, t. 521-528: 16-21.
Club 84 (M. d'Azeglio 9, 60-560): 21
Holiday, Vinc. 3, t. 511-736: 16-21.
Lido Whisky, Monc. 422, 697-016: 21
Los Amigos, U. Sov. 511, t. 341-087.
Piscina del Sole Gogo, tel. 558-888.
Scotch Whisky (Volta 6 543-713): 21
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte, Pio V 5, tel. 687-563.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854-177): espone A. Giachino. Or. 10-13; 16-20.
Arte Antica (Matteotti 40): Mostra incisioni e disegni di L. Vellauri.
Galleria Gissi: Maestri italiani della pittura contemporanea: 10-13; 16-20.
La Bussola (v. Po 9): dipinti, disegni, sculture, stampe di artisti contemp.
Narciso (p. Carlo Felice 18): «Banchieri, Caretti, Romagnoni, Vaglieri».

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

15 —: Ripresa diretta di un avvenimento sportivo.
18,15: La tv dei ragazzi: a) «Tre ragazzi nei mari del Sud: L'arca di Noè»; b) «I pronipoti», cartoni animati.
19,20: Sette giorni al Parlamento, a cura di Jacobelli.
19,50: Conversazione religiosa, di mons. Ciattaglia.
20,05: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Scaramouche», romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi. Musiche di Domenico Modugno. Prima puntata. Interpreti principali: Domenico Modugno, Elsa Vazzoler, Giuseppe Porelli, Carla Gravina, Riccardo Garrone, Lia Zoppelli, Enzo Garinei, Vittorio Congia. Coreografia di Gisa Geert. Regia di Daniele d'Anza. E' la storia di Tiberio Fiorilli, figlio di un noto capocomico napoletano del Seicento. Dopo una lite col padre, che voleva obbligarlo a recitare in maschera, il giovane Tiberio decide di andare per il mondo, seguendo la sua inclinazione alla vita avventurosa. Ma prima della partenza apprende che il suo vero padre è un nobile di Parigi. Egli si dirige quindi verso la Francia.
22 —: «La città moderna», inchiesta di G. Franco Ferrari sull'urbanesimo. Prima puntata: «Storia di ieri e problemi di oggi».
22,45: Quindici minuti con Aura d'Angelo e Gian Costello.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: Recital di Joan Sutherland, con la partecipazione della mezzosoprano Margreta Elkins. In programma brani di Offenbach, Meyerbeer, Bellini, Dvorak, Donizetti, Verdi. Orchestra sinfonica di Londra.
22 —: «Cronaca di un'estate», film di Jean Rouch e Edgar Morin per la nuova serie «Documenti di cinema verità».

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Fogli d'album; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: I cantanti degli anni 40; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Musiche di Busoni; 11,45: Musiche per archi; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino. 13: Giornale radio; 13,25: Motivi di sempre; 14: Ponte radio; 15: Giornale radio; 15,15: La ronda delle arti; 15,40: Sorella radio; 16,30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,30: Musiche di Ghedini, Abbado, Renzi, Tosatti; 19,10: Il settimanale dell'industria; 19,30: Motivi in giostra; 20: Giornale radio; 20,25: Gente sulla piazza, un atto di Alfredo Balducci; 21,30: Canzoni e melodie italiane; 22: Cabaret della 22; 22,30: New York '65, musica leggera americana; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concerto per fantasia e orchestra; 9,30: Giornale radio; 9,35: Adele, cameriera fedele - Platea; 10,30: Giornale radio; 10,35: Canzoni nuove; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Orchestra alla ribalta; 12,20: Musica operistica. 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Momento musicale; 15,15: Recentissime in microsolco; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura: Dvorak, Massenet, Foster, Kreisler; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,50: Musica da ballo; 17,30: Giornale radio; 17,40: Musiche dell'America Latina; 18,30: Giornale radio; 18,35: Bari: Campionati italiani di tennis; 18,45: I vostri preferiti. 19,30: Radiosera; 20: Concerto di jazz con Nunzio Rotondo; 21: Castrocaro: Finale del Concorso voci nuove per la canzone; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 10,30: Antologia di interpreti; 13: Un'ora con N. Rimski Korsakov; 14: Trio italiano d'archi; 15,30: Compositori contemporanei; 17,10: Musiche di S. Rachmaninov; 18,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Rassegna di cultura nordamericana; 18,45: Musiche di G. B. Somis e G. Torelli; 19: Orientamenti critici; 19,30: Concerto di ogni sera: Mozart, Schumann, Hindemith; 20,40: Musiche di E. Chabrier e J. Françaix; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Dall'Auditorium di Torino: «Passione greca», di B. Martinu, diretta da Mario Rossi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 11: Un'ora per voi, settimanale per i lavoratori italiani; 18: Un'ora per voi (replica); 20: Telegiornale; 20,20: Sport; 20,45: «L'irresistibile mister John», film con John Wayne e Donna Reed.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le avventure e gli amori di Moll Flanders» Kim Novak, Richard Johnson, Lilli Palmer, techn. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30 - 17 - 19,40 - 22,15.
Astor: «Ipcress» con Michael Caine, technicolor, cinemascope.
Corso: «Il colonnello Von Ryan» Frank Sinatra, Trevord Howard, Raffaella Carrà, technicolor.
Cristallo: «Il piacere e l'amore» J. Fonda, C. Spaak, J. Sorel, J. C. Brialy technicolor, scope. Vietato anni 18.
Doria: «Vaghe stelle dell'Orsa» di L. Visconti, con Claudia Cardinale, Jean Sorel, Michael Craig (Leone d'oro Mostra Venezia). Viet. 18 anni.
Ideal: «Shenandoah, la valle dell'onore» James Stewart, Doug McClure, tec.
Lux: «Il compagno Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi, G. Granata, Urzi.
Nazionale: «A. 001: operazione Giamaica» Brad Harris, M. Scharr, tech.
Reposi: «L'arte di amare» James Garner, Dick Van Dike, Elke Sommer, Angie Dickinson, technicolor.
Romano: «Operazione maggiordomo» Paul Meurisse, Geneviève Page. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittoria: «Quei temerari sulle macchine volanti» A. Sordi, S. Whitman, S. Miles. Todd-ao, techn. Orario: 14,10 - 17,05 - 19,35 - 22,10.

Ariston: «Una moglie americana» U. Tognazzi, R. Fleming, M. Vlady, J. Prowse, techn., scope. Vietato 14.
Arlecchino: «La collina del disonore» Sean Connery, Ian Hendry, Sir Michael Redgrave.
Augustus: «Agente 007 missione Goldfinger» Sean Connery, techn.
Capitol: «7 uomini d'oro» di M. Vicario, con R. Podestà, P. Leroy, eastmancolor.
Metropol: «Quello strano sentimento» Sandra Dee, Bobby Darin, technicolor.
Torino: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» con Spencer Tracy, panavision, technicolor.

Alessandria: «Agente 009 missione Hong Kong» scope, colori, S. Granger, R. Schiaffino.
Faro: «Agente 009 missione Hong Kong» sc. col. S. Granger, Schiaffino.
Fiamma: «Per un pugno di dollari» sc. techn. Clint Eastwood, M. Kock.
Gioiello (v. C. Colombo 31 - telef. 500-760): «Duello sull'Atlantico» C. Jurgens, R. Mitchum, scope colori.
Hollywood (tel. 851-904): «Cleopatra» supertechscope, Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison. Apertura ore 14,30. Ultimo ore 21,30.

La Perla (tel. 584-791): «Cleopatra» supertechscope, Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison. Apertura ore 14,30. Ultimo ore 21,30.
Maffei: «Peccati nel tempo» Riv. M. Ferrero 16,15-21,30. Film: «Nick Carter non perdona» technicolor.
Massimo: «Week-end a Zuydcoote» Belmondo, Catherine Spaak. Viet. 14.
Orfeo: «Venere in collegio» F. Franchi, C. Ingrassia, Vianello, Mondaini.
Principe (tel. 760-951): «Cleopatra» supertechscope, Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison. Apertura ore 14,30. Ultimo ore 21,30.
Statuto: «Week-end a Zuydcoote» Belmondo, Catherine Spaak. Viet. 14.

Adriano: «Venere in pigiama» tech. Kim Novak, James Garner.
Alcione: «Golia e la schiava ribelle» technicolor. Riv. P. Pieri-W. Zawert. Orario: 16,15-21,15.
Alpi: «I 2 sergenti del Generale Custer» F. Franchi, C. Ingrassia, techn.
Regina: «Sette contro tutti» Roger Browne, technicolor.

Centrale: «Matrimonio all'italiana» sc. col. S. Loren, Mastroianni. Ap. 10.
Crovesana: «Spionaggio a Tokio» Robert Wagner, Joan Collins.
Milano: «Agguato sul grande fiume» e «I 5 volti dell'assassino». Ap. 10.
Olimpia: «Totò contro il pirata nero» technicolor.
Po: «Geronimo» tec. Cuck Connors.
P. Nuova: «Monaca di Monza» e «L'eroe di Babilonia». Apert. ore 10.
S. Felice: «Agguato nella Savana» metrocolor, Harry Guardino.
S. Secondo: «Il colpo segreto di D'Artagnan» G. Beder, M. Noel, tech. sc.

Esperia: «Il grande paese» Gregory Peck, Carroll Baker, technicolor, sc.
Giardino: «Invito ad una sparatoria» technicolor, Jul Brynner.
Madonna Rossi: «Spionaggio a Tokio» Robert Wagner, J. Collins, tech.
Mirafiori: «Sierra Charriba» technicolor, con Charlton Heston.
S. Rita: «Italiano brava gente» Arthur Kennedy, Tatiana Samoilova.
Vinzaglio: «I 4 volti della vendetta» technicolor, scope, Lex Barker.

America (v. Fréjus 27 - 331-748): «Matrimonio all'italiana» Marcello Mastroianni, S. Loren, technicolor.
Araldo: «I due capitani» Charlton Heston, Donna Reed, technicolor.
Eliseo: «Come inguaiammo l'esercito» scope, F. Franchi, C. Ingrassia. Apertura ore 18,30.
Nuovo: «I violenti» technicolor, sc., Charlton Heston, Tom Tryon.
Oratorio: «Piccolo colonnello».
S. Paolo: «Destino sull'asfalto» Kirk Douglas, Cesar Romero, techn. scope.

Artisti: «La rivolta dei 7» Massimo Serato, P. Lulli, technicolor.
Belgio: «Ponte dei sospiri» techn.
Corallo: «L'uomo che non sapeva amare» tech. scope, George Peppard, Carroll Baker, Alan Ladd. Viet. 14.
Eridano: «I 2 pericoli pubblici» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
La Salle: «Gli eroi del West» techn. Walter Chiari, Raimondo Vianello.
Oropa: «Vendetta del gladiatori» tech.
Rossini: «Il figlio dello sceicco» G. Scott, M. Orfei, C. Gaioni.
S. Giulia: «Silvestro il gattolardo» cartoni animati, techn. Apert. 19,30.
V. Veneto: «Gli invincibili tre» tech. scope, Alan Steel, Rosalina Neri.

Astra: «A 007 dalla Russia con amore» tec. sc. Sean Connery, D. Bianchi.
Bernini: «Il gran lupo chiama» tech. Cary Grant, L. Caron, T. Howard.
Cibrario: «Il grande ribelle» techn. Louis Jourden e «La sepolta viva» Milly Vitale.
Eliseo: «La pantera rosa» technicolor, Claudia Cardinale, David Niven.
Esedra: «Vorrei non essere ricco» techn. M. Chevalier, Sandra Dee.
Massaua: «Come uccidere vostra moglie» Jack Lemmon, Virna Lisi, tech.
Odeon: «Per chi suona la campana» Gary Cooper, Ingrid Bergman, techn.

Adua: «Tarzak contro uomini leopardo» Ralph Hudson, N. Cardinali.
Aurora: «I 2 monelli» Joselito.
Brescia: «I 2 sergenti del Gen. Custer» F. Franchi, C. Ingrassia, techn.
Chatillon: «Gladiatore di Roma» scope, techn., G. Scott, W. Guida.
Eri-Dan: «Sfida Rio Bravo» techn.
Falchera: «Gli imbroglioni» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Lanteri: «Invincibile cav. mascherato».
Maior: «S 077 spionaggio a Tangeri» Louis Davilla, José Greci. Vietato 14.
Nord: «Angelica» technicolor, Michèle Mercier, Robert Hossein.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «A 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, D. Bianchi, technicolor.
Orfanio (Barca): «L'inafferrabile Primula nera» technicolor.
Palermo: «Per un dollaro a Tucson si muore» Ronny Remarc, G. Sandrè.
S. Gaetano: «Pancho Villa».
Sociale: «I 4 volti della vendetta» Steve Martin, Lex Barker, col. scope.
Zenit: «Sandok maciste giungla» tec.

Baretti: «Sansone contro i pirati».
Cabiria: «Simbad contro i 7 saraceni» G. Mitchell, B. Cortez, tech.
Colosseo (t. 651-034): «James Tont, operazione U.N.O.» tec. sc., L. Buzzanca, A. Noschese, E. Merendi. Prima vis. ass. Torino. Ultimo 22,30.
Continental (tel. 697-068): «Cleopatra» supertechscope, Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison. Apertura ore 18. Ultimo ore 21,30.
Flora (c. Moncalieri 241): «I 2 pericoli pubblici» Franchi, Ingrassia.
Ghigo: «I giganti di Roma» Richard Harrison, Wandisa Guida, technicolor.

Italia: «Tempo di guerra, tempo d'amore» J. Garner, J. Andrews. V. 18.
Lingotto: «Canzoni bulli e pupe» Franchi, Ingrassia, N. Rosso, G. Kessler e «Pirati del diavolo».
Moderno: «La calata dei Mongoli» e «Capitan Newman» Peck, Curtis, tec.
Piemonte: «Come inguaiammo l'esercito» Franchi, Ingrassia, M. Orfei.
S. Cuore (Nizza 56): «Non mangiate le margherite» D. Day, tec. Ap. 19.
S. Carlo: «La settima alba» William Holden, Susanna York, technicolor.
Spezia: «La nave del diavolo» sc. tech. Cristhoper Lee, A. Kelr. Ap. 15.

Diana: «Giorni di fuoco» techn. sc. Lex Barker, Pierre Brice.
Dora: «La spada di Alì Babà».
Roma: «Sierra Charriba» techn. sc. Charlton Heston, S. Berger.
Umberto: «Invincibili 7» Tony Russel e «Kid Carson» Dana Andrews.

Alba: «Strani compagni di letto» tec. Rock Hudson, Gina Lollobrigida.
Ambra: «Capitan Newman» Gregory Peck, Tony Curtis, A. Dickinson, tech.
Apollo: «I figli del leopardo» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Edera: «Il magnifico cornuto» Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi.
Lux: «Per favore non toccate le palline» technicolor, scope.
Lucento: «Irma la dolce» Shirley MacLaine, techn., scope. Vietato 18.

Lutrario: «Murieta John» scope, tec. Jeffery Hunter, D. Lorys.
Orione: «Spada nell'ombra» Tamara Lees, Livio Lorenzon.
Splendor: «Agente 353 passaporto per l'inferno» tech. sc. G. Ardisson, B. Simons, segue «Tom e Jerry» tec.

BEINASCO

Italia: «La vendetta di Spartacus» techn. R. Brown, Scilla Gabel.

CANDIOLO

Vittoria: «Il leone di S. Marco» tech. sc., Gordon Scott, G.M. Canale.

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Alfieri: «Traviata e Rigoletto», biglietti ridotti all'Enal. Torino-Varese: gradinate ridotte all'Enal. Teatro Stabile: «Stagione teatrale 1965-66», abbonamenti ridotti all'Enal. Circo Moira Orfei - Piazza d'Armi - riduzioni Enal 40% alla Cassa. Ippodromo Vinovo: Corse al trotto - riduzioni Enal alla Cassa.

Galleria d'Arte Moderna — Continua l'affluenza di visitatori alla mostra «I sei di Torino» che rimarrà aperta fino a giovedì 14 ottobre. Domani avranno luogo due visite guidate gratuite: alle ore 10,30 e alle ore 15,30.

L'apertura della stagione sinfonica d'autunno

«La Passione greca» di Martinu diretta da Mario Rossi all'Auditorium

L'opera è tratta da un romanzo dello scrittore greco Nikos Kazantzakis - E' stata eseguita per la prima volta a Torino in forma di oratorio

Tempo bizzarro, il nostro. Da una parte un gran desiderio di vedere, quindi un'abbondanza di figurazioni, nei libri, nei giornali, nei settimanali, nella strada, e lo spettacolo e la regia trionfano nel film, nel teatro, dove la novità degli allestimenti è condizione primaria dell'affollamento. Dall'altra si abolisce lo spettacolo, che è uno degli elementi costitutivi del melodramma. Via la scena, la mimica, i costumi, l'azione. Il pubblico accetta parimenti *La Passione secondo San Matteo* di Bach sceneggiata, cinematografata, e un'opera teatrale ridotta in modo oratoriale. Se l'udizione in concerto d'un melodramma notissimo nella sua forma originaria può destare un preciso ricordo delle successive vicende sceniche, e più o meno favorire il rinnovamento della comprensione e del piacere, diverso è il caso, e quasi nullo l'intendimento, se l'opera è ignota; non riesce sufficiente la frettolosa lettura del sunto del libretto, all'ultim'ora, entrando nella sala dell'esecuzione. Eppure ciò accade, e pochi ammettono che la pratica sia strana.

Appunto un'opera non mai rappresentata a Torino, pochi la conobbero parecchi anni or sono a Perugia, è stata eseguita vocalmente e orchestralmente iersera, riaprendosi l'Auditorium: *La Passione greca* di Bohuslav Martinu, del quale qualche composizione strumentale fu presentata nella stessa sede e nel Conservatorio. Nato in Cecoslovacchia nel 1890, attivissimo in ogni campo, anche in quello teatrale, quindici opere. *La Passione greca* fu l'ultima compiuta pochi mesi prima della morte, che avvenne in Svizzera nel 1959.

Il titolo si riferisce al soggetto: la rappresentazione in un villaggio della Grecia, durante il tempo pasquale, d'una Passione; i personaggi son gente del luogo. Il Martinu trasse l'argomento dal romanzo *Il Cristo ricrocifisso* del greco Nikos Kazantzakis, (1883-1957), il quale, incontratolo ad Antibes, cooperò alla riduzione librettistica in quattro atti, e pur consentì di espungere gli sviluppi di parecchi episodi di carattere sociologico e politico. Infatti l'occupazione turca di territori greci e la fuga di popolazioni atterrite per l'incendio delle loro case, che primeggiavano nel romanzo, vennero quasi ridotte alla funzione di sfondo.

In breve. Il prete Grigoris affida, per la rappresentazione della Passione, la parte di Gesù a un mite pastore, Manolios, quella di Maria Maddalena alla peccatrice Caterina, e, tra altre, di Giuda, degli Apostoli, di Lenio, innamorata di Manolios, eccetera, ad altri, commercianti, fabbri, osti, popolani. Il dramma consiste nell'esaltazione di Manolios, il quale tanto s'investe della sua parte da immaginarsi d'esser appunto Gesù, e da sentire, parlare, agire, come il Redentore avrebbe fatto; respinge la bella Caterina, con pochi seguaci sostiene, contro l'avversione di padre Grigoris, l'ospitalità chiesta dai profughi, è esiliato, infine ucciso da Giuda. Questa, tacendo avvenimenti minori, la sostanza.

Nel provvedere alla stesura del libretto, il Martinu ebbe agio di tracciare a suo modo i caratteri dei personaggi, di determinarne la psicologia, di ambientarli, anche di presentirne la ventura essenza ed espressione melodrammaturgica. Il risultato di questa basilare cura appare evidente sia nell'esame, sia nell'udizione. La corrispondenza dell'entità letteraria di ciascun personaggio con quella musicale pare strettissima. Una riserva, se mai fosse opportuna, riguarderebbe la puntualità della traduzione dalla lingua originale, di cui non conosciamo il testo, in quella italiana, compiuta da Maria Maddalena Parisi.

Siffatta corrispondenza pertanto non si risolve in ogni caso artisticamente. I molti personaggi secondari, che risultano tali sia nell'intreccio, sia nell'espressione musicale, sono indistinti, impersonali nell'eloquio, per lo più recitativo, e nelle generiche armonie timbriche. Quelli primari invece si distinguono, o talvolta fortemente si caratterizzano. Quel padre Grigoris, baritono, che esercita la sua autorità o una bonomia perfino con umorismo, allorché assegna ai paesani le parti della Passione, o con malvagità, quando, impietoso, nega il soccorso ai profughi affamati, ha accenti canori vari e marcati, che una varia fonica strumentale sostiene e ricinge.

La musicalità di quel Manolios, tenore, che presume di esemplare Gesù, sembra davvero oscillare fra la realtà e la finzione, è a volta a volta querulo nella timidezza sensuale, cordiale nella carità cristiana, veemente nella ribellione al male, sicché l'ultima frase che intona: «Fateci incendiare il mondo, affinché sia purificato», non squilla enfatica, ma prorompe dall'animo sdegnato, eccita un'eco altrettanto veemente nel mondo stupefatto, che è l'ambiente armonistico e orchestrale. E Caterina, incerta fra il peccato e la penitenza, è disegnata con tocchi diversi: capricciosetta prima, e certi suoi ghiribizzi e guizzi sono echeggiati da volatine dei violini, castigata poi e meditativa.

Insieme con queste pagine felici per la esplicita espressione melodica e armoniosa sono da noverare quelle, non poche, corali, dei Paesani e dei Profughi, e di questi specialmente. Le lamentose sollecitazioni per la concessione di un nuovo suolo patrio, «O Signore, guarda il tuo popolo», le invocazioni, il *Kyrie, eleison*, il terrore e la speranza sono altrettante voci di umanità e di poesia in una stesura ora verticale, ora orizzontale, ora melodiosamente spianata, ora cantillante. Ed appunto l'uso della cantillazione invita l'uditore a considerare un proponimento, discutibile, del Martinu. La grecità dell'ambiente lo indusse a giovarsi, nel coro, di uno dei modi più tradizionali nella musica bizantina. E perché soltanto nel canto corale? Non son greci tutti i personaggi? Non dovrebbero siffatte casuali tendenze etnofoniche liberarsi in suprema liricità?

Altri elementi d'altra specie sono qua e là percepibili, soprattutto nella ricca parte orchestrale. Il Martinu mostrò in questa ed in altre sue composizioni un suo modo di esprimersi, ma non uno suo proprio. Sentì la fonica in coloristica pienezza espressiva, affine, in certi passi, a quella di uno Smetana o d'un Dvorak. Il quartetto degli archi è centrale; legni e ottoni restano quasi distanti. La vocalità, frequentemente patetica e delicata, come nella romanza, qualifica non offensiva, dell'innamorata Lenio «Risplendi, luna nuova...», scatta talvolta in accenti, che, rievocando l'Otto Novecento, diremmo veristici, come negli ariosi di Caterina e di Manolios.

Benché la varietà dei modi ed alcuni episodi posticci, fra i quali le quattro visioni di Manolios, scemino la continuità, la vigoria di questo melodramma esso risulta nobile, ricco di sentimenti, attraente. I più esperti fra gli invitati iersera al «Terzo programma» intesero, malgrado la mancanza della rappresentazione, la presenza d'un'arte che ben si distingue nell'odierna produzione.

Il direttore Mario Rossi, cui toccava di inaugurare la stagione, fu risalutato all'inizio e alla fine della serata con cordialità e rinnovata stima delle dosate e fervide sue concertazioni. Collaborarono, e furono applauditi, insieme col Coro istruito dal maestro Maghini e con l'Orchestra, cantanti ben noti e appropriati ai personaggi, le signore M. Benetti, N. Panni, R. Mattioli, M. T. Mandalari, M. Baldazzi, ed i signori S. Colombo, R. El Hage, C. Franzini, F. Li Donni, P. Munteanu, G. Sinimberghi, F. Villani, L. Gaetani, ed il Recitante A. Geri.

a. d. c.

Le finali a Vercelli per il «Viotti» di canto

Vercelli, 8 ottobre.

(v. n.) Dodici cantanti hanno disputato questa sera, al Teatro Civico di Vercelli, la prova finale per il concorso Viotti.

Nel pomeriggio si sono svolte le prove eliminatorie dei danzatori. Sono stati ammessi alla finale, in programma per domani sera, i solisti Rudolf Budavari di 27 anni da Budapest e Michèle Rabier, 28 anni, di Montecarlo, nonché i *pas de deux* composti dai bulgari Ivana Jotova e Kostantin Damjanoff, entrambi di 25 anni, e dai francesi Christiane di Barbora di 22 anni e François Klaus di 18.

La ballerina Di Barbora già lo scorso anno aveva vinto il primo premio per la categoria solisti; mentre Michèle Rabier aveva conquistato il massimo alloro nella categoria riservata ai concorrenti di età inferiore ai 17 anni.

Domenica il concorso si trasferirà alla Sala Dugentesca per la prova dei pianisti. Il numero dei concorrenti è assai alto. Ne risultano iscritti settantaquattro, di cui solo diciassette italiani. Presente in forze, con 18 concorrenti, la scuola francese dalla quale erano usciti i vincitori degli anni 1950, '52, '53, '55 e '62. Il vincitore della prima edizione del 1950, Jean Micault, siede ora fra i giudici del concorso.

Numerosi anche gli americani (otto) richiamati dal successo ottenuto lo scorso anno da François Joel Thiollier.

Teatro per i ragazzi al Festival di Venezia

La rassegna aperta da un gruppo torinese con «La fame di Arlecchino»

(Dal nostro corrispondente) **Venezia**, 8 ottobre.

(g. gr.) La sezione del Festival internazionale del teatro di prosa dedicata ai ragazzi è stata aperta oggi pomeriggio con *La fame di Arlecchino*, scene di Carlo Goldoni elaborate in due tempi, secondo lo stile della Commedia dell'Arte, da Roberto Guicciardini. L'allestimento dello spettacolo è stato curato dal gruppo «Teatro Libero» di Torino, diretto dallo stesso Guicciardini (che ne è stato anche il regista) e da Sergio Liberovici; protagonista Ferruccio Soleri, l'attore che già sostituì Marcello Moretti nell'*Arlecchino servo di due padroni* al Piccolo Teatro di Milano.

La fame di Arlecchino è stata seguita con interesse dal pubblico dei ragazzi e degli adulti e alla fine è stata calorosamente applaudita.

Il pittoresco carosello del «Tattoo» apre la Settimana britannica a Milano

Fanfare, cavalieri e motociclisti dei reparti militari dànno vita ad un festoso spettacolo folcloristico - Numeri comici con soldati in veste di clown

(Nostro servizio particolare) **Milano**, 8 ottobre.

Milano ha accolto con spontanea, calda simpatia il prologo della Settimana Britannica che si inaugurerà ufficialmente domattina alla Piccola Scala con l'incontro solenne fra il sindaco di Milano e quello di Londra. Già oggi i due caratteristici *bus* londinesi a due piani che percorrono regolarmente il centro cittadino sono stati presi d'assalto dalla folla, che voleva «viaggiare come a Londra», e scambiare, in barba a tutti i regolamenti, quattro chiacchiere amichevoli con i guidatori.

Anche i dodici giganteschi *policemen* che da stamattina regolano il traffico in alcuni punti nevralgici sono quasi perennemente contornati da alcuni cittadini che, a naso in su, vogliono esercitare il loro inglese domandando notizie sulla circolazione di Londra. Il *pub* installato sotto i portici di piazza del Duomo è sempre gremito, la sottosegretaria all'istruzione signora Lee — che stamattina ha inaugurato la mostra dei mobili del Settecento inglese a palazzo reale e quella del disegno alla villa comunale — è stata salutata da caldi calorosi applausi. Insomma, non sappiamo quale altra bandiera, a Milano, avrebbe potuto essere accolta con maggiore simpatia della Union Jack che sventola un po' dappertutto.

Ha destato quindi una certa meraviglia la relativa scarsità del pubblico che stasera al Palazzo dello Sport ha assistito alla prima del *Tattoo*, l'eccezionale spettacolo folcloristico-militare che costituisce il nocciolo del Festival di Edimburgo. La prima causa di questa scarsa affluenza va senza dubbio ricercata nei prezzi troppo alti (cinquemila, tremila e duemila lire) per le grandi masse. E infatti la maggioranza del pubblico era costituita da rappresentanti delle classi socialmente più elevate, da professionisti e da signore che anche nella foggia del vestire e nella misura dello stile rivelavano apertamente la loro ammirazione per lo stile britannico.

Poi, a determinare la scarsa affluenza c'era una certa tal quale ignoranza sul fenomeno *Tattoo*. Di che cosa si trattava? Le conoscenze della maggioranza dei milanesi si limitavano a quanto era scritto nei cartelloni pubblicitari che mostravano una guardia reale col gigantesco colbacco ed elencavano i nomi dei famosi reparti — complessivamente più di settecento uomini — che avrebbero dato vita allo spettacolo. Probabilmente molti avranno pensato a una parata militare se non addirittura militarista; e poiché Milano, nella sua tradizionale concretezza, è una città antiretorica per eccellenza, si è «tirata indietro».

Ed ha fatto male. Perché il *Tattoo* (la parola, che assomiglia ad un rullo di tamburi, deriva dall'antico grido «tap toe», «chiudete le spine di birra», con cui anticamente le ronde imponevano ai militari in libera uscita di rientrare negli accampamenti) è sì una grande parata di militari, un carosello di divise e fanfare punteggiato dal crepitare della fucileria, ma è tutt'altro che uno spettacolo militarista.

Le fanfare marciano impeccabilmente suonando antichi inni di guerra, ma con altrettanta perfezione e altrettanto stile suonano marce popolari e persino canzoni dei Beatles. Cavalieri e motociclisti si esibiscono in evoluzione perfette, ma ci sono anche militari in veste di pagliaccio, con il volto infarinato e i pomelli rossi come nei circhi equestri. Con le loro capriole e i loro lazzi suscitano l'ilarità del pubblico, pronti però a scattare rigidamente sull'attenti nel momento in cui debbono salutare le autorità. Ed è proprio questa unione fra tradizione militare e spirito popolare, fra perfetta disciplina e spontaneità, che costituisce il fascino del *Tattoo*, e in fin dei conti dell'intera Inghilterra.

Nello spettacolo di stasera — il primo per l'Italia — diretto dal colonnello Charles Stewart Hampton, erano stati inclusi due numeri italiani: la banda dei carabinieri e la fanfara dei bersaglieri. Entrambi si sono inseriti armonicamente nell'insieme perché avevano le stesse caratteristiche, lo stesso stile dei numeri britannici. La banda dei carabinieri infatti oltre ad alcune tradizionali marce militari ha suonato la galoppata finale della «Danza delle Ore» dalla «Gioconda» di Ponchielli e l'«allegro finale» del «Guglielmo Tell» di Rossini. Parimente i bersaglieri, oltre che nelle impetuose perfette evoluzioni di corsa e nella tradizionale «Quando passano per via...», si sono esibiti in una serie di esercizi ginnastici.

Ma tutti i numeri presentati stasera, dal momento in cui il famoso cavallo Annibale, montato dal «tamburo maggiore», è entrato nella pista in terra battuta inquadrato dai riflettori, fino al gran finale quando le fanfare inglesi hanno suonato in onore dell'esercito italiano, e quelle italiane in onore dell'esercito inglese, hanno riscosso applausi scroscianti. Il primo contatto fra il «Tattoo» e l'Italia è stato dunque fortunato. Molto probabilmente nelle sere prossime le scalee del Palazzo dello Sport saranno interamente gremite.

Gaetano Tumiati

Una mostra a Biella di Adelaide Frassati

Fu una valente allieva di Lorenzo Delleani Cinquanta opere raccolte dalla figlia Luciana

(Nostro servizio particolare) **Biella**, 8 ottobre.

Quaranta e cinquant'anni fa Adelaide Frassati Ametis era considerata nell'ambiente artistico torinese una brava dilettante di pittura, una signora che preferiva ai ritrovi mondani le soste al cavalletto (allora non si parlava ancora di *hobby*) nella campagna biellese o presso la marina d'Albisola e di Francavilla. Moglie di Alfredo Frassati, i suoi quadri che circolavano per le esposizioni italiane eran pretesti di commenti poco benevoli dei pittori «veri» che a quei tempi penavano assai ad essere accolti nelle grandi esposizioni: «Sfido io! con alle spalle *"La Stampa"* e il suo padrone e direttore!». Quei pittori «veri» sbagliavano: Adelaide Frassati Ametis era una collega altrettanto «vera».

Ce ne accorgiamo adesso che la figlia Luciana ha raccolto della madre ormai scomparsa da sedici anni (era nata a Torino da famiglia biellese nel 1877) una cinquantina di opere nel Centro internazionale di arti figurative di Biella, diretto dalla signora Carla Gallo Barbisio. La mostra s'inaugura domani, e va detto subito ch'è una mostra rivelatrice di un autentico temperamento pittorico. E se non ci vuol molto ad avvertire in quale gusto e per quali esempi esso si sia manifestato e maturato, conviene ricordare che una vocazione prepotente spingeva la piccola Adelaide all'età di dieci anni a scrivere alla Pierazzi: «Voglio imparare a dipingere come Delleani».

Infatti Lorenzo Delleani era intimo amico della famiglia Ametis, e potrebbe darsi che la fanciulletta raffigurata nel suo splendido studio del 1885 intitolato *Le allieve*, sia proprio l'adolescente Adelaide alla quale il maestro aveva messo nelle mani i pennelli portandosela in giro per le balze del Mucrone. Ogni ipotesi a parte, le tavolette giovanili della Frassati qui riunite, nel taglio della veduta, nella pennellata larga, decisa, modellatrice della forma con superba sicurezza, nella sonorità dei verdi e dei gialli, nella luce divampante dei tramonti nubilosi (Delleani odiava l'azzurro schietto dei cieli puliti), riecheggiano limpidamente l'inconfondibile linguaggio figurativo delleaniano.

Poi venne l'esperienza con Alberto Falchetti, che per lunghi anni fu compagno di lavoro alla Frassati. «Bertino», come lo chiamavano gli amici Pastonchi, Frusta e i colleghi del Circolo degli Artisti, era artista di sensibilità e cultura anche superiori ai suoi risultati pittorici: e la sua influenza «letteraria» (egli propendeva volentieri, anche per la sua frequentazione del Michetti, ad una specie di simbolismo) sulla giovane pittrice fu notevole, e lo si vede soprattutto dal mutamento degli impasti, da una diversa interpretazione del tono, dell'effetto luminoso. Tuttavia crediamo che l'origine dell'immediatezza rappresentativa di Adelaide Frassati sia proprio da ricercare nei suoi primitivi contatti col robusto realismo di Delleani.

Ciò che in lei piace e colpisce è appunto la schiettezza della visione pittorica, la piena immedesimazione sentimentale — si vedano certi suoi raggruppamenti di familiari figure — col carattere del motivo. La sua semplicità di resa plastica non è meccanica bravura, bensì l'affermazione d'una rara sincerità intuitiva, della gioia di partecipare, dipingendo, alla creazione di un brano di verità.

mar. ber.

CRONACA TELEVISIVA

Stasera debutta «Scaramouche» romanzo musicale con Modugno

Ieri panorama del Brasile in un piacevole documentario - Riesumato un vecchio dramma

Stasera si avrà un atteso debutto: quello di «Scaramouche», romanzo musicale in cinque puntate di Corbucci e Grimaldi, regia di Daniele D'Anza e musiche di Domenico Modugno che sarà anche il protagonista nei panni di un celebre attore del '600, Tiberio Fiorilli detto appunto Scaramouche. Accanto a Modugno reciteranno Carla Gravina, Liana Orfei e Raffaella Carrà e una schiera di altri interpreti fra cui Lia Zoppelli, Giuseppe Porelli, Vittorio Congia, Franco Sportelli.

Seguirà un altro debutto: la prima trasmissione dell'inchiesta di problemi urbanistici «La città moderna». Terzo esordio della serata: sul secondo canale alle 22 prenderà il via un ciclo dedicato al «cinema-verità» che si aprirà con il film «Cronaca di un'estate» di Rouch e Morin. Il ciclo sarà preceduto dal recital di una famosa cantante, la soprano Joan Sutherland: un concerto che nessun appassionato di lirica vorrà perdere.

* *

Il pezzo di gran lunga migliore della serata di ieri è stato sul secondo canale il documentario «Il pianeta Brasile» di Enrico Gras e Mario Craveri.

Perché «pianeta Brasile»? Perché il Brasile sembra un mondo a sé, così sterminato, così vario per razze di abitanti, così diverso per condizioni climatiche, così ricco delle più disparate risorse naturali. La prima puntata del reportage ha descritto la vita degli indios che vivono nel fitto delle foreste dell'Amazzonia ancora in uno stato primitivo, nudi e con l'arco e le frecce (ridotti a 70 mila appena causa i soliti massacri bestiali operati dai bianchi sino a poco tempo fa); e poi, con un salto vertiginoso, con un accostamento tanto brusco quanto efficace, ha trasportato lo spettatore a Brasilia, la nuova capitale costruita in tre anni e che ha un aspetto da città di fantascienza.

Non diciamo che il discorso del documentario fosse del tutto inedito: però era un discorso fatto bene, con chiarezza, con scioltezza, con immagini concrete, senza inutili compiacimenti calligrafici. Del resto Gras e Craveri hanno dimostrato altre volte di essere dei buoni realizzatori di questo particolare tipo di inchiesta che, nei limiti concessi dal mezzo televisivo, intende offrire il panorama della situazione globale di un paese: degli stessi autori ricordiamo un positivo servizio sulla Svezia e un'indagine assai acuta sull'Olanda. C'è da sperare quindi che «Il pianeta Brasile» confermi nelle prossime puntate il suo solido e felice avvio.

Per la rassegna «Trent'anni di teatro italiano» è stato rappresentato il dramma, anzi il drammone «I fiordalisi d'oro» di Giovacchino Forzano (che se non andiamo errati era già apparso sul video). Il testo porta la data del 1924 ma potrebbe risalire a mezzo secolo prima: intrighi, sacrifici, lacrime, amore e morte, colpi di scena. L'abilità tecnica c'è, senza dubbio, ma è un'abilità messa al servizio di una vicenda da melodramma e di personaggi convenzionali: l'ambiente della commedia è la Rivoluzione francese vista secondo il consueto cliché dell'orgia di sangue e dello scatenamento dei bassi istinti. Bianca Toccafondi ha recitato con passione; il Tranquilli non aveva l'autorità del protagonista; gli altri erano spaesati o decisamente negativi. Notato Antonio Battistella che nella sua carriera deve aver partecipato ad una dozzina di Rivoluzioni francesi, e con senso di grande imparzialità, ora come tribuno della plebe, ora come nobile da ghigliottinare.

Nell'introduzione sono stati fatti grossi elogi di Forzano. Ci si è dimenticati di dire che era il commediografo del regime fascista e che ha scritto tre drammi storici con la collaborazione di Benito Mussolini.

* *

Mercoledì 13 ottobre alle 22 sul canale nazionale ritornerà Anteprima il settimanale di spettacoli (cinema, teatro, balletto, opera, ecc. ecc.) curato da Pietro Pintus.

E' terminato il montaggio di Invito al valzer: otto puntate, cioè dodici ore effettive di trasmissione durante le quali si parlerà di valzer dalle origini ai giorni nostri e saranno eseguiti soltanto valzer.

Si sono iniziate le prove della commedia Al calar del sipario di Noel Coward, che si svolge in una casa di riposo per vecchie attrici. Reciteranno Paola Borboni, Elsa Merlini, Paola Barbara, Tina Lattanzi, Cesarina Gheraldi, Pina Cei, Wanda Capodaglio e Lia Angeleri.

vice

Carla Gravina e l'attore-cantante Modugno in una scena di «Scaramouche»

Mary Pickford, a 72 anni presenta i suoi film a Parigi

Il gran mondo delle arti e delle lettere festeggia l'attrice che contribuì alla fortuna del cinema americano

(Nostro servizio particolare) **Parigi**, 8 ottobre.

Mary Pickford, la maggiore diva americana del cinema muto, è a Parigi per offrire alla Cineteca diciotto dei suoi film. Un omaggio solenne le sarà reso domani sera a Palazzo Chaillot, presente il *tout Paris* delle arti e delle lettere.

Quest'attrice, che fu tra i grandi creatori del cinema americano, con Charlie Chaplin, Tom Mix, i registi Thomas Ince, Rex Ingram, King Vidor e David Griffith, lasciò per sempre lo schermo all'avvento del sonoro. L'ultimo film da lei girato fu *Segreti*, nel 1933. «*Avevo paura del declino*», ha detto oggi rispondendo ad una domanda sui motivi di quel suo abbandono.

Mary Pickford comparve per la prima volta sullo schermo a 16 anni in un film di Griffith, il regista che col gruppo degli artisti «indipendenti» si opponeva al potente *trust* dei produttori sostenuti dalle banche. Mary Pickford era in miseria. A quattro anni, morto il padre, marinaio canadese, era rimasta con la madre, il fratello, la sorella e la nonna paralitica. La famiglia non aveva un soldo e la mamma, modesta attrice, guadagnava pochissimo. La piccola Mary debuttò bambina a teatro in una commediola dove faceva una rapida comparsa sulla scena, e diceva una parola soltanto. Ma incominciava a farsi strada quando Griffith la scoprì e la scritturò.

A 72 anni, Mary Pickford è sempre bionda, con una vocina leggera, un po' stridente. E' tuttora vivacissima e dice che, ogni giorno, impara cose nuove. Le attrici che si credono superiori alle compagne e non accettano consigli hanno torto, a parer suo.

l. m.

Presentato a Torino il programma del Touring

(b. a.) Al suo mezzo milione di soci, per il 1966 il Touring Club Italiano regala tre nuove pubblicazioni e una carta automobilistica d'Europa in scala tre milioni. Il presidente centrale, arch. Ferdinando Reggiori, le ha presentate ieri al Circolo della stampa di Torino, insieme al programma per l'anno venturo.

Particolare interesse per la nostra città, ha rilevato l'architetto Reggiori, ha il volume *L'arte nel '600 e '700*. Su testo di Giuseppe De Logu (direttore dell'Accademia e docente di storia dell'arte a Venezia), arricchito da belle foto e riproduzioni in nero e a colori, illustra le realizzazioni nostrane del barocco e del rococò. Molto utile, razionale e completo nella sua snellezza, il quinto volume della serie verde «Guida d'Europa» su *Spagna e Portogallo*. Sono 280 pagine con una quantità di notizie, informazioni e consigli, 25 itinerari stradali, 36 piante, 6 carte e numerose illustrazioni, il tutto coordinato secondo la mentalità del turista italiano che per la prima volta si reca nella penisola iberica.

Infine c'è il secondo libretto per i luoghi di soggiorno sui nostri litorali: *Marine dell'Adriatico e dello Ionio*, guida pratica ed organica di 190 località. Per il prossimo anno il Touring ha in programma una pubblicazione sul folklore italiano e una guida della Grecia. Proprio in questi giorni, esce la ristampa aggiornata della guida *Piemonte e Valle d'Aosta*, mentre proseguono le iniziative per i giovani (sono 190 mila gli iscritti al turismo scolastico) e quella della «Cassa viaggi e vacanze», per il risparmio destinato alle ferie.

A Losanna il Festival dell'opera italiana

(Nostro servizio particolare) **Losanna**, 8 ottobre.

(l. f.) Il Festival dell'opera italiana è stato inaugurato al teatro Beaulieu di Losanna con una riuscita rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*. Nei prossimi giorni saranno rappresentati *Rigoletto* ed *Ernani*. La manifestazione di Losanna è sotto il patronato dell'Ambasciata d'Italia in Svizzera. Gli interpreti sono artisti dell'Opera di Bologna.

Terminato lo sciopero dei giornali a New York

E' durato 23 giorni - I dipendenti dei quotidiani protestavano contro l'automazione

(Nostro servizio particolare) **New York**, 8 ottobre.

Lo sciopero di sei dei principali quotidiani di New York si è concluso oggi, dopo 23 giorni, con un accordo di massima. L'annuncio della fine dello sciopero e della serrata che l'ha accompagnato è stato dato dallo stesso sindaco Robert Wagner.

Wagner si era incontrato con i rappresentanti del *New York Times* e del sindacato che raggruppa il personale dei giornali invitando le parti ad accettare le proposte presentate da Theodore Kheel, il mediatore di controversie sindacali che è intervenuto nelle trattative. L'inutilità di ulteriori discussioni, ormai incanalatesi in un vicolo cieco, è stata rilevata dal sindaco il quale aveva allo stesso tempo sottolineato che gli effetti negativi dello sciopero cominciavano a farsi sentire su tutta l'economia cittadina.

Alla radice della vertenza fra il *New York Times* ed il personale stava fra l'altro la questione della garanzia dei posti di lavoro in vista dell'introduzione di processi automatizzati nella composizione e stampa del quotidiano. Lo sciopero del personale del *Times* aveva provocato una serrata di solidarietà da parte di altri sei quotidiani e di quest'ultimi solo il *New York Herald Tribune* aveva ripreso le pubblicazioni, uscendo dall'Associazione degli editori. Il *New York Post*, quotidiano del pomeriggio che non aderisce alla *New York Publishers Association* aveva continuato le pubblicazioni regolarmente, rimanendo per una decina di giorni l'unico dei principali giornali disponibile nelle edicole di New York.

L'intervento di Wagner nella disputa non è senza precedenti. Si dovette infatti in parte a Wagner se fu composta la vertenza che fra il 1962 ed il 1963 lasciò New York senza i maggiori quotidiani per 114 giorni.

Sull'automazione è stato concordato che altri posti di lavoro saranno offerti a chi verrà rimosso dal suo incarico per l'introduzione di nuovi macchinari. *(Ansa)*

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/12950 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in **neretto**: *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera»**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassetta** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il* **nolo** *della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTANSI rettifiche esterne piccolo usate. Franzdiesel. Tel. 793-731.

ACQUISTEREI n. 250 tavole da ponte da ml. 4 x 0,04 usate. Telefonare 896.266 ore pasti.

ACQUISTO orologio pubblicitario stradale, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8523 — Torino».

ALTERNATORI autoeccitanti trifase 5 kVA compro. Fontanella & C., corso Vittorio Emanuele 125, telefono 547-607. A102910

BERTA caduta libera massa q.li 18 acquistasi occasione. Cassette Pubbliman 607/A Bologna.

CERCASI elettrocalcatrice 30 Kv. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A102556

COMPRO blocco maglierie mercerie confezioni. Telef. 545-924 ore 14-17.

IMPRESA SPECIALIZZATA TRASFORMA CAMERE RACCOLTA RIFIUTI SECONDO NUOVE NORME MUNICIPALI. TELEFON. 70-057.

MACCHINA attrezzatissima da falegname combinata a tutte le lavorazioni, come nuova, causa vecchiaia vendesi. Rivolgersi sul posto in via Isonzo 72 (fondo cortile).

OFFICINA meccanica e carpenteria cerca lavoro per torni fresa pialla alesatrice rettifica e costruzione complessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4023 — Torino». A101764

OCCASIONE fabbro svende attrezzatura per serramenti carpenteria saldatrici troncatrice compressore trapano. Telefonare ore pasti 384-243.

OCCASIONE svendo macchine lavabiancherie industriali seminuove. Telefonare 297-494. A103054

OFFICINA artigiana torneria precisione torni automatici, cerca lavoro lunghe serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4072 — Torino».

PER cessazione attività vendesi macchine lavorazione legno e lamiera. Telefonare 272-847 pomeriggio.

PONTEGGIO ferro prezzo realizzo tipo MAG vendo eventualmente affitto. Telef. 482-964, 876-335.

SERIA impresa costruisce conto terzi case ville locali industriali. Telefonare 691-342, 363-680.

SVENDIAMO kg. 1500 tubo diametro 16 arrugginito. Tel. 743-897.

TORNIO parallelo «Pontiglia» seminuovo 1000x180 vendesi occasione. Telefonare 852-465. A212968

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permuto, noleggi, riparazioni. Ponizza e Agliette, telefono 481-012.

VENDESI bicchiera Rosacometta Visel. Merchisotti, corso Trento 68, Casale Monferrato. 26479

VENDESI lapidello nuova occasione con porta tazze 178 e porta settori. Telefonare 772-154. A103106

VENDESI macchinario di piccola officina. Telefonare 369-467 ore pasti.

VENDESI macchine per cappelletti Zamboni automatiche [illegible] 6 punzoni: ottimo stato. Telef. 689-603.

VENDO betoniera sega legname edile. Telef. 375-701. A103042

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILI attrezzatissimi muratori convenientemente riparano soprelevano costruiscono, preventivi. Telefonare 488-178. A102634

AVVOLGIBILE [illegible] Telefonare 323-161, 82-875. Un operaio a [illegible] disposizione.

COLLETTISTA offresi a domicilio. Telefonare 291-963.

CONFEZIONATRICE tende, copriletto cerca lavoro domicilio. Tel. 892-008.

COSTRUTTORE esegue capannoni industriali ferro, cemento armato, lire 20.000 al mq. Telefonare 519-524.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso ovunque. Telefonare 350-569.

DECORAZIONI ditta esegue lavori fini camere tinteggiate tempera 10 mila, Ducotone 15.000, tappezzate 20.000. Telef. 882-646.

DECORAZIONI perfette, rapidamente economicamente, tappezzerie, verniciazioni, esperti, facilitazioni. Telefonare 343-471. A100407

MACCHINISTA pelletterie o fodere auto cerca lavoro domicilio. Telefonare 892-008. A102855

MONTAGGIO circuiti stampati ricercasi a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4084 — Torino».

MURATORE artigiano modifica alloggi riparazioni. Telefonare 386-659 ore pasti. A98714

OFFICINA esegue lavori pialiatura fresatura forniture fino 1750. Telefonare 852-807. A103315

OFFICINA verniciatura fuoco nitro cerca lavori, anche riverniciatura mobili privati, lavori garantiti. Telefonare 293-597. A102513

PANTALONISTA in fine assume lavoro sartoria e domicilio non in serie. Telefonare 369-222.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincolex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su automezzi anche ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Fincolex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O957

A.A. ACCORDIAMO mutui ipotecari, Castelletti sconto con e senza ipoteca, anche cifre rilevanti. Anticipiamo una due annualità stipendio, dipendenti statali e privati. Prestiti fiduciari, commercianti, artigiani, possidenti, pensionati. Studio Concessionario, Sommeiller 17, telef. 586-341.

A. AFFIDASI gerenza negozio avviatissimo rivendita pane latteria. Rivo, via Mazzini 1. O591

A. ALESSI cede centralissimo 1 milione 800.000 alimentari frutta verdure. Telefonare 547-042.

A. ALESSI vende negozio calzature lavorazione interna Mirafiori. Telefonare 547-042. A103081

A. PRESTITI su appartamenti, case, autoveicoli. Cile, via Pomba 15, terzo piano. O524

A. PRESTITI su immobili, appartamenti autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A. 1.900.000 - 1.000.000 subito cedo pensione centralissima 8 camere servizi. Telefonare 513-598.

A 18.000.000 vendo tintolavanderia con stiratura automatica impianto vapore modernissima. Tel. 486-270.

ABBIAMO officina meccanica 5. Paolo cedesi occasionissima causa vecchiaio, adatta qualunque lavorazione. Ucrec, Cavour 28.

ABBIAMO pensione 8 camere servizi completi, nuova tutta occupata espatriando svendo 2.200.000. Telefonare 555-382.

ACCONCIATURE piccolo avviato vendesi, affitto mite. Telefonare ore pasti 472-361. A102641

ACQUISTO contanti [illegible] o ferralezione centralissima anche da rimodernare. Telefonare 555-382.

ADATTISSIMO sarta signora desiderosa sicura sistemazione commercio offresi negozio confezioni. Richiedesi 400.000. Telefonare 885-982.

AFFARE vendo avviata salumeria gastronomia zona piazza Massaua. Telefonare 790-620. A102277

AFFARONE! Autorimessa centrale, avviata, garanzia 500.000 annue volendo libera, cedesi 3.500.000. Telefonare 588-239. A102941

AFFARONE cedesi avviata merceria abbigliamento, retro. Telef. 231-081.

AFFARONE negozio parrucchiere attrezzatura nuova avviatissimo cedesi, Corso Francia 384. O606

AFFARONE svendesi profumeria merceria fronte scuole causa trasferimento. Telefonare 768-931.

AFFARONE svendo redditizio negozio biancheria zona p. Rivoli. Telefonare ore pasti 725-165. A98837

AFFITTASI chiosco frutta e verdura, cauzione. Telefonare 337-887.

ALIMENTARI alloggio affitto mite incasso 50.000 cedesi 2.500.000 oppure cambiasi alloggio. Cubito, telefono 758-949. O370

ALBERGO moderno centralissimo 20 camere cedesi privatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4170 — Torino».

ALBERGO Sanremo media capienza cedesi. Scrivere: Birone, Pubblicità 23 H, Sanremo. 26382

ALIMENTARI causa maternità cedesi. Telefonare 642-546 Moncalieri.

ALIMENTARIO Porta Nuova, zona commerciale cedesi, permutasi con alloggio Torino, Riviera. Tel. 652-839.

ALTA moda modelli esclusivi, pelletterie, borsette, ombrelli, centralissimo, forte reddito, cedesi, Massaglia, Milano 10 pomeriggio. O499

AMPIA avviata drogheria zona commerciale vendesi. Telefon. 766-602 ore 14-15. A102931

ATTENZIONE caffè bar cremeria centralissimo angolare 8 vetrine 5 sale, cucina laboratorio gelati magazzino alloggio cedesi occasionissima urgenti motivi familiari. Eventuali facilitazioni, sicura fortuna famiglia. Balma, Sacchi 34. O376

ATTENZIONE pensione 17 camere Porta Nuova urge cedere occasionissima 6.000.000 gravi ragioni salute. Balma, Sacchi 34. O376

ATTREZZATURA moderna bar, banco frigo, biliardo, svendo miglior offerente. Telefonare 519-546.

AUTOLAVAGGIO con officina, avviato, barriera Francia cedesi. Boero, Carlo Alberto 41. O235

AUTOMATIC bar alto reddito affiderei universitario-impiegato con modesto capitale. Tel. 560-482 pasti.

AUTORICAMBI, accessori, corso Francia, modernissimo, angolare, affarone, 1.000.000. Tel. 885.019.

AUTORIMESSA centrale piano terreno 180 macchine privato cede. Telefonare 212-903.

AUTORIMESSA semi-avviata capacità 120 macchine cedesi 3.500.000 cauzione compresa. Telef. [illegible].

AUTORIMESSA semicentrale 280 auto, 200 attuali, forte numero lavaggi doppio servizio Emanuel, ottimo reddito assicurato cedesi 14.500.000 trattabili. Studio Bergaglio, telefono 540-220. O282

AUTORIPARAZIONE ampio locale licenza vendita auto ricambi usati. Telefonare 287-931, 235-071.

AVVIATO attrezzato bar super alcoolici 5. Alra cedo. Telef. 396-428.

AUTORIMESSA 110 auto, lavaggio, officina avviata, cedesi causa espatrio 3.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4141 — Torino».

AUTORIPARAZIONE cedo poco rilievo oppure combinazione meccanico carrozziere. Tel. 698-595.

AVVIATISSIMO negozio cornici quadri stilini vendesi con proprietà muraria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4070 — Torino».

BAR centrale rinomatissimo, 80.000 incasso giornaliero, ottimo affare. Telefonare 543-305. A102565

BAR centralissimo biliardi forte reddito cedesi occasionissima. Ucrec, Cavour 28.

BAR grandioso angolare incasso 30.000 cedesi 3.300.000. Cubito, telefono 758-949. O370

BARISTA trentenne esperta bella presenza associerebbesi finanziatore per acquisto bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4161 — Torino».

BELLISSIMA posizione basso fitto cedesi attrezzata officina riparazioni automobili adatta autonoleggio, elettrauto. Facilitazioni. Tel. 322-871.

CAFFE', superalcoolici, grandioso centrale, angolare, sale biliardi, televisione, con abitazione cedesi anche permutando parzialmente con alloggio. Facilitazioni, affarone. Inintermediari. Telefonare 238-969.

CALUSO, cedo affitto bellissimo negozio confezioni avviato retro abitabile ottimo affare sarta o magliarista. Telefonare Candia 989.265.

CARTOLERIA giocattoli, licenza merceria, urge cedere ragioni famiglia, bloccasi convenientemente. Massaglia, Milano 10, pomeriggio. O499

CASALINGHI elettricità idraulica, angolare, avviatissimo cedesi. Telefonare 383-239. A102326

CAUSA espatrio cedo torrefazione 1.600.000 anche dilazionando. Telefonare 330-944. A102302

CAUSA malattia cedesi o gerenza commestibili, frutta, verdura. Telefonare 773-348.

CAUSA maternità cedo avviata stireria alloggio attiguo. Telef. 851-934.

CAV. Casalegno, Vanchiglia 43. Merceria avviatissima 1.100.000 utile elevato approfittate. O403

CAV. Casalegno, Vanchiglia 43, esportazione caffè superalcoolici ritirando svendo 3.000.000. O403

CAVALLERA, [illegible] 21. Bar superalcoolici avviatissimo rimettiamo, 4 milioni 350.000. Permutasi alloggetto. O706

CAVALLERA Saluzzo 21. Camiceria, cravatte, confezioni bambini avviatissima cedesi 1.300.000. O706

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria, gelateria, bellissima posizione, fortissimo litraggio rimettiamo.

CEDESI autocarrozzeria via Petrarca 15 Collegno. Telefonare 794-574 ore pasti. A101396

CEDESI avviata drogheria moderna incasso 50.000. Richiesta 2.500.000 trattabile. Telef. 895-687.

CEDESI avviata fabbrica agnolotti e tortellini unica nella zona provincia Cuneo. Telefonare 689-803.

CEDESI bottiglione 21 gradi trattoria trasportabile. Telefonare al mattino 634-844. A101553

CEDESI casalinghi angolare, bambole. Telefonare ore pasti 795-887.

CEDESI causa salute tintostireria ventennale centralissima con impianto Igea. Telefonare 596-589.

CEDESI convenientemente avviamento autolavaggio 9. Rita 1.300.000 contanti. Telefonare 389-417. O482

CEDESI esportazione vini liquori superalcoolici oppure cambierei con alloggio. Telefonare 992-540.

CEDESI licenze e arredamento negozio casalinghi, o socio disponibile L. 4.000.000. Telefonare 688-619.

CEDESI negozio articoli e abbigliamento sportivo ottima posizione. Telefonare 677-769. A101746

CEDESI negozio fiori 500.000 contanti. Telefonare 280-321.

CEDESI o gerenza negozio pettinatrice. Rivolgersi via Giulio Barolo 12.

CEDESI tintostireria ottimo affare causa trasferimento via Torino 179, Nichelino. Telefonare 334-473 ore 19-20.

CEDO autorimessa 180 auto salone unico piano terreno, Telef. 758-570.

CEDO avviata merceria zona centrale. Telefonare 683-249.

CEDO avviato laboratorio idraulico riscaldamento fumisteria. Candelero, via Aquila 10.

CEDO carrozzeria attrezzatissima attività ventennale ottima clientela. Telefonare 688-894. A102272

CEDO negozio barbiere avviatissimo per motivi famiglia. [illegible] 553-957.

CEDO carrozzeria con ottima clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8517 — Torino». A102269

CEDO negozio pettinatrice. Telefonare 874-782. A102359

CEDO rivendita pane volendo alloggio davanti nuova scuola. Telefonare 394-894. A10303

CENTRALISSIMO negozio merceria abbigliamento cedo. Telef. 520-748 ore pasti. A102602

CENTRO Nichelino cedo in affitto drogheria causa ritiro commercio. Telefonare 667-669. A102733

CERCASI rivendita giornali buon reddito, Telef. 799-710 ore serali.

CERCO prestito di lire 400.000 garanzia negozio foto. Telef. 736-436.

CONFEZIONI per signora (boutique) posizione magnifica, avviato 7 anni, cedo urgentemente miglior offerente. Telefonare 760-980 ore pasti.

CROCETTA Verazzano 41 cedesi, affittasi negozietto oggetti d'arte. Telefonare 374-557. A101882

DISPONENDO piccolo capitale o auto cerco socio con attività avviata da incrementare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8556 — Torino».

DITTA ufficio centrale costruzioni nautiche cerca socio attivo pratico acquisti vendite con apporto capitale. Scrivere dettagliando referenze: «Pubblicità Stampa 4109 — Torino».

DROGHERIA avviatissima 100.000 giornaliere comprovabili urge cedere, Rossini, P. Oddone 3.

DROGHERIA centrale adatta torrefazione causa vecchiaia cedesi 1 milione 600.000 un affare. Quirico, Garibaldi 3. [illegible]

DROGHERIA con alloggio lungo avviamento cedesi prezzo mite. Telefonare [illegible]. A101383

DROGHERIA 40.000 giornaliere, attrezzatura moderna, cediamo, Agenzia Sassi, Garibaldi 5. O573

FABBRICA punte elica per sviluppo attività cerca socio collaboratore introdotto commercialmente campo nazionale ramo utensileria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0380 — Torino».

FIORI centralissimo, forte reddito, cedesi vero affarone, 7 milioni, Frona, Carmine 28. O302

FIORI negozio avviatissimo centro città Carmagnola cedesi. Tel. 97-365.

(Continua a pag. 8)

Si chiudono a Torino le celebrazioni della Resistenza

La lezione dei Cln

Non tanto una rievocazione sentimentale, quanto un approfondimento critico: questo (lo ha rilevato anche il sindaco di Torino nel suo manifesto) lo scopo del Convegno nazionale dei Cln che oggi si inaugura, a chiusura delle celebrazioni del Ventennale.

All'indomani della Liberazione, si era fatto palese, massimamente nell'Italia che non aveva vissuto la Resistenza, un moto di sospettosa avversione e di vero timore nei riguardi dei Cln. Da questa reazione trasse la sua subitanea, e del resto effimera, fortuna il movimento dell'«Uomo Qualunque». Poi, dissolti gli incubi destati dalla giacobina richiesta di «tutto il potere ai Cln», subentrò l'imbalsamazione mitica dei comitati ormai defunti. Non che i rancori qualunquistici e le passionali amplificazioni siano del tutto scomparsi: ma è certo che oggi si può assai meglio vedere che cosa fu il Cln nella storia d'Italia.

Nacque, come per germinazione spontanea, nel settembre del '43; ma accanto agli uomini nuovi, ai giovani ignari d'ogni esperienza politica, in esso confluirono, infondendovi lucidità e vigore combattivo, gli antifascisti che durante il ventennio avevano cospirato e sofferto carcere ed esilio, o si erano sdegnosamente appartati. Vittorio Emanuele, nel suo meschino scetticismo, li definiva dei molesti *revenants*. Ma si deve riconoscere — anche contro gli altezzosi giudizi di certi giovani scrittori d'oggi — l'apporto decisivo del vecchio antifascismo al primo costituirsi dei Cln. Non c'è bisogno di scomodare le ininterrotte tradizioni risorgimentali; ma sta di fatto che l'Italia migliore, quella che non aveva mai abdicato, aveva sperato e lottato, e si era preparata silenziosamente al domani, si ritrovò tutta nel Cln: che pure fu una cosa assolutamente nuova, sorta dalla tragedia dell'8 settembre.

Già il 9 settembre, a Roma, il Cln lanciava un primo appello alla resistenza armata del popolo: «*Nel momento in cui il nazismo tenta di restaurare in Roma e in Italia il suo alleato fascista, i partiti antifascisti si costituiscono in Comita*to di liberazione nazionale *per chiamare gli italiani alla lotta e alla resistenza, e per riconquistare all'Italia il posto che le compete nel consesso delle libere nazioni*». Un gesto di fierezza che si contrapponeva all'insipienza o alla viltà delle supreme autorità di uno Stato in sfacelo.

Fin dal primo giorno apparve chiaro che il Cln non poteva ridursi a compiti puramente militari, o a «stanza di compensazione» politica fra i partiti. Esso doveva assumere, e in effetti assunse (specialmente nel centro e nel nord Italia) responsabilità sostanzialmente governative. Il discredito del governo di Salò e l'impossibilità del governo di Brindisi di esercitare qualsiasi potere nell'Italia occupata dai tedeschi, facevano convergere su di esso ogni autorità. Fu questa la sua grande forza morale e politica: una forza che scaturiva dalle condizioni obiettive della lotta, al di là dei propositi e, a volte, della stessa consapevolezza dei singoli partecipanti.

Né potevano mancare, all'interno dei Comitati, le divergenze anche profonde. Illuminante in proposito è il verbale del 28 settembre 1943 del Cln centrale di Roma. Bonomi, da un lato, diceva: «Noi rischiamo di creare — accanto a quelli di Mussolini e del re — un terzo governo in Italia. Ciò unirebbe o dividerebbe gli italiani? Io credo che forse li dividerebbe». Ma il ben più giovane La Malfa ribatteva: «*Un organismo qual è questo Comitato, è cosa nuova nella vita europea... L'Italia non ha più nulla, non soldati, non case, nulla; ma nella sua sventura ha qualcosa, ha questo Comitato nel quale tutte le decisioni politiche sono prese solidalmente da tutti i partiti politici, dal liberale al comunista... Si è detto che il Comitato avrebbe costituito un terzo governo italiano. No, quando questo governo si creasse, gli altri sparirebbero. E' questo anzi il solo possibile, il solo vero governo italiano, nato a Roma e non a Monaco o ad Algeri*».

Fu scelta una via intermedia, perché solo così si poteva stare e decidere e agire tutti insieme, come il momento richiedeva; e per la stessa ragione si adottò la regola della *unanimità* delle deliberazioni. Ma i Cln, secondo il variare delle circostanze e degli ambienti, furono spesso sospinti in un senso o nell'altro; e aspri furono i dissidi, non solo fra destra e sinistra, ma nell'àmbito stesso delle sinistre.

A chi voleva uno sbocco rivoluzionario o almeno una radicale trasformazione delle istituzioni, si contrapponeva chi pensava a una restaurazione, appena ammodernata, dell'Italia prefascista, e si preoccupava della rottura della continuità giuridica dello Stato, o si prefiggeva soprattutto di pervenire, col massiccio peso dei propri seguaci, a stabili posizioni di partecipazione al potere. Fu una dialettica vivacissima, di cui ci restano copiosi documenti. Ma quel che storicamente contava, in definitiva, oltre le aspirazioni e i programmi, era l'immane opera svolta in comune, alla testa delle forze politiche e militari della Resistenza.

Ci furono, per il Cln, momenti di crisi gravissima, come quando Bonomi ritenne, nel novembre 1944, di rassegnare le dimissioni nelle mani della monarchia; o difficoltà come quelle di ottenere il riconoscimento giuridico e il fattivo appoggio da parte del governo Bonomi e degli alleati. Ma l'articolazione e la disseminazione dei Cln periferici, la creazione di vere e proprie «repubbliche», l'attività legislativa e amministrativa, la saldezza di fronte ai tedeschi, agli alleati, alle formazioni partigiane, il continuo richiamo, nel fuoco della lotta, agli ideali di libertà e di giustizia che poi sarebbero stati scritti nella Costituzione, e quell'apparire, sempre più col passare del tempo, agli occhi di tutti, come il solo governo veramente operante, diedero alla Resistenza italiana la sua più autentica fisionomia. Così che non è arrischiato affermare che fu in non piccola parte merito dei Cln se si riuscì a evitare, in Italia, una soluzione di tipo greco.

Certo, i sogni più ambiziosi di quegli anni non si attuarono. Il nuovo Stato non sorse dai Cln. La continuità giuridica ha prevalso sulla *renovatio ab imis*. Ma sarebbe vano abbandonarsi al rimpianto perchè la storia non prese un altro corso.

Diciamo piuttosto che i Cln dimostrarono, in un momento difficilissimo, la capacità di autogoverno degli italiani. Imparammo allora che, per dare un senso concreto alla libertà, bisogna «tenerci le mani sopra». Fu scoperto, o riscoperto, il valore delle autonomie locali; e il funesto nazionalismo fu superato e dissolto in una visione europea dei problemi. Riconosciamolo senza jattanza: tutto questo non è poco.

A. Galante Garrone

Interesse a Parigi per le auto italiane



Una veduta del Salone dell'Auto di Parigi che è stato inaugurato giovedì. Vivo interesse hanno suscitato le novità presentate alla rassegna automobilistica dalle fabbriche e dai carrozzieri italiani (Telefoto A. P.)

Pronta la legge sull'obbligo per l'assicurazione delle auto

Sarà discussa al prossimo Consiglio dei ministri - Non verrebbero pagati gli incidenti inferiori alle 50 mila lire. Inoltre il risarcimento potrebbe essere ridotto alla metà se l'assicurato risulta avere colpa grave nell'incidente

(Nostro servizio particolare) **Roma, 8 ottobre.**

Il ministro dell'Industria Lami Starnuti ha dichiarato oggi ai giornalisti che l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile per autoveicoli e motocicli sarà «presto operante anche in Italia». Il relativo progetto di legge sarà prossimamente sottoposto all'esame del Consiglio dei ministri.

Le linee fondamentali del progetto, messo a punto da una apposita commissione presieduta dal sottosegretario Oliva, sono le seguenti:

1) disciplina unitaria di tutti i contratti di responsabilità civile autoveicoli, senza distinzione tra contratti obbligatori e facoltativi;

2) previsione di una franchigia pari a lire 50.000 per i danni alle cose. (L'assicurazione obbligatoria, cioè, non coprirebbe i danni alle cose di ammontare inferiore a tale somma; il risarcimento sarebbe a carico del responsabile);

3) istituzione di uno speciale contrassegno, comprovante l'adempimento dell'obbligo assicurativo, che dovrà essere esposto in modo visibile come il bollo;

4) approvazione da parte del Ministero dell'Industria delle tariffe dei premi e delle condizioni generali di polizza (per rendere operante la disposizione è prevista la raccolta e rilevazione di dati statistici, nonchè un controllo tecnico dei contratti stipulati realizzato attraverso l'immissione in un conto consortile da tenersi dall'Ina, di una quota pari al 2 per cento di tutti i rischi assunti dalle imprese);

5) istituzione di un consorzio fra imprese di assicurazione per sopperire agli oneri e alla gestione derivanti dal previsto soccorso finanziario a favore dei danneggiati da parte di conducenti sconosciuti o non assicurati e introduzione dello stesso beneficio anche per le vittime di conducenti assicurati presso un'impresa la quale, al momento del sinistro, si trovi in liquidazione coatta o vi venga posta successivamente;

6) rivalsa da parte dell'assicuratore — per un importo non superiore al 50 per cento dell'indennizzo corrisposto al danneggiato — nel caso che l'automobilista responsabile dell'incidente venga condannato in sede penale o sia accertata comunque la sua «colpa grave»;

7) facoltà da parte del giudice di assegnare al danneggiato, nel corso del giudizio civile o penale, con carattere di urgenza e quando vi sia uno stato di bisogno, una somma in conto della definitiva liquidazione.

Una norma transitoria prevede inoltre l'intervento del consorzio fra imprese assicuratrici, di cui al punto 5, anche nel caso che «all'entrata in vigore della legge» vi siano imprese in stato di liquidazione coatta amministrativa che non siano in grado di far fronte ai loro impegni. Questa norma — ha tenuto a precisare Lami Starnuti — «è stata elaborata per venire incontro a coloro che sono stati danneggiati dalle note vicende della Mediterranea».

ar. ba.

Signora svedese dà alla luce sei gemelli: sono tutti morti

Dopo una cura ormonale

Stoccolma, 8 ottobre.

Il prof. Carl Gemzell, il medico svedese che ha messo a punto la terapia a base di ormoni contro la sterilità, ha annunciato oggi che un'altra donna svedese ha dato alla luce, il 3 ottobre, sei gemelli dopo essersi sottoposta alla sua cura. Tutti i bambini, due maschi e quattro femmine, però sono morti il giorno stesso della nascita.

Il nome del professor Gemzell è divenuto improvvisamente noto in tutto il mondo all'inizio di quest'anno, quando due donne che si erano sottoposte al suo trattamento diedero alla luce entrambe, a distanza di due giorni l'una dall'altra, 5 gemelli. I due parti quinquigemini avvennero uno in Svezia e l'altro ad Auckland, nella Nuova Zelanda. Ma mentre in quest'ultimo caso tutti e cinque i bambini sono sopravvissuti, nel primo caso quattro dei cinque bambini morirono poco dopo la nascita. Lo scorso anno una donna svedese dopo la cura del prof. Gemzell diede alla luce prematuramente sette gemelli che morirono immediatamente, ma dopo una nuova cura ormonale la donna ha avuto il mese scorso un bambino che gode ottima salute.

Il prof. Gemzell ha ammesso che vi sono alcune difficoltà nel somministrare la dose esatta di ormoni e per questo motivo vi sono stati parti plurimi. *(Ansa)*

Sanguinoso epilogo a Prato di un tempestoso matrimonio

Uccide la giovane sposa in macchina poi si spara e muore nelle braccia di lei

L'uomo aveva 39 anni; la donna 26 - Si erano sposati 10 mesi fa ed avevano un figlio di 40 giorni - Abitavano a Salerno - Tre settimane fa la sposina era fuggita col bimbo a Prato in casa della madre - Il marito l'aveva raggiunta cercando invano di convincerla a tornare da lui - I cadaveri scoperti da un guardacaccia

(Dal nostro corrispondente) **Firenze, 8 ottobre.**

Un giovane operaio, sposato da appena 10 mesi, durante una gita in auto ha ucciso la moglie con due colpi di pistola, poi si è sparato alla tempia. I loro cadaveri sono stati trovati all'interno della vettura da un guardacaccia a sei chilometri da Prato. Lui si chiamava Cristoforo Scognamiglio, 39 anni, di Salerno; lei, Silvana Ines Staderini, 26 anni, nata e abitante a Prato in via C. Battisti 18. Si erano sposati nel novembre 1964 e avevano un figlio di appena 40 giorni.

Erano le sei quando il guardacaccia Gino Gucci, di 40 anni, mentre stava compiendo il consueto giro d'ispezione nella tenuta denominata «Collina» di proprietà del marchese Venturi Ginori, scorgeva, lungo una strada secondaria che conduce alla fattoria, una 1100 D in sosta.

Incuriosito, il Gucci si è avvicinato e giunto a pochi passi ha scorto dentro la vettura due persone immobili che pareva dormissero. Ha aperto lo sportello e si è subito reso conto di trovarsi dinanzi a due cadaveri, quelli di un uomo e di una donna. L'uomo stringeva ancora in pugno una pistola; la donna aveva il capo poggiato sulla spalliera del sedile e da due fori alla tempia sinistra usciva un sottile filo di sangue. L'uomo era caduto sul corpo della giovane: ucciso da un colpo di pistola alla tempia.

Il guardacaccia, di corsa, raggiungeva la vicina fattoria da dove telefonava alla polizia di Calenzano che, pochi minuti dopo, giungeva sul posto.

Le indagini compiute dai carabinieri hanno permesso in breve di ricostruire la tragedia che ha gettato nel lutto due famiglie. Silvana Staderini e Cristoforo Scognamiglio si erano sposati nel novembre dell'anno passato e subito dopo erano andati ad abitare a Salerno in un appartamento di via Dalmazia 3. Nel nuovo ambiente la donna non si era trovata a proprio agio. Ogni tanto, colta dalla nostalgia della sua città, saliva in treno e tornava dai genitori.

Nei primi giorni della gravidanza la sposina si trovava a Prato ove il marito la raggiunse. Lo Scognamiglio voleva che la moglie tornasse a Salerno; lei invece voleva rimanere ancora con sua madre. Corsero parole grosse, intervennero i carabinieri e i due coniugi si rappacificarono. Alcuni mesi dopo per lo stesso motivo ci fu un nuovo litigio e anche questa volta intervennero i carabinieri a riportare la pace.

Il 28 agosto a Salerno la Staderini dette alla luce un bel bambino. Sembrava contenta, anche il marito era felice di avere un figlio. Ma tre settimane fa la giovane sposa telegrafò alla madre dicendole di non star bene e pregandola di andarla a trovare. Raggiunta dalla madre, la sposina prese il bambino e con lei tornò a Prato. Martedì scorso arrivò il marito e la giovane donna gli disse di non voler più tornare a Salerno.

Lo Scognamiglio parve capire le ragioni della moglie, sembrò d'accordo e fu esaminata anche la possibilità che l'uomo cercasse un lavoro in Toscana. Si arrivò così a ieri sera: erano le tre del pomeriggio quando marito e moglie, dopo aver baciato il figlio, salirono sulla «1100» per recarsi a Firenze a far delle compere. Da quel momento nessuno li ha più visti: li ha trovati stamani morti l'uno accanto all'altro nell'auto il guardacaccia della tenuta del marchese Venturi Ginori.

I due cadaveri sono stati trasportati all'ospedale di Prato. Non sono state trovate lettere che spieghino le ragioni della fulminea tragedia. Si pensa che l'uomo abbia cercato di convincere la moglie a recedere dal proposito espresso di rimanere a Prato e che la donna abbia opposto un rifiuto. Da qui il sanguinoso epilogo.

La tragedia deve essere avvenuta verso le 17,30 di ieri sera. A quell'ora, infatti, la moglie del guardacaccia ha udito degli spari provenire da poco lontano, ma non vi ha fatto caso pensando che fossero cacciatori.

g. c.



Silvana Staderini, 26 anni, uccisa dal marito (Tel.)

Universitario arrestato per un «papiro» immorale dato ad una studentessa

(Nostro servizio particolare) **Roma, 8 ottobre.**

(r. s.) Per un «papiro» immorale, consegnato a una giovane in una «festa della matricola», uno studente universitario è stato arrestato dal fratello della studentessa, ufficiale dei carabinieri, che, entrato nell'Università di Roma, ha portato con sè in caserma lo studente, contestandogli il reato di oltraggio al pudore.

Lo studente, Luigi Peverini, del secondo anno di scienze politiche, aveva redatto il «papiro» incriminato per la collega del primo anno. La ragazza era rimasta offesa dal tono troppo spinto dello scritto e dei disegni, ma non aveva osato protestare. Tornata a casa, la studentessa ha mostrato il «papiro» al fratello, tenente dei carabinieri. L'ufficiale, ritenendo che nel foglio vi fossero gli estremi dell'oltraggio al pudore, ha deciso di arrestare e denunciare il Peverini. La denuncia, però, forse per l'intervento dei familiari del giovane, è stata ritirata.

L'arresto ha provocato le reazioni degli studenti, poichè l'Università gode dell'extraterritorialità e solo il rettore può chiamare la forza pubblica. Una folla di dimostranti ha bloccato la zona, paralizzando il traffico per più di un'ora.

Il nuovo porto Savona-Vado è indispensabile al Piemonte

Concorde punto di vista nell'importante riunione di ieri - I partecipanti hanno detto: lo scalo deve avere la priorità su quello di Genova-Voltri, sia per la minore spesa sia per l'ampiezza delle aree

(Dal nostro corrispondente) **Savona, 8 ottobre.**

A Palazzo Lamba-Doria si è tenuta oggi la riunione per l'esame dei problemi portuali di Savona, sull'ampliamento dello scalo marittimo esistente e sulle opere inerenti la costruzione e le attrezzature del nuovo complesso portuale di Vado Ligure in relazione al piano regolatore del comprensorio marittimo savonese. All'incontro, promosso dall'azione congiunta dell'Amministrazione provinciale, della Camera di commercio e dell'Ente portuale Savona - Piemonte, sono intervenuti i rappresentanti delle Camere di commercio di Torino, Milano, Novara, Alessandria, Cuneo e Asti.

Tutti gli intervenuti sono stati concordi nel dichiarare che la costruzione del nuovo porto di Savona - Vado deve avere la priorità su quello di Voltri, sia per la minore spesa che comporta la sua realizzazione, sia per l'ampiezza delle aree disponibili e la favorevole configurazione della costa nella rada di Vado. Su questo importante argomento ha fatto un'ampia e dettagliata relazione il progettista del nuovo porto, prof. Zignoli, di Torino.

Savona, centro d'un importante nodo autostradale, rappresenta il naturale sfocio al mare della regione piemontese e della Valle d'Aosta; inoltre è previsto che i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo faranno convergere verso lo scalo marittimo savonese la maggior parte dei traffici della Svizzera.

La Lombardia e il Piemonte, in particolare, sono le regioni che gravitano sul porto di Savona. Nel movimento merci dello scorso anno (che ha superato i sei milioni di tonnellate) quasi 2 milioni 600.000 tonnellate hanno interessato il Piemonte e quasi 700 mila tonnellate la Lombardia. Il traffico con il Piemonte ha superato da solo il movimento avvenuto tra il porto di Savona e le altre province liguri.

L'ampliamento del porto di Savona, per il quale sono già stati stanziati dallo Stato 12 miliardi e mezzo, porterà al raddoppio del potenziale dell'attuale bacino e la dogana, che oggi incassa 16 miliardi di tasse all'anno, verrà a beneficiare di un introito di oltre 32 miliardi.

Tutti i presenti alla riunione si sono aggiornati sull'imponente mole dei lavori, l'utilità e la portata del nuovo complesso portuale con una visita alla rada di Vado.

m. f.

Un medico condotto accusato di trascurare gli ammalati che abitano troppo lontano

Il processo in pretura a Dronero - Deve rispondere anche di falso: avrebbe redatto certificati di morte senza eseguire le visite necroscopiche - Sovente si assentava dalla zona assegnatagli per seguire uno studio dentistico

(Nostro servizio particolare) **Dronero, 8 ottobre.**

Il medico dentista dott. Federico Peirone, [illegible] anni, di Peveragno, già titolare della condotta medica di S. Damiano Macra e Cartignano, in alta Valle Maira, dovrà comparire il 3 novembre prossimo dinanzi al pretore di Dronero sotto l'accusa di omissione, rifiuto e ritardo di atti di ufficio, falsità ideologica in certificati amministrativi, reati tutti aggravati dalla continuazione. Secondo il primo capo di imputazione, il dott. Peirone avrebbe rifiutato e omesso atti riguardanti il proprio servizio, non portando o ritardando a portare — per quanto tempestivamente e ripetutamente richiesto — la propria opera ad alcuni ammalati residenti nella sua circoscrizione sanitaria.

Fra gli ammalati in particolare vengono citati i nomi del parroco della borgata Pagliero di S. Damiano, don Gaspare Lumello; dei bimbi Liliana Rovera, Diego e Maria Durando, di Gianfranco Tortello; e poi ancora di Anna Marino in Simondi, Pietro Arneodo e Maria Olivero vedova Rovera. Gli ultimi due sono deceduti. Nei certificati di morte dell'Arneodo e della Olivero il sanitario avrebbe attestato di avere effettuato la visita necroscopica e di avere accertato le cause della morte cosa che, sempre secondo l'accusa, non sarebbe avvenuta.

L'inchiesta a carico del dott. Peirone ebbe inizio nella primavera del '64, quando ai carabinieri vennero riferite varie lagnanze a carico del medico condotto, accusato da parecchie persone e in particolare dal sindaco di S. Damiano avv. Pomero e da quello di Cartignano, Bartolomeo Foi, di non adempiere alle proprie funzioni con la dovuta diligenza. Furono interrogate moltissime persone, in particolare i familiari dei malati. Costoro riferirono che il dott. Peirone non aveva risposto alle loro chiamate, altre volte era giunto al capezzale degli infermi con alcuni giorni di ritardo, oppure aveva invitato gli interessati a far intervenire quei sanitari ai quali erano soliti rivolgersi.

Molto spesso il medico era fuori sede e in proposito un assessore di S. Damiano disse che si assentava per seguire uno studio dentistico in altra località.

Nel caso della signora Maria Olivero, il sanitario sarebbe stato chiamato inutilmente per ben tre volte al capezzale dell'inferma. Il dott. Peirone si sarebbe limitato a mandarle dei medicinali tramite il figlio: ammise lui stesso di non essersi recato a stilare il certificato di morte dell'anziana donna, poichè non gli venne fornito il mulo promessogli dal genero della defunta per raggiungere l'alpestre borgata. In altre occasioni, il dott. Peirone si rifiutò di raggiungere le abitazioni degli infermi perchè non accessibili con l'automobile, essendo le strade ancora ingombre di neve.

Nel corso dell'istruttoria fu anche prospettata l'eventualità di un procedimento per omicidio colposo contro l'ex medico condotto in relazione ai decessi della Olivero e dell'Arneodo. Da tale accusa il dott. Peirone fu però completamente scagionato: il giudice istruttore, su richiesta del P. M., ordinò infatti non doversi proporre l'azione penale di omicidio colposo.

n. m.

ANNUNCI ECONOMICI

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

FRUTTA e verdura vini alloggio attiguo incasso 50.000 cedesi 3 milioni 700.000. Cubito, tel. 758-949.

HOTEL ristorante moderno, tutto 1966 impegnato, riviera ponente, cinquantacinque camere, saloni, servizi, centoventi posti letto, cedesi 55 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

INDUSTRIA per incremento esportazione cerca prestito venti milioni garanzie ipotecarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

LATTERIA centrale incasso 110.000 giornaliero cedesi 6 milioni trattabili. Telefonare 389-417.

LATTERIA. Incasso 70.000 giornaliero aumentabili, cedesi occasionissima 4.500.000. Frans, Carmine 28.

LAVANDERIA gettone avviatissima vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8570 — Torino». A102546

LICENZA panificazione vendesi oppure gerenza. Telefonare 284-704 ore negozio. A101924

LOANO vendo albergo escluso muri. Tel. 293-529 Torino, ore 18,30-21,30

LOANO, viale Rimembranze 3, cedo 5.500.000 pensione signorile 10 camere giardino, affitto mite. Telefonare Torino 395-215. A101927

MACELLERIA bovina 45 anni di attività rimessa e nuovo ampi locali buon lavoro causa malattia vendo. Telefonare 775-698. A102987

MACELLERIA ovina bovina vendesi miglior offerente, gerenza cauzionando. Telef. 797-061. A103171

MAGLIERIA merceria negozio centrale commerciale ottimo giro affari vendesi 3.500.000. Telef. 278-417 dopo le 14. A99678

MERCERIA redditizia, grande vetrina zona S. Rita, cedesi facilitazioni pagamento. Massaglia, Milano 10, pomeriggio. 0409

MOTIVO salute cedesi avviatissima sala ballo con bar, permesso superalcoolici paraggi barriera Nizza. Telefonare 380-818 ore 8-9, 17-18.

NEGOZIO pastificio zona Francia ottimo avviamento, causa salute cedesi. Telef. 773-729. A99532

OCCASIONISSIMA lavanderia stireria con retro abitabile cedesi. Telefonare 70-159. A103318

OFFICINETTA autoriparazioni modesta attrezzatura vendesi 300.000. Via Passo Buole. Telefonare 396-346.

OREFICERIA orologeria cedesi merce facoltativa ritiro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8647 — Torino».

PANIFICIO moderno, lavorazione 400 kg. negozio, incasso 100.000 giornaliero, cedesi agevolando pagamento. Frans, Carmine 28. 0302

PANIFICIO nella (Canavesano) kg 170 rimettiamo 5.450.000, Cavallera, Saluzzo 21. 0706

PASTIFICIO licenza drogheria - alimentari zona signorile centrale, alloggio attiguo, 50.000 giornaliere cedesi 3.900.000. Telef. 878-325.

PER cessazione d'attività cedesi laboratorio camiceria. Telefonare 553-396

PER ritiro commercio cedo orologeria oreficeria, retro abitabile. Telefonare 566-474. A102249

PICCOLA fabbrica piastrelle cedesi, prezzo mite. Telef 287-918.

PICCOLO bar centralissimo cedesi 7.500.000 facilitando. Boero, Carlo Alberto 41. 0235

PINEROLO, azienda materiale edile, buon avviamento, associerebbe attivo collaboratore. Scrivere Pubbliman casella 241, Pinerolo. 26480

PRIVATO cede pastificio con salumeria attrezzatura moderna incasso giornaliero 80.000. Telef. 82-915.

PROFESSIONISTA causa trasferimento cede cartoleria altarone. Telefonare 535-409. A102811

PROFUMERIA centrale acquistasi specificare reddito, richieste cessione, merci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 542 — Torino». 26569

PROFUMERIA prodotti e arredamento cedesi direttamente 3.000.000. Telefonare 772-273. A102677

RAPALLO pensione avviatissima sul mare centrale vendesi. Viga, Casella Postale 17, Rapallo.

RICCIONE. bar centralissimo, di gran lavoro, cedesi. Informazioni: Studio Bernardi, via Dei Mille 1, Riccione.

RILEVEREI negozio merceria, confezioni, cartoleria, sportivi; analogo. Telefonare 650-503.

RISTORANTE arredato lussuosamente adatto night, centralissimo occasionissima cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8474 — Torino».

RISTORANTE, 15 km. Torino, formidabile incasso dimostrabile 10 milioni, Telefonare 885.019.

RIVENDITA pane pasticceria e pasta alimentare fresca, modernissima cedesi. Telefonare ore pasti 83-925.

RIVENDITA pane pasticceria lussuosa veramente redditizia conveniente cede Quirico, Garibaldi 3. 0273

RIVIERA Ponente, [illegible] subito, cedesi-permutasi con immobili, bar, tavola calda, ampi locali, sala biliardi. Scrivere: Gilberto, Casella 34, Loano.

SALUMERIA angolare buona posizione passaggio attrezzatura efficiente affitto mite per cambio attività cedesi. Telefonare 331-864. A102489

SANREMO cedesi autorimessa 50 macchine, officina. Lavoro assicurato. Scrivere: Birona Pubblicità 12 G, Sanremo. 26569

SANREMO cedesi tabaccheria avviatissima, causa salute, reddito accertabile 600.000 mensili. Dilazioni. Scrivere: Birona, Pubblicità 9 G, Sanremo. 26569

SCARPARO, Massena 7, cede latteria 2.800.000 oppure gerenza. Telefonare 543-762. A103016

SCARPARO, Massena 7, cede rivendita pane arredatissima 2.500.000. Telef. 543-762. A103016

SCARPARO, Massena 7, cede bottiglione superalcoolici trasferibile subito. Telef. 543-762. A103016

STUDIO fotografico avviatissimo annesso negozio vendite cedesi, Telefonare 793-729. A102087

TABACCHERIA alloggio levata 1 milione cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4143 — Torino».

TABACCHERIA grandiosa alloggio levata 950.000 forte vendita minuteria cedesi 18.000.000. Cubito, telefono 758-949. 0370

TABACCHERIA levata 1.500.000 settimanali, fortissima vendita bollati minuterie cedesi affarone. Frans, Carmine 28. 0302

TABACCHERIA moderna, centrale, forte reddito cedesi 12 milioni. Frans, Carmine 28. 0302

TINTORIA cedesi L. 400.000. Telefonare 383-865. A103334

TIPOGRAFIA cerca combinazione di fusione, o collaborazione et eventuale società con persona apportante produzione e capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8578 — Torino».

TORREFAZIONE moderna possibilità grande sviluppo causa salute bloccasi 4.000.000. Telefonare 546-897.

VENDESI avviatissima officina riparazioni autorizzata nota casa automobilistica. Rivolgersi dr. Ferro, Duca Abruzzi 75, telefono 500-600.

VENDESI bar per cause malattia. Telefonare 293-633.

VENDESI rivendita pane con pasticceria. Telef. 280-643. A102822

VENDO negozio barbiere. Telefonare 732-261 ore pasti. A102613

VENDO pensione bene avviata Riviera Ligure. Telef. 697-424.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ACQUISTASI urgentemente da privato alloggetto centrale, semicentrale. Telefonare 541-419.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE vendiamo Valle di Lanzo, villa 8 camere doppi servizi, tre garages, giardino, volendo due alloggi indipendenti, eventuale mutuo, oppure accettiamo prenotazioni con facilitazioni nuova legge edilizia. Telef. 682-835, 924-051.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Telef. 518-738.

A.A. COOPERATIVA Santa Rita accetta ultimi nominativi per assegnazione alloggi prossima costruzione requisiti legge. Telef. 539-502.

A.A. ITALIA '61 alloggio libero occupato 2 o 3 camere servizi 1.400.000 più 800.000 mutuo a camera vendesi. Telef. 519-396. 0623

A. ATTICI Porta Nuova signorilissimi nuovi 3 camere tinello vendo convenientemente. Tel. 779-831.

A. ATTICO 2 camere tinello spaziosissimo terrazzo vendo, via Bussoleno angolo Bardonecchia. Telef. 779-191.

A. BORGATA Vittoria recentissimo spazioso camera tinello 2.380.000 più 16.000 mensili. Telef. 779-191.

A. CAMERA tinello cucinino, nuovo, spaziosa, confortevolissimo vendo via Mombarcero. Telefonare 779-191.

A. CAMERA tinello cucinino, nuovo spaziosa, rifinitissimo vendo via Borgomasino, telefono 779-191.

A. CORSO Potenza 102, abitabili 1-2-3 camere tinello vendo 1.250.000 camera mutuo. Telef. 779-831.

A. DIRETTAMENTE vendonsi ultimissimi alloggi Nichelino 1.500.000 camera compreso mutuo box 800.000 Telefonare 877-223.

A. DUE camere tinello cucinino nuovo 3.700.000 più mutuo S. Paolo, vendo via Goitre. Telefonare 779-191.

A. MOLINETTE nuovo signorilissimo salone 2 camere tinello doppi servizi vendo convenientemente. Telefonare 779-191. 0457

A. PINO lire 2500 metroquadro espatriando svendonsi lottini. T. 524-713

A. PINO Torinese, aria, sole bellavista, rifinitissimi alloggi ultimati, ascensore, termo centrale, box, mutuo ulteriori dilazioni comprendo negozi scuola, filobus, visita in cantiere anche nei giorni festivi. Via Roma 33, telefono 881-852. A469

A. VIA Breglio vendo nuovo bellissimo 2 camere tinello 6.800.000. Telefonare 779-191. 0457

A. VIA Cibrario piazza Statuto 13 milioni 500.000 vendo decennale salone 3 camere cucina. Telef. 779-191.

A. 190.000 vendesi, villeggiatura, terreno panoramico (vano rustico). Acqua, luce, strada (Cuneese). Scrivere: «Pubblicità Stampa 4045 — Torino». A101903

A Balangero zona soleggiata panoramica vendonsi alloggi 2-3 camere con giardino a L. 350.000 per camera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8487 — Torino». A101647

A Cascine Vica, signorili, abitabili, vendonsi alloggi, box, minimo anticipo. Telefonare 784-265.

A Nichelino vendo alloggi nuovi anticipo 1.000.000 facilitazioni. Telefonare 661-308. A102705

A Sangano vendesi in villa con giardino, alloggio tre camere, servizi, garages e cantine. Telef. 724-161.

A Settimo alloggi 1-2 camere tinello cucinotto servizi moderni, vendiamo 1.100.000 più mutuo, cantiere via San Mauro angolo via Gribaudia. Telefonare 527-420. 0470

A Torre del Mare, Bergeggi, incantevole centro residenziale moderno prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62, telef. 332-190, 312-487. 26038

A vera occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo S. Paolo, 35% rateazione 5 anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cuniberti 90. Visite 16-18. Telefonare 60-063. 0338

A un milione per camera più mutuo e rateazioni vendo ultimi alloggi Mirafiori. Telef. 890-979. A99145

A 10 minuti Torino vendo lotto panoramico progetto approvato ville. Telefonare 769-292. A102021

A 900.000 per camera vendesi alloggi liberi e occupati zona Giulio Cesare. Visite 15-18, via Salassa 7.

A 2.500.000 contanti rimanenza rateazione vendo alloggio nuovo. Telefonare 760-815. A103305

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo camera tinello cucinino. Facilitazioni pagamento. Via Lombriasco, telefono 370-019. 0268

ABITABILE signorile 3 camere cucina piano rialzato 7.600.000 zona Bernini. Telefonare 758-949.

ABITABILE signorile 3 camere cucina servizi piano rialzato 7.500.000. Via Migliara, telefono 779-435.

ACQUISTANSI fabbricati civili industriali fino 50.000.000, redditizi, Torino. Telefonare 694-791.

ACQUISTASI casa 60-80 camere recente costruzione. Pagamento terreno progetto approvato 300 camere, rimanenza contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8621 — Torino».

ACQUISTASI contanti terreno industriale mq. 2000-3000 in Torino oppure magazzino mq. [illegible] con carroponte. Telefonare 482-972.

ACQUISTASI contanti terreno semicentrale cubatura limitata [illegible] mq. circa. Scrivere notizie dettagliate: «Pubblicità Stampa 8533 — Torino».

ACQUISTASI periferia capannone magazzino occasione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3587 — Torino». A100192

ACQUISTEREI alloggio 3 camera servizi zona oltre Po, corso Fiume, corso Gabetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8617 — Torino». A103126

ACQUISTEREI garage per una vettura paraggi corso Gabetti. Telefonare 875-081. A103056

ACQUISTEREI piccola proprietà agricola, Lombardia, Piemonte, Emilia, Toscana, permutando con appartamento Milano. Allegri, via Cadorna 9, Bordighera. A97398

ACQUISTIAMO terreno industriale comune Torino o confinanti mq. 6000 circa. Telefonare 331-848.

ACQUISTO ALLOGGI CAMERA CUCINA VECCHIA NUOVA COSTRUZIONE, REDDITO. TELEF. 322-327.

ACQUISTO alloggio precollinare Crocetta giardino terrazzi mq. 250. Telefonare 543-323. A103091

ACQUISTO contanti alloggio nuovo, vecchio possibilmente con servizi. Telefonare 81-746. 0406

ACQUISTO prezzo aggiornato alloggio vecchio metri 170 netti. Telefonare 527-953. A103265

ACQUISTO villa alloggio 15-30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8509 — Torino». A102084

ADIACENZE piazza Statuto vendonsi alloggi nuovi 800.000 per camera, rimanenza mensilità. Telef. 852-273.

AERONAUTICA vendo affitto ampio box capacità tre auto. Telef. 720-886.

AFFARONE La Loggia 4 camere servizi seminuovo garage 3.750.000. Telefonare 687-023. A102742

AFFARONE privato vendesi due negozi abbinati, interesse elevato. Telefonare 720-053. A103149

AFFITTO vendo magazzini nuovissimi centro Chivasso. Telef. 912-355.

ALLOGGETTO meraviglioso nuovo (via Rieti) camera tinello cucinino 4.400.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGI barriera Milano (via Cherubini): 1 camera tinello servizi, 3.400.000; 2 camere tinello servizi, 4.900.000. Telefonare 547-476.

ALLOGGI casa vecchia costruzione 1-2-3 camere, vendonsi 900.000 vano zona corso Palermo. Telef. 512-114.

ALLOGGI in costruzione vendonsi 2.000.000 per camera, zona Italia '61. Telefonare 555-349.

ALLOGGI via Rimini mutuati pronti giugno '66, 2-3 camere servizi vendonsi. Telefonare 587-198.

ALLOGGI 1-2 camere più servizi [illegible]. Rivolgersi cantiere via Arnaldo da Brescia 65. 0650

ALLOGGI 2 camere cucinino servizi mq. 70, vista panoramica, fronte Po, pronti maggio 1966 vendiamo. Telefonare 542-393.

ALLOGGIO Borgata Vittoria, due camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzino, 240.000 reddito. 4.300.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

ALLOGGIO due camere tinello servizi piano 1° vendo corso Regina 7.000.000 facilitazioni. Tel. 383-946

ALLOGGIO mansardato centralissimo salone, letto, tinello, cucinino, adatto studio artistico pied-à-terre vendo 4.700.000 più mutuo. Telefonare 501-128. A102455

ALLOGGIO palazzina signorilissima corso Casale, mq. 150, terrazzo mq. 140, vendesi 20.000.000, mutuato. Facilitazioni. Telefonare 538-594.

ALLOGGIO tre camere servizi Settimo, un km Ceat, vendesi, vera occasione. Telefonare 256-426.

ALPIGNANO terreno panoramico progetto villa, approvato, vendo. Telefonare 254-980, 287-367.

ALLOGGIO signorile salone 2 camere cucina doppi servizi vendesi. Mutuo S. Paolo. Via Paolo Sarpi 53, telefono 877-465.

ALLOGGIO signorilissimo pressi c. Marconi mq. 280 tripli servizi soprastante camere servizi, terrazzo, mq. 200 mutuato vendesi. Tel. 587-198.

ALPIGNANO vendonsi permutansi con terreno precollinare alloggi nuovi 2-3 camere affittati buon reddito. Telefonare 587-198. 0431

APPARTAMENTI corso Sebastopoli 235, posizione signorile, 4-5 camere, biservizi, 8.350.000-10.800.000 più mutuo. Volendo ulteriori dilazioni. Gabetti 578-044. 0709

APPARTAMENTI signorili Valsalice camere 6 biservizi 12.000.000, rimanenza mutuo. Telefonare 487-887.

APPARTAMENTI via Baltimora, Stadio Comunale, 3 camere, servizi, 4.200.000 mutuo 2.200.000; 4 camere, servizi 5.300.000 mutuo 2 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO piazza Rebaudengo, 3 camere, cucinotto, servizi, 6.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO 2 camere, cucinotta, servizi, via Portofino 15, levante-ponente, vicino corso Unione Sovietica, Nuovo, bellissimo, abitabile subito, 3.000.000, mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044. 0709

ARCIOCCASIONE vendonsi alloggi tutti comforti, 650.000 camera, laboratorio 45 mq 1.100000, 90 mq 2.200.000, 300 mq pagamento pari affitto. Mancuso, via Sangiovanni Bosco, Pianezza. A103438

AVIGLIANA graziosa villa nuova, otto camere, [illegible] giardino, svendesi 23.500.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0695

BALANGERO - Lanzo o dintorni acquistasi affittasi villetta. Tel. 379.709

BELLISSIMO panoramico alloggio vendo 4.500.000 più mutuo, Collegno, Telefonare 327-585.

BLOCCANSI 5 alloggi 3 camere servizi 1.375.000 camera Gassino. Telefonare 885-962. 0403

BOGLIASCO. Privato vende appartamento signorile nuovo vani otto compreso doppio servizio, ascensore, riscaldamento centrale, posizione incantevole sul mare, esente tasse, posto macchina, cantina. Cassetta 1480 C. SIP Genova. 26527

BORGARETTO casetta 500 mq. terreno 4 camere servizi laboratorio vendesi. Telefonare [illegible]-591.

BOX [illegible] nuovi vendonsi in blocco o a gruppi zona Gran Madre affittati reddito 6,55%. Telef. 894-944.

CASA esente, signorile, Borgata Parella, 40 camere, diversi garages, 4.700.000 reddito netto, 78.000.000 oltre 26.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310.

CASA nuova ultimanda camere 24 tutti confort vicinanze Porta Palazzo vendesi. Telefonare 850-070.

CASA rurale con terreno km. 28 da Torino vendesi L. 6.400.000 trattabili. Rivolgersi: Abena Anna, via San Luigi 1 Castelrosso Chivasso.

CASA semicentrale rialzabile 100 vani ottenibili vendesi cento milioni. Inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 533 — Torino».

CASA vecchia costruzione, 40 camere, tre negozi, corso Palermo, vendesi 45.000.000, reddito netto 6%. Telefonare 512-114. 0340

CASCINA grande acquista privato Piemonte. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 8445 — Torino».

CASCINA irrigua, vicinanze Santhià, 60 giornate, rustico, civile, volendo libera, 27.000.000. Reg. Furbatto, piazza Lagrange. 0695

CASCINA ottimo terreno acquisterei vicinanze Torino Cuneo Vercelli Asti. Specificare cultura, bestiame, superficie. Inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8444 — Torino».

CASETTA Cavagnolo camere 5, terreno mq. 25.000 vendesi. Telefonare 652-839. A103275

CASETTA semicentrale quattro camere cortile adatta abitazione magazzino laboratorio vendesi. Telef. 684-515.

CAVORETTO palazzina tre alloggi, servizi giardino garage 19.500.000. Telef. 511-401.

CHERUBINI vendonsi direttamente costruendi appartamenti 20% contanti, rimanenza entro venticinquennale 1-2-4 più servizi da 3.500.000 a 10.300.000. Telefonare 682-952.

CHIOMONTE vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo S. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi Condominio Guardavalle o telefonare 60-063. 0338

CIBRARIO, angolo via Boncompagni, impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, consegna immediata. Mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Visite cantiere. Tel. 760-214.

COLLEGNO alloggio nuova costruzione 2 camere, tinello servizi vendesi 2.800.000 contanti più mutuo. Telefonare 652-839. A103275

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici, tutti servizi. Telefonare 981-812. A97103

COLLINA terreno soleggiatissimo vendesi per ville e condominio. Telefonare 896-045. A[illegible]

COMPRO affitto bella mansarda luminosa centrale due tre locali. Telef. 276-890, Torino.

CORSO Bramante 41, alloggi signorili abitabili, attici spaziosi, impresa vende direttamente, rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo venticinquennale. 0657

CORSO Crocetta, due alloggi altamente signorili, attigui, riunibili, complessivi quattrocento mq. vendonsi 60 milioni. Anche separatamente, facilitando. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0695

CORSO Francia dazio bloccasi case ultimare 5 alloggi, garages. Telefonare 694-791. A103120

CORSO Traiano privato vende 2 camere tinello cucinino. Tel. 366-729.

COSTRUTTORE esegue ville signorili stile svizzero o californiano salone 2 camere letto, tinello, cucina, garage, termo, doppi servizi, L. 9 milioni. Telefonare 519-524.

CROCETTA alta, vendesi appartamento nuovo 3 camere, cucinotta, servizi 5.700.000, mutuo 2.300.000. Gabetti 578-044. 0709

CROCETTA, bellissimo tre camere, cucinino, libero, esenti, 7.800.000. Telefonare 324-503 mattino.

CUMIANA vendesi alloggio moderno quattro camere. Telef. pasti 589-658

DISPONENDO località balneare, bellissimo terreno lottizzato e materiale costruzione cerco socio sovvenzionatore o costruttore disposto combinazione per costruire villette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8553 — Torino». A102455

DUE camere tinello servizi via Verolengo svendesi libero, Tel. 389-417.

ECCEZIONALE rivestito noce semiarredato nuovissimo causa trasferimento vende privato 8° piano su piazza paraggi Molinette: due vani salone grande ingresso doppi servizi totali mq. 123. Prezzo occasione 20 milioni. Telefonare 673-493.

FABBRICATO industriale pressi piazza Rivoli mq. 480 ufficio mq. 35 alloggio 4 camere cucina costruzione decennale completamente indipendente libero subito vendesi. Tel. 587-198

FINALE Ligure, impresa vende appartamenti 2 vani, servizi, reddito 8%, vista mare, centralissimi, Mutuo. Scrivere: Lasiond 5 N, Savona.

FORNACE vicinanze Torino vendesi affittasi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8487 — Torino».

GARAGE piano terra unico salone mq. 1000 zona precollinare affittato 4.200.000 annui privato vende 55 milioni. Telefonare 874-739 oppure 274-119. A102830

(Continua a pag. 10)

CRONACHE DELLO SPORT

Per riportare serenità nel calcio

Gli incidenti di Roma-Chelsea e le esagerate accuse inglesi

I fatti avvenuti in occasione della partita tra i giallorossi e la squadra londinese sono gravi e deplorevoli - Assurdo, però, mettere sotto processo tutto il foot-ball italiano - Nella stessa giornata, a Torino, i dirigenti inglesi ebbero a lodare il comportamento del pubblico

A pochi giorni di distanza da quando un fatto di violenza era successo in una città del nostro Paese, Roma ha tenuto a dimostrare a tutti quanti che non è seconda a nessuno in fatto di cose che per mille ed una ragione non dovrebbero avvenire eppure avvengono. L'incontro fra la Roma ed il Chelsea di Londra per la Coppa delle Fiere è stato una gran gazzarra che ha impedito che il giuoco avesse uno svolgimento normale e regolare, ed, al termine della partita, l'autobus degli ospiti è stato circondato dai soliti teppisti, con la solita conseguenza di lancio di pietre, di insulti, di lesioni alle persone.

A Londra, avevano raccontato alcuni giornali, nella partita di andata, era avvenuta l'ira di Dio: qualche dirigente romano, nei corridoi, era stato addirittura sputacchiato. Noi non eravamo presenti né all'uno né all'altro degli incontri, né a Londra né a Roma. Non siamo quindi in grado di giurare sulla veridicità dei fatti, né nell'una né nell'altra località. Crediamo a quanto avvenuto a Roma, perché qui qualcuno è stato perfino arrestato.

I fatti della capitale nostra fanno un male speciale al nostro buon nome, perché hanno avuto ed hanno una diretta ripercussione internazionale. I giornali inglesi, «esagerosi» più dei nostri, in certi casi, ne hanno approfittato subito. Qualcuno è giunto fino a proporre il boicottaggio aperto di tutti i campi di giuoco italiani. Noi eravamo a Torino, mercoledì scorso, ed abbiamo udito colle nostre orecchie i dirigenti di un'altra squadra inglese, lodare schiettamente e apertamente il contegno del pubblico che era convenuto sul campo. Quindi ci sentiamo in dovere di ribellarci a certe generalizzazioni.

Il male che fanno certi energumeni e certi facinorosi è acuito, in diverse occasioni dai commenti di certi giornali.

Il giuoco del calcio è, con la sua combattività e con la sua incertezza, un pungolo che opera direttamente sul sistema nervoso di gente che non ha l'abitudine né di controllarsi né di sopportare contraddizioni — gente che ha tendenza a ricorrere alla violenza ogni volta che le cose non vanno secondo desiderio. Gesti di inciviltà avvengono in tutti i campi di giuoco — anche da parte di gente vestita alla moda, in Italia e fuori d'Italia. Questi gesti vanno puniti con spietata severità da parte degli organizzatori e delle autorità. E' un chiodo, questo, sul quale già abbiamo picchiato con vigoria in più di una occasione, in tempi passati e recentemente.

Non si può lasciare un giuoco come quello del calcio — che è, per definizione un trattenimento ed un passatempo, nelle mani di gente che si lascia dominare da istinti bestiali. Dovrebbe, questo giuoco, avvicinare i popoli e portarli a mutua comprensione, ed invece tante, troppe volte porta a scoppi d'ira, ad intemperanze, a violenze.

Questa considerazione ci conduce, per via naturale, a pensare a quello che può succedere quando, fra qualche mese, squadre delle più diverse provenienze si troveranno di fronte per il Campionato del mondo. Una manifestazione di questa grandezza e di questa importanza può venire decisamente compromessa se si lascia via libera a certa mentalità. Bisogna prendere di pieno petto certi problemi, assieme con l'insofferenza, con la tendenza alla brutalità, col desiderio di rivendicazioni magari politiche, è necessario, è indispensabile combattere subito, eliminando alcuni pericoli che possono derivare da incomprensioni o da punti controversi del regolamento: come per esempio, i problemi della carica al portiere o quello dello «sliding tackle», l'azione scivolante per la conquista della palla. Ed arbitri retti e severi occorrono.

E' il momento in cui invece di imprecazioni od insulti, misure severe e fatti concreti sono indispensabili. Ne va dell'avvenire tutto del giuoco.

Vittorio Pozzo

Collins: un esempio di lealtà sportiva

I have no hard feelings against Poletti. It was one of those things which happen in football.

La dichiarazione autografa con cui Collins scagiona il granata: «Non ho alcun rancore contro Poletti. E' stato uno di quei fatti che accadono nel foot-ball»

Mentre a Londra infuria la polemica contro il foot-ball italiano, confondendo episodi di teppismo, con fatti occasionali e generalizzando le accuse fino ad esasperare i tifosi, Bobby Collins, il calciatore d'oltre Manica infortunatosi mercoledì scorso nella partita Torino-Leeds ha dimostrato una ammirevole lealtà scagionando il suo diretto avversario per l'episodio che gli è costato la frattura del femore.

Collins subito dopo la disgrazia aveva già dichiarato: «Il terzino granata non ha colpe», e ieri lo ha confermato con una dichiarazione scritta. Il trentatreenne attaccante scozzese, con questo breve autografo, indica la via del vero sport, per chi la vuol seguire in Italia come in Inghilterra.

Bob Collins è stato operato in mattinata nella clinica ortopedica dell'Ospedale Maria Vittoria. L'intervento, eseguito dal primario professor Re assistito dal dottor Crezzoli è durato oltre un'ora, ed è pienamente riuscito. La frattura al femore sinistro è stata ridotta e «inchiodata». L'arto non è stato ingessato.

Contrariamente a quanto si temeva v'è un certo ottimismo sulla possibilità che il trentatreenne atleta scozzese ritorni a giocare. Le sue condizioni sono soddisfacenti e, salvo complicazioni, Collins potrà rientrare in Inghilterra fra una decina di giorni per una convalescenza di un paio di mesi.

A Londra il ministro dello sport è intervenuto nella polemica

Telegramma ai calciatori del Chelsea - Si prepara per la Juventus a Liverpool un ambiente «difficile»

Londra, 8 ottobre.

Anche un ministro, il responsabile del dicastero dello Sport Denis Howell, è intervenuto nella polemica contro il calcio italiano provocata dagli incidenti di mercoledì scorso tra la Roma e il Chelsea. Il Ministro ha ieri inviato alla Società inglese il seguente telegramma: «Le mie sincere congratulazioni ai dirigenti e ai giocatori per il loro splendido comportamento e per la loro compostezza che sono stati di grande credito allo sport britannico».

E' la prima volta che un membro del governo assume una posizione così netta in una controversia sportiva internazionale. Ciò illustra quale importanza si sia attribuita in Gran Bretagna agli incidenti romani.

Oggi a Basilea il presidente della Fifa e del Comitato della Coppa Città delle Fiere, sir Stanley Rous, ha esaminato il carteggio sulla partita presentatogli dal Chelsea. Si attendono provvedimenti. Il Chelsea ha chiesto che la Roma sia messa al bando da tutte le competizioni internazionali per un anno, o che il suo campo venga squalificato per lo stesso periodo. Non è vero invece che abbia proposto l'espulsione dell'Italia o delle squadre italiane dai grandi tornei.

Il Chelsea infatti giocherà già la settimana prossima a Milano contro una selezione Inter-Milan.

I giornali stamane rinnovano le loro feroci, e non sempre fondate critiche contro il nostro tipo di gioco e il nostro pubblico. Riferiamo per amore di brevità solo quanto scrive il Daily Mirror (oltre cinque milioni di copie di tiratura quotidiana). «Alcuni giornali italiani hanno onestamente parlato di "una notte di violenza" e di "una partita che sarebbe meglio dimenticare". Altri però hanno accampato scuse, cercando giustificazioni. E' un atteggiamento negativo».

«A Roma abbiamo avuto un triste esempio di quello che può accadere quando una folla di sportivi impazzisce. Non ci sono scuse per uno spettacolo così disgustoso che fa sembrare ridicole le intemperanze dei tifosi inglesi. Preferisco non pensare che cosa potrebbe succedere alla Scozia, allorché si recherà a Napoli per l'incontro di qualificazione per il Campionato del mondo contro la Nazionale italiana. Bisogna che gli italiani capiscano che il calcio non è una manifestazione di inciviltà».

Come si vede si va al di là dei commenti sugli incidenti: si prepara il terreno a future polemiche. Certamente il match di mercoledì prossimo con il Liverpool non arriva per la Juventus in un momento felice. In un'atmosfera così accesa, qualsiasi cosa è possibile in una città come Liverpool.

Per fortuna i giornali inglesi distinguono tra la partita di Roma e quella di Torino col Leeds. I tifosi granata vengono anzi complimentati per la loro obbiettività e la loro competenza. Qualche osservazione viene mossa ai gio- per la «durezza» dei loro interventi. Ma anche sulla frattura di Collins si pronunciano giudizi equanimi.

Soltanto su alcuni fogli che hanno qualche misterioso interesse a falsare le prospettive anche il Torino viene presentato in cattiva luce. In questi casi, naturalmente, si tira in ballo Poletti. Ma la maggioranza dei quotidiani ammette che la frattura fu accidentale. Collins si augura una pronta guarigione. A trentatré anni, il minuscolo capitano del Leeds è uno dei giocatori più popolari di Gran Bretagna. Nel '62 era dato per finito, ma a Leeds trovò la sua seconda giovinezza.

Ennio Caretto

Il Milan riceve il Napoli capolista: febbre d'attesa per la gara di S. Siro

Scritte sull'autostrada - Una targa d'oro al presidente del club partenopeo - La Questura ha vietato di fare esplodere mortaretti o fuochi d'artificio allo Stadio - Già venduti oltre 56 mila biglietti - Si prevede un incasso di 138 milioni

Il Comitato di presidenza rossonero conferma la fiducia in Sordillo

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 ottobre.

Il Napoli è la prima «grande squadra» che nell'attuale campionato si presenta allo stadio di S. Siro, dove finora il Milan e l'Inter hanno sempre vinto.

La città di Milano ed il suo stadio hanno già superato i più ardui collaudi in occasione dell'entusiasmo popolare suscitato dai trionfi nerazzurri nella Coppa dei Campioni e nella Coppa intercontinentale; perciò le folcloristiche manifestazioni predisposte dai tifosi partenopei, che riempiranno di vessilli e di baccano lo stadio di S. Siro e le vie cittadine, non coglieranno di sorpresa né gli sportivi milanesi, né le autorità responsabili dell'ordine pubblico.

Queste anzi hanno «giocato d'anticipo»: la questura di Milano, in un suo comunicato, ha reso noto che in occasione di Milan-Napoli «è fatto assoluto divieto al pubblico, nell'interesse e per la difesa dell'incolumità degli spettatori e dei giocatori, di fare esplodere o accendere fuochi d'artificio o fuochi pirotecnici». La questura ha comunicato inoltre che «quanti ne fossero trovati in possesso verranno denunciati all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. [illegible] C. P. che commina la pena fino ad un mese di arresto».

I 62.093 biglietti posti in vendita sono in via di esaurimento, segno dell'interesse della partita anche se il Napoli sarà privo di Sivori: sono ancora disponibili solo 6000 «distinti». L'incasso previsto è di 138 milioni. I soci del «Milan Club» hanno disposto affinché, all'uscita dell'autostrada, siano stesi molti striscioni rossoneri con la scritta «Viva il Napoli ed i suoi sportivi» e dal canto suo il «Napoli Club», che raccoglie i tifosi partenopei di Milano, ha provveduto per la consegna di una targa d'oro al presidente Fiore.

Al centro sportivo di Milanello, intanto, gli allenamenti si sono svolti anche oggi in un clima di serenità, con l'intervento di Schnellinger e Amarildo ormai completamente rimessi dai loro infortuni. I due rossoneri, che hanno giocato l'ultima partita il 19 settembre, sono pronti per il rientro; eppure l'allenatore Liedholm non è ancora esplicito circa il loro impiego contro il Napoli. Ed anche per Trapattoni sussisterebbe qualche dubbio.

Da questa sera sono comunque in ritiro sedici rossoneri, e precisamente: Barluzzi, Noletti, Schnellinger, Trapattoni, Maldini, Pelagalli, Mora, Lodetti, Amarildo, Rivera, Sormani, Balzarini, Santin, Angelillo, Fortunato e Ferrario. Se tutto andrà bene saranno i primi undici a scendere in campo.

La presidenza della Lega nazionale, frattanto, ha sottoposto ad approfondito esame alcuni recenti episodi di malcostume calcistico, che hanno turbato l'opinione pubblica. Tra l'altro, sono stati consultati i documenti dell'inchiesta condotta a termine per l'aggressione subita dalla squadra della Lazio all'uscita dallo stadio di Foggia ed è stato deciso di trasmettere i relativi atti alla Commissione disciplinare per i provvedimenti di competenza.

In quanto alla situazione dirigenziale del Milan, si è tenuta stasera nella sede del club rossonero una riunione del comitato di presidenza, riunione che ha però avuto durata brevissima (una ventina di minuti circa) poiché erano presenti soltanto il vicepresidente avv. Federico Sordillo ed il segretario del Consiglio dott. Igino Andrioli.

Gli altri due vicepresidenti in carica — dott. Emilio Rica e comm. Giovanni Rivolta — non sono intervenuti.

Al termine della breve riunione è stato comunque diramato il seguente comunicato: «Presieduto dall'avvocato Federico Sordillo si è riunito questa sera alle ore [illegible] il Comitato di presidenza del Milan. Il vicepresidente avv. Sordillo ha informato i colleghi della comunicazione ricevuta dal presidente, invitandoli quindi a una più stretta ed attiva collaborazione perché la conduzione della società non debba subire conseguenze. I membri del Comitato di presidenza e tutti i componenti del Consiglio direttivo hanno espresso il loro rammarico per le vicende che hanno indotto il presidente Riva ad estraniarsi momentaneamente dalla vita attiva della Società, assicurando la collaborazione più completa all'avv. Sordillo.

In sostanza, il vicepresidente avv. Sordillo rimane per il momento il procuratore generale del Milan in rappresentanza del presidente, con l'adesione del Consiglio direttivo. In base a quanto dichiarato e ribadito dopo le riunioni di questa sera, al Milan non c'è ombra di crisi e nessun comitato di reggenza è in gestazione.

Leo Cattini

Harald Nielsen multato di un milione per uno scritto pubblicato in Danimarca

Aveva ripetuto le insinuazioni jugoslave circa l'ospitalità offerta dall'Inter agli arbitri - Sivori: 300 mila lire di ammenda per le frasi (confermate) contro Heriberto Herrera - Tolta la squalifica a Pini

Il calciatore danese Harald Nielsen, fotografato a Bologna insieme con la sorella

Milano, 8 ottobre.

La Commissione disciplinare della Lega nazionale ha inflitto una multa di un milione di lire, con lettera di diffida, al giocatore Nielsen del Bologna. L'attaccante danese era sotto accusa per uno scritto apparso con la sua firma su un quotidiano di Copenaghen, nel quale si ripetevano le insinuazioni in merito all'ospitalità offerta dall'Inter ad alcuni arbitri jugoslavi in occasione di gare per la Coppa dei Campioni. Nielsen si è presentato accompagnato da un interprete.

Sivori, invece, è stato punito con un'ammenda di 300 mila lire, per le frasi a carico di Heriberto Herrera. L'italo-argentino non si è presentato a Milano, avendo confermato per iscritto le dichiarazioni che aveva rilasciato recentemente sul conto dell'allenatore juventino.

Il ricorso della società vicentina avverso la squalifica di Pini e Colausig, espulsi domenica scorsa a Torino, è stato infine parzialmente accettato. La sospensione di Pini è stata annullata e ridotta ad un'ammonizione con diffida, mentre invece è stata confermata la squalifica per una domenica inflitta dal giudice sportivo a Colausig.

Ciclisti dilettanti in gara da Torino a Valtournanche

La «classica» Torino-Valtournanche, gara ciclistica riservata ai dilettanti ed organizzata dalla S. C. Madonna di Campagna, si svolgerà domani su un percorso di chilometri 121.

La gara prenderà il via alle 9,30 dal Largo Giachino alla Madonna di Campagna e, passando per Caselle, Valperga, Cuorgnè, Castellamonte, Ivrea, Borgofranco, Pont S. Martin, Verrès, St-Vincent, Châtillon, raggiungerà il traguardo di Valtournanche.

Sono in palio molti premi tra i quali spiccano la Targa Colombo del valore di mezzo milione di lire ed una medaglia d'oro dedicata a Maria Rodoni.

La corsa annovera fra i suoi vincitori corridori affermatisi poi brillantemente in campo professionistico quali Conterno (1950), Fallarini (1954), Balmamion (1960), Zilioli (1962) e Galbo (1963).

Il Torino cerca la sua prima vittoria La Juventus festeggiata a Catania

I granata ospiteranno allo Stadio Comunale il Varese, una delle tre squadre di serie A che hanno cambiato l'allenatore - Si prevede una tattica difensiva predisposta da Busini - Il Bologna (guidato ora da Carniglia) e l'Atalanta (affidata ad Angeleri) contro Spal e Cagliari

Campionato di calcio. Sesta giornata. L'incontro di cui si parla maggiormente è quello di San Siro dove il capolista Napoli dovrà dimostrare se è veramente una squadra in grado di puntare allo scudetto.

La Juventus frattanto dovrà affrontare una difficile trasferta a Catania, campo di una squadra «disperata» o quasi. I siciliani hanno incassato quattro goals nella prima giornata e tre per partita nelle successive gare finendo sempre sconfitti. Sono attualmente sull'orlo della serie B anche se è molto presto per parlare di retrocessione. Questo particolare stato di classifica annulla la differenza di classe a favore dei bianconeri.

I juventini sono arrivati ieri in aereo in Sicilia. Un centinaio di tifosi era all'aeroporto per rivedere Cinesinho, al quale è stata riservata un'accoglienza molto cordiale. Il trainer Heriberto Herrera non ha annunciato la formazione ma è praticamente sicura la conferma dell'undici che ha vinto per 4-1 sul Lanerossi.

Lo schieramento dell'undici siciliano è ancora incerto. Stamane ci sarà il collaudo di tre giocatori: Bertoletti, Bicchierai e Calvanese. Se Bicchierai e Bertoletti potessero giocare, Cella passerebbe mezz'ala in coppia con Landoni. Questa, dunque, la probabile formazione: Vavassori; Bertoletti (Lampredi), Rambaldelli; Michelotti, Bicchierai (Cella), Magi (Fantazzi); Fanello, Cella (Magi), Petroni, Landoni, Facchin.

L'Inter a Foggia (dove due settimane orsono si ebbero dei deplorevoli incidenti) avrà pure una gara poco facile, tanto più che mancherà del portiere titolare Sarti.

Lo stesso si dica per la Fiorentina, destinata a scendere a Vicenza dove il pubblico ritiene che il Lanerossi negli ultimi precedenti incontri sia stato danneggiato dagli arbitri. Per fortuna ieri è stato tolta la squalifica ad uno dei due espulsi di domenica scorsa, Pini. Dato l'andamento dei fatti, il provvedimento appare equo e destinato a suscitare buona impressione anche a Vicenza.

Di notevole interesse saranno pure Roma-Lazio, primo derby di stagione, Brescia-Samp e le tre gare in cui i nuovi allenatori, chiamati a sostituire trainers troppo presto defenestrati, guideranno rispettivamente Bologna, Atalanta e Varese.

I rossoblù, affidati ora a Carniglia, riceveranno la Spal, l'Atalanta curata dall'ex bianconero Angeleri si recherà a Cagliari. Il Varese passato dalla gestione Cappelli a quella di Busini adotterà infine a Torino una tattica meno spavalda e più difensiva.

I granata sono abili nel contropiede, un po' meno nell'attacco puro e semplice come dimostrato dallo zero a zero con il Leeds. Nel giorno in cui cercano la prima vittoria di campionato dopo cinque pareggi consecutivi, il Varese «difensivo» è avversario poco comodo.

Per l'incontro di domani sono previste alcune novità nell'undici granata. La prima riguarda il recupero di Ferrini che già contro il Leeds ha collaudato positivamente le sue condizioni. Le altre concernono il rientro di Moschino e degli azzurri Rosato e Bolchi assenti nel «mercoledì di Coppa». Sembra inoltre che Rocco abbia intenzione di concedere un turno di riposo a Orlando affidando la maglia numero nove a Schütz il quale farebbe il suo esordio ufficiale in campionato nel Torino. Non è del tutto da escludere, infine, l'utilizzazione di Albrigi.

Le partite di domani
(inizio alle ore 15)

Serie A - 6ª giornata

Bologna (5)-Spal (4)
Brescia (4)-Sampdoria (4)
Cagliari (4)-Atalanta (2)
Catania (0)-Juventus (7);
Foggia (3)-Inter (7)
Lanerossi (6)-Fiorentina (8)
Milan (8)-Napoli (9)
Roma (7)-Lazio (6)
Torino (5)-Varese (1)

Classifica: Napoli punti 9; Milan e Fiorentina 8; Juventus, Roma e Inter 7; Lazio e Lanerossi 6; Bologna e Torino 5; Cagliari, Brescia, Spal e Sampdoria 4; Foggia 3; Atalanta 2; Varese 1; Catania 0.

I numeri tra parentesi indicano il punteggio delle varie squadre nella classifica.

Trotto oggi a Vinovo

Sei cavalli si presenteranno oggi pomeriggio all'ippodromo torinese del trotto nel Premio Spagna, prova di centro della riunione: difficile il compito di Ethelson (S. Milani), che dovrà rendere venti metri a Metallo (A. Pedrazzani), Nuvoloso (F. Branchini), Quintuplo (G. Rossi), Uccellone (Gab. Baldi) e Urubù (M. Barbetta), tutti cavalli di ottima classe.

Partenti numerosi in tutte le gare, nessuna delle quali sembra risolta in partenza. L'inizio è fissato alle 14,45. I favoriti: Premio Madrid (lire 440.000, m. 1600; 8 part.): Tiepolo, Istinto. Premio Toledo (L. 300.000, m. 1600; gentlemen; 8 p.): Dag, Berthier. Premio Barcellona (L. 420.000, m. 2060; 5 p.): Ambrogino, Lucilio. Premio Alcazar (lire 315.000, m. 1600; 6 p.): Nolena, Tolmeta. Premio Siviglia (L. 350.000, m. 2060; 6 part.): Rosarno, Tottenham. Premio Spagna (L. 800.000, m. 2060; 6 p.): Ethelson, Metallo. Premio Malaga (L. [illegible], metri 2100; 9 p.): Cesario, Magnolia. Premio Cordoba (lire [illegible], m. 1600; 7 p.): Robin Hood, Saluta.

Da oggi a Racconigi il concorso ippico

Il concorso ippico di Racconigi, rinviato la settimana scorsa a causa del maltempo, avrà luogo oggi e domani, nel pomeriggio, sul campo [illegible] nel castello Reale. Fra i concorrenti, l'olimpionica Lalla Novo, ed una quarantina di altri cavalieri.

Situazione confusa nell'Alessandria

Si attendono spiegazioni sulla sospensione di Allasio

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 8 ottobre.

Situazione sempre più confusa e difficile all'Alessandria Unione Sportiva, dove alla crisi dirigenziale e finanziaria si è aggiunta ora (con la sospensione del direttore tecnico Allasio decisa dal commissario straordinario avv. Testa) anche quella tecnica.

Aristide Coscia fino a ieri collaboratore di Allasio ha avuto, fino a nuovo ordine, la direzione tecnico-disciplinare della squadra. Secondo voci circolanti negli ambienti sportivi, la «sospensione» di Allasio dovrebbe però preludere a un ritorno all'Alessandria di Cappelli che arriverebbe in città con un nuovo presidente per i grigi, l'industriale Filiberti, ex presidente del Varese, la squadra che dopo le prime partite di campionato ha già esonerato dal compito lo stesso Cappelli.

Frattanto Allasio, che stamane era in campo, ha dichiarato di avere la coscienza tranquilla e quindi non intende fare alcun passo prima del ritorno del commissario straordinario. «Da un mese Coscia mi attaccava alle spalle — dice Allasio — e pertanto ho ritenuto opportuno convocare lui e i giocatori in sede, cioè nell'ambiente più idoneo, per chiarire la cosa. Coscia non ha reagito alle mie accuse, poi rientrando dall'allenamento di Tortona ho trovato la lettera dell'avv. Testa con la decisione della sospensione.

Il commissario straordinario avv. Testa, rientrato a tarda sera da Roma, ha negato ogni interessamento della società per Cappelli: «Anche per una questione di dignità — ha detto — non abbiamo mai pensato ad una simile soluzione».

Il reggente dell'Alessandria ha inoltre precisato che la scenata fatta da Allasio a Coscia presenti tutti i giocatori è stata un episodio grave, che non poteva essere trascurato. L'avvocato Testa comunque si incontrerà con il direttore tecnico sospeso e soltanto dopo questo colloquio la sospensione potrà diventare o no definitiva.

f. m.

★ Il campione d'Europa Brandi difende stasera a Lione il titolo continentale dei leggeri dall'assalto del francese Maurice Tavant.

Il dott. Cappelli smentisce le trattative con i grigi

Milano, 8 ottobre.

Il dottor Cappelli, interpellato per telefono, ha escluso l'esistenza di trattative per il suo ritorno all'Alessandria. «Mi sono incontrato con i dirigenti alessandrini — ha detto il tecnico milanese — in diverse occasioni, quando ero ancora alla guida del Varese, ma abbiamo sempre parlato di argomenti di tutt'altro genere. Ultimamente non ho più avuto contatti con i responsabili dell'Alessandria.

«Intendo riposarmi almeno per un mese — ha continuato Cappelli — perché il periodo trascorso alle dipendenze del Varese mi ha completamente esaurito. In seguito, se ad Alessandria non avessero ancora risolto la loro crisi, potremmo anche parlare del mio eventuale ritorno. Credo però che la società piemontese avrà senz'altro affidato a qualcun altro la guida tecnica della squadra prima che io mi senta pronto a tornare all'attività».

100% LANA VERGINE QUESTA E' LA GARANZIA



PROPAGANDA I.W.S. E 2119

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA " VERGINE " CIOÈ IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100 % DI " PURA LANA VERGINE "

LABORATORI SPECIALIZZATI NEGLI STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN EUROPA • CENTINAIA DI SCIENZIATI E DI TECNICI • DIECI ANNI DI RICERCHE E DI ESPERIENZE • IL CONTROLLO INTERNAZIONALE DEL SEGRETARIATO DELLA LANA • OFFRONO OGGI • AI CONSUMATORI DI TUTTO IL MONDO • LA GARANZIA PIÙ PRESTIGIOSA • IL MARCHIO INTERNAZIONALE PURA LANA VERGINE • AD ASSICURARE LA QUALITÀ DI TESSUTI, FILATI, MAGLIERIA, CONFEZIONI, COPERTE

NON POTETE PIÙ SBAGLIARE - DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI

DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI

PURA LANA VERGINE

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

FRONTE statale Moncenisio comodità autobus dintorni Avigliana vendesi terreno. Telefonare 652-819.

GRANDE alloggio mq. 270 in signorile palazzo tripli servizi terrazzi soleggiato vendesi. Telefonare 599-775.

GRUGLIASCO via Vespucci vendonsi alloggi mutuati 3 camere servizi pronti subito. Telef. 587-198.

IMPRESA acquista progetto approvato 60-80 camere, casa da demolire semicentrale semiperiferico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5489 — Torino».

IMPRESA Dapa vende alloggi veramente signorili in Valsalice. Telefonare 546-838. A95678

IMPRESA serie cercasi per costruzione Torino palazzo 105 camere con vasti fabbricati, pagamento parte contanti parte attrezzatura e 10 camere già costruite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 531 — Torino».

IMPRESA vende permuta con terreno semicentrale casa affittata recente costruzione mutuo. Tel. 390-728.

IN base alle nuove norme ministeriali alloggi pronti per consegna immediata. Pagamenti: 75% in venticinque anni con mutuo agevolato 5,50% ed accollo parziale del costo allo Stato (rate mensili pari al fitto); 10% con mutuo ipotecario ammortizzabile con modeste rate mensili; 15% in contanti tra la prenotazione e la stipula del rogito. Le pratiche per ottenere le agevolazioni saranno svolte tutte dall'impresa. Rivolgersi in Torino, corso Giulio Cesare 236. Residenza Miramonti. O576

LOCALE industriale nuovo con uffici 800 mq. vendesi permutasi con altro 400. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8555 — Torino».

LOCALE industriale stazione Dora mq. 400 coperti 200 scoperti vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A103484

LOCALE laboratorio magazzino uffici alloggio vicinanze Porta Palazzo affittasi o vendesi. Telefonare 850-070.

LOCALE via Belfiore piano terra mq. 118 vendesi libero 8.500.000. Telefonare 652-539. A103275

LOTTINI terreno [illegible] mq. vendo nord Torino. Telef. [illegible], 292-980.

LOTTINI, villette progetti approvati, vicinanze Fiat Orbassano vendonsi. Telefonare 694-208.

MAGAZZINO mq. 1600 nuova costruzione due ingressi carrai vendesi, affittasi. Tel. 582-854. A99874

MANSARDE camere, [illegible] servizi vendo quarto piano Vanchiglia. Telefonare 632-913. A102575

MILLE o più metri quadrati zona precollinare è quanto cercate per costruire vostra villetta e pochi [illegible] metri centro [illegible] incantevole zona di San Mauro. Lottizzazione privata conveniente. Telefonare 500-346.

MONCALVO [illegible]. occasionissima: vendo villa 12 ambienti, comodità moderne, giardino 2000 metri tutto [illegible]. Telefonare 555-349.

MONGINEVRO 126 vendonsi grandiosi negozi alloggi camera cucina con terrazzo due camere servizi. Rivolgersi cantiere.

MURI negozio latteria grandioso retro servizi vende Treglia, corso Regina 168. O540

MURI negozio via Fréjus libero vendonsi 5.000.000. Quirico, Garibaldi 3

NICOLA Febrizi angolo via Rossio Impresa vende negozi alloggi magazzini box. Mutuo S. Paolo. Per informazioni rivolgersi in cantiere. Telefonare 760-214. O471

NEGOZIO reddito 7,5% vendesi anche autorimesse vuote o affittate. Telefonare 760-815. A103305

NICHELINO centro vendo alloggio nuovo abitabile 1.700.000 camera. Telefonare 655-913. A102530

OCCASIONE fabbricato industriale confine Torino Venaria mq. 3600, coperti 700, alloggio custode, cabina propria, vendesi affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8543 — Torino».

OCCASIONE Parella [illegible] 3 camere servizi con mutuo. Telef. 769-292.

OCCASIONE 7.000.000 vendesi casetta 4 camere con orto, e con prato eventuale costruzione, in località Cumiana via Rusta Brunas posizione incantevole. A102007

PALAZZINA precollinare, nuova, panoramica superlativa, due alloggi riunibili, milleottocento terreno, 65 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O695

PALAZZO giardino vendo scala convenientissima affittata blocco per sicuro reddito. Telefonare 543-323.

PARELLA fronte parco privato vende camera tinello servizi liberi. Telefonare ore pasti 752-653.

PERMUTEREI alloggi mutuati recente costruzione bella zona sopraelevata Canelli con alloggio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4153 — Torino».

PERMUTO alloggio nuovo Mirafiori con terreno zona Sassi mq. 3000. Telefonare 890-979.

PERMUTO terreno ottima posizione servizi con alloggetto. Telef. 233-219 sera. A103107

PIAZZA Bernini vendo alloggio libero, camera cucina, 4° piano. Telefonare 510-077. A102788

PIAZZA Carducci, appartamento 2 camere, salone, cucinetta, servizi, 9 milioni 200.000 mutuo 2.500.000, Gobetti 578-044. O709

PINO, strada Rosero 14, terreni signorili per villa. Telefonare 82-216.

PINO vendesi villa nuova salone, quattro camere, due bagni, seicento terreno. 28.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

PRECOLLINARI panoramici alloggi signorili finitissimi in palazzina con doppio garage giardino vendonsi, mutuo 50%. Telefonare 545-469.

PREZZI eccezionali vendonsi alloggi zona corso Orbassano. Tel. 767-756.

PRIVATO vende a privato villa precollinare tutte comodità 5 camere servizi sottostante locale uso laboratorio trasformabile in alloggio m. 1000 giardino dilazione pagamento o permuta parziale. Telefonare 558-835 ore 18-21. A103176

PRIVATO vende alloggio 2 camere cucina, libero, 5.700.000, Palonghera 4. Visite ore 15-17. O344

PRIVATO vende San Francesco Paola 4, tre camere servizi, facilitazioni pagamento. Telefonare 682-884.

REDDITO 6,65% box esentasse vendonsi in blocco o a gruppi zona Gran Madre. Telef. 894-944. O714

S. PAOLO stabilimento mq. 1000 fabbricabile, eventuale lavorazione mobili metallici, vendesi. Tel. 694-791.

SANREMO: Inverno al sole! Vendiamo, affittiamo, appartamenti varie grandezze, prezzi di occasione. Non attendete ultimo momento; scriveteci, invieremo dettagliata offerta. Filippi, Matteotti 65. A97397

SAUZE d'Oulx affittasi vendesi alloggio angolare ammobiliato vuoto. Telefonare ore pasti 517-854.

SERIA organizzazione tratterebbe acquisto in Milano stabili in buone condizioni anche non recenti. Pagamento contanti. [illegible] Fidias, via Spiga 20, Milano. 26527

SIGNORILE 3 camere servizi giardino cantina 6.800.000 S. Mauro. Telefonare 559-097. A102090

TERRENO industriale fronte strada statale Settimo piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. O418

SIGNORILISSIMO alloggio mq. 280, libero, esente, splendida esposizione panoramica, corso Re Umberto zona Crocetta, vendesi 180.000 mq. Telefonare 500-869. A101995

TERRENO cubatura 0,20 mq 4300 zona S. Paolo strada asfaltata adatto deposito oppure costruzione due villette 3200 mq trattabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4091 — Torino».

TERRENO industriale piccoli grandi lotti Strada delle Campagne vendo. Telefonare 689-860. A101493

TERRENO lottizzabile 5, Gillio vendo L. 850 mq. Telefonare 211-406.

TERRENO per villette a Rivalta villaggio Aurora vendo facilitando. Telefonare 655-782. O522

TERRENO Pinerolo, posizione centrale, progetto approvato 15 alloggi, garages, vendesi; permutasi alloggi. Scrivere: «Pubbliman», casella 242, Pinerolo.

TERRENO residenziale tutti servizi fermata autobus vicinanze aeroporto Bruino vendesi. Telefonare 959-931.

TERRENO semicentrale progetto approvato 140 camere, vendo, cambio camere. Telefonare 290-457.

TERRENO vendesi con progetto 180 camere. Telefonare 290-220.

UFFICI modernissimi mq. 170 netti in casa nuova lussuosa zona Cernaia-Porta Susa vendonsi affittansi. Telefonare 521-071, 553-502.

ULTIMI due alloggi tre camere tinello, cucinino zona Mirafiori impresa vende direttamente. Telefonare 352-615 ore 18-20.

VENDESI alloggio libero, tre camere servizi, paraggi Chiesa Salute. Telefonare 887-508. A103089

VENDESI alloggio 2 camere tinello servizi, piazza Cimarosa. Telefonare 236-395. A102704

VENDESI appartamento di 7 vani anche uso ufficio al 4° piano con ascensore zona centrale via Garibaldi. Telefonare 732-258 oppure 585-388.

VENDESI appartamento levante ponente, casa nuova, Collegno, piazza Repubblica, tre camere servizi, garage. Telefonare 783-565.

VENDESI [illegible] mq. 1300 con uffici carro ponte terreno annesso mq. 2400 esenzioni [illegible]. Telefonare 959-931. A100483

VENDESI casa collina Astigiano 35 km. Torino, 8 camere, servizi, cortile, rustico. Telefonare 654-810.

VENDESI casa rurale rimodernata con vigna 35 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4119 — Torino».

VENDESI terreni panoramici piccoli, e grandi lotti km. 15 da Torino. Tel. 296-198 ore ufficio.

VENDESI villette 3 camere cucina servizi ampio magazzino giardino bellissima posizione km. 18 da Torino. Telefonare 904-039. A101225

VENDO affitto negozio angolare tre grandi vetrine retro servizi mq. 100 adatto rappresentanze uffici. Via Monfalcone 25. Tel. 591-421.

VENDO casetta 4 camere cascina piccolo terreno davanti in Tigliole d'Asti. Rivolgersi Novara Taddea.

VENDO seminterrato mq. 240 centrale Maria Vittoria affittato. 11 milioni trattabili. Brani, Tolstoi 49, Milano.

VENDO villa 2 alloggi mq. 1000 [illegible] grande garage richiesta 23 milioni Grugliasco. Telefonare 781-405.

VENDONSI lotti collinari panoramici zona residenziale esistente, completamente urbanizzata, servizio pubblico, (km. 7 da Porta Nuova). L. 3500-4500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8476 — Torino». A101580

VIA Sospello 121 (a 7 minuti da piazza Statuto) in palazzo signorile vendiamo appartamenti bivani 5 milioni 300.000; trivani 7.500.000; quadrivani 10.500.000, mutuo ventennale, rateazioni. Rivolgersi cantiere, 1° piano, oppure tel. 290-101.

VIA Cibrario 48 urge vendere alloggetto 3 camere, gabinetto interno. Telefonare 510-077.

VILLA bellissima precollinare, giardino, vicino tram, vendo 85.000.000. Telefonare 775-344. A103278

VILLA modernissima grande terrazzo panoramico giardino ultima. Via Merlino, Sangano. A101595

VILLA vendo Orbassano 3 camere salone servizi. Tel. pasti 781-834.

VILLAFRANCA Asti casa villa 12 camere, tripli servizi, 16 giornate coltivo parte fabbricabile, 28.000.000. [illegible] Furbatto, p. Lagrange, Torino.

VILLA 12 camere, terreno, piedi collina Torino, vendesi direttamente. Telefonare 876-129. A103136

VILLA 15 km. Torino 12 camere padronali casetta custode mq. 3800 parco giardino frutteto, tutti servizi, telefono, comodità ferroviarie, arredata, causa trasferimento vendesi 55.000.000 trattabili. Tel. 320-486.

VILLAGGIO RESIDENZIALE DEGLI ALBERONI [illegible] PRECOLLINARE MQ. 3500 PER VILLA MASSIMO [illegible] PROGETTO APPROVATO. TELEFONARE ORE PASTI 852-455. A1[illegible]

VILLAGGIO RESIDENZIALE STRADA ALBERONI 18 IMPRESA VENDE SIGNORILISSIMI ALLOGGI MQ. 210-250 CON GIARDINI PRIVATI ATTICI TERRAZZI. TELEFONARE ORE PASTI 852-455.

VILLETTA mezza montagna, stagione estiva, stagione sciistica vendo. Telefonare 723-097.

VILLETTA nuova 4 vani [illegible] privato Valdellatorre. Telef. 959-226.

VILLETTA nuova 5 vani vende privato, Moncalieri. Telef. 646-069.

ZONA residenziale La Torretta vendesi terreno per villette. Tel. 343-591

ZONA Italia '61 vendiamo ultimo alloggio 2 camere tinello servizi. Facilitazioni pagamento. Tel. 769-800.

1.000.000 facilitazioni vendo, collina dietro Superga, lottino terreno. Costruisco casette 2.500.000. Telefonare 482-954, 876-325. A102774

1.200.000 camera adatta abitazione e negozio via Fiano. Tel. 257-755.

1.500.000 consegna + mutuo rateazioni 3 camere cucinotta servizi mq. 90; 1.000.000 consegna + mutuo rateazioni senza interessi 2 camere cucinotta servizi mq. 60 impresa vende Borgata Lesna. Telefonare 332-573 dalle 8 alle 14.

1.500.000 per camera vendiamo alloggetti case anteguerra paraggi corso [illegible]. Telef. 542-393.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato municipale piemontese). Telefonare 688-755, 397-001.

AFFITTASI casetta rurale provincia Torino. Scrivere Pubbliman casella 250 Pinerolo. 26539

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O[illegible]

AFFITTEREBBESI 4 camere servizi zona tranquilla collinare o precollinare anche Moncalieri o San Mauro prezzo modico anche casa vecchia. Telef. 326-831. A103073

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O389

BARRIERA MILANO ENTE IMPORTANTISSIMO PRENDE IN AFFITTO 10-15-20 CAMERE, SERVIZI COMPLETI MODERNI, PIANO TERRENO 1° PIANO, PER UFFICI, CON LUNGA LOCAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 541 — TORINO». O3231

CASCINA cercasi in affitto dintorni Torino. Telefonare 60-968.

CERCASI alloggio camera tinello cucinino e servizi, zona S. Rita. Telefonare ore pasti 362-723.

CERCASI barriera Lucento camera servizi. Telef. 256-567. A102840

CERCASI in affitto locale industriale zona Torino Nord mq. 300 con fognature. Telefonare 851-933.

CERCASI locale luminoso mq. 100-150 uso officina autoriparazioni. Telef. 570-995 ore pasti.

CERCASI locale uso magazzino duemila metri quadrati zona borgata Parella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4137 — Torino». A102972

CERCASI per dicembre casetta oppure 3-4 camere cucina box zona Leumann o vicinanze. Telefonare 95-692 ore pasti. A102454

CERCO alloggio zona S. Rita 2 camere tinello servizi. Telef. 393-823.

CERCO alloggio 4 camere cucina servizi, soleggiato, nuovo, max 50.000. Telef. 894-235 ore 8-11 e 14-16.

CERCO appartamento precollinare. Cambierei eventualmente con centralissimo, signorile 3 camere servizi fitto modesto. Tel. ore pasti 523-789.

CERCO in affitto capannone laboratorio magazzino negozio minimo mq. 1000. Telefonare 720-048.

CONIUGI cercano due camere cucina servizi zona Crocetta piazza Marmolada. Telefonare 583-717 ore pasti.

CONIUGI soli piemontesi referenziati cercano spaziosa panoramica alloggio 2-3 stanze servizi ascensore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8609 — Torino».

CONIUGI trentenni affitterebbero alloggio tre camere servizi preferibile attico 35.000 circa. Telef. 511-038.

DUE camera servizi zona Lucento cercano 2 persone referenziate. Telefonare 256-329. A103344

IMPIEGATO coniugato con figlio cerca alloggio 3 camere servizi qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4152 — Torino». A103353

MADRE, figlia universitaria cercano 2 camere servizi, termo centrale, zona piazza San Carlo o vicinanze. Scrivere: Pubbliman, casella 283, Cuneo. 26504

NEO sposi impiegati torinesi affitterebbero 2 camere tinello cucinino barriera Milano, Monterosa. Telefonare 276-733. A98836

PARAGGI Dante - Raffaello cerca tettoiono mq. 70 - 100 per laboratorio chimico. Telefonare 657-008.

PICCOLO locale uso deposito cerca zona piazza Solferino Rank-Xerox. Telef. 237-937. A102574

PIEMONTESI cercano cascina mezzadria o d'affittare. Telef. 861-798.

PIEMONTESI referenziatissimi cercano alloggio tre vani servizi vicinanze corso Trapani. Telefonare 371-009 ore pasti. A100934

PROSSIMI sposi, impiegati statali, ottime referenze, cercano camera tinello servizi paraggi Statuto, capolinea 10 Giulio Cesare. Tel. 576-725 ore 20. A102299

REFERENZIATA piemontese cerca 1-2 camere [illegible] servizi. Telefonare 758-949. O370

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affitterebbero alloggetto qualsiasi zona. Tel. 512-635.

SPOSI cercano alloggetto tra corso Inghilterra e corso Racconigi. Telefonare 877-253. O562

SPOSI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 759-800 geom. Martinat.

SPOSI piemontesi cercano 3 camere servizi con sconto pulizia scale. Telef. 339-709. A102345

SPOSI referenziatissimi affitterebbero 2 camere cucina servizi zona barriera Casale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8580 — Torino».

TORINESI cercano 1-2 camere, servizi possibilmente riscaldato. Telefonare 84-121. A102328

TORINESI referenziati abbisognano 1-2 camere, tinello, servizi zona Belgio. Telefonare 374-919.

ZONA Parella torinesi urge due camere cucina servizi. Telef. 770-102, 755-087. A102999

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. UFFICIO Immobiliare Angiolo, via Nizza 9, telefoni 682-835, 682-622, affitta alloggi stessa casa.

A.A.A. 30.000 affittasi 3 camere cucina servizi ampio terrazzo comodità nuova ferriere Fiat. Rivolgersi: Marchisio, via Calabria 26.

A. ADIACENZE corso Orbassano affitto negozio retro seminterrato servizi. Telefonare 336-495.

A. AFFITTANSI alloggi signorili, corso Montecucco 64, due-tre camere, salone cucina, doppi servizi. Telefonare 888-658. O716

A. AFFITTASI subito alloggio ammobiliato indipendente anche uso saltuario. Telefonare 513-598.

A. AFFITTO Gioberti 70 negozio retro adatto pettinatrice, commestibile, attività diverse. Visibile 15-18.

A. PIAZZA Pitagora nuovo 2 camere tinello affittasi 30.000. Tel. 779-191.

A Cascine Vica affittansi alloggi, box, abitabili, palazzo signorile. Telefonare 784-265. A100955

A coniugi pensionati offresi alloggio camera tinello cucinino bagno in casetta nuova zona Rosta in cambio custodia e cura giardino. Telefonare dopo le ore 12 al numero 682-469.

A Grugliasco via Giotto affittasi prossimi sposi alloggetto camera tinello servizi 16 mila. Telef. 882-750.

A metà prezzo affittansi precollinare 2 camere cucina bagno anche pensionati disposti piccoli lavori. Telefonare 875-764.

A Nichelino affittasi tre camere ventitremila; due, diciottomila. Telefonare 661-308. A103123

A [illegible] referenziatissima affittasi primo gennaio alloggio casa signorile Lungo Po, vani cinque, doppi servizi, cantine. Telefonare 484-132 ore pasti.

A referenziato affittasi 1-5 camere, servizi, Italia, Re Umberto 28. Telefono 517-803. O389

A Settimo affittansi 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 273-571.

(Continua a pag. 18)

PROCURARSI GLI ARRETRATI DELLE OPERE FABBRI E' FACILE

E' sufficiente prenotarli presso l'edicola o richiederli direttamente alla Casa Editrice. I Fratelli Fabbri Editori assicurano che effettueranno l'invio degli arretrati alle edicole e ai lettori

entro 5 giorni lavorativi

dal momento in cui riceveranno l'ordine (si noti: i 5 giorni non comprendono il tempo che l'ordine impiega per arrivare alla Casa Editrice nè il tempo che gli arretrati, dopo la loro spedizione, impiegano per arrivare a destino).

Nel caso gli arretrati vengano richiesti alla Casa Editrice, l'importo deve essere inviato tramite vaglia postale, assegno circolare o assegno di conto corrente bancario, oppure con versamento sul c.c.p. n. 3/32784 intestato a Fratelli Fabbri Editori - Via Mecenate 91 - Milano. E' indispensabile indicare con chiarezza sul retro del modulo di conto corrente postale o del vaglia, oppure sulla lettera unita all'assegno bancario, il titolo dell'opera, l'edizione, il numero di ciascun fascicolo e di ciascuna coperta.
Non si effettuano spedizioni contro assegno e si prega di non inviare denaro in contanti.

■ N.B. Per i fascicoli arretrati usciti da oltre 16 settimane è dovuto un supplemento di L. 50 sul prezzo di copertina.

I Fratelli Fabbri assicurano che non lasceranno mai i loro collezionisti con le opere incomplete

Collezionare le opere Fabbri significa arricchire la propria vita, la propria famiglia, la propria casa

Il processo per [redacted] sigarette nel convento di Albano

Padre Corsi [redacted] difende [redacted] Tribunale «Credevo fosse pasta, non tabacco»

Il cappuccino, 40 anni, è accusato di contrabbando, concorso in omicidio colposo e falso - "Ho aperto le porte del convento al camion perché l'ospitalità è un dovere per noi; non conoscevo i guidatori, mai sentito parlare di sigarette" - Protesta [redacted] forza la [redacted] innocenza: "Ho agito [redacted] fin di bene" - [redacted] le sue affermazioni sono poco convincenti - Risulta che il capo dei contrabbandieri [redacted] uomo di fiducia in un convento romano nel '46 e che nel '51 ricomparve in una vicenda [redacted] contrabbando legata ad un convento di Rimini - L'udienza rinviata a lunedì

(Dal nostro inviato speciale)
Velletri, [redacted] ottobre.

A occhi chiusi, il capo chino, la mano destra premuta sulle palpebre, padre Antonio da Calcivola, al secolo Elio Corsi, frate cappuccino, d'anni 40, ha ascoltato [redacted] silenzio, assorto in meditazioni, la lettura del lungo capo d'accusa: contrabbando, concorso in [redacted]cidio colposo, concorso in lesioni gravissime, false attestazioni...

«*Ha nulla da dire a* [redacted] *discolpa?*», domanda il presidente. Lì per lì, padre Antonio parve non aver sentito, sicché il presidente gli ripeté la domanda. Il frate si carezzò la folta barba, ispida e nerissima, allargò le braccia: smarrito, sopraffatto, senza parola. «*E allora si rimette ai verbali dell'istruttoria?*».

Padre Antonio, nuovamente, allarga le braccia. Il giudice legge i verbali. Quando arrivò, [redacted] convento di Albano, quel dannato camion, il frate si adoperò per dargli ricetto. Insisté presso [redacted] il padre guardiano, ma questi nicchiava e allora padre Antonio s'attacca al telefono: chiama il vicino convento degli Oblati, e poi va addirittura di persona.

Ma gli Oblati, o che fiutassero odore di Marlboro clandestine o che per [redacted]vero non avessero né il posto né la voglia per farlo, chiusero la grata del loro convento, rimandando indietro padre Antonio e i suoi amici. Così, il gruppetto si trovò, a notte alta, con quel camion ingombrante tra le braccia, e fu allora che padre Antonio ritornò, suadente e incalzante, a supplicare [redacted] padre guardiano, affinché, nel rispetto dell'antica regola cappuccina che vuole le porte aperte a chiunque, concedesse il permesso di entrare a quegli sconosciuti [redacted] al loro camion. Che cosa c'era dentro?

«*A me avevano detto che c'era pasta alimentare e scatolame: il nostro convento in questi anni è sempre stato un centro di raccolta di viveri e di indumenti per la beneficenza!*». Così spiegò padre Antonio in istruttoria, [redacted] così ha confermato anche stamane. Perché mai spaghetti e scatolame destinati ai poveri dovessero essere scaricati [redacted] il favor delle tenebre e in sì grande mistero, questo è un aspetto mai [redacted] della vicenda. Fatto sta che l'assenso fu dato, e il camion tra frenate e accelerate, marcia avanti [redacted] marcia indietro, cominciò faticosamente la sua manovra.

E padre Antonio? A cena con i confratelli, e poi in saletta di ricreazione, intenti tutti all'innocente gioco della dama. «*Non assistei alle operazioni di scarico!*», ha esclamato stamane padre Antonio, [redacted] molto calore. «*Ero a letto da pochi minuti quando udii un grande strepito nel cortile, e grida d'aiuto. Mi precipitai dabbasso. Vidi a terra un uomo sanguinante che mi chiese l'assoluzione. Poi vidi un altro uomo con le gambe fuori che aveva la testa sotto un masso, molto grosso, e un giovane, lì vicino, che invocava: "Papà, papà!",* [redacted] *mi chiedeva di chiamare l'autoambulanza. Telefonai alle suore della clinica "Regina Angelorum", che venissero a prendere il ferito con l'autoambulanza, e poi io stesso salii a bordo per accompagnare lo sconosciuto all'ospedale*».

Il presidente gli chiede: «*Questo sconosciuto, per caso, lo aveva visto* [redacted]*tre volte? Aveva avuto rapporti con lui?*».

«*No, no*», risponde l'imputato.

«*E allora, perché alle suore parlò di un "carissimo amico" in gravi condizioni?*».

«*Perché è d'uso. Noi chiamiamo tutti "amici"*».

Presidente: «*Capisco. Ma lei precisò: "Un carissimo amico che viene da Milano"*».

«*Ho detto Milano, così, per caso*».

Ora è il presidente che si carezza il mento, assorto e strabiliato: «*Per caso, il Foroni veniva proprio da Milano...*».

C'è un altro episodio misterioso nella vicenda: mentre era [redacted] carcere, padre Antonio ricevette un «dépliant» dell'editore Mondadori, che lo invitava [redacted] abbonarsi alla sua collana di romanzi gialli. L'opuscolo era rispedito da Chiasso, e appariva indirizzato a «Elio Corsi, fermo Dogana, Chiasso». Come mai proprio da Chiasso? Quali fili misteriosi legavano il teologo, il predicatore cappuccino del convento d'Albano, l'insegnante di religione del liceo «Augusto» di Roma, con la Dogana di Chiasso? Padre Antonio non sa spiegarsi il perché di quel «dépliant» finito a cav[redacted] della frontiera italo-svizzera con il suo nome e cognome.

E ricomincia il gioco dei menti accarezzati: il presidente perplesso, s'acca[redacted] il suo; [redacted] frate la sua ispida barba piena di misteri. Nella [redacted] di padre Antonio furono trovati asciugamani sporchi di sangue: può darsi abbiano servito al frate per le pri[redacted] cure al ferito. Ma il frate nega. Gli erano serviti a tamponare una sua violenta emorragia, alcuni mesi prima.

Che stramba storia: parrebbe che [redacted] convento di Albano non si conoscesse l'uso di lavare la biancheria di tempo in tempo, e invece sappiamo che una lavandaia c'era, [redacted] anche graziosetta, a quel che sembra: quarantenne anche lei, e madre di quattro figli.

Come sono [redacted] cose di questo mondo: la lavandaia cominciò a lamentarsi che padre Antonio la molestava, sicché si dovette darle gli otto giorni, e padre Antonio, sempre per [redacted] bene del prossimo, fu pronto a trovarle un altro posto. Un po' scomodo, a dire la verità: [redacted] con i tempi che corrono anche le lavandaie si sono messe al passo. La lavandaia ebbe una «Bianchina» e imparò a guidarla, e avrebbe potuto dirsi arcicontenta se quel frate avesse smesso di gironzolarle intorno. Finì che la donna dovette allarmare il padre provinciale. N[redacted] l'avesse [redacted]i fatto! Padre Antonio la rimbrottò aspramente, agitando in aria un cacciavite che adesso, purtroppo, si trova tra i corpi di reato.

Ma forse sono pettegolezzi e infatti il processo ha sorvolato stamane [redacted] quest'episodio. C'è dell'altro in pentola: c'è una grossa bugia, per esempio, che padre Antonio disse all'ospedale raccontando [redacted] aver raccolto quel ferito — Ermenegildo Foroni — sulla Via Appia, vittima d'un investimento ad opera [redacted] pirati della strada. Come spiega padre Antonio? L'imputato è su tutte le furie: «*Fu quell'uomo che io non conoscevo* [redacted] *pregarmi di dire così! Era mia profonda convinzione che in quel camion ci fossero pasta e scatolame; e non indagai oltre! Se l'avessi saputo che c'erano sigarette di contrabbando, se ci fosse stato del dolo in quella bugia che dissi all'ospedale, al mio ritorno in convento avrei scaraventato le casse giù nel lago e invece stetti lì per tutta la notte*».

C'erano le [redacted] con [redacted] contrabbando, ma c'era anche un morto. Padre Antonio si è scordato di questo particolare. All'improvviso è scattato in piedi, spalancando le braccia [redacted] veemenza, come dal pulpito quando il predicatore annuncia guai [redacted] ai peccatori: «*Sono qui per aver fatto del bene! Dio mi vede e mi giudicherà!*».

L'udienza (seconda del processo per il contrabbando di Albano) era incominciata con le dichiarazioni dell'imputato Giovanni Castaldi, il capostazione supplente di Roma-Capannelle cui tocca rispondere d'aver dato via libera allo svincolo del carro proveniente da Milano. «*Io non so nulla di questa storia!*» ha cominciato il Castaldi. «*Appena arrivò* [redacted] *vagone, spedii l'avviso al destinatario, il comm. Alberto Navone, via Pirandello, non so che numero, Roma. Ma non era passato che un paio d'ore e mi si presentò un signore distinto, il quale mi fece vedere la lettera di vettura,* [redacted] *cioè il documento inviatogli dallo speditore. Gli feci firmare il registro e ordinai al manovale Pappalardo di curare l'operazione*».

Il presidente gli domanda se non s'accorse che il sedicente Navone aveva segnato sul registro [redacted] firma diversa: Maliverni, o qualcosa di simile. «*No, non vidi nulla. C'era molto traffico in quel momento, nella stazione, e non avevo tempo da perdere*».

Sul ferroviere pesa l'accusa di complicità con i contrabbandieri, ma egli nega ostinatamente di aver conosciuto qualsiasi imputato. In modo speciale il protagonista dell'impresa Ermenegildo Foroni. Però nel bel mezzo della sua autodifesa, per un *lapsus*, il capostazione scambia pericolosamente i due nomi, Foroni e Navone, sicché nell'aula rimane l'idea che le due persone siano, [redacted] realtà, una sola e da lui ben conosciuta.

[redacted] Foroni nel 1946 era l'uomo di fiducia d'un convento cappuccino di Roma che passò burrascose traversie; nel 1951, [redacted] si ritrova impegolato in altri traffici in quel di Rimini, e sempre alle prese con i frati cappuccini (sono stati richiesti stamane i documenti relativi al tribunale di Rimini). Probabilmente, l'episodio [redacted] Albano s'inserisce quindi in un lungo [redacted] complesso rapporto di collaborazione conventuale che faceva capo a lui.

Ieri affiorò la tesi della parziale infermità di mente di padre Antonio, attraverso [redacted] il certificato medico redatto dal prof. Lino Busin[redacted] Un'altra tesi difensiva è affiorata stamane per iniziativa dell'avvocato Pietro D'Ovidio, che cura gli interessi del ferroviere Livio Taglialatela. L'avvocato domanda al tribunale che siano [redacted] richiamati da Singen (Germania) i documenti originali che diedero il via alla strana corsa del carro merci, destinato ad Haifa e arrivato alle Capannelle. «*Se quei documenti risulteranno falsi* — argomenta il difensore — *non si potrà sostenere che gl'imputati hanno falsificato alcunché, quando sostituirono i documenti del carro!*». Una tesi interessante, cui però contrastano sia il Pubblico Ministero, Ignazio Badali, sia l'avvocato dello Stato (parte civile), avv. Casamassima: «*E' un'indagine inutile. Per nostro conto, quei documenti erano regolari, e infatti il carro passò la frontiera italiana senza alcuna difficoltà*». Il tribunale si è riservato di decidere in merito all'istanza dell'avvocato D'Ovidio.

L'udienza è terminata con alcune rapide testim[redacted]: Edmondo Pappalardo, Nando Paterna, Filippo Elio Antonio, Umberto Spaziani, tutti e quattro ferrovieri addetti allo scalo delle Capannelle, hanno descritto le operazioni di svincolo del carro incriminato come un fenomenale esempio di procedura sbrigativa e approssimativa. A memoria di ferroviere pare non esistano precedenti di uno svincolo così fulmineo; tutto avvenne nelle ore in [redacted] era di servizio, a Roma-Capannelle, il Castaldi. L'indomani, sopraggiunsero i dubbi, i sospetti, le recriminazioni [redacted] i grattacapi. Dove [redacted] finiti i piombi con cui il vagone era suggellato? Il Castaldi ne poté esibire uno soltanto, [redacted] irriconoscibile. L'altro, sventuratamente, fu trovato nelle tasche del Foroni, quando fu accolto all'ospedale, più morto che vivo. Così, il mosaico si ricompone, la trafila si ricostruisce: si scopre il disegno di un'intesa che maturava da tempo.

Ha un bel dire padre Antonio che non conosceva nessuno di quegli strani pellegrini, e che aprì loro le porte e i cancelli del convento perché i Cappuccini non hanno l'abitudine di domandare chi [redacted] colui che bussa. Un giornalista, Virgilio Celletti, l'indomani del fatto intervistò il frate e ne ebbe una confidenza (che regolarmente pubblicò sul suo giornale, *L'Avvenire d'Italia*): il frate conosceva da molti mesi il giovane guidatore del camion, Alberto Scali, [redacted] proprio per questo cercò di aiutarlo nell'impre[redacted] Stamattina, [redacted] Celletti ha confermato puntualmente in tribunale l'intervista. Ma padre Antonio non era già più in aula: finita la sua autodifesa teologica, il frate aveva chiesto di appartarsi e quindi, rinunciando ad essere ulteriormente presente all'udienza, s'era fatto ricondurre zitto zitto [redacted] carcere.

Il processo [redacted] stato rinviato a lunedì.

Gigi Ghirotti



Padre Antonio Corsi durante l'interrogatorio ieri a Velletri (Telef. Ass. Press)

Camion piomba [redacted] pilone: [redacted]

Sull'autostrada Torino-Milano presso Agognate - Vittime gli autisti, di Rovigo, di [redacted] anni - La disgrazia causata da sonnolenza

Da sinistra, Nazario Rossi, di 23 anni, e Valentino Poletti, 46 anni, morti nella sciagura presso Novara

(Dal nostro corrispondente)
Novara, [redacted] ottobre.

Un autotreno che trasportava 200 quintali di frutta e ortaggi destinati ai mercati generali di Torino si è schiantato stamane poco dopo [redacted] 4 contro il pilastro di un cavalcavia dell'autostrada Milano-Torino.

Nell'urto tremendo, i due autisti [redacted] morti sul colpo. Si tratta di Valentino Poletti, 46 anni, residente a Gaiba (Rovigo), che era alla guida, e di Nazario Rossi, 23 anni, residente a Trecenta un comune in provincia di Rovigo.

Sulle cause della sciagura pare [redacted] vi siano dubbi: sonnolenza o un malore che ha colpito il Poletti. Secondo i rilievi della polizia stradale di Novara, l'autotreno, un «Fiat 682» targato Rovigo, procede[redacted] ad andatura piuttosto so[redacted]uta.

All'altezza del chilometro 41 da Milano, nei pressi del casello di Agognate, il pesante veicolo che procedeva nella corsia centrale ha piegato sulla destra, fino a schiantarsi contro uno dei tre piloni di sostegno d'un cavalcavia posto fuori della sede stradale.

L'urto è stato così violento, che la cabina di guida del pesante autocarro è rimasta incastrata nel cemento armato. Pezzi dell'autotreno e parte del carico sono stati proiettati a decine di metri, come se si fosse trattato di un'esplosione.

Sul posto è prontamente accorsa la polizia stradale di Novara con il comandante cap. Di Palma. Lo spettacolo era agghiacciante.

p. b.

Uno degli autisti era padre da tre giorni

(Dal nostro corrispondente)
Rovigo, 8 ottobre.

Viva impressione ha destato la notizia, appresa stasera, della sciagura avvenuta all'alba, sull'autostrada Milano-Torino all'altezza del casello di Agognate, presso Novara, dove sono deceduti due autisti polesani, Valentino Poletti di 46 anni, da Gaiba, e Nazario Rossi di 23, da Trecenta Polesine.

I due, con un camion carico di mele, pere patate e altri ortaggi erano partiti da Trecenta ieri sera diretti ai mercati generali di Torino. Forse un colpo di sonno del Poletti che guidava il camion, ha provocato la sciagura. Il Rossi, sposatosi da un anno, era [redacted]dre di un bimbo nato proprio [redacted] giorni fa.

Recuperate cinque vittime [redacted] sciagura [redacted]

Identificati solo due corpi: uno è l'italiano Umberto Nenna, di Avellino - Sotto il ghiacciaio sono [redacted]ra sepolti cinquantasei cadaveri

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 8 ottobre.

Grazie alle migliorate condizioni meteorologiche, è stato possibile riprendere a Mattmark le ricerche [redacted] numerose salme che giacciono tuttora sotto [redacted] ghiacciaio Allalin. Due squadre, composte ciascuna di quindici uomini, [redacted] alternano negli [redacted]. Per motivi di sicurezza i lavori sono sospesi durante la notte. Continua infatti il pericolo di nuove frane: la lingua del ghiacciaio è avanzata di circa cento metri nelle ultime due settimane.

Tra ieri e oggi sono state rinvenute le salme [redacted] cinque operai, tra cui quelle dell'italiano Umberto Nenna, nativo della provincia di Avellino, e dello svizzero Willy Biedermann. Non è stato invece ancora possibile identificare le altre tre salme.

Complessivamente sono stati finora ritrovati i corpi di trentadue operai, degli ottantotto rimasti uccisi nella sciagura del 30 agosto. Delle cinquantasei vittime di nazionalità italiana ne sono state ritrovate [illegible], [redacted]presa la salma di Umberto Nenna.

I lavori continueranno nei prossimi giorni: il tempo si mantiene [illegible] e si spera di strappare al ghiaccio di Mattmark altre vittime.

l. f.

Misterioso [redacted] sui monti [redacted] Pinerolo

Scomparso da 12 giorni è [redacted] ucciso nella baita vicino [redacted] casa

Aveva 38 anni; viveva solo con il padre settantenne - E' stato rinvenuto [redacted] una fucilata al petto, l'arma sulle ginocchia - I due uomini, proprietari di un'osteria sopra San Pietro Val Lemina, litigavano spesso - Sparito [redacted] portafogli con mezzo milione

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 8 ottobre.

Un giovane è stato trovato ucciso da un colpo di fucile sparato a bruciapelo al petto in [redacted] baita a 1300 metri di altezza, nella frazione Crò del comune di San Pietro Val Lemina. La baita dista un centinaio di metri dall'abitazione del giovane, ma nessuno aveva udito il colpo di fucile né s'era accorto del cadavere che [redacted]ceva a terra da dodici giorni: a tanto è fatta risalire la morte dal medico condotto di San Pietro dottor Andrea Marcello.

Il dramma, che una intensa giornata di indagini ancora non ha chiarito, si è svolto nell'isolata località alpestre dove vivevano, fino a domenica [redacted] settembre, soltanto due uomini: Gaspare Germano Gilli [redacted] anni, la vittima, e Ferdinando Gilli, di 72, suo padre. La madre si era tolta la vita, gettandosi nella sorgente del torrente Lemina, poco distante dall'abitazione, il 15 luglio 1949.

Padre e figlio conducevano l'«Osteria della Croce», sistemata nella loro casa. L'osteria funziona soltanto [redacted] giorni festivi per i gitanti e nei giorni feriali per i cacciatori [redacted] i cercatori di funghi.

Sabato 25 settembre i due uomini, che la lunga solitudine aveva reso irascibili tanto che spesso litigavano e venivano anche alle mani, avevano ancora cenato insieme. [redacted] giorno dopo il figlio scomparve. Ora il padre asserisce che quel mattino egli si era assentato da casa per portare le capre al pascolo e tornando a casa [redacted] aveva più trovato il figlio. Egli, tuttavia, non si preoccupò eccessivamente, pensando [redacted] il giovane si fosse recato a vendemmiare a San Secondo presso una famiglia di conoscenti. Andò invece a cercare una mucca che era rimasta in libertà.

Ieri due cercatori di funghi, affacciandosi alla porta della baita, hanno scorto il cadavere di Gaspare Gilli: aveva il fucile di traverso t[redacted] le gambe. Di qui hanno [redacted] inizio le indagini che durano ancora perché la morte di Gaspare Gilli presenta lati poco chiari. Infatti non si riesce a comprendere [redacted] il padre non si sia mai affacciato nei giorni [redacted] alla porta della baita. Anzi, a suo dire, v'era entrato proprio il giorno prima che scomparisse il figlio p[redacted] cercare delle uova. Nell'occasione aveva rinvenuto, nascosto nella greppia, un portafogli contenente 490.000 lire di proprietà del figlio. Il padre sostiene di aver lasciato il portafogli sul posto dopo avere contato il denaro, ma ora è scomparso malgrado i carabinieri, muniti di autorizzazione del magistrato, abbiano compiuto una accurata perquisizione in tutti i locali della casa dei Gilli.

Inoltre il padre asserisce che il figlio non possedeva fucile e che nessuna arma era mai entrata in casa sua: nel corso di [redacted] perquisizione [redacted] state rinvenute alcune cartucce, mentre sul luogo dov'era il cadavere [redacted] è stato trovato il dischetto della cartuccia esplosa, né alcuna altra traccia.

Agli inquirenti, infine, [redacted] posizione del cadavere è apparsa poco convincente per l'ipotesi di un suicidio: la salma giaceva infatti riversa con il fucile posato tra le gambe; [redacted] foro d'entrata della pallottola è all'altezza dell'emitorace mentre, normalmente, i suicidi con fucile avvengono con sparo sotto al mento o [redacted] testa.

Tutti questi elementi saranno domani vagliati dal magistrato al quale compete il rilascio del nulla-osta per [redacted] seppellimento della salma, che si trova ora all'obitorio di San Pietro Val Lemina.

m. g.



Ferdinando Gilli, di 72 anni, il padre dell'uomo morto. [redacted]' fotografato sulla camionetta dei carabinieri

Gaspare Germano Gilli, 38 anni, morto nella baita

Sacerdote muore a Cuneo mentre confessa in chiesa

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 8 ottobre.

(n. m.) Un anziano sacerdote cuneese è morto improvvisamente mentre si trovava nel confessionale. Si tratta del canonico Edoardo Cristini, [redacted] 77 anni, penitenziere della cattedrale. Il sacerdote stava confessando una donna in duomo, quando con un gemito si è accasciato sul suo scranno. Sono intervenuti immediatamente il sacrestano e un altro sacerdote, i quali hanno trasportato il canonico in [redacted]stia, tentando vanamente di rianimarlo. Don Cristini è deceduto durante il trasporto alla sua abitazione.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

A serio professionista affittasi camera uso ufficio riscaldamento, telefono, servizi, libera subito. Tel. 518-088.

A Settimo affittansi alloggi nuovissimi tre camere cucinino servizi. Prezzi convenienti. Telef. 482-943.

A sposi offresi alloggetto in cambio facili mansioni amministrative. Rivolgersi: Turosi, via Borsi 115.

A 20.000 ammobiliato alloggetto centrale, camera cucina. Telefonare 554-414, ore serali.

A 28.000 corso Grosseto, due camere tinello servizi. Telef. 538-539.

ABBIAMO allo[redacted] 19.000, 23.000, 30.000, 60.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O516

AD avvocato subaffittasi da commercialista locale uso ufficio, telefono, centralin[redacted]. Telefonare 920-605.

ADATTO LABORATORIO, UFFICI, INDUSTRIA [redacted] AFFITTASI [redacted] MQ. [redacted] 1200, [redacted] RISCALDATO. ZONA FIAT MIRAFIORI. TELEFONARE 399-668, 850-194. A99587

ADIACENTE piazza Sabotino affittasi alloggio tre camere, cucina e termo centrale. Telef. 519-452.

AFFITTANSI alloggi nuovi, 2 camere grande cucina, via S. Donato 58.

AFFITTANSI alloggi signorili nuova costruzione zona Francia prima di corso Svizzera. Telefonare 732-268 oppure 585-388. A101906

AFFITTANSI alloggi signorili, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, corso Corsica 11. O650

AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello servizi casa signorile 20.000-22.000 Rivoli. Telefonare 685-839.

AFFITTANSI alloggi 4-5 camere doppi servizi via Valgioie 60. Visite pomeriggio. O697

AFFITTANSI ampi luminosi locali uso magazzino. Telefonare 545-469.

AFFITTANSI corso Svizzera due camere cucina entrata bagno termo piano terzo 20.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8840 — Torino».

AFFITTANSI liberi semicentrali via Beinasco 7 bellissimi negozi magazzini termo mq. 45 25.000 mensili. Telefonare 850-601. A101669

AFFITTANSI magazzino parte cortile ed eventualmente ufficio zona Mirafiori. Telef. 390-304.

AFFITTANSI OPPURE VENDONSI UFFICI IN NUOVO PALAZZO SIGNORILE CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI PIANO RIALZATO MQ. 140 E 121 CON POSSIBILITA' DI EVENTUALE UNIONE; ALTRO LOCALE DI MQ. 123. FACILITA' POSTEGGIO AUTO. INFORMAZIONI: TELEF. 593-429 ORE UFFICIO.

AFFITTANSI Rivoli 2 camere cucina servizi termo comodità 23.000. Telefonare 773-370. A103339

AFFITTANSI zona Francia 3 camere cucina servizi 1° piano. Tel. 889-107.

AFFITTANSI 1-2 camere servizi, casa [redacted]. Crosetto, Bogino 10.

AFFITTASI Aeronautica 3 camere cucina cucinino servizi ascensore, secondo piano. Telefonare 795-206.

AFFITTASI alloggetto libero due camere accessori Porta Nuova. Telefonare 238-543. A102113

AFFITTASI alloggetto zona Lucento. Telefonare 731-105.

AFFITTASI alloggi 1-2 camere servizi 2 camere servizi piano attico con ampi terrazzi, box, magazzini, zona Leumann. Telefonare 783-939.

AFFITTASI alloggio centralissimo signorile 4 camere servizi abitazione ufficio. Telefonare 597-054.

AFFITTASI alloggio completamente rinnovato via Volta 3: 5 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 540-778.

AFFITTASI alloggio due [redacted], cucina con termosifone. Tel. 570-119.

AFFITTASI alloggio due camere, cucina servizi zona Mirafiori. Telefonare 687-572. A102157

AFFITTASI all[redacted] due camere tinello cucinino zona Lucento. Telefo[redacted] 751-719. A101933

AFFITTASI alloggio panoramicamente bello 3 camere cucinetta servizi. Corso Siracusa 87. Telef. 234-246.

AFFITTASI alloggio predisposto studio medico centro Santa Rita. Telefonare 543-228.

AFFITTASI alloggio quattro camere, cucina, servizi, termo, 35.000 mensili. Telefonare 777-361.

AFFITTASI alloggio volendo locale garage giardino periferia Sebastopoli. Telefonare 369-372. A103356

AFFITTASI alloggio 1° gennaio 2 camere cucina servizi via Postumia 27.000. Telefonare 756-855.

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina termo bagno 35.000, cauzione 100 mila. Telef. 651-597. A101496

AFFITTASI alloggio 3 camere e servizi, occasione, via Petrarca. Telefonare 690-271. A98490

AFFITTASI alloggio 3 camere tinello cucinino, via Cavalierm aggiore. Telefonare 370-019. O258

AFFITTASI alloggio 3 camere [redacted]lo cucinino, termo, bagno, via Druento 12, 30.000 mensili. Telefonare 290-193. A102467

AFFITTASI alloggio 4 camere, cucina, servizi. Corso Regina Margherita 196, Tel. 644-144 ore ufficio.

AFFITTASI alloggio 4 camere cucina servizi libero subito, corso Lione 36. Per visite rivolgersi custode, oppure telefonare [redacted] ore 16-19.

AFFITTASI appartamento S. Rita 4 camere cucina servizi 42.000 mensili. Telefonare 365-081.

AFFITTASI appartamento 1° piano, 4 vani servizi, adatto ufficio rappresentanze ecc., via Pietro Micca 17. Telefonare 759-128, 759-028.

AFFITTASI appartamento signorile, salone, quattro camere, triservizi, due box. Telefonare 687-352.

AFFITTASI basso fabbricato mq. 250 Strada Settimo Torino. Tel. 241-161.

AFFITTASI Borgata Leumann [redacted] tinello cucinino eventuale garage. Telefonare 784-225. A102068

AFFITTASI borgata Regina Margherita alloggi signorili nuovi cinque camere doppi servizi. Telef. 781-272 ore serali. A102200

AFFITTASI camera cucina zona Mauriziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8539 — Torino».

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 366-995, negozio, De Martino. A94195

AFFITTASI camera tinello servizi 20.000 - 22.000 medesimo stabile. Telefonare 769-800.

AFFITTASI camera tinello servizi termosifone ascensore 23.000 borgata Vittoria capolinea 52. Tel. 773-841

AFFITTASI Cascina Vica alloggio due camere, tinello, servizi. Telefonare 686-902. A102415

AFFITTASI [redacted]tta vuota servizi persona sola. Telef. 884-716

AFFITTASI corso Marconi, due sol-fitto [redacted], ingresso pianerottolo. Telefonare 650-577. A102815

AFFITTASI corso Tassoni alloggio 2 camere [redacted] doppi servizi. Telefonare 755-090. A101014

AFFITTASI [redacted] primo dicembre appartamento signorilissimo 6 camere, salone tripli servizi garage adiacenze Crimea. Telefonare 150-406.

AFFITTASI due camere primo piano uso ufficio via Papacino. Telefonare 538-614. A100935

AFFITTASI due camere signorile cucinino cantina giardino. lire 12.000. Via Cagliari n. 30 Nichelino. Telefono 665-709. A102799

AFFITTASI elegante alloggetto ammobiliato 40.000 a referenziabilissimi. Telefonare 399-715, 877-812 ore 7-8, 19-21. A102121

AFFITTASI due tre camere primo piano uso ufficio deposito via Principi d'Acaja. Telef. 770-450.

AFFITTASI gennaio grande negozio, annesso salone, magazzini, eventualmente uffici, via Santa Teresa angolo San Tommaso. Telefonare 541-433.

AFFITTASI laboratorio mq. 120 con o senza alloggio e giardino. Telefonare 664-290. A102977

AFFITTASI libero gennaio, alloggio 2 camere, tinello, servizi vicinanze cinema San Carlo Nichelino. Telefonare 664-275. A97402

AFFITTASI locale [redacted] ufficio mq. [redacted], tettoia [redacted]. 25. Telefonare 383-644, 395-591. A103099

AFFITTASI locale mq. 40 uso magazzino laboratorio. Tel. 326-915.

AFFITTASI locale mq 125 uso industria silenziosa, magazzino. Telefonare 535-025. A102501

AFFITTASI locale [redacted]. 550 adatto deposito magazzino laboratorio. Via S. Donato 58. O266

AFFITTASI locale piano terra mq. 160 circa adatto usi diversi via La Loggia 38 zona nuovi mercati generali. Visibile dalle ore 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 18. Tel. 393-980.

AFFITTASI locale piano terreno mq. 100 con riscaldamento uso ufficio laboratorio magazzino. Via Saluzzo 72, telefono 652-524.

AFFITTASI locale semicentrale luminoso con annessi uffici mq. 320 occorrendo divisibile termo particolare, adatto industria silenziosa o magazzino. Telefonare 693-121.

AFFITTASI locali zona centrale negozio deposito laboratorio silenzioso. Telefono 886-683. A102914

AFFITTASI magazzino laboratorio silenzioso seminterrato luminoso mq. 220 zona Cenischia. Telef. 386-867.

AFFITTASI negozio adatto profumeria libreria autoaccessori - oreficeria. Telefonare 726-018 mattino.

AFFITTASI negozio con retro e due locali verso cortile. Via Foscolo 5.

AFFITTASI Nichelino alloggetti nuovi 2 camere servizi 18.000. Telefonare 389-417. O462

AFFITTASI Nichelino centro alloggio tre camere servizi termo bagno 25 mila. Telef. 743-952.

AFFITTASI NICHELINO PERIFERIA [redacted] ALLOGGI SIGNORILI VANI 3. [redacted] RISCALDAMENTO [redacted] TELEFONARE 641-762.

AFFITTASI o vendesi locale mq. 90 centralissimo, altro mq. 200 corso Tassoni affittasi a buone condizioni. Telefonare 90-637 pasti.

AFFITTASI Orbassano 2 vani, cucinino, tutti servizi 19.000. Telefonare 527-612.

AFFITTASI piazza Sabotino alloggio signorile due camere tinello servizi. Telef. 372-482.

AFFITTASI referenziati Barletta 178 camera, tinello servizi terrazzo. Telefonare 596-087. A102526

AFFITTASI subito camera matrimoniale cucina indipendente 20.000 mensili. Telef. 769-800.

AFFITTASI [redacted] camere cucina servizi termo bagno, Lingotto. Tel. 663-551.

AFFITTASI tre camere, locale mq. 80 magazzino, industria silenziosa, Strada Settimo 100/11, tel. 794-972.

AFFITTASI tre camere località colli[redacted]. Telefonare 490-389.

AFFITTASI tre camere servizi nuove grandissime L. 25.000 Grugliasco. Telefonare 779-032. A101679

[redacted] km Case Settimo tre camere servizi, 20.000. Telefonare 256-426. A102780

AFFITTASI Varigotti intera annata alloggio due vani servizi soleggiato panoramico posizione libero 31 dicembre. Telefonare 688-965, Torino.

AFFITTASI vendesi negozio via Nizza ang. Caramagna. Telef. 673-791.

AFFITTASI vendo locale mq 550-120 ufficio alloggio 7 vani biservizi. Zona corso Novara. Telefonare 760-942 ore pasti. A102480

AFFITTASI via Cernaia prospiciente giardini Lamarmora alloggio signorile 8 camere, salone, servizi, piano nobile. Abitazione ufficio. Tel. 878-325.

AFFITTASI via Montenovegno 30 tra piazza Pitagora e via Guido Reni completamente decorati alloggi 1-2-3 camere + servizi, negozi, laboratori, magazzini. Rivolgersi in portineria.

AFFITTASI zona Martinetto, basso fabbricato mq. 253 servizi, qualsiasi industria o deposito. Telef. 485-010 ore pasti. A102016

AFFITTASI zona piazza Bernini alloggio 4 camere servizi 3° piano senza ascensore 40.000 trattabili. Telefonare 767-286. A101840

AFFITTASI 3 camere servizio, 2 camere, corso Firenze 107. Visitare 15-17. Nordio. A103430

AFFITTASI 4 camere salone servizi completamente rimessi a nuovo, zona Porta Palazzo, uso abitazione o ufficio. Telefonare 688-966, Torino.

AFFITTASI 12.000 camera cucina primo piano Ferriere. Telef. 633-125 pomeriggio.

AFFITTO alloggetto ammobiliato, precollinare, 30.000 a tre studenti. Telefonare 81-225. A102617

AFFITTO alloggio due camere servizi casa nuova abitata signorilmente Cascina Vica vicina fermata filobus 20.000. Telefonare 553-895.

AFFITTO ammobiliato signorilissimo 2 camere biservizi 120 mensili zona Azeglio. Tel. 650-269 pomeriggio.

AFFITTO Borgata Paradiso 2 camere tinello volendo laboratorio mq. 100. Telefonare 724-957.

AFFITTO Borgo Vittoria due camere cucina bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4058 — Torino».

AFFITTO corso Belgio laboratorio mq. 80 termosifone L. 30.000. Telefonare 891-746. A102718

AFFITTO locale luminoso mq. 90 ampio cortile ingresso carraio magazzino deposito attività silenziosa. Telefonare 732-228. A102009

AFFITTO locale mq 200 Grugliasco sano, luminoso, termo. Tel. 799-256.

AFFITTO soffitte vicinanze piazza Nizza, 2 piccole 9000; 2 grandi 12.000. Telefonare 578-199.

AFFITTO villa 2 alloggi a professionista oppure vendo km 15 da Torino. Telefonare 372-688.

ALLOGGETTO signorile, camera [redacted] servizi zona Stadio, libero primo novembre, privato affitta vende. Telefonare 369-582.

ALLOGGETTO (Rivoli) nuovo, camera, tinello, cucinino, bagno; affitto 21.000 [redacted]. Telefonare 553-975.

ALLOGGETTO Rosta (Torino) termo bagno giardino affittasi pensionati. Telefonare 95-178. A101335

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi, decorati, pronti subito, affittansi via Piscina 39-41 angolo corso Siracusa angolo via Boston (S. Rita). Telefonare 689-885.

ALLOGGIO collinare signorile quattro camere, salone tripli servizi, giardino, affittasi. Telefonare 538-894.

ALLOGGIO corso Moncalieri 57 piano 3°, 5 camere salone servizi. Telefonare 468-569. A100984

ALLOGGIO due camere tinello servizi affittasi Leonardo Da Vinci 105, Grugliasco. A102283

ALLOGGIO due camere, salone, cucina doppi servizi, box, palazzina signorilissima [redacted] precollinare, custode. S. Fermo 3.

ALLOGGIO inizio c. Turati, panoramico, silenzioso, decorato, tre camere servizi, volendo abbinabile due camere servizi due ingressi due ascensori privato affitto o vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8551 — Torino». A102445

ALLOGGIO o ufficio affittasi, sei-sette camere, tripli servizi casa signorile libero subito. Corso Vittorio 86 (monumento). Rivolgersi portineria. Telefonare 545-900. A102601

ALLOGGIO panoramico, indipendente, eventualmente ammobiliato, radiale Moncalieri affittasi. Telefonare 524-739. O557

ALLOGGIO quattro camere centralissimo moderno affittasi referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8567 — Torino». A102535

ALLOGGIO S. Paolo 3 camere cucina senza termo. Telef. 55-170.

ALLOGGIO tre vani grandioso, palazzo signorile, via Torino 140, Leinì. Telef. 898-077.

ALLOGGIO 2 camere Crimea ingresso diretto strade affittasi subito. Telefonare 655-182. A102255

ALLOGGIO 10 km Torino 2 camere servizi affitto 18.000. Tel. 501-128.

ALLOGGIO 250 mq, box, nuova palazzina signorilissima, Crimea, custode S. Fermo 3.

ALMESE affittasi annualmente alloggetto vuoto. Telef. 581-615.

AMMOBILIATO alloggio precollinare molto signorile affittasi subito. Telefonare 885-556. A102354

AMMOBILIATO centralissimo bicamere 4 servizi moderni affittasi. Telefonare 512-239. A102151

AMMOBILIATO centralissimo 4 mono biletti padronali due personale salone studio pranzo guardaroba cucina tinello pluriservizi doppio ingresso affittasi. Telefonare 524-821.

AMMOBILIATO signorile affittasi camera tinello servizi barriera Milano via S. Germano. Telefonare 688-658.

AMMOBILIATO 1-3 camere, servizi, affittasi, Italia, Re Umberto 28, telefono 517-803. O389

APPARTAMENTI 1-5 camere affitto, Meccese, [redacted]ale 42, [redacted] 546-439.

APPARTAMENTO 7 camere garage giardino Valsalice vicino capolinea tram affittasi. [redacted] 670-100.

ATTENZIONE ATTENZIONE! AFFITTIAMO ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI PALAZZO VERDE TAPPEZZERIE TERRAZZI COPERTI AUTORIMESSE PRIVATE ACCESSIBILI ASCENSORE, COMODITA' TRAM SCUOLE NEGOZI ASILO CHIESA. VISITATECI VIA ONORATO VIGLIANI 17, TELEFONO 322-327.

AUTOSALONE grandioso [redacted] veicline annessi officina lavaggio posteggi zona Lingotto adatto concessionario affittasi. Esaminasi combinazione commerciale. Telefonare 670-100.

AUTOTRASLOCHI ditta Casella, massima serietà, assoluta garanzia. Interpellateci. Telefonare 664-931.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-563 Carino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 per camera. Tel. 235-669, Grillo. O576

AUTOTRASLOCHI 6000 per camera responsabilità garanzia. Grillo. Telefonare 270-944. A102547

BARLETTA 123, negozio affittasi. 45.000, Telef. 527-612.

BARRIERA Milano affittasi alloggi 2-4 camere più servizi. Tel. 851-709 ore 9-12, 15-19. A99481

BORGARETTO affittasi alloggi pronti primo novembre, 2-3 camere servizi. Telef. 587-158 ore ufficio

[redacted] S. Pietro Moncalieri affittasi locale luminosissimo mq. 170. Telefonare 660-535. A102023

BOX garage affittansi zona Peschiera Montecucco, Portineria Sant'Ambrogio 28. A100446

BOX libero subito affittasi via Ormea 110. Telefonare 688-659.

BOX uso autorimessa magazzino pressi Fiat Mirafiori affitto. Tel. 599-051.

CAMPIDOGLIO affittasi subito 3 camere tinello servizi 30.000. Telefonare 758-949. O370

CANTOIRA 15.000 mensili affitto annualmente alloggetto camera tinello servizi riscaldamento automatico centrale. Telefonare 851-016.

CAPANNONE mq 1000 coperti completo di servizi, borgata Lesna, affittasi. Telef. 272-847 pomeriggio.

CASELLE aeroporto affittansi fabbricati industriali cortili L. 200 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8615 — Torino». A103120

CASETTA Sassi (solo pianterreno) fittasi 2 camere tinello servizi negozio grandioso. Troglia, corso Regina 158.

CAVORETTO affittasi alloggio nuovo tre camere cucinino garage. Telefonare 683-026. A102503

CENTRALISSIMI uffici [redacted] affittansi, Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 8567 — Torino». A102536

CENTRALISSIMO alloggio 4 camere cucina servizi divisi libero subito affittasi. Telef. [redacted] pasti 500-370.

CHIVASSO. [redacted] MENSILI 3 [redacted] LIBERO SUBITO. TELEF. 511-259.

COLLINA dietro Superga affitto sei camere giardino, ottimo week-end. Telefonare 482-964, 876-325.

COLLINA S. Vito affittasi mansardato 4 camere doppi servizi terrazzo garage uso giardino vicinissimo fermata autobus. Telef. 657-064.

COLLINARE Sassi camera cucina servizi termosifone, libe[redacted], pulito. Telefonare 892-904 A103082

[redacted] S. Martino 7 affittasi alloggio sei camere cucina servizi. Telefonare 0172-42389. A102743

CORSO Tassoni 25 affittasi 1° gennaio alloggio signorile sette camere doppi servizi doppio ingresso adatto studio e abitazione. Visibile ore 15-16

CORSO Traiano zona Mirafiori affittansi alloggi signorili tre camere cucina ampio ingresso biservizi. Telefonare 596-656. A101921

DENINA 2 fronte Giardino Reale affittansi tre camere ampia cucina entrata bagno terzo piano termo centrale. A103047

DUE camere, tinello, vasto ingresso, moderno, decorato, affitto sposi, subito. Via Don Murialdo (Aeronautica). Telefonare 720-761.

DUE locali pianoterra mq. 80 affittasi via S. Francesco da Paola, ufficio magazzino. Telefonare 81-511 ore pasti. A101847

FAMIGLIA affittasi camera e signorina, Telefonare 662-196.

GRATIS un mese affittando alloggi, negozi, magazzini pronti subito. Corso Orbassano, telefono 364-414.

GRATTACIELO Fiat Mirafiori affittansi appartamenti tre quattro locali da 29.000 mensili. Telef. 510-957.

GRUGLIASCO affittansi alloggi 3 camere servizi, vicino scuola. Telefonare 781-891. A102274

GRUGLIASCO affittasi convenientemente 3 camere servizi moderni. Telefonare 381-287, 781-711.

GRUGLIASCO affittasi due camere tinello, servizi nuove. Tel. 593-658.

GRUGLIASCO affittasi una e due camere tinello e servizi. Telefonare 375-025. A102388

GRUGLIASCO 18.000 camera tinello cucinino comfort, bella posizione, spese minime. Telefonare 783-898.

LABORATORIO con alloggio, ufficio corso Regina Margherita affittasi. Telefonare 481-012.

LABORATORIO cortile mq. 90 Parella, affittasi, Telefonare ore ufficio 774-500. A102283

LABORATORIO divisibile; negozi riscaldati anche uso uffici affittansi Lingotto, Telef. 544-825. A102654

LOCALE affittasi mq. 40 riscaldamento compreso adatto rappresentante deposito merce laboratorio silenzioso. Telefonare 337-738.

LOCALE attrezzatissimo, riscaldato, 1000 mq. compresi uffici, affittasi. Telefonare 538-539. O516

LOCALE fronte strada 1200 coperti uffici magazzino laboratorio zona Lingotto affittasi vendesi. Tel. 670-100.

LOCALE luminoso 225 mq. tettoia affitto 60.000. Custode, corso Francia 119. A102306

LOCALE mq. 40 luminoso cortile affittasi Madonna Campagna. Telefo[redacted] 291-134. A102822

LOCALE mq. [redacted] magazzino, autorimessa, industria silenziosa, affittasi, corso Francia zona Leumann. Telefonare 783-939. A101888

LOCALE seminterrato mq. 130 luce, forza, servizi, affittasi Mirafiori. Telefonare 795-590 pasti.

LOCALE uso negozio magazzino ufficio associazione sportiva affittasi. Telefonare 769-292. A102021

LOCALE 600 mq. [redacted] Mirafiori con ufficio servizi affittasi. Telef. 352-615 ore 18-20. A102078

LOCALI affittansi mq. 1500 1300 60 uso diversi e autorimessa prezzi concorrenza zona Mirafiori. Telefonare 369-167. A102973

LOCALI affittasi 200 trecento metri servizi moderni uffici lavori silenziosi. Telefonare 381-287.

LOCALI industriali mq. [redacted] oppure 1700 coperti più ampi cortili Grugliasco affittansi. Telefon. 779-588.

LOCALI luminosi mq. 200 circa con cortile riservato adatti industria silenziosa, deposito. Telef. 634-066.

MAGAZZINI garage Fiat Mirafiori oppure via Borgodora 34 affittansi. Telef. 510-957.

MANSARDA luminosa affittasi vicino Molinette. Telefonare 697-691.

MIRAFIORI, via Onorato Vigliani 75/16 nuova costruzione fronte Fiat affittiamo allo[redacted] (4-5-6 [redacted]ere salone doppi tripli servizi), negozio con retro abitabile. Visibili in loco o telefonare 793-424.

NEGOZIO [redacted] PIAZZA BENGASI MQ. 120 CON MAGAZZINO. TEL. 773-029. A101332

NEGOZIO con retro servizi garage adatto pelle pelletteria calzature elettroidraulico plastica affittasi via Pertinace zona Fiat Mirafiori. Telefonare 357-318. A98771

NEGOZIO mq. 120, sottostante interrato S. Paolo, adatto anche artigiano, rappresentanze, affittasi buone condizioni. Telefonare 761-712.

NEGOZIO retro affittasi via Borgone 34, eventuale autorimessa. Telefonare 760-015.

ORMEA 110, 2° piano affittasi alloggio signorile 4 camere tinello doppi servizi. Telefonare 688-658.

PIAZZA Bengasi affittasi alloggio signorile 3-4 camere. Telef. 773-029.

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DELLA SCIENZA

[redacted] gravità» [redacted] trasporti veloci

Il progetto [redacted] L. K. Edwards (gallerie che attraversino la Terra) appartiene, per ora, più al regno della fantasia che [redacted] quello della realtà - [redacted] teoricamente l'idea è accettabile

Per far più chiaro quel che tosto diremo, dobbiamo premettere che su riviste tecniche è stata di recente descritta una proposta (dell'ingegnere e geologo L. K. Edwards), concernente un sistema di trasporto sotterraneo velocissimo, [redacted] zone fittamente abitate, [redacted] sarebbe la costa orientale degli Stati Uniti, tra Boston, New York, Washington. I passeggeri prenderebbero posto in veicoli cilindrici, aventi una sezione interna simile a quella [redacted] un aeroplano di linea, i quali cilindri sarebbero spinti entro apposite tubazioni, da un eccesso di pressione su [redacted] delle loro due basi rispetto all'altra, [redacted] avviene per la posta pneumatica.

Il sistema agirebbe soprattutto per decompressione sulla faccia anteriore, in corrispondenza della quale è fatto un vuoto, in modo da diminuire molto la resistenza dell'aria all'avanzamento. La linea correrebbe a grande profondità sotto il livello del suolo e, alle stazioni, [redacted] risalirebbe in superficie; di modo che, partendo, il treno avrebbe un avvio naturale in discesa; mentre arrivando un tratto in salita farebbe da freno. (Una descrizione accurata del progetto si trova in *Scientific American*, dell'agosto 1965, per la penna dello stesso progettista).

Ciò detto, vorremmo far partecipi i nostri lettori dell'istruttivo divertimento offertoci [redacted] Martin Gardner, con una nota che (nel numero successivo della stessa rivista, del settembre cioè), egli scrive, a commento dell'audace proposta dell'Edwards. Egli osserva che, per brevi tragitti, quell'idea di far risalire la tubazione alla superficie, in corrispondenza delle stazioni, potrebbe andar bene; ma che per tragitti più lunghi, come potrebbe essere, per esempio, New York - San Francisco, un tubo non ripiegato, anzi perfettamente rettilineo andrebbe altrettanto bene [redacted] meglio. In un tempo come [redacted] nostro, in cui gli ardimenti dell'ingegneria trovano sovente delle anticipazioni in fantasie del passato, è interessante ricordare, col Gardner, che in un romanzo (*Sylvie and Bruno*, seconda parte) di Lewis Carroll, lo scrittore [redacted] matematico inglese, autore di *Alice nel Paese delle Meraviglie*, un professore spiega a [redacted] lady Muriel come nel suo paese le ferrovie vadano [redacted] gravità: «Ogni ferrovia è un lungo tunnel, perfettamente rettilineo; perciò nel suo mezzo esso è più vicino al centro della Terra che alle due estremità: così ciascun treno nella prima metà [redacted] percorso [redacted] in giù, e ciò produce una spinta bastevole per percorrere l'altra metà che è all'insù». Le eroine di Carroll sono, in genere, cortesi e intelligenti; e appunto lady Muriel risponde, dopo aver ringraziato, che nel [redacted] del tunnel la velocità dev'essere «spaventosa» (il che è vero soltanto se i tunnel [redacted]no molto lunghi).

In realtà, l'idea di Carroll, richiamata tra il serio [redacted] il faceto dal Gardner, [redacted] presta [redacted] una formulazione matematica, nella quale [redacted] possiamo qui avventurarci. Basti dire che nella condizione ideale: che la galleria sia perfettamente rettilinea, che non vi siano resistenze [redacted] attrito, che sia trascurato l'effetto di Coriolis (e cioè la circostanza che il treno, partecipando del moto di rotazione della Terra, è soggetto a forze disturbanti che non sono quella della gravità), e supposto che la Terra sia una sfera perfetta; un treno che percorra una tal galleria senza l'ausilio di alcun motore equivale suppergiù [redacted] un pendolo appeso a un filo inestensibile, avente la lunghezza del raggio della Terra. Secondo la legge galileana dell'isocronismo, un pendolo impiega lo stesso tempo [redacted] a fare un'oscillazione grande o [redacted] piccola. Perciò il treno a gravità, nelle condizioni ideali su riferite, impiegherebbe, per fare [redacted] per[redacted] New York-San Francisco, oppure Parigi-Mosca, ma anche Torino-Milano, sempre lo stesso tempo (po[redacted] più di 42 minuti primi: [redacted] studente [redacted] liceo può fare questo conticino).

Un viaggio di andata e ritorno (cioè un'oscillazione completa) prenderebbe circa 84 minuti: che [redacted] altresì (coincidenza [redacted] casuale) il tempo che impiega [redacted] satellite sparato orizzontalmente per compiere un'orbita circolare intorno alla Terra al livello del suolo, o poco più). Il Gardner cita altri precedenti di questa idea; ma lasciamo ai lettori interessati di attingere direttamente alla dotta e succosa nota.

Didimo

TERRA
Centro della terra
distanza minima del treno dal centro della Terra
NEW YORK
discesa
salita
galleria
SAN FRANCISCO
punto [redacted] percorso più vicino al centro della Terra

Come si comprende dal disegno, il percorso in una galleria rettilinea fra due punti della terra si compie all'ingiù nella prima metà e all'insù nella seconda

Un immenso «anello [redacted] fuoco» circonda l'Oceano Pacifico

[redacted] risveglio del vulcano Taal

L'eruzione avvenuta [redacted] 28 settembre scorso nell'isoletta lacustre (Filippine) è stata preceduta [redacted] una forte scossa [redacted] terremoto - Come si giunge alla fase esplosiva nei fenomeni parossistici [redacted] di ripresa» - I due tipi [redacted] vulcanesimo - Un esempio impressionante: il Mauna Loa, nelle Hawaii, un «vesuvio» che si alza dal fondo [redacted] mare per circa 10 chilometri di altezza - Continua sorveglianza [redacted] vulcani e possibilità di prevedere le catastrofi

Chi guardi una carta della distribuzione geografica dei vulcani sulla Terra e quella delle zone più colpite dai terremoti, penserà naturalmente che tali fenomeni siano intimamente legati. Ed in realtà l'improvviso risveglio del vulcano Taal nell'isoletta lacustre omonima delle Filippine è stato preceduto, il 28 settembre scorso, da un forte sismo, caratteristico dei fenomeni parossistici «di ripresa», che si manifestano al risveglio di vulcani a condotto occluso. I gas contenuti nel focolaio magmatico (intendiamo per magma una [redacted] di silicati fusa, contenente gas disciolti, appartenente all'interno della Terra; i magmi, raffreddandosi e solidificandosi, formano le [redacted] eruttive [redacted] quelle che fuoriescono dai vulcani prendono [redacted] nome [redacted] lave), ostacolati dal tappo lavico consolidatosi nella fase finale dell'ultimo parossismo, [redacted] accumulati in temporanee camere subcrateriche, fino a vincere la pressione esercitata dal tappo ed esplodere poi con violenza. La potenza dell'esplosione, [redacted] caratteristiche dell'attività, la forma di un vulcano, dipendono dal chimismo del magma.

Osservando dunque la distribuzione dei vulcani sulla superficie del globo, [redacted] no[redacted] zone di maggior addensamento, [redacted] di minore addensamento e zone prive [redacted] vulcani attivi. Le prime seguono allineamenti che, in genere, coincidono con [redacted] fasce del grande corrugamento alpino-himalaiano-andino. Le seconde, non collegate con le grandi catene montuose, [redacted] trovano nell'interno [redacted] continenti e dei grandi oceani. Le zone prive di vulcani attivi si rinvengono nei grandi tavolati euro-asiatici (scudo baltico e tavolato siberiano), dell'Africa, del Brasile, dell'America settentrionale [redacted] della Groenlandia.

Alle prime due zone corrispondono vulcani di diverso tipo, in dipendenza dalla diversità nella composizione del magma. Lungo le grandi catene americane dalle Ande all'Alaska, si allineano vulcani prevalentemente esplosivi. Lo stesso si verifica presso la costa orientale dell'Asia, lungo i grandi festoni insulari che vanno dalle Kurili alle Salomone; poi in Indonesia e nella Nuova Zelanda. Queste catene completano, con quelle americane, l'«anello di fuoco» del Pacifico.

La lava di questi vulcani è viscosa e spesso solidifica formando una specie di tappo nel cratere, interrompendo quindi per un certo tempo l'attività esterna del vulcano: in questo periodo i gas nel sottosuolo acquistano pressioni crescenti, fino [redacted] che l'ostruzione viene disintegrata [redacted] una o più esplosioni; frammenti di rocce [redacted]lide possono essere strappati del condotto vulcanico e lanciati a distanza; granuli di lava sono scagliati [redacted] grandi altezze, per poi ricadere [redacted]me lapilli. La lava vetrosa può essere polverizzata [redacted] formare nubi che daranno luogo [redacted] piogge di ceneri per un grandissimo raggio all'intor[redacted]. Questi prodotti si depongono [redacted] strati successivi, e si chiamano, nell'insieme, prodotti piroclastici: tra questi si possono distinguere con il nome di brecciole quelli più grossolani, di tufi quelli intermedi, [redacted] ceneri quelli pulverulenti.

A volte la viscosità della lava [redacted] tale che, uscendo dal cratere, non scorre [redacted] il basso, ma ristagna formando una cupola: tipici i vulcani Ahaggar e Atakor del Sahara. Celebre è l'emissione di lava [redacted] solidificata nell'eruzione della Pelée nell'isola Martinica nel 1902, eruzione di cui fu vittima la città di St. Pierre. Il risveglio dell'attività vulcanica si manifestò con l'emissione di una nube ardente, la cui temperatura doveva aggirarsi sugli 800 gradi: a questa si accompagnò l'emissione di una gigantesca guglia lavica che si innalzò per circa 300 metri.

Il vulcanesimo che si riscontra [redacted] zone interne dei continenti e degli oceani [redacted] invece alimentato da un magma più fluido. La fluidità della lava [redacted] un fattore importante per la forma di un vulcano. Esistono vulcani che emettono per periodi molto lunghi lave molto fluide: questi hanno [redacted] forma conica appiattita, con base molto larga; così si formano vulcani «a scudo» di grandi dimensioni. Esempio impressionante è quello del Mauna Loa nelle isole Hawaii: il cratere, riempito da un lago di lava, [redacted] quattro chilometri per cinque e mezzo; i fianchi presentano un'inclinazione che oscilla tra i 4 e i 6 gradi, la sommità si erge [redacted] oltre 4000 metri sul livello del mare; [redacted] si considera la parte sommersa, [redacted] dalle carte batimetriche, [redacted] constata che l'edificio vulcanico si eleva di circa 10.000 metri su una base il cui diametro si aggira sui 400 chilometri.

A volte si alternano fuoriuscite [redacted] lava abbastanza fluide [redacted] materiali esplosivi: i vulcani presentano allora fianchi più ripidi; sono i così detti «strato-vulcani», come l'Etna, il Popocatepetl (Messico), il Misti (Perù). In conseguenza [redacted] parossismi esplosivi, il cratere di vetta può venire sventrato e dar luogo, anche per successivi franamenti, a una vasta depressione detta caldera. Entro [redacted] cerchia della vecchia bocca eruttiva, così allargata, [redacted] sovente [redacted] nuovo cono: ne deriva un vulcano a recinto. E' il caso del Vesuvio, nel quale [redacted] Monte Somma rappresenta il resto dell'antico cratere squarciato e in parte demolito.

Si hanno dunque due tipi di vulcani, profondamente diversi per la distribuzione geografica, la natura dei prodotti, il carattere delle manifestazioni. I vulcanologi sono soliti distinguere i suddetti due tipi in «pacifici» e «atlantici». Questa distinzione non ha però un significato geografico; perché proprio nell'Oceano Pacifico, dove si hanno i più importanti vulcani esplosivi, si trovano numerosi centri eruttivi (vulcani hawaiani) di tipo atlantico, alimentati cioè [redacted] un magma fluido. La distinzione va quindi considerata esclusivamente dal punto di vista del chimismo del magma. Una differenziazione del magma specifica di lun[redacted] alla provincia «mediterranea», rappresentata principalmente dai vulcani italiani e da altri dell'Africa centrale e dell'area giapponese: il chimismo del magma mediterraneo differisce da quello pacifico per una forte deficienza di silice.

La sorveglianza dell'attività [redacted] vulcano è affidata agli osservatori che sorgono presso i principali centri eruttivi. Fra gli strumenti moderni, sono particolarmente interessanti quelli che consentono la misura della variazione della pendenza dei fianchi del vulcano. Questi apparecchi, introdotti da poco anche nella sorveglianza dell'Etna, hanno dato risultati soddisfacenti per la previsione delle eruzioni. Si è constatato infatti che, prima di queste, i vulcani subiscono a volte un leggero inarcamento dei fianchi, causato dal movimento del magma verso la superficie. Da un punto di vista geochimico, [redacted] possono seguire [redacted] variazioni di composizione dei gas esalanti dal cratere e da fratture del vulcano.

In alcuni casi un vulcano può sorgere e spegnersi senza emissione di lava, limitando l'attività ad [redacted] esplosione, con emissione di gas e prodotti piroclastici, che, dopo essere stati lanciati [redacted] aria, ricadono ostruendo il cratere. Questo caso è stato osservato nel [redacted] nel Monte Nuovo presso Pozzuoli.

Pierguido Ferrerio
dell'Istituto di Geologia della Università di Milano

Il vulcano Taal sorge in una isoletta lacustre entro la più grande isola di Luzon, la maggiore delle Filippine. Negli ultimi quattro secoli si sono avute diciotto eruzioni, l'ultima nel 1911. Da allora era rimasto in riposo. All'alba del 28 settembre è esploso con estrema violenza. In pochi minuti le case di seimila indigeni costruite in riva al lago [redacted] state sommerse dalla lava, alla quale ha fatto seguito una tremenda ondata. I morti sono calcolati in oltre duemila e cinquecento i dispersi. Nella foto, il Taal durante l'eruzione

Esplosione di raggi X osservata [redacted] Sole

Firenze, 8 ottobre.

Un nuovo fenomeno solare [redacted] stato rilevato dall'osservatorio [redacted] Arcetri. Lo ha reso noto [redacted] direttore, prof. Righini, appena rientrato [redacted] Mosca dove ha partecipato ai lavori dell'Anno Internazionale del Sole Quieto.

«Finora — ha detto Righini — si pensava che nei periodi di calma [redacted] Sole non avvenissero fenomeni esplosivi. Orbene, un giorno che il sole non presentava macchie, il satellite americano "NRL 1964/1-D" che stava passando sulla verticale di Arcetri, trasmise al nostro centro di ascolto i dati relativi ad un'esplosione che aveva causato [redacted] forte emissione di raggi "X". I dati, ricevuti solo dal nostro centro (poiché fenomeni del genere non [redacted] osservabili [redacted] otticamente nè col radiotelescopio, in quanto i [redacted]gi "X" vengono assorbiti dall'atmosfera) permisero [redacted] accertare la natura eccezionale del fenomeno».

RISPOSTE AI LETTORI

[redacted] possono irrigare i terreni adoperando acque salmastre?

In certi casi, si, specialmente per alcuni tipi [redacted] piante - Interessanti relazioni ad un convegno tenuto di recente a [redacted]

In occasione di [redacted] recente simposio, m'è capitata sott'occhio [redacted] notizia concernente la possibilità di irrigare i terreni con acque ad alto contenuto salino. E' ciò possibile? E in tal caso quando e dove si pratica?

(Segue la firma)

Le acque salmastre (o saline o salse) si trovano vicino [redacted] mare, dove quelle dolci di [redacted] d'acqua, stagni, falde freatiche si mescolano in misura varia alle marine; o sono acque meteoriche che, penetrate nel [redacted], riaffiorano dopo aver attraversato depositi marini. Il loro grado di salinità [redacted] variabile (quello del mare va dal 22 al 40 per mille) [redacted] sono dan[redacted] alla vegetazione per il contenuto in cloruro, solfato, carbonato [redacted] sodio, in sali di magnesio e di calcio.

Oltre che danneggiare direttamente le piante, [redacted] possono avere azione nociva anche sul terreno, alterandone la struttura fisica e turbando le attività chimiche e biochimiche che vi hanno [redacted].

L'effetto nocivo è in relazione [redacted] regime pluviometrico, alla natura del terreno, al grado di tolleranza delle colture. Anche quando la salinità delle acque è modesta, tollerabile dalle piante, i sali tendono ad accumularsi nel suolo perché l'acqua che li tiene disciolti viene [redacted] parte assorbita dalle piante ed in parte evapora. Dove ai periodi di siccità, nei quali è necessaria l'irrigazione, seguono abbondanti piogge che dilavano il terreno, possono [redacted]rsi per l'irrigazione [redacted]que con salinità piuttosto elevata. Il dilavamento del suolo si può ottenere anche con [redacted] stesse acque salse somministrate in eccesso: in terreni sabbiosi o ghiaiosi sono state possibili colture irrigate esclusivamente [redacted] acque salate. Se le piogge sono scarse, se i terreni sono impermeabili o comunque privi [redacted] drenaggio, i sali si accumulano fino ad isterilire il suolo.

Il dilavamento asporta però anche elementi utili alla vegetazione: [redacted]gna quindi effettuare opportune concimazioni per conservare [redacted] fertilità del terreno e mantenere tra gli elementi minerali quell'equilibrio che assicura alle piante buona vegetazione [redacted] resistenza alla salinità.

La resistenza delle piante ai cloruri ed alla salinità totale [redacted] assai variabile ed [redacted] legata, oltre [redacted] alla natura dei sali ed alla loro concentrazione anche alla specie, alla varietà, alla [redacted]zza, allo stadio di sviluppo dei vegetali. Sulle rive del mare troviamo una tipica vegetazione di piante alofile o alofite, organizzate in modo da resistere all'alto potere osmotico esercitato sugli [redacted]gani assorbenti dalle soluzioni [redacted] del terreno [redacted] capaci perciò di vivere in terre ricche di cloruro di sodio (Salsola, Salicornia, Scirpus, Carex ecc.). Si stanno studiando a fondo queste piante per conoscere meglio i meccanismi che conferiscono loro l'elevata resistenza. Tra [redacted] piante coltivate resistono bene alla salsedine totale i vecchi prati di erba medica (sono invece sensi[redacted] i giovani), veccia, sorgo, bietola, girasole, vite, olivo, alcuni eucalipti: minore resistenza hanno carciofi e patate; ancora più bassa cereali, mandorlo, arancio, noce, pero, melo, albicocco, pesco, susino, lupino; quasi nulla limone [redacted] gelso.

L'uso delle acque salse per irrigazione interessa molte nazioni che devono aumentare la produzione agricola per far fronte alle crescenti necessità della popolazione, estendendo le colture anche alle zone desertiche.

In un recente simposio romano hanno presentato interessanti relazioni sugli stu[redacted] e le esperienze eseguiti: Israele, India, Tunisia, Stati Uniti, Canada, Nuova Zelanda, Germania, Spagna e l'Italia, dove in Puglia, per antica tradizione, vengono comunemente usate per l'irrigazione estiva acque salmastre.

Angelo Ortisi
del Corpo Forestale dello Stato

A novembre il 14° convegno degli ingegneri italiani

«L'ingegneria di fronte alla rapida evoluzione dei tempi moderni» è il tema del convegno nazionale [redacted] gli ingegneri terranno quest'anno al Politecnico milanese dal 5 al 7 novembre.

Il convegno che sarà presieduto [redacted] professor Noverino Faletti, si articolerà in tre sottotemi, coprenti un vasto [redacted] della professione. [redacted] sottotema «Evoluzione dell'edilizia: costruire industrialmente», raccoglie numerose memorie, tra cui una presentata dall'on. Pierluigi Romita, sottosegretario ai Lavori Pubblici. Il secondo, di grande attualità [redacted] per titolo «La lavorazione in serie e l'automazione delle industrie» (saranno trattate le realizzazioni più recenti nei campi meccanico, nucleare, grafico, produzione di energia: si parlerà anche [redacted] influenza della automazione nell'insegnamento). Di [redacted] interesse il terzo tema: «Il decentramento urbanistico [redacted] i problemi [redacted] movimento». La segreteria del convegno ha sede a Milano in [redacted] Venezia 16, nei locali del Collegio degli Ingegneri.

Una nuova tecnica per il salvataggio degli equipaggi dei sottomarini [redacted]

[redacted] apprende la notizia (da «Spectrum», n. 15) che nello scorso mese di luglio, dodici uomini sono riusciti [redacted] successo [redacted] uscire dal sottomarino britannico Orpheus, posato sul fondo a 150 metri sotto il livello del mare. L'esperimento [redacted] avvenuto nel Mediterraneo. I volontari hanno usato una nuova tecnica che richiede l'uso di un costume speciale con cappuccio che trattiene aria, in modo che possa venir respirata dagli uomini durante il tragitto verso la superficie.

Gli esperimenti iniziali, a terra, erano stati condotti al laboratorio di fisiologia della Marina Britannica di Alverstoke.

I [redacted] sono fatti uscire uno alla volta dal sommergibile attraverso [redacted] cilindro, posto all'interno di esso, che viene lasciato riempire d'acqua. Dentro la sua tuta il marinaio respira l'aria fornita automaticamente nella giusta misura.

d.

(Nella foto, esercitazioni di marinai con il nuovo costume-tuta a tenuta d'aria).

COMUNICAZIONE DEL COLLEGIO DELLE INFERMIERE PROFESSIONALI

Il Consiglio Direttivo del Collegio Interprovinciale Torino, Alessandria, Asti delle Infermiere Professionali [redacted] di responsabilità verso la cittadinanza, [redacted] in do[redacted] di precisare che l'eser[redacted] di «infermiera professionale» può essere svolto soltanto da chi è in [redacted] dell'apposito Diploma rilasciato dalle apposite Scuole Convitto Statali, comunque Infermiere [redacted] devono risultare iscritte all'Albo Professionale ed alle quali può essere richiesta la presentazione del documento di iscrizione.

Nessun altro certificato di abilitazione rilasciato da qualunque altro Ente che [redacted] Scuola Convitto Statale può sostituire nelle prestazioni sanitario ausiliarie, specie a domicilio, quanto devoluto dalla Legge all'Infermiera Professionale ed anche se [redacted] tratta [redacted] «generici» l'esercizio può diventare abusivo [redacted] prestazioni escono dall'ambito [redacted] quanto concede loro la Legge. In tal [redacted] le prestazioni [redacted] a tutto rischio e pericolo dell'assistito.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 11)

PALAZZINA Pianezza affittasi alloggio quattro camere doppi servizi. Telefonare 779-575. A102644

PIANO rialzato 2 camere cucina casa signorile affitta impresa 33.000 Traiano 64/4, telefono 334-933.

PIAZZA Lagrange, palazzo Coudano, affittasi uso ufficio studio 4 camere più salone servizi eventualmente ammobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8462 — Torino». A101327

PIAZZA Stampalia affittasi direttamente locale semisilenzioso 500 mq. ufficio. Tel. 389-417 casa 388-015.

PINO affitto villetta otto camere doppi servizi termo garage [redacted] Telefonare [redacted]. A102697

PRECOLLINARE affittasi appartamento altamente signorile nuova costruzione mq. 280 (riservizi) 2 box parco. Telefonare 692-882.

PRIVATO affitta zona Francia alloggi nuovi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 750-487.

PROPRIETARIO affitto due camere più cucina 20.000 mensili, altro camera più cucina 14.000 mensili. Paraggi piazza Rivoli. Telef. 744-062.

PROPRIETARIO alloggio corso Novara piano rialzato tre camere servizi affitta anche ufficio. Tel. 510-758.

RIVOLI affittansi bellissime 2 camere tinello servizi 25.000. Telefonare 390-297 pasti.

SANREMO affitto signorile cinque camere ammobiliate permesso pensione. Scrivere Migliavacca Coldirodi 10 Sanremo. A102347

SETTIMO alloggi 3 camere cucina servizi 25.000 compreso riscaldamento. Telefonare 276-681.

SIGNORILE, ammobiliato, tre camere servizi, Madama Cristina, 70.000. Telefonare 657-113. A102603

SOFFITTA centrale in casa tranquilla luce gas acqua riscaldamento centrale affitto a persona sola. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8593 — Torino».

SOTTOTETTO luminoso, ascensore, adatto studio, deposito, archivio, affittasi. Telefonare 760-056.

STABILIMENTO Moncalieri affittasi 1600 coperti, salone 1000, grandiosi uffici, carri ponte, tutti servizi. Telefonare 518-472 A102862

UFFICIO tre camere e servizi affittasi, corso Principe Eugenio 6.

UFFICIO 115 mq., magazzino 150 mq. palazzo signorile, affittasi. Telefonare 643-454. A100116

VALENTINO affittasi 3 camere salone magazzino mq. 600 divisibile. Telefonare 682-896. A103338

VALSALICE capolinea 13 affi[redacted] 3 camere salone cu[redacted] doppi servizi garage. Telefonare 689-403 pasti.

VENTICINQUEMILA in Cambiano affittasi alloggio nuovo tre camere cucina servizi garage giardino. Telefonare 386-578. A100536

VENTISEIMILA tre camere termo bagno Portula 18; camere 10.000. Telefonare 299-398. A101274

VIA Artisti 1, 8 camere, [redacted]no, bagno affittasi 50.000. Telef. 511-858.

VIA Cavalli 28 bis affittasi alloggio signorile 3 camere salone tinello cucinino doppi servizi mq [redacted] lire 80.000 mensili. Visite pomeriggio. Telefonare 769-845. A101191

VIA Po 12 affittasi locale 1° piano 125 metri tutti altro pianterreno 27 metri adatti ufficio l[redacted]atorio. Decio, telefono 519-972.

VIA S. Marino, negozietto nuovo libero subito 25.000. Tel. 682-852.

VILLA collina strada vecchia Pino vicinanza Reaglie affittasi riscaldamento metta triple servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4064 — Torino»

ZONA Largo Orbassano piano rialzato due [redacted] bagno. Telefonare 362-994. A101656

15.000 mensili camera e cucina zona Fiat Mirafiori. Telef. 518-346

19.000 spese comprese affittasi Carmagnola due camere tinello servizi. Telefonare 883-209, 878-456.

31.000 mensili affittasi via Buniva alloggio 3 camere servizi termo 1° novembre. Tel. ore ufficio 60-907.

35.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO VISTA COLLINA, [redacted] CAMERE, CUCINA, SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-160.

45.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE. AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI, PIANO 6°, TELEFONARE 511-356, 644-160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI alloggetto ammobiliato periodo invernale Loano. Tel. 375-047.

AFFITTASI alloggio ammobiliato Albenga, frigo, bagno, mesi invernali. Telef. 369-657

AFFITTASI alloggio signorile doppi servizi, Rapallo. Telef. 769-855.

ALASSIO affittasi arredato 3 camere cucinetta riscaldamento mensile o stagione [redacted]. Telefon. 290-019 ore pasti. A102809

ALASSIO affittasi matrimoniale uso cucina primo piano 1000 giornaliere. Telefonare 521-617 Torino.

ALASSIO attico affittasi alloggetto ammobiliato invernale. Tel. 335-341 375-160, Torino.

BARDONECCHIA pineta affittasi eleganti alloggi arredato vuoto. Telefonare ufficio 753-109

CENTRO turistico Campochiesa, villini cinque locali, giardino, 3.600.000. Giallombardo, Albenga

FINALPIA affittasi ottobre maggio ammobiliato due camere tinello servizi. Telefonare 485-426.

LAIGUEGLIA urgemi acquistare contanti 1-2 camere cucina servizi. Ravesio, Moncalieri, Cavour 33, telefono 642-528. A101785

PIETRA Ligure affitto alloggio 2 vani servizi termo moderno, vista mare: ottobre 30 maggio. Telefonare 483-021 ore pasti.

PIETRALIGURE affittasi alloggetto ammobiliato mesi invernali. Telefonare sera 584-297. A102833

SALICE Ulzio, alloggio panoramico signorile affittasi o vendesi. Telefonare 555-091. A102578

SANREMO affittasi alloggetto ammobiliato centralissimo signorile. Telefonare 590-575, 597-030.

SAN[redacted] affittasi alloggetto vuoto oltre ammobiliato nuovi, Tel. 779-408 Torino. A101465

SESTRIERE affittasi stagione invernale o annualmente alloggio arredato sei letti, telefonare 885-556.

VIAREGGIO 5 stanze cucina doppi servizi affittasi vuoto annualmente Telefonare 595-339. 26567

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale Via Nizza 9. O26

ALLA Berlitz: ogni 15 giorni inizio nuovi corsi di lingue. Lezioni private. Traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970

ALL'ISTITUTO «Cima», primi ottobre iniziano corsi diurni-serali, stenografia, dattilografia, comptometria calcolo meccanico, paghe-contributi, consulente sindacale, contabilità generale meccanizzata, segretario d'azienda, lingue straniere. Via Roma 254 telefono 510-354 O544

ALL'ISTITUTO Orsetta. Cernaia 22 corsi diurni-serali, paghe e contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O440

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue (inglese o francese), preparazione esami licenza scuola media inferiore con recupero anni, qualifica disegnatori meccanici. Massimo 15 allievi per classe. Orario di segreteria: 9-12, 14-21. Via Vagnone 7, tel. 488-994.

ARREDAMENTO pubblicità illustrazione. Corsi diurni serali. Via Grapallo 28, telefono 547-757.

BOIDOCL, Nizza 27. Corso completo preparazione impiego: stenodattilografia, comptometria, complomeccanica, paghe, corrispondenza, organizzazione aziendale. Lire cinquemilamila complessive. A100654

ISTITUTO Vagnone. Corso completo di preparazione all'impiego stenodattilo, operatrici macchine calcolatrici (anula fibri page; durata mesi 6. lire 66.000 tutto compreso. Via Vagnone 7, telefono 488-594.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

DOMICILIO: lezioni italiano, latino, greco, storia, filosofia e materie scientifiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8501 — Torino». A102036

[redacted] licenza superiore Conservatorio impartisce lezioni pianoforte solfeggio. Telef. 472-241.

RUSSO, inglese, francese, lezioni traduzioni qualsiasi lettere. Telefonare 581-666. A103301

[redacted] balle [redacted] insegnamento rapido massima serietà. Tel. 60-220. Nizza 3. O103

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinto solo affitto ammobiliato centrale comodo. Telefonare pomeriggio 552-085 dalle 14 alle 20.

A ottimi prezzi ammobiliato centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. O627

A 35.000 mensili affittasi [redacted] mobiliate compreso vitto. Nilo, San Massimo 38. Telefono 652-877.

AFFITTASI ammobiliata a stabili referenziati non affittacamere Borgo San Paolo. Telef. 336-351.

AFFITTASI ammobiliata centrale comfort, volendo pensione familiare. Telefonare 552-311. A103321

AFFITTASI ammobiliata bella, San Paolo, 2 letti. Telefonare 374-903.

AFFITTASI ammobiliate, letti 9000, acqua corrente, termosifone, Via Villarfocchiardo 5 vicino largo Francia. Telefono 767-749. A101434

AFFITTASI ammobiliata signorile. Telef. 597-625 ore 11-15 oppure sera

AFFITTASI ammobiliata volendo pensione due bancari, paraggi Arsenale. Tel. 518-274. A101614

AFFITTASI ammobiliata zona Mole anche settimanalmente volendo condividersi. Telefonare 547-974.

AFFITTASI bella ammobiliata con lettino comodità non affittacamere. Telefonare 750-651. A102485

AFFITTASI bella ammobiliata uno due letti distinta signora signorina. Statuto, Telefonare 525-757.

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata con tutti comforts. Telefona[redacted] 80-567. A101878

AFFITTASI camera ammobiliata a due persone zona piazza Statuto. Telefonare 482-357. A101952

AFFITTASI camere ammobiliate centralissime, tutti comfort. Telefonare 546-365. A101947

AFFITTASI camera ammobiliata con ottima pensione veramente familiare. Telefonare 878-363. A101346

AFFITTASI camera ammobiliata piazza Porta Susa prezzo modesto. Telefonare 524-195. A102026

AFFITTASI camera ammobiliata 2-3 letti zona signorile volendo vitto. Telefonare 584-015. A101860

AFFITTASI mobiliata [redacted] solo pressi piazza Massaua, Tel. [redacted]-184

AFFITTASI piazza Sollerino elegante silenziosa camera mobiliata, doccia Telef. 516-603. A103490

AFFITTASI Porta Nuova indipendente due letti. Telefonare 733-905.

AFFITTASI referenziati stabili ammobiliata centrale uno due letti. Telefonare 535-860. A101609

AFFITTO ammobiliata a professionista referenziato. Telefonare 585-872.

AFFITTO ammobiliata bellissima zona Mercati Nuovi. Tel. 690-268.

AFFITTO ammobiliata insieme compagno ottimo giovane studente paraggi piazza Castello. Telef. 541-159 ore pasti. A102832

AFFITTO camera ammobiliata con pensione. Telef. ore pasti 518-549.

ALBERTINA 27, Fabbri, tel. 81-943 affitta matrimoniale ammobiliata ingresso gas particolari, accettansi bambini. A101970

AMMOBILIATA indipendente uso cucine coniugi, signorina. Porta Nuova. Telefonare 579-594. A103124

CENTRALE signorile due letti affittasi referenziati stabili. Tel. 541-900.

CENTRALISSIMA ammobiliata affittasi signorina referenziate. Telefonare 578-675, 546-764. A101485

CERCO famiglia disposta ospitare due studenti universitari pensione completa centro Torino. Specificare referenze, trattamento, emolumenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4080 — Torino». A102247

CERCO giovane referenziato disposto condividere ammobiliata zona Statuto. Telefonare 481-300.

CROCETTA cerco mobiliata uso cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8512 — Torino». A102251

GIOVANE impiegato stabile cerca vitto alloggio presso famiglia onesta; ogni comfort, possibilmente unico ospite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8519 — Torino». A102307

IMPIEGATA cerca ammobiliata indipendente o pensione zona Bernini. Telefonare 767-869 mattino.

MOBILIATE confortevoli 1-2 letti, 15-30.000 affitto studenti ufficiali, zona Valentino. Telef. 687-033.

NON affittacamere darebbe ammobiliata comodità a referenziato. Telefonare 885-747, D'Elia.

PIAZZA Castello ammobiliata matrimoniale, altre due, tre letti. Telefonare 574-482. A102755

PIED-A-TERRE signorile, camera, servizi, offresi affitto. Telef. 643-554

PORTA Nuova ammobiliata due letti 10.000 acqua corrente. Telefonare 657-018. A102576

PRESSI Porta Nuova bella ammobiliata silenziosissima, serietà. Bertola, via Montevecchio 4. A102780

PROFESSIONISTA affitto elegante ammobiliata pied-à-terre, tel. 895-503

SIGNORA affitta centralissima signorile ammobiliata silenziosa signora referenziata. Telef. 516-715.

SIGNORA anziana affitta ammobiliata signorina. Zona Porta Palazzo. Telefonare 547-178. A102750

SIGNORA sola affitta ammobiliata. Telef. 351-652. A101593

STATUTO ammobiliata due letti dodicimila letto compreso riscaldamento. Tel. 522-831. A101682

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A vendeuse 26enne presenza referenze offresi. Telefonare 487-614.

A.A. IMPIEGATA 16enne pratica lavori ufficio, referenze primarie, offresi libera subito. Telef. 582-622.

AIUTO disegnatore sviluppo studi, pratico macchine utensili offresi. Telefonare 731-396. A102968

ARCHITETTO 44enne conoscenza inglese offresi presso studio professionistico, impresa, azienda industriale, anche estero. Telefonare 641-220.

BOZZETTISTA bianconerista fotoincisore serigrafo impiegherebbesi. Scrivere Cavallero, S. Secondo 52, Torino.

CAPO cantiere lunga esperienza elettrificazione cabine trasformazioni [illegible] tensione media tensione, impianti pubblica illuminazione, offresi. Telefonare 796-288. A103206

CAPO reparto, squadra, 42enne documentata capacità esperienza lavorazioni meccaniche, aggiustaggio montaggio, manutenzione, doti serietà dinamismo conduzione personale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8584 — Torino». A102616

COMMESSA 24enne, bella presenza, referenziata, praticissima ramo profumeria, offresi anche per altro genere. Telefonare 298-407. A103119

COMMESSO 22enne, bella presenza, militesente offresi. Telefon. 388-548.

CORRISPONDENTE inglese francese tedesco, fatturazione, paghe occuperebbesi mattino presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8607 — Torino»

DATTILOGRAFA occuperebbesi studio commerciale copisteria, notarile, legale, pratica ramo. Telef. 754-239 ore pasti. A103387

DATTILOGRAFA offresi per lavori ufficio, libera mezza giornata. Telefonare 320-219. A103375

DATTILOGRAFA veloce attiva presenza pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 291-502. A102996

DICIANNOVENNE computista pratica ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 256-329.

DICIANNOVENNE corrispondente stenodattilografa francese inglese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8630 — Torino». A103193

DICIANNOVENNE, diploma istituto professionale libero ore serali e festivi offresi, qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4706 — Torino». A102[illegible]

DICIASSETTENNE torinese militesente, bella presenza, volenteroso, IV ragioneria serale, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4051 — Torino». A101923

DICIOTTENNE diplomata stenodattilografa offresi. Telefonare 895-016.

DICIOTTENNE diploma tecnica ed attestato operatore IBM, volenteroso, cerca subito impiego, patente B. Telefonare 84-096 ore mattino.

DICIOTTENNE militesente 2ª impiego qualsiasi mansione offresi. Telefonare 235-303. A103224

DICIOTTENNE seria bella presenza stenodattilo secondo impiego, libera subito, offresi. Telefonare 580-884.

DICIOTTENNE stenodattilografa corrispondente francese cerca impiego. Rivoli. Telefono 950-546.

DICIOTTENNE 4ª geometri serale piemontese volenteroso impiegherebbesi mattino, Telefonare 80-228 mattino e ore pasti. A103441

DIPLOMATA insegnante taglio confezione offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4622 — Torino». A102985

DIPLOMATA perfetta conoscenza francese inglese offresi. Telefonare mattino 981-107. A103198

DIPLOMATO ottimo tedesco preparazione commerciale impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino». A102815

DIPLOMATO 27enne disegnatore progettista, esperienza quinquennale carpenteria metallica meccanica offresi, disposto trasferirsi, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino». A100995

DIRETTORE, barman piemontese offresi locale notturno, albergo, ristorante referenziato, libero subito, conoscenza inglese francese. Telefonare 686-430, 338-214.

DISEGNATORE esperienza biennale offresi industria zona Torino Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino». A103370

DISEGNATORE meccanico 23enne referenziato, esperienza triennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8585 — Torino». A102817

DISEGNATORE tecnico conoscenza lingua tedesca offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8614 — Torino».

DISEGNATRICE, lucidatrice edile, abile, geometra, pratica pluriennale, impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 250-259.

(Continua a pag. 16)

[redacted] alla [redacted] d'Assise [redacted]

Applausi in [redacted] al terrorista [redacted] [redacted] esalta [redacted] attentati compiuti in [redacted]

L'estremista (citato [redacted] teste dalla difesa) esclama rivolto agli imputati: «Vi ringrazio per quanto avete fatto [redacted] Sud Tirolo» - Klotz, condannato a 24 anni [redacted] Milano, ha ricevuto asilo politico [redacted] Austria - Domani bandiere [redacted] mezz'asta ad Innsbruck per ricordare i 45 anni dell'«annessione» dell'Alto Adige all'Italia

(Dal [redacted] corrispondente) [redacted]enna, [redacted] ottobre.

Il terrorista Georg Klotz, giunto martedì a Graz in compagnia della moglie di Amplatz (l'estremista rimasto ucciso sul monte Clava) per assistere al processo degli eroi [redacted] tritolo [redacted] «tifoso», è [redacted] chiamato oggi [redacted] deporre quale testimone della difesa. Questa del resto [redacted] la vera ragione della [redacted] presenza [redacted] Graz. Klotz, cittadino italiano, ha 46 anni e fruisce dal 1963 del diritto di asilo politico in Au[redacted]: il tribunale di Milano lo ha condannato in contumacia [redacted] 24 anni di carcere [redacted] attività terroristiche.

«*Ci siamo accorti ben presto* — ha detto [redacted] — *che con i mezzi legali* [redacted] *si otteneva nulla. Nel 1960 uomini come Kerschbaumer, Tischer, Thaler* (tutti personaggi che ricorrono nella letteratura del terrorismo altoatesino) *hanno stabilito che* [redacted] *doveva fare qualche cosa d'altro*». Ebbero luogo così gli attentati al monumento [redacted] duce di Selva di Ponte e a quello della notte del Herz Jesu (chiamata in seguito «notte dei fuochi»).

Klotz — che parla con il to[redacted] duro dei tirolesi — ha dichiarato che uno dei motivi che hanno provocato l'ondata di sollevazione erano: «*le vessazioni e torture cui venivano sottoposti i prigionieri sudtirolesi chiusi a centinaia nelle carceri italiane. Bastava comparire in pubblico nel costume tirolese per sentirsi sputare in faccia o venire bastonati. Vennero elevati divieti di esporre le nostre bandiere, di indossare la divisa degli "Schutzen"* (corpo civile dei fucilieri tirolesi) [redacted] *di dipingere le finestre delle nostre case con i colori del Tirolo*».

Klotz ha ammesso che lui personalmente non è [redacted] sta[redacted] torturato durante il periodo di arresto: «*Ma so di molti camerati che hanno conosciuto le sevizie più orribili*». A questo punto è intervenuto il difensore Steidl per chiedere al teste: «*Signor Klotz spieghi un po' alla Corte le ragioni per cui un uomo come lei, con moglie e ben sei figli a carico, ha scelto la via della battaglia, esponendosi a rischi molto gravi*».

Presidente (rivolto all'avvocato): «*Sarà per* [redacted] *solita storia della piena convinzione* [redacted] *agire per la patria*» (queste parole, o analoghe, sono state impiegate da quasi tutti gli imputati a giustificazione etica del ricorso alla violenza).

Klotz: «*Mi* [redacted] *deciso ad agire, benché abbia moglie e figli, proprio perché* [redacted] *volevo che questi mi potessero* [redacted] *giorno accusare* [redacted] *aver fatto nulla per il Sudtirolo. Per queste ragioni io e altri compagni abbiamo agito*».

Con gesto teatrale egli si è rivolto al banco degli accusati dicendo ai 27 imputati: «*Vi devo ringraziare tutti per quello che avete fatto per il Sudtirolo*». La folla in aula [redacted] ha applaudito a lungo.

Con la sua deposizione si è conclusa la terza settimana [redacted] udienze. Anche oggi il professor Burger ha chiesto la parola per fare un quadro [redacted] situazione e precisare ancora una volta perché lui e i suoi camerati hanno agito sotto l'impulso dello stato di emergenza e preferito la dinamite alla legge.

Gli imputati [redacted] comparsi [redacted] in aula con [redacted] fascia nera sul braccio [redacted] segno [redacted] lutto per il 45° anniversario dell'annessione del Sudtirolo all'Italia, che [redacted] solennemente commemorato domani [redacted] domenica [redacted] Innsbruck con bandiere a mezz'asta e discor[redacted] evocativi.

Bruno Tedeschi

Polemico intervento del pli al Consiglio dell'Alto Adige

Chiede la sospensione dei colloqui con l'Austria sinché dura l'azione dei terroristi

(Dal [redacted] corrispondente) Trento, 8 ottobre

(r. n.) Nell'odierna seduta [redacted] Consiglio regionale auto[redacted] del Trentino-Alto Adige, i consiglieri liberali prof. Corsini e avv. Agostini hanno presentato una interpellanza per chiedere al presidente della Giunta «se, di fronte alle indubbie responsabilità dell'Austria per una mancata efficiente azione volta a reprimere sul suo territorio attività terroristiche [redacted] ostili all'Italia provenienti da singoli, da gruppi o da organizzazioni, la Giunta regionale sia ancora del parere di sollecitare la ripresa [redacted] la conclusione dei colloqui italo-austriaci, [redacted] non intenda invece chiedere al go[redacted] la sospensione delle conversazioni fino [redacted] che l'Austria [redacted] abbia dato prova di buona volontà nel prevenire [redacted] reprimere il terrorismo, che si attua con grave danno [redacted] nostra regione e con nocumento morale e materiale dello Stato italiano e dei suoi cittadini».

Il prof. Corsini ha fatto la cronistoria degli atti di terro[redacted], trasformatisi ultimamente in [redacted] specie di guerriglia, [redacted] assalti alla cintu[redacted] di sicurezza istituita al confine per prevenirli, [redacted]ndo la popolazione dell'Alto Adige estranea nella sua generalità al terrorismo, che [redacted] stessa Volkspartei ha sconfessato, non resta che volgere [redacted] sguardo al di [redacted] del Brennero, dove [redacted] tollera una campagna di denigrazione e [redacted] odio verso l'Italia e si favorisce il rifu[redacted] dei terroristi.

Il presidente della Regione, dott. Dalvit, [redacted] annunciato un'ampia discussione nell'assemblea legislativa regionale entro il corrente mese. La Giunta presenterà poi al Parlamento nazionale un «voto» [redacted] da riuscire accettabile a tutti i partiti, ed in particolare [redacted] quello che rappresenta [redacted] gruppo etnico tedesco, affinché la questione dell'Alto Adige sia finalmente conclusa [redacted] i necessari strumenti giuridici e politici.

"NON [redacted] DIREMO [redacted] NO"

Ora i bimbi dell'asilo sono felici [redacted] dormire in candidi lettini

E' il dono [redacted] «Specchio [redacted] tempi» all'asilo di Piobesi d'Alba - I piccoli avevano soltanto dieci brande malconce - L'appello delle suore non è stato [redacted] altri doni sono giunti per l'istituto

I bimbi dell'asilo di Piobesi d'Alba fotografati con suor Stefania accanto ai lettini nuovi (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale) Alba, 8 ottobre.

Giorno di festa nell'asilo di Piobesi d'Alba. [redacted] fini[redacted] in cantina le malconce brande sulle quali i bimbi facevano la siesta pomeridiana, le hanno sostituite dieci lettini nuovi, [redacted] materassi di lana. E' il dono di «*Specchio dei tempi*» all[redacted] superiora, suor Maria Stefania, che aveva scritto alla rubrica esponendo la penosa situazione dei suoi piccoli assistiti.

Parecchi lettori, nell'apprendere i sacrifici che quelle religiose affrontano con serenità per custodire dal mattino al pomeriggio i piccini [redacted] Piobesi d'Alba, avevano offerto un lettino. Un [redacted] gentile, che abbiamo apprezzato e che le suore avrebbero accolto con gioia: qualunque giaciglio avrebbe [redacted] il problema, perché le brandine dell'asilo erano ormai inservibili. «*Specchio dei tempi*» ha creduto opportuno regalare a suor Maria Stefania dieci lettini di metallo pieghevoli, con il relativo materasso su misura anziché un assortimento di [redacted]getti scompagnati. Per molti anni le zelanti «figlie di Maria Immacolata» [redacted] dovranno più preoccuparsi per il sonnellino dei bimbi; anche le [redacted]miglie hanno espresso la loro gratitudine per la nostra decisione.

Quando il camion si è fermato davanti all'asilo, i bimbi [redacted] schierati nel cortile [redacted] i loro grembiulini odorosi di bucato. Le suore [redacted] riuscivano a tenerli fermi. Ci sono corsi incontro con grida di felicità, una delle bambine più grandicelle reggeva un mazzo [redacted] fiori raccolti nel giardino e ce lo ha offerto per dimostrare la riconoscenza dei suoi compagni. Ha anche voluto recitare una poesia, di quelle riservate ai benefattori. [redacted] gioia dei piccoli era il riflesso, naturalmente, della commozione delle suore. «Sembra un sogno — esclamava la superiora —. Avevo chiesto delle brandine, in condizioni appena migliori delle nostre, e la Provvidenza ci manda dei lettini nuovi fiammanti. Non pregheremo mai abbastanza per "*Specchio dei tempi*" e per tutti i suoi generosi lettori».

Non [redacted] è limitata [redacted] nostro modesto dono, la sorpresa di suor Maria Stefania. Le abbiamo anche consegnato 27 mila lire, che avevamo ricevuto per l'asilo. Poche [redacted] prima era andato all'istituto [redacted] presidente del sodalizio «Famiglia degli Albesi residenti a Torino», cav. Porello, per informarsi sulle ulteriori necessità della pia opera. Le suore non avevano chiesto nulla per sé, ma il loro alloggio e le aule dove i bimbi trascorrono le giornate non sono certo in condizioni brillanti. Sedie tarlate, armadi che minacciano di sfasciarsi, i tavolini da restituire al patronato scolastico, dal quale li avevano avuti in prestito. Il cav. Porello ha preso nota di tutto, attraverso «*Specchio dei tempi*» offrirà all'asilo, a nome dell'associazione, mobili per [redacted] mila lire.

g. l.

L'Associazione laniera ritiene insufficienti le misure governative

Roma, 8 ottobre.

L'Associazione laniera italiana ha diramato un comunicato in cui si dichiara insoddisfatta del decreto-legge governativo per la sospensione dell'imposta di fabbricazione sui filati.

«Ci auguriamo che il governo — dice la nota — tenga conto della soluzione solo parzialmente positiva [redacted] fatto anticongiunturale adottata con le norme emanate.

«I provvedimenti — prosegue [redacted] nota — devono servire non soltanto a rassicurare la opinione pubblica sull'interessamento del governo, ma devono anche riguardare concretamente l'attività [redacted] un'industria che svolge il suo ruolo in competizione internazionale».

L'Associazione [redacted] presente che, già da due anni, ha chiesto alt[redacted] provvedimenti, [redacted] precisamente: aumento delle forniture statali; finanziamenti per gli acquisti di materie prime, per lo sconto crediti agli esportatori e per l'ammodernamento [redacted] macchinari.

Proposte per [redacted] la [redacted] dei cotonifici [redacted]

Suggerite dai sindacati per risolvere la situazione - Malumore [redacted] migliaia di famiglie

(Dal nostro corrispondente) Verbania, 8 ottobre.

(a. c.) La situazione determinatasi con la chiusura del credito, decisa dalle banche, nei confronti del com[redacted] industriale tessile Unione Manifatture, che [redacted] stabilimenti a Verbania, [redacted] 1200 dipendenti, e a Nerviano, [redacted] dipendenti, [redacted] il successivo diniego dell'Imi di concedere il richiesto credito di 2 miliardi e mezzo di lire, è fonte [redacted] preoccupazioni di migliaia [redacted] famiglie.

L'Unione Manifatture, d'altra parte, nel Verbano è nota soprattutto per le molte agitazioni sindacali, derivate di volta in volta dalle decisioni e dalla linea di condotta dei suoi dirigenti. Ancora negli ultimi mesi, gli operai hanno dovuto lottare per una serie di imposizioni volute dalla direzione, tra cui l'elevazione del [redacted]ero di cardo affidate a ogni operaia che da ventiquattro sono state portate a trentasei; l'adozione di un discutibile orario di lavoro; la mancata corresponsione degli aumenti previsti [redacted] contratto di lavoro; la pretesa [redacted] decurtare le varie gratifiche.

Il fatto nuovo della chiusu[redacted] dei crediti, diretta conseguenza delle vicende delle aziende del gruppo Riva, e la richiesta di appoggio alle organizzazioni sindacali e alla commissione interna, perché attraverso [redacted] loro pressione l'Imi sia indotto, previo intervento governativo, alla concessione del credito di [redacted] miliardi e mezzo, per garantire la continuità del lavoro nei cotonifici, lascia quindi alquanto perplessi sia i sindacati che i tremila operai, interessati alla minaccia di sospensione di ogni attività.

I sindacati, nell'interesse dei lavoratori hanno immediatamente chiesto e ottenuto l'intervento di parlamentari, prefetti, fornendo loro proposte per una sollecita soluzione del problema.

Resta però da stabilire se la situazione è veramente quella esposta dal presidente del «gruppo», conte. Lampugnani, [redacted] di Felice Riva, che sa sicura di avere bisogno del [redacted]dito, per urgenti acquisti di cotone e per il r[redacted] di una parte delle attrezzature, ed è probabilmente per questo che l'operazione — rendendosi [redacted]cessaria [redacted] approfondita [redacted]dagine [redacted] situazione vera delle aziende Unione Manifatture — prenderà alcuni giorni.

Intanto oggi nè da Milano nè da [redacted] si [redacted] avute novità, e fra [redacted] maestranze dei tre stabilimenti di Verbania si è andato diffondendo [redacted] certo, comprensibile nervosismo. La Cgil, dal canto [redacted], ha preannunciato per domani mattina comizi.

Il processo [redacted] scandalo [redacted] piccoli [redacted]

[redacted] case di cura [redacted] prof. [redacted] costavano più [redacted] feste che il vitto

Nella contabilità ufficiale risulta che per le due voci si sarebbe speso al mese rispettivamente 300 mila e 200 mila lire - Il Tribunale vuol accertare se gli imputati davano sufficiente vitto ai ricoverati - Una suora ritratta in parte le gravi accuse esposte in una lettera al prof. Aliotta - Un medico dichiara che per l'assistenza oculistica [redacted] una clinica gli davano 5 mila lire al [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 8 ottobre.

Che l'Istituto nazionale della previdenza sociale possa essere stato truffato per l'ammontare di 1 miliardo [redacted] *150 milioni di lire in set*[redacted] *anni (questa è l'accusa, che tuttavia gli imputati, il prof. Nicola Aliotta, il dott. Luigi Catasti, il dott. Salvatore Sammarco e il dott. Antonino La Porta respingono) sarebbe senza dubbio grave:* [redacted] *sarebbe gravissimo, sarebbe agghiacciante se risultasse che per questa truffa avessero subito un danno i bambini tubercolotici ricoverati nelle cliniche private che avevano stipulato una convenzione con l'ente previdenziale. E poiché questo sospetto esiste, autorizzato e giustificato da numerosi elementi, i giudici del tribunale hanno lasciato chiaramente intendere che nel corso del processo, ripreso ieri dopo due mesi di interruzione, soffermeranno a lungo la loro attenzione su quell'aspetto del problema che in istruttoria non è stato risolto per la rapidità con cui venne compiuta l'indagine.*

In sostanza: quale era il trattamento riservato dal prof. Aliotta [redacted] *dagli altri tre imputati ai bambini ricoverati nelle loro cliniche private? L'Inps per ciascun* [redacted] *assistito stanziava una retta giornaliera che oscillava in media fra le 1600 e le 2000 lire: il prof. Aliotta, il dott. Catasti, il dott. Sammarco e il dott. La Porta «subappaltavano» i ricoverati a talune organizzazioni religiose alle quali versavano, in media, un terzo della retta avuta: dalle 600 alle 800 lire al giorno. I giudici del tribunale vogliono dare una risposta al quesito: con questa somma poteva essere garantito* [redacted] *ricoverati un vitto sufficiente ed un alloggio confortevole? Inoltre: poiché gli imputati sostengono di avere destinato la maggior parte della retta giornaliera avuta dall'Inps all'assistenza sanitaria, nelle cliniche del prof. Aliotta i bambini ricoverati erano curati davvero in modo adeguato?*

Chi può fornire al tribunale i migliori elementi per questa particolare e delicata indagine sono gli ispettori dell'Inps [redacted] *le suore e i frati che si interessavano del vitto e dell'alloggio* [redacted] *piccoli ricoverati. Oggi, si è* [redacted] *con le suore anche se, forse, l'indicazione più importante e più gra*[redacted] *sia stata fornita quasi di sfuggita sul finire dell'udienza da un testimone che si è limitato a dire ai giudici una frase, il dott. Vincenzo Trovarelli,* [redacted]*ico oculista, romano.*

«Andavo ad Anzio — *ha spiegato* — nella clinica "Don Orione" del prof. Aliotta una volta al mese per visitare quei ricoverati che avessero avuto bisogno delle mie cure. Ricevevo un compenso di 5 mila lire al mese».

P. M. (con ironia) — Non mancava davvero l'assistenza sanitaria nella clinica: la spesa incideva molto sul bilancio!

Suor Maria Vittoria Viadana delle «Piccole Suore Missionarie», fu la direttrice della clinica «Don Orione» ad Anzio sino al 1962 quando venne trasferita in un istituto vicino Alessandria. Frugando fra i documenti della società che gestiva la clinica, la Polizia tributaria trovò una sua lettera con la quale, nel gennaio 1958, protestava vivacemente con il dott. La Porta, uno degli attuali imputati, perché il servizio odontoiatrico era insufficiente: i bambini ricoverati venivano malamente curati e si lamentavano durante la notte. Inoltre, [redacted] *è accertato che alcuni fornitori* [redacted] *generi alimentari ritirarono dalla clinica, dando in cambio del pane, farina e pasta di pessima qualità e che rilasciarono delle fatture alterate perché risultasse una spesa per il vitto maggiore di quella reale. Oggi, suor Maria Vittoria è stata interrogata* [redacted] *lungo dai giudici.*

Suor Maria Vittoria Viadana mentre depone al processo Aliotta *(Telef. A. P.)*

Suor Maria Vittoria — I bambini nella clinica «Don Orione» hanno sempre ricevuto un ottimo trattamento, il vitto era buono ed abbondante. Anche l'assistenza medica [redacted] soddisfacente.

Avv. Malcangi (P.C. per l'Inps) — [redacted] allora come spiega quella [redacted] lettera di protesta?

Suor Maria Vittoria — Non mi ricordo l'episodio.

Avv. Malcangi — E' vero che i bambini venivano inviati in vacanza di tanto in tanto?

Suor Maria Vittoria — E' vero. Erano quelli che stavano meglio in salute.

Avv. Malcangi — Però l'Inps continuava a pagare per loro [redacted] retta giornaliera. E' vero anche che scambiavate con taluni fornitori farina [redacted] pasta di cattiva qualità con il pane?

Suor Maria Vittoria — Si trattava di fondi di magazzino. Comunque nella clinica non vi erano generi [redacted] cattiva qualità.

P. M. — Perché si sono spese 300 mila lire al [redacted] per i divertimenti dei bambini e soltanto 200 mila co[redacted] massimo per il vitto?

Suor Maria Vittoria — Le feste costano molto. [redacted] ogni modo, io andavo ad acquistare i generi alimentari ai Mercati Generali o nelle campagne. E' per questo che spendevo meno.

P. M. — E perché allora avete chiesto ai fornitori di alterare le fatture [redacted] modo che risultasse una spesa maggiore?

Suor Maria Vittoria — L'amministratore unico della società dott. La Porta pretendeva queste fatture ed io me le sono procurate.

Presidente — Esisteva un refettorio nella clinica? E' vero che i bambini mangiavano nello stesso locale dove poi dormivano? E' vero che esistevano solo quattro gabinetti di decenza per 120 bambini?

Suor Maria Vittoria — Da principio il refettorio era in una stanza adiacente al reparto contumaciale. Poi, fu adibito un altro locale. Nella clinica vi erano almeno 30 gabinetti.

L'indagine è proseguita attraverso altri testimoni. Suor Accidalia Dal Molin ha detto che la retta fissata dal prof. Aliotta per la clinica di Anzio di 700-800 lire giornaliere era insufficiente anche [redacted] *i generi alimentari venivano acquistati all'ingrosso nei Mercati Generali. Suor Maria Nannosa ha sostenuto, invece, che il vitto era sufficiente. I due fornitori, Pietro Falconetti e Mario Castaldi, hanno confermato di avere alterato le fatture su richiesta delle suore le quali spiegarono loro soltanto che i documenti sarebbero serviti per uso interno.*

Il dott. Salvatore Petracciani, funzionario dell'Inps, ha detto di avere affrettato la conclusione di una pratica che interessava [redacted] *prof. Aliotta perché questa fu la richiesta di un* [redacted] *superiore. Infine: il dott. Trovarelli, l'oculista al quale il prof. Aliotta dava in compenso 5 mila lire ogni mese per controllare la vista dei bambini ricoverati. Domani, l'indagine continua attraverso altri testimoni.*

Guido Guidi

Giovane d'Aosta rapinò [redacted] banche presso Napoli

Ha 22 [redacted] - Viveva [redacted] Genova sotto falso nome Sospettato di altri "colpi" in Liguria - Finora è riuscito a sfuggire alle ricerche della polizia

Genova, 8 ottobre.

La Questura di Genova ha identificato in un giovane piemontese, Giovanni Costantino Riberi di 22 anni, nato ad Aosta e residente a St. Vincent, il capo della banda che ha compiuto recentemente due rapine in banca [redacted] Napoletano. Si sospetta sia anche uno dei responsabili di un'altra rapina in banca, avvenuta verso la fine dello [redacted] gennaio a Serra Riccò, un piccolo comune a pochi chilometri [redacted] Genova.

La Mobile genovese, essendo venuta a sapere che il Riberi era già noto per due specifiche evasioni (la prima avvenuta il 5 luglio [redacted] dalle carceri di Aosta, la seconda qualche tempo dopo dagli uffici del commissariato di Cortina d'Ampezzo), sospettò che uno dei [illegible]rapinatori fosse proprio il giovane piemontese. [redacted] si era però perduta ogni traccia. Ma recentemente agenti di P.S. di Napoli, indagando su due rapine avvenute nelle banche [redacted] Secondigliano e a Resina, riuscivano a localizzare il rifugio dei malviventi: una villetta situata in una zona signorile e tranquilla [redacted] Positano. Una sorpresa effettuata nella villa, pur [redacted] portando alla cattura dei malviventi, che erano riusciti ad eclissarsi da una porta secondaria, permetteva [redacted] sequestrare le loro armi.

Successive indagini della Mobile genovese portavano a identificare quale capobanda un certo Giancarlo Bianchi detto Giorgio, di Genova, il quale altri non è che il Riberi, [redacted] si nascondeva sotto questo nome.

Il vice questore dott. Campenny, capo del Nucleo di polizia regionale, e il capo della Squadra mobile dott. Angelo Costa hanno sottolineato che i loro sospetti secondo i quali il Riberi sarebbe uno dei due rapinatori di Serra Riccò, si sono rafforzati [redacted]che per altri indizi raccolti a suo carico. Il Riberi è attivamente ricercato da tutte le questure.

c. m.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua [redacted] pag. 15)

ESPERTO CONDUZIONE E [redacted] NEGOZI ALIMENTARI [redacted]BBE PROPOSTE DA [redacted]PORTANTE AZIENDA DETTAGLIO GENERI ALIMENTARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8648 — TORINO». A103370

FARMACISTA espertissima occuperebbesi collaboratrice mezza giornata, preferibilmente pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8619 — Torino».

GEOMETRA abile disegnatore architettonico, cemento armato esperienza studio, occuperebbesi preferibilmente in cantiere per acquisire pratica, militesente, patente auto, disposto trasferirsi. Tel. [redacted].

GEOMETRA ventitreenne militesente [redacted] biennale cantieri civili occuperebbesi. Telefonare 298-061 ore 14-16. A103213

GEOMETRA [redacted] ottimo disegnatore, et pratico costruzioni civili, auto, offresi qualunque impiego. Telefonare 798-146. A103223

GEOMETRA 25enne, militesente, patentauto, buon disegnatore, espe[redacted] biennale capo reparto industria metalmeccanica, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8[redacted] — Torino».

IMPIEGATA dattilografa [redacted] impiego offresi presso ditta dintorni S. Mauro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4172 — Torino». A103448

IMPIEGATO 40enne lunga pratica acquisti contabilità magazzino, auto propria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8460 — Torino»

INTERMEDIO 1ª cat. specializzato utensilierie attrezzatura meccanica altresì [redacted] ditta. [redacted]ivere: «Pubblicità Stampa 8638 — Torino».

MAESTRA insegnerebbe scuola privata con possibilità alloggio zona Piemonte. Scrivere: Pubblimen, Casella 11 R, Vercelli. 26504

MAESTRA offresi [redacted] scolastica bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8608 — Torino».

MAESTRA offresi famiglia, scuola, custodia bambini, assistenza scolastica. Telefonare 83-647. A103320

MAESTRA universitaria cerca lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8582 — Torino».

MARESCIALLO carabinieri pensione, serio, presenza, referenze, dattilografo, valido aiuto ufficio, offresi fattorino, mansioni fiducia anche mezza giornata. Telefonare 870-275.

MEDICO sessantenne offresi di aziende studio dentistico anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8612 — Torino». A103109

OTTICA 21enne neo diplomata occuperebbesi negozio laboratorio. Praticante. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A103216

[redacted] contributi qualsiasi settore autorizzato offresi [redacted] Telefonare 776-020. A97405

PERFORATRICE meccanografica IBM offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4172 — Torino».

PERITO agrario ex insegnante, ventiquattrenne disposto trasferirsi ovunque offresi qualsiasi impiego. Telefonare 545-187. A103474

PERITO chimico 23enne militesente buona esperienza conduzione reparto lato produttivo e tecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4111 — Torino». A10267

PERITO industriale 24enne militesente pratica quinquennale officina ed acquisti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4125 — Torino».

PERITO TESSILE SPECIALIZZATO FIBRE SINTETICHE-COTONE 43ENNE, [redacted] CAPACITA' TECNICHE FILATURA TESSITURA TINTORIA FINISSAGGIO, PIANI LAVORAZIONE RILEVAMENTO [redacted]STI, ESAMINEREBBE PROPOSTE. GRADO ELEVATO [redacted]LIA [redacted]RIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8627 — TORINO».

PITTRICE offresi, [redacted], 585-778.

PRATICA fatture paghe contributi, tutti lavori ufficio offresi ditte ore libere serali, sabato. Massima puntualità ed accuratezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8622 — Torino».

PRATICISSIMA lavori ufficio 26enne dattilografa centralino macchine contabili particolare esperienza ramo vendite referenze offresi. Tel. 487-614.

[redacted] ufficio, contabilità, copiatura disegni [redacted] solo mezza giornata. Telef. 796-206.

RAGAZZO 17enne, licenza media, biennio commerciale, conoscenza francese, offresi aiuto ufficio, magazzino, commercio. Telefonare 755-322.

RAGIONIERE 24enne offresi subito lavori ufficio. Telefonare 552-465, ore 9-12. A100957

RAGIONIERE 24enne referenziato militesente patentauto, buona conoscenza inglese francese, offresi subito. Eventualmente trasferirebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A103083

SEDICENNE licenza avviamento com[redacted] offresi primo impiego. Telefonare 372-693. A103414

SEDICENNE stenodattilografa piemontese offresi per 1° impiego. Telefonare 855-696. A102967

SEDICENNE stenodattilografa offresi 1° impiego presso seria ditta. Telefonare 736-696. A102956

SEDICENNE stenodattilografa offresi 1° impiego presso seria ditta. Telefonare 297-554. A102955

SEDICENNE volenteroso, presenza, diploma dattilo e complometer, offresi primo impiego. Telefonare 735-022.

SEDICENNE volenterosa, computista stenodattilografa 1° impiego, offresi. Telefonare 492-021. A102974

SEGRETARIA alberghi et simili competenze offresi ovunque. Tel. 585-778

SEGRETARIA d'azienda 18enne, 1° impiego, stenodattilo, francese, inglese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4139 — Torino».

SEGRETARIA tedesco francese pratica ufficio offresi. Tel. 882-191.

[redacted] 35enne vasta esperienza commerciale dettaglio ingrosso [redacted] direzione posizione responsabilità presso società carta cancelleria libri affini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8566 — Torino».

SIGNORA distinta auto propria conoscenza prodotti parrucchieri offresi ditte. Telefoni 743-608, 777-307.

SIGNORA offresi pomeriggio aiuto ufficio o dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4107 — Torino».

SIGNORA [redacted] offresi come [redacted]messa. Telefonare 670-081.

SIGNORA ventottenne bella presenza occuperebbesi mezza giornata ufficio o studio medico. Referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8626 — Torino». A103158

SIGNORINA diplomata, dattilografa veloce, stenografa, bella presenza, bisognosa, rioccuperebbesi qualunque impiego. Scrivere Fabaro Marina, corso Sicilia 6. Eventuali telefonate solo pomeriggio. 693-946.

SIGNORINA aiuto contabile pratica vari lavori ufficio, ottime referenze, libera subito. Tel. 320-178.

SIGNORINA referenziata, bella presenza, offresi cassiera o commessa biancheria-confezioni. Tel. 764-687.

SIGNORINA 18enne cultura, ottima famiglia, offresi custodia, dopo scuola bambino 3, 10 anni. Telef. 390-781.

STENODATTILO complometria II impiego offresi. Telef. 734-301.

STENODATTILOGRAFA diciassettenne 1° impiego offresi. Telef. 884-412 mattino ore 9-12. A103277

TECNICO decennale esperienza impianti strumentazione regolazione esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino».

TRENTENNE piena conoscenza disegno meccanico e lavorazione fonderie impiegherebbesi presso grande fonderia come sollecitatore o inerente a ramo modelli disposto viaggiare proprio automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8641 — Torino».

TRENTENNE studi liceali auto propria accetterebbe proposta qualsiasi impiego. Telef. 666-441 ore 9-11.

UNIVERSITARIO lingue occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8537 — Torino».

VELOCE stenodattilografa diplomata corrispondente inglese francese offresi. Telefonare 398-046.

VENTICINQUENNE piemontese diplomato, presenza, esperienza decennale vari settori produttivi, in grado svolgere lavoro autonomo richiedente iniziative personali, impiegherebbesi scopo miglioramento. Telef. 752-878.

VENTIQUATTRENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio referenziata esperienza pluriennale dinamica offresi seria ditta anche mezza giornata libera subito. Scrivere: «Pubblicità 4179 — Torino». A103481

VENTISEIENNE referenziato esperto ragioneria pluriennale esperienza ramo amministrativo contabile offresi impiego anche responsabilità. Telefonare 596-379. A102566

VENTITREENNE diplomato militassolto disegnatore pratico lavori ufficio dattilografia, miti pretese offresi. Riccobono presso Bedelamenti, corso Rosselli 127. A102787

VENTITREENNE militassolto 3° avviamento commerciale offresi lavori magazzino patente auto. Tel. 327-288.

VENTITREENNE pratico arredamenti metallici conoscenza disegno offresi seria grande industria. Tel. 327-286.

VENTITREENNE 3° avviamento commerciale referenziato offresi lavori ufficio, commissioni, incarichi fiducia, patente auto. Telefonare 327-288.

VOLONTEROSA [redacted]dattilo complometer primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8412 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A. ORGANIZZAZIONE assume per città del Piemonte escluso Alessandria Asti e Cuneo, produttori buona cultura e presenza, con reali possibilità carriera. Opera didattica senza concorrenza alte immediate provvigioni. Scrivere: Cassetta 708 B, Spi, Genova. 26527

A 140.000 mensili cercasi capigruppo vettura propria, presentarsi oggi e domani ore 14,30 Mondialcalze, via Briona 8. A103476

APPRENDISTA commessa 17-20 anni cerca cartolibreria. Tel. 328-591.

ASSUME nota società distinta signora signorina per dimostrazioni e vendita stiratrice in Torino e Piemonte, auto società più spese trasferte. Precisare età ed eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 537 — Torino». O305

AUTORI compositori dilettanti cercansi 7° Festival di Torino. Iscrizioni piazza Castello 9, piano 3°.

AUTOSCUOLA cerca insegnante abilitato. Telefonare 682-638.

AUTOTRASPORTI nazionali assume impiegato pratico andamento e conduzione ufficio spedizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8493 — Torino».

[redacted] assume ambosessi giovani esperti ramo vendita. Galleria S. Federico 6. A102645

AZIENDA petrolifera cerca impiegato di concetto, militesente, referenziato. Specificare dati anagrafici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4135 — Torino».

AZIENDA settore edile cerca giovane elemento distinto bella presenza buona cultura generale per trattare con professionisti ramo. Militesente. Possibilità ottima sistemazione. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 8508 — Torino». A102080

CENTOMILA mensili offronsi a intervistatrici. Presentarsi oggi e domani sino ore 12, Mondialcalze, via Briona 8. A103476

CAPO officina provetto perfetta conoscenza motori competizione, referenziato, cercasi. Scrivere dettagliatamente inutile se non avente dati ricercati: «Pubblicità Stampa 4027 — Torino».

CEAT assume ragioniere specifica conoscenza contabile almeno quinquennale. Telefonare 852-632.

CERCASI impiegata 15-18enne dattilografa. Telefonare 885-370.

CERCASI aiuto [redacted] 18-20enne per negozio confezioni, bella presenza. Referenze, Zona Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4154 — Torino». A103360

CERCASI ragazze 1° impiego. Telefonare 726-185. A101082

CERCASI venditrici indipendenti per organizzazione capillare prodotto di largo consumo. Telefonare ore ufficio 517-858. A101654

COMPLESSO mondiale inquadra signore e signorine per presentazione nuovo articolo a privati. Richiedonsi signorilità, femminilità, eleganza. Offresi particolare trattamento economico, morale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino».

FAMIGLIA signorile offre ospitalità et argent de poche a signorina giovane, referenziata disposta sorvegliare due bambini ore serali et festivi. Scrivere: «[redacted]blicità Stampa 4077 — Torino». A102232

FARMACIA centro assumerebbe laureato-laureata mezzo orario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8479 — Torino».

GIOVANE attivo venditore auto propria libero subito cercasi. Telefonare mattino 687-341. A103302

GRUPPO INGLESE PRODUTTORE DI MACCHINE PER MAGLIERIA CERCA PER NUOVA CONSOCIATA ITALIANA: UN DISEGNATORE DI MACCHINE PER MAGLIERIA ESPERTO [redacted] MACCHINE [redacted] DOPPIO CILINDRO; [redacted] INGEGNERI MECCANICI CON ESPERIENZA DI PRODUZI[redacted] MECCANICA D'ALTA [redacted], NECESSARIA BUONA CONOSCENZA LINGUA INGLESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 104 — MILANO». 26304

IMPIEGATO fiducia referenziato mansione varie officine anche neo diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8591 — Torino». A102841

IMPORTANTE industria meccanica cerca per lavori a domicilio disegnatori costruzione attrezzature veramente abili. I dipendenti sono stati avvisati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4069 — Torino». A102198

IMPORTANTE società specializzata in strumenti e carpenteria metallica cerca giovane geometra o perito industriale, militesente, preferibilmente introdotto presso imprese costruzione e enti pubblici. Indirizzare curriculum dettagliato specificando referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 8383 — Torino». A100684

IMPORTANTE società specializzata in strumenti e carpenteria metallica cerca signorina con diploma professionale stenodattilo, anche primo impiego. Indirizzare curriculum dettagliato specificando referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 8383 — Torino».

INDUSTRIA cerca signorina pratica contabilità d'ufficio, conoscenza tedesco, stenodattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4118 — Torino».

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca periti industriali esperti in disegno e progettazione di impianti industriali chimici. Scrivere a: Pubblimen, Casella 82/D, Novara.

INDUSTRIA meccanica cerca giovane signorina anche 1° impiego, buona conoscenza tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4121 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca disegnatore meccanico, pratico progettazione stampi, attrezzature varie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4117 — Torino». A102700

INDUSTRIA torinese cerca stenodattilografa 18-20enne veloce precisa, buona corrispondente, possibilmente anche latturista. Inviare curriculum dettagliato, referenze a: «Pubblicità Stampa 8515 — Torino».

ISTITUTO scolastico prossima apertura cerca laureato e diplomato mansioni direttive organizzative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4174 — Torino».

LABORATORIO specialità farmaceutiche assumerebbe preparatore. Richiedesi curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8502 — Torino».

MAGAZZINIERE cercasi, esperienza decennale, carico scarico, ricevimento merci, distribuzione et preparazione materiali, conoscenza materiali, organizzazione schede, attitudine comando, categoria et paga adeguate alle capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8538 — Torino».

PERITO elettrotecnico giovane [redacted] con qualche anno di esperienza manutenzione impianti cercasi da importante ente. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 8482 — Torino».

PERITO tessile 23enne militeassolto libero subito impiegherebbesi, referenziato. Scrivere Pubblimen casella 120 M Biella. 26462

QUERCETTI FABBRICA GIOCATTOLI, VIA BARDONECCHIA 77 16, ASSUME DISEGNATORE ESPERTO STAMPI LAVORAZIONE TERMOPLASTICI A CUI AFFIDARE ISTITUENDO UFFICIO TECNICO E MANSIONI DI CAPO REPARTO ATTREZZATURA. SCRIVERE.

RAGAZZO 15enne con attitudine al disegno cercasi da studio tecnico. Telefonare 774-223. A1020323

SOCIETA' Internazionale Assicurazioni assume personale maschile età 20-40 per importanti incarichi organizzativi, superato periodo prova retribuito offresi possibilità ottima sistemazione, inquadramento sindacale, preferibilmente residenti Torino e Provincia versante Sud. Richiedesi almeno cultura media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8648 — Torino».

RAGIONIERA giovane buona velocissima cercasi da importante ente. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 8492 — Torino». A101620

STENODATTILOGRAFA perfetta francese inglese cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4044 — Torino».

STENODATTILOGRAFA precisa e ordinata cercasi per studio professionale. Telefonare 512-609 dalle 9 alle 12. A64573

SIGNORINA referenziatissima puericultrice oppure parlante francese o maestra 5 pomeriggi settimanali domenica compresa cercasi. Telefonare 555-265. A101671

TRENTA-quarantenne ottima dattilografa, facilità composizione italiana, referenze posti occupati, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8488 — Torino». A101973

STUDIO dentistico cerca personale femminile possibilmente specializzato ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. AUTISTA patente B conoscenza motori offresi. Telefonare 555-748.

AGGIUSTATORE attrezzista 42enne esperto lavorazioni meccaniche, aggiustaggio montaggio, doti tecniche, offresi posto di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8584 — Torino». A102816

AGGIUSTATORE stampista pratico anche montaggio offresi seria industria. Telefonare 387-840.

APPRENDISTA compositore a mano 16enne proveniente scuola tipografica offresi. Telefonare 283-115.

ASSISTENTE esperto cemento armato costruzioni civili ed industriali e muraria offresi. Telefonare 388-603.

AUTISTA cameriere patente D offresi subito, disposto trasferirsi estero. Telefonare 653-190. A102994

AUTISTA D E carellista gruista pratico città, viaggiare offresi. Telefonare 663-184. A103382

AUTISTA patente D pratico città offresi a ditta o privato anche come fattorino, libero subito. Tel. 290-761.

AUTISTA patente D E collaudatore meccanico magazziniere offresi subito. Telefonare 381-672.

AUTISTA torinese patente B offresi [redacted] subito. Telef. 290-242.

AUTISTA [redacted] coniugato piemontese pratico città offresi anche magazziniere. Tel. 654-492 dopo 17,30.

BABY sitter offresi per custodia bambini ore pomeridiane. Tel. 769-118.

BAMBINAIA 50enne esperta neonati, referenziata, conoscenza tedesco, libera subito offresi. Telef. 82-210 ore pasti, Vercelli. A103374

BARISTA cameriere 27enne lunga esperienza, libero subito, offresi. Telefonare 884-479. A103070

BATTILASTRA auto riparazioni capace offresi. Telefonare 335-653.

CAMERIERA sala qualificata lingue offresi ovunque. Tel. 585-778.

CAMERIERE barista [redacted]lo bar o sala ballo offresi. Telef. 631-897.

CINQUANTADUENNE settentrionale ex commerciante offresi esattore mansione fiducia eventualmente cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4134 — Torino». A102936

CINQUANTOTTENNE conoscenza francese offresi qualsiasi lavoro leggero anche come sorvegliante. Telefonare mattino 771-269. A103457

COLLAUDATORE, tracciatore, fresatore pratico modelli e lavorazioni meccaniche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8606 — Torino».

COMMESSA commestibili praticissima offresi serio negozio o grandi magazzini. Telefonare 685-858.

CONIUGI già custodi, soli, piemontesi, cercano custodia. Tel. 889-671. Coniugi Mittone.

CUCITRICE fodere auto espertissima referenziata, [redacted] ditta. Telefonare 368-656. A102988

CUOCO referenziato offresi, provvisorio, fisso, stagionale. Tel. 481-113.

DICIOTTENNE meccanico moto, offresi officina auto, patente auto. Telefonare 514-700. A103321

DISPONENDO autovettura effettuerei commissioni presso ditta. Telefonare 875-137. A102713

DONNA tuttofare offresi 4 ore mattino. Scrivere Creato, via Duchessa Jolanda 3. A103217

ELETTRICISTA ventiseienne elettriche industriali o manutenzione offresi presso ditta. Telefonare 538-618.

ELETTROTECNICO specializzato, bella presenza, correttissimo, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4040 — Torino». A101687

EX carabiniere con patente offresi come domestico o altri lavori. Telefonare 543-027. A103234

EX carabiniere ventunenne patente B offresi anche sorvegliante. Telefonare 663-843. A103453

FAMIGLIA 2 persone offresi per portineria. Telef. ore pasti 579-015.

FATTORINO autista con B, volenteroso, offresi. Telefonare 555-260.

FATTORINO piemontese 21enne offresi ditte mezze giornate oppure a ore con auto propria anche saltuario. Telefonare 540-880. A103243

FUOCHISTA patentato pratico caldaie riscald[redacted] qualunque [redacted]. Telefonare [redacted]. A102940

GIOVANE dinamico capace falegnameria segheria, patentauto, offresi anche mezze giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4138 — Torino».

GIOVANE elettrotecnico libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4176 — Torino».

GIOVANE signora offresi tuttofare dalle ore 9 alle 17, sabato dalle 9 alle 11. Telef. 736-060.

GIOVANE 25enne patente A, offresi come fattorino libero subito. Telefonare 855-554 mattino.

GUARDAROBIERA, seria, [redacted] in casa signorile. Telefonare 555-260.

INFERMIERA [redacted] compagnia governo casa signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8616 — Torino». A103125

LAVAPIATTI torinese 44enne referenze controllabilissime volonterose offresi fisso o stagionale anche fuori Torino. Rassaval Giuseppe, via P. C. Boggio 83, Torino. 26555

LITOGRAFO prima categoria 23enne, militassolto, buona volontà, offresi lavoro continuato, ovunque. Ferretti, via Montegrappa 7, Alessandria.

(Continua a pag. 18)

La [redacted] ieri [redacted] Palazzo Tursi

[redacted] il sindaco dc a Genova (ma la crisi non è ancora risolta)

L'ing. Augusto Pedullà ha ottenuto i 40 voti [redacted] centro-sinistra (su 80) - L'opposizione aveva soltanto 39 consiglieri per l'assenza del capogruppo liberale, indisposto Fra poche settimane l'assemblea discuterà [redacted] bilancio 1965: perché il documento possa [redacted] approvato la giunta (dc, psdi, psi) dovrà ottenere almeno 41 voti

(Nostro servizio particolare) Genova, 8 ottobre.

L'ing. Augusto Pedullà, democristiano, è stato rieletto sindaco di Genova. Il voto di questa [redacted] previsto, come seguito alle [redacted]missioni d'agosto e alla «presa d'atto» da parte del Consiglio comunale nella notte fra [redacted] 20 [redacted] il 21 settembre. C'è stato un solo imprevisto: mancando un consigliere (il capogruppo liberale Perri) indisposto, quaranta voti bastavano per ottenere la maggioranza assoluta [redacted] l'ing. Pedullà è stato eletto sindaco al primo scrutinio.

Si ritorna così alla situazione logorante di prima. Lo schieramento è sempre quello, i 40 consiglieri del centro-sinistra [redacted] potranno mai far passare il bilancio 1965 (e l'anno si avvia alla fine) cioè un atto che impegna a fondo [redacted] comune, senza l'appoggio dei comunisti o dei liberali. Pur rieletto, il sindaco Pedullà non ha migliori prospettive che [redacted] giorni della «crisi d'estate»: dovrà ripresentarsi in Consiglio, al massimo fra qualche settimana (probabilmente in novembre) per riproporre il bilancio la cui approvazione richiede un voto più dei 40 disponibili.

Tutto inutile? Inutile la rielezione [illegible] questa sera, perdita di tempo la ricerca di accordi per evitare la paralisi [redacted] una gestione commissariale? [redacted] fatto è che nessuno se la sente di prendere sulle spalle [redacted] responsabilità di aver aperto le porte al commissario con la propria intransigenza, e tutti, o quasi, cercano di guadagnare tempo, di proporre formule più [redacted] meno elastiche.

La democrazia cristiana ha preferito non scoprirsi troppo, nelle ultime settimane, lasciando ai socialisti il compito di fare proposte. E la proposta che da stasera può illuminare il nuovo indirizzo del centro-sinistra genovese è questa: troviamoci tutti attorno a un tavolo, cerchiamo di varar[redacted] un programma amministrativo rinviando le grandi scelte a tempi diversi, approviamo il bilancio 1965 [redacted] scaduto, poi si vedrà.

In questo modo, secondo i socialisti genovesi, si prenderebbe atto con realismo del fatto che l'amministra[redacted] per l'anno 1965 è quasi conclusa; più importante, si eviterebbe l'insediamento di un commissario. Sarebbe così possibile indire nuove elezioni amministrative, per un chiarimento di fondo della situazione genovese, senza chiamare un funzionario di governo a reggere la cosa pubblica.

La strada prevista è dunque quella di contatti con l'opposizione di destra [redacted] di sinistra: [redacted] i comunisti e i liberali rifiuteranno una tregua in [redacted] del pubblico interesse, la responsabilità di una gestione commissariale sarà loro, dice la maggio[redacted] E' chiaramente una strada rischiosa, lastricata [redacted] possibili equivoci; non dovranno esserci contropartite, magari strappate all'ultimo istante, per [redacted] voto di sostegno concesso dagli avversari? Contropartite politiche, anche se si parla di [redacted] temporanea tregua per semplici decisioni amministrative: [redacted] può approvare [redacted] bilancio e [redacted] programma senza fare al tempo stesso scelte politiche?

I comunisti hanno rinnovato le loro proposte: for[redacted] una nuova maggioranza, che passi all'interno della dc locale comprendendo i consiglieri socialisti e socialdemocratici, oltre quelli comunisti. E' un ennesimo tentativo di provocare una scissione all'interno della dc genovese, staccando la sinistra dal gruppo democristiano più forte, definito da *l'Unità*, *«gruppo doroteo-scelbiano»*. Tentativo che ha ben [redacted] probabilità di successo, mancando a Genova tentazioni di [redacted]e; i comunisti lo sanno benissimo, ma continuano a ripetere l'offerta per poter dire alla cittadinanza: *«Ecco, noi [redacted] aperti anche [redacted] democristiani, ci hanno respinto e la responsabilità del fallimento è loro».*

Impossibili [redacted] trattative col pci per una «convergenza» puramente amministrativa al seguito della nuova giunta Pedullà, non resta che l'ipotesi di un'adesione dei liberali. Allo stato attuale si potrebbe ritenere che i liberali genovesi siano disposti a rimangiarsi le vecchie asprezze contro il centro-sinistra per mantenerlo in vita (con quanta soddisfazione dei loro elettori è inutile dire): sperano così di condizionarne l'esi[redacted] contano di allontanare il più possibile l'ipotesi [redacted] nuove elezioni, prevedibilmente non più ad essi favorevoli come quelle del novembre 1964. Molti hanno capito quanto fu dannoso quel voto di protesta che, dando ai liberali [redacted] grande vittoria, paralizzò politicamente [redacted] città.

I liberali non hanno dunque interesse a nuove competizioni (contrariamente [redacted] democristiani, che conterebbero su un forte ricupero di voti), e tutto sommato potrebbero anche dare alla Giunta presieduta dal rieletto sindaco Pedullà l'appoggio necessario per restare il più [redacted] lungo possibile in vita. E' la svolta che molti prevedono, domandandosi però se l'ibrida alleanza non porterà il centro-sinistra locale [redacted] concessioni e accomodamenti che lo snaturerebbero contro le intenzioni dei suoi stessi componenti, [redacted] tanto più del sindaco.

Non sarà un'alleanza, [redacted] ripete nelle segreterie dei partiti (qualche consigliere, fra i socialisti e i democristiani, è contrario [redacted] contiene a fatica l'irritazione); sarà un appoggio tempora[redacted] semplicemente amministrativo. Però il centro-sinistra era impegnato in grosse operazioni politiche, come quelle in campo urbanistico (piano regolatore, lotta contro la speculazione sulle aree, edilizia popolare), che non possono piacere ai liberali. E qualche cedimento non si può negare: la riduzione degli indici di fabbricabilità, che era stata prevista drasticamente dal sindaco Pertusio (al quale si deve l'iniziativa della lotta urbanistica [redacted] della revisione del piano regolatore), si è addolcita molto negli ultimi mesi.

Cedimento episodico, o sintomatico? E' la domanda di molti, preoccupati (o incoraggiati) [redacted] una possibilità [redacted] involuzione del centro-sinistra locale; involuzione che manterrebbe inalterati gli antichi rapporti di forza e le vecchie situazioni nell'economia [redacted] nella società di Genova.

[redacted] vedrà fra qualche settimana. L'ombra del commissario in Comune non può essere utilizzata per velare acrobatismi ingrati alla cittadinanza. Né i comunisti né i liberali regaleranno voti, è ovvio. [redacted] ci sarà qualche intesa amministrativa [redacted] ben chiara, trasparente; altrimenti [redacted] faccia ricorso [redacted] urne, sperando che i genovesi siano capaci di esprimere un netto indirizzo, per una maggioranza che escluda penosi tentativi di comporre crisi ricorrenti.

Mario Fazio

Il geometra [redacted] dice: «Non avevo motivi per uccidere»

Trascorre apparentemente tranquillo le sue giornate nell'infermeria delle «Nuove» - Qui verrà sottoposto a perizia psichiatrica - Ha invitato i genitori a [redacted] andarlo [redacted] trovare «per [redacted] farli soffrire»

(Dal nostro inviato speciale) Chivasso, 8 ottobre.

Francesco Arduino ha trascorso le prime due giornate in [redacted] apparentemente [redacted]reno, tranquillo, senza il minimo turbamento. In questo comportamento freddo e controllato, l'uomo che è [redacted] ar[redacted] sotto l'accusa di [redacted] ucciso con la stricnina nella birra il [redacted] amico Luigi Cavatore e di aver tentato [redacted] eliminare con lo [redacted] l'altro amico Virginio Trivero, ha inserito [redacted] sola nota [redacted]timentale: ha chiesto [redacted] suo difensore, l'avvocato torinese Alfredo Noya, di invitare i suoi genitori a non andarlo a [redacted]vare. Non vuole che soffrano a vederlo in carcere. Ha espresso [redacted] il desiderio di incontrare soltanto una zia, sorella di [redacted] madre, la signora Cesarina Alberto. Quasi certamente la signora Alberto andrà oggi alle «Nuove» [redacted] visitarlo.

Giovedì, dopo l'interrogatorio cui è stato sottoposto dal [redacted]dice istruttore che [redacted] firmato il mandato di cattura, dottor Barbaro, Francesco Arduino è stato trasferito dalla cella del terzo braccio in cui era stato rinchiuso [redacted] dell'arresto, all'infermeria [redacted] carcere. Ieri appariva [redacted]sfatto per la decisione [redacted] giudice, anche se deve aver [redacted]pito che il trasferimento è stato provocato dalla richiesta di una nuova perizia psichiatrica, il che ritarderà la conclusione dell'istruttoria e allontana [redacted] giorno — che egli giudica immancabile — in cui verrà scarcerato.

L'atteggiamento di quest'uomo rende molto difficili le indagini sulla tragica morte di Luigi Cavatore. Se è stato lui [redacted] ucciderlo, può [redacted] che [redacted] schizofrenia [redacted] cui è affetto gli abbia completamente nascosto [redacted] gravità del male che ha compiuto, e ciò spiegherebbe la [redacted] indifferenza di fronte alla contestazione di un omicidio premeditato. Se non è lui l'assassino, è ancora più strana questa [redacted] completa [redacted] moto di disperazione. Se [redacted] nostre informazioni [redacted]no esatte, egli continuerebbe anzi a sostenere, con la mas[redacted] tranquillità, soprattutto una tesi, che è già un'abile [redacted]nea di difesa: la [redacted] un apparente motivo per commettere un delitto.

Si ricorderà che nei giorni scorsi si era parlato [redacted] un [redacted] litigio con [redacted] Cavatore, avvenuto qualche [redacted] fa. [redacted] ricorderà anche che sia il pasticcere morto sia l'amico Trivero figuravano nella lista ormai famosa [redacted] «nemici» dell'Arduino. Questi sosterrebbe adesso che tutto era ormai dimenticato, era «acqua [redacted]ta» e che anzi c'era stato un «pranzo della riconciliazione», cui aveva preso parte anche il nemico numero [redacted], e cioè l'avvocato Varetto. [redacted] questo pranzo né lui né altri avevano finora parlato. C'è stato veramente? Non ci è stato possibile controllarlo.

La mancanza di un motivo di rancore contro [redacted] due vittime del veleno, [redacted] quindi l'assenza [redacted] di [redacted] movente plausibile per un delitto, è il grande alibi di Francesco Arduino. Per smontarlo [redacted] muovono in questi giorni gli inquirenti, che hanno rivisto la vecchia storia delle denunce presentate tre [redacted] dall'Arduino alla [redacted] di Chivasso [redacted] la querela sporta contro di lui, per minacce, dall'avv. Varetto. La vertenza giudiziaria si conclu[redacted] la perizia psichiatrica, eseguita dal prof. Gamna, che definì il geometra pericoloso a sé e agli altri. Dall'esame di tutti i precedenti [redacted]a vicenda si potrà forse stabilire se l'Arduino avesse [redacted] qualche ragione di odio verso il Cavatore e [redacted] Trivero.

La nuova perizia psichiatrica [redacted] stata affidata [redacted] professor Portigliatti-Barbos e al dottor Mossa; quasi certamente [redacted] sarà eseguita nella [redacted] infermeria delle «Nuove». Se l'A[redacted] dovesse essere giudicato ancora del tutto insano di mente, [redacted] schiuderebbero per lui le porte del [redacted]mio, non quelle della corte di Assise; un processo sarebbe impensabile. In que[redacted] probabilmente non verrebbe [redacted] fatta luce completa sulla morte di un uomo, Luigi Cavatore, che forse è stato [redacted] da un [redacted] lasciato (probabilmente per troppa [redacted]tà) libero di avvelenare con la stricnina i suoi presunti nemici mentre giocavano a tarocchi.

Giuseppe Del Colle

[redacted] sciopero [redacted] "Ferrero,, di Alba

Dalla Cisl [redacted] Cgil (la Uil non ha aderito) - I dirigenti dell'azienda pronti a trattare su alcuni punti della vertenza

(Dal nostro corrispondente) Alba, 8 ottobre.

(g. f.) Un nuovo sciopero [redacted] 24 ore è stato proclamato per domani dalla Cisl e dalla Cgil (la Uil non ha dato la propria adesione) per i 3 [redacted]ila dipendenti del complesso dolciario «Ferrero & C.» di Alba. Una prima manifestazione di protesta di 24 ore era stata effettuata il 23 settembre. I dipendenti che parteciparono allo sciopero secondo la ditta furono circa il [redacted] per cento; secondo i sindacati oltre il 70 per cento.

Lo sciopero odierno — così afferma la «Ferrero» — [redacted] da inquadrare in un'agitazione sindacale in rapporto al rinnovo del contratto nazionale dei dolciari.

Nettamente diversa è l'opinione dei sindacati, i quali affermano l'esistenza di varie inadempienze contrattuali della Ferrero nei riguardi dei lavoratori riferentisi ad accordi aziendali. [redacted] definitiva le rivendicazioni riguardano la restituzione delle quote [redacted] superminimo assorbite col passaggio a categorie superiori; l'effettiva applicazione delle qualifiche se[redacted] decurtazione di salari; un ritmo normale di lavoro alle macchine automatiche[redacted], mentre quello attualmente applicato risulta troppo faticoso; definizione del premio di produzione in rapporto alla reale entità [redacted] lavoro dell'azienda; e infine [redacted] chieda l'applicazione dell'orario contrattuale di [redacted] ore.

Oggi pomeriggio è giunta alla Cisl una lettera dell'Unione Industriali di Cuneo in cui si annuncia che su alcuni punti della vertenza la direzione della Ferrero sarebbe disposta [redacted] trattare. La lettera è la risposta a un'altra inviata dalla Cisl, tre giorni dopo lo [redacted]pero, in cui si invitava la direzione a trattare. La risposta, secondo i sindacati, è stata tardiva per poter ancora revocare lo sciopero.

La conferma che oggi ci [redacted]rà [redacted] sciopero è stata data dal segretario provinciale della Cisl-alimentaristi il quale ha aggiunto che se ci sarà un nuovo atteggiamento dell'azienda si può sperare che nella settimana ventura si possa giungere ad utili incontri.

Per parte sua, la direzione della Ferrero ha dichiarato: «Siamo spiacenti [redacted] questa nuova dimostrazione che non trova ragioni effettive di contrasto tra noi [redacted] i nostri lavoratori in quanto, da parte nostra, vi è sempre stata la più ampia e dichiarata intenzione [redacted] discutere i punti di vista controversi. Non [redacted] tratta perciò di opposizione di principio a determinate qualifiche degli operai, ma più precisamente delle difficoltà ad accordarsi su quelle collegate ad una particolare lavorazione».

La [redacted] insiste sul rinnovo del contratto per gli [redacted]

Gli industriali avevano chiesto la proroga per due anni

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] ottobre.

La Federazione edili della Uil ha precisato in un [redacted] comunicato che «la proroga di un biennio delle vigenti norme contrattuali nel settore dell'edilizia, sostenuta dall'Associazione nazionale dei costruttori edili, non trova sufficienti spiegazioni di ordine sindacale».

La Federazione, pur non volendo sottrarsi a qualsiasi valutazione sulla [redacted] dell'industria delle costruzioni, ritiene indispensabile un esame nel merito delle rivendicazioni della categoria, che non si limitano soltanto a semplici richieste di aumenti salariali, ma che riguardano il complesso delle norme contrattuali nell'edilizia, le quali — a [redacted] avviso — meritano approfondimenti e miglioramenti in modo da pervenire [redacted] risultati tesi [redacted] assicurare ai l[redacted]voratori, attualmente occupati, una più avanzata garanzia salariale e normativa.

g. f.

Aggredita da [redacted] giovani che [redacted] di seviziarla

Di notte, presso Milano - La vittima è un'operaia diciottenne - Trascinata in un campo ed immobilizzata è riuscita a salvarsi gridando

(Dal [redacted] corrispondente) Milano, 8 ottobre.

Una operaia diciottenne è stata aggredita e trascinata in [redacted] campo [redacted] due teppisti, che hanno poi tentato di seviziarla: la ragazza ha reagito disperatamente e alla fine i giovinastri, spaventati dalle sue grida, sono fuggiti. Protagonista della paurosa avventura Angela Colombo abitante a Settimo Milanese, in via Ciniselli 4. La giovane [redacted] ancora in preda a un forte *choc* e [redacted] ha potuto essere interrogata a lungo. Ha comunque detto di [redacted] conoscere gli aggressori che sarebbero due giovani sui 20 o [redacted] anni, che vestivano giubbotti di panno e pantaloni blu da tuta.

La ragazza — operaia in uno stabilimento di Cascina Olona — l'altra sera mentre verso le 20 stava tornando a casa percorrendo viale della Libertà si [redacted] accorta che due giovani [redacted] seguivano in bicicletta. Intuendo le intenzioni poco rassicuranti degli sconosciuti, la ragazza ha accelerato l'andatura ma i due, dopo un breve inseguimento, l'hanno raggiunta.

Erano [redacted] quasi in aperta [redacted]: gli aggressori le sono balzati addosso e, tappandole la bocca per impedirle [redacted] urlare, l'hanno trascinata dietro un cespuglio. L'operaia è riuscita a dare un urlo: per questa ragione i due giovani, temendo che le grida della vittima attirassero qualche passante, sono fuggiti.

Angela Colombo, in lacrime, [redacted] raggiunto [redacted] sua abitazione, dove ha raccontato l'accaduto e si è fatta poi medicare alcune escoriazioni riportate nella lotta.

g. m.

Panico ieri pomeriggio in una strada [redacted] centro

Drammatica sparatoria [redacted] cattura [redacted] Milano [redacted] tre banditi fuggiti sui tetti di un palazzo

Ricercati per furto e sorpresi in casa, fuggono dalla finestra - Dopo aver percorso un cornicione, sfondano una vetrata [redacted] si dirigono verso i tetti - La polizia li insegue e spara - Bloccati nel vano di un ascensore ingaggiano [redacted] furiosa lotta [redacted] gli agenti - Due malviventi e tre poliziotti feriti - Uno [redacted] giovani arrestati ha tentato [redacted] tagliarsi le vene

(Dal nostro corrispondente) Milano, 8 ottobre.

Tre banditi ricercati dalla polizia scoperti in un appartamento vicino [redacted] Sempio[redacted] hanno tentato di sottrarsi alla cattura fuggendo avventurosamente attraverso la finestra quindi sui tetti. La poli[redacted] ha esploso numerosi colpi in aria che hanno terrorizzato tutti gli inquilini dello stabile. Alla fine i tre [redacted] stati catturati, ma prima di arrendersi hanno lottato selvaggiamente [redacted] gli agenti, ferendone tre. Anche due malviventi hanno riportato ferite di una certa gravità.

Si tratta di tre pregiudicati per furto: Riccardo Lanfranchi, di [redacted] anni, via Washington 51; Walter Perotti, di 21 anni, via Volturno 14 e Bruno Reyna, di 31 anni, abitante fino a qualche tempo fa in una cascina di via Frosinone 31. Quest'ultimo aveva già fatto parlare di sé in occasione di un grosso furto di gioielli a Chiasso, mentre Walter Perotti lo scorso agosto [redacted] partecipato alla razzia [redacted] un negozio [redacted] Busto Arsizio.

L'operazione che ha avuto [redacted] epilogo alle 13 di oggi era iniziata due giorni fa in via Festa del Perdono 1. Al secondo piano di questo stabile la Mobile [redacted] tratto in arresto il cinquantaduenne Giulio Bresciani, nato [redacted] Reggio Emilia, convivente con Maria Traversi, di 36 anni. Il Bresciani era da tempo ricercato come ricettatore. [redacted] sapeva che era in contatto con molti ladri [redacted] auto e infatti nel suo appartamento gli agenti hanno rinvenuto merce rubata per [redacted] trent[redacted] milioni di lire: oggetti preziosi, gomme, radio, televisori. Arrestato il Bresciani, l'importante [redacted] mettere le mani [redacted] ladri [redacted] almeno su alcuni di essi.

Così, stamane all'alba, agenti della Mobile [redacted] erano portati [redacted] via Washington 20 dove una sorella del Lanfranchi, Emiliana, possiede un appartamento.

Hanno atteso [redacted] lungo appostati, ma le informazioni [redacted] risultate inesatte. Riccardo non si è presentato. Qualche ora dopo gli agenti hanno puntato su un altro obbiettivo: via Peschiera 1 angolo corso Sempione 8, dove la donna è titolare di un altro appartamento.

Qui un funzionario e 5 agenti della Squadra Mobile si sono presentati al quinto piano, ed hanno bussato a lungo. Nessuna risposta. Sentendo però del trambusto all'interno, gli agenti hanno sfondato la porta e hanno fatto in tempo a vedere i tre giovanotti fuggire da [redacted] finestra [redacted] calarsi lungo la facciata dello stabile.

I tre, all'altezza del secondo piano, hanno percorso un paio di metri su uno stretto cornicione riuscendo a raggiungere una finestra dell'appartamento del dottor Aurelio Aureli, segretario dell'Univer[redacted] degli Studi, dove per entrare hanno infranto i cristalli. Al dott. Aureli, accorso al rumore del vetro andato [redacted] pezzi, hanno detto: «Ci indichi la strada per uscire... Siamo contrabbandieri... Siamo inseguiti da gente che ci vuole uccidere». *Uno dei giovani sanguinava abbondantemente, [redacted] che gli altri due erano feriti.*

Il professionista, visto che gli sconosciuti desideravano solo andarsene, ha loro aperto la porta e li ha lasciati fuggire, temendo il peggio. I tre si sono trovati quindi sul pianerottolo del secondo piano proprio nel momento in cui stavano per giungere gli agenti.

C'è stato, a questo punto, un furioso inseguimento a piedi tra i tre ladri, davanti, e la Mobile, di dietro: inseguimento conclusosi in cima alle scale, nel vano motore dell'ascensore. Qui c'è stata una violenta colluttazione tra agenti e banditi, ma ancora una volta i malviventi sono riusciti a fuggire salendo sui tetti.

Gli agenti hanno aperto a questo punto il fuoco a scopo intimidatorio terrorizzando gli inquilini dello stabile di corso Sempione. Ma la decisione ha dato i suoi frutti. Uno dei giovani infatti, Bruno Reyna, ha preso la cosa con rassegnazione e si è lasciato mettere le manette ai polsi, gli altri due invece si sono difesi a pugni e calci e solo dopo una lunga lotta hanno potuto essere immobilizzati. I poliziotti li hanno condotti quindi sul pianerottolo, ma qui Walter Perotti e Riccardo Lanfranchi hanno avuto un ultimo scoppio di furia.

Di nuovo gli agenti si sono dovuti impegnare, durando fatica a ridurre gli energumeni all'impotenza, colpendoli al capo con il calcio delle armi. E' stato necessario a questo punto chiedere bende e asciugamani a un'inquilina, per tamponare in qualche modo le ferite che tutti, banditi e poliziotti, avevano riportato.

Subito dopo Bruno Reyna, illeso, era condotto direttamente in questura, [redacted] una camionetta mentre gli altri due venivano prima accompagnati al pronto soccorso della Croce Rossa, in via Villasanta. Qui Walter Perotti cercava di tagliarsi le vene dei polsi con un pezzetto di vetro che gli era rimasto indosso, ma dopo le medicazioni poteva essere condotto in via Fatebenefratelli. Ferito più seriamente era invece Riccardo Lanfranchi che, trasportato all'ospedale, ha tentato a sua volta di suicidarsi strappandosi il plasma.

Anche tre agenti hanno dovuto essere medicati da un sanitario che li ha giudicati guaribili in pochi giorni. Nel [redacted] di una perquisizione in casa della sorella del Lanfranchi è stata sequestrata nume[redacted] refurtiva.

g. m.

Walter Perotti, uno dei giovani banditi feriti, viene trasportato verso un'auto della polizia (Telefoto)

Auto bloccata da un albero sull'orlo del burrone: 3 [redacted]iti

Biella, 8 ottobre.

(n. m.) Un'auto con [redacted] bordo tre torinesi è [redacted]cita di strada tra Oropa e Biella, finendo in un ripidissimo pendio presso Favaro, dove un albero ne ha arrestato [redacted] corsa.

La vettura, una «Flavia», era guidata da Michele Rossi, di 31 anni, residente [redacted] Torino [redacted] corso Vercelli 22, che stava scendendo [redacted] Biella insieme con Giuseppe e Augusto Cottino, padre e figlio, [redacted] 41 e 15 anni, abitanti in via Giolitti 4. A cinquecento metri dalle cave di sienite, per cause imprecisate l'auto, dopo aver urtato di striscio un muretto, è sfuggita al controllo del guidatore ed ha deviato a sinistra attraversando diagonalmente la strada.

Giuseppe Cottino ha riportato la frattura di alcune costole; il figlio e il Rossi lamentano lievi lesioni, guaribili in pochi giorni.

Il tempo che farà

Sulla Sardegna e sulla Sicilia occidentale nuvoloso con possibilità di qualche precipitazione anche temporalesca. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti più probabili sulle regioni nord-occidentali. Nebbie al nord; foschie al centro e al sud. Temperatura: *senza variazioni notevoli.* Venti: *deboli e localmente moderati.* Mari: *mossi il Mar di Sardegna [redacted] il canale di Sicilia; da poco mossi a calmi gli altri mari.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	9	17	Pescara	12	23
Bolzano	13	25	L'Aquila	7	24
Trento	15	19	Roma	11	27
Verona	11	23	Campob.	11	21
Trieste	14	20	Bari	14	21
Venezia	13	21	Napoli	13	24
Milano	9	23	Potenza	11	21
Genova	18	24	Catanzaro	15	24
Bologna	13	24	Reggio C.	15	26
Firenze	11	25	Messina	18	25
Pisa	13	23	Palermo	19	26
Ancona	16	20	Catania	13	25
Perugia	14	23	Cagliari	21	24

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 16)

LINOTIPISTA esperienza decennale referenziatissimo offresi anche ore serali. Tel. 666-441 ore 9-11.

LITOGRAFO apprendista libero subito offresi. Telefonare 891-423.

MAGAZZINIERE autista con referenze offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4175 — Torino».

MANOVALE 25enne offresi qualsiasi lavoro. Rivolgersi: Carnevale, via Ciofdini 12. A103444

MEZZ'ETA' offresi ore per cucito stiro piccoli lavori domestici. Telefonare 570-911 ore 16-19.

MILITESENTE ventenne triennale esperienza ufficio occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 678-036.

MURATORE esperto tutti lavori libero [redacted]. D'Alessandro, via Cami[redacted] 16, Torino. A103428

MURATORE specializzato con mansioni capomastro offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8604 — Torino». A97404

MURATORE specializzato pratico anche rivestimenti offresi seria ditta. Telefonare 292-493.

OFFRESI autista con patente B trentatreenne qualsiasi lavoro. Telefonare 290-944. A102714

OFFRESI autista D pubblico disposto acquistare camion con relativo contratto di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8632 — Torino».

OFFRESI fattorino autista patente B militesente pratico Torino Piemonte. Telefonare 291-087.

OFFRESI fornitore prima categoria. Telefonare 385-115. A103269

OFFRESI [redacted] solo per bambini. Telefonare 252-158. A103390

OFFRESI volenteroso [redacted] massima serietà militesente patente B macchina o senza macchina privato o ditta [redacted]. Telefonare 252-084.

OPERATORE su pressa, plastica, termoindurente, ventiduenne terminato servizio militare offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4165 — Torino». A102417

OFFRESI 15enne meccanico d'auto. Telef. 890-861. A103386

OPERATORE ex aggiustatore stampista offresi. Telefonare 399-145.

OPERATORE presse meccaniche volenteroso conoscenza disegno offresi miti pretese. Telefonare 590-197 dalle 8 alle 11. A103397

OTTIMO pianellista lucidatore a piombo, offresi presso ditta. Telefonare 554-941. A103413

PENSIONATO offresi pulizie scale ufficio. Telefonare 251-529.

PENSIONATO 57enni patente C offresi subito autista commissioni di fiducia disbrigo pratiche ecc. Telefonare 323-660. A103189

PERSONA fine bella presenza seria, onesta offresi tuttofare a persona sola benestante miti pretese. Esclusi lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6013 — Torino». A97406

PRATICISSIMO calzature patente C offresi come commesso fattorino o magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4142 — Torino».

PULITORE metalmeccanico ventitreenne offresi subito. Tel. 630-917.

RAGAZZA 18enne offresi commessa Telefonare 373-852. A103359

RAGAZZA 21enne offresi aiuto magazziniere. Telefonare 766-435.

RETTIFICATORE trentenne specializzato interno esterno in attrezzature stampi lunga esperienza offresi seria ditta. Telefonare 594-678.

SALDATORE elettroautogeno I categoria specializzato tubazioni alta pressione offresi seria ditta. Telefonare 398-774. A103104

SIGNORA offresi giornata o ore. Telefonare 252-336 ore pomeridiane.

SIGNORA per pulizie scale uffici o aiutante mensa, libera ore 8-12 o 10-14. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4163 — Torino».

SIGNORA piemontese trentacinquenne referenziata offresi custodia bimbo mezza giornata zona S. Salvario. Telefonare 654-644. A103407

SIGNORA presenza, auto, offresi an[redacted] ore libere commissioni fiducia. Telefoni 743-808, 777-307.

SIGNORINA indipendente, veramente capace occuperebbesi andamento negozio, casa, referenziata. Telefonare 551-311 ore pasti. A103107

SIGNORINA mediocità offresi tuttofare governo casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8628 — Torino». A103165

SIGNORINA referenziale pratica bambini offresi mezza giornata. Telefonare 235-835. A103295

SIGNORINA trentasettenne pratica assistenza ammalati offresi. Telefonare 80-208 ore pasti.

TIPOGRAFO impressore libero turni alterni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino».

TORNITORE specializzato, offresi ore libere. Telefonare 60-142.

TRENTAQUATTRENNE torinese ottime referenze, carpentiere, cerca qualsiasi lavoro disposto anche trasferirsi. Telefonare orario pasti 255-964.

TRENTENNE offresi autorimessa notturno pratico libero subito. Telefonare 343-582. A101793

TRENTOTTENNE offresi custode autorimessa o altra occupazione. Telefonare 266-412. A103194

TRENTOTTENNE piemontese referenze libero subito offresi fisso guardarobiere, cameriere personale, tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4140 — Torino». A102992

VENTIDUENNE patente E praticità offresi fattorino autista. Telefonare 212-713. A102928

VENTIDUENNE tuttofare, offresi giornata distinta famiglia. Telef. 524-578 mattino ore 8-12. A103450

VENTINOVENNE ex carabiniere patente auto, libero subito, occuperebbesi. Telefonare 693-809.

VENTIQUATTRENNE autista patente B pratico zona Torino libero subito. Telefonare 661-044.

VENTIQUATT[redacted]E patente B offresi autista. Referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8639 — Torino». A103221

VENTISEIENNE patente B disposto trasferirsi occuperebbesi. Telefonare mattino 286-616. A102138

[redacted] piemontese, offresi [redacted] autista, magazziniere, barista, pratico in tutto. Telefonare 686-430, 338-214. A102490

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. ELETTROMECCANICI ad Asta cerca importante industria milanese per assistenza clientela. Richiedonsi 24-30 anni, esperienza teorico-pratica, patente auto. Scrivere dettagliatamente, inviando fotografia recente non restituibile, a Casella postale 3759, Milano. 26538

A. CERCASI tuttofare fissa, buone referenze, per coniugi con bambina. Telefonare 545-777. A101817

A. GIOVANI ambosessi facile parola offriamo lavoro continuativo sicuro rendimento. Madama Cristina 128 (piazza Gral). A101815

A. [redacted] elettromeccanico cerca elemento attivo doti organizzative specializzato avvolgitrici lineari et costruzione serie trasformatori piccola potenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8513 — Torino».

A. RAGAZZE quindicenni cerca laboratorio elettrotecnico. Barriera Milano. Telefonare 284-227.

A. SIGNORINE signore presenza intraprendenza offriamo lavoro redditizio continuativo. Madama Cristina 126 (piazza Gral). A101815

A famiglia due persone occorre tuttofare fissa. Telefonare 770-282.

[redacted] Nichelino cercasi abile stiratrice ore pomeridiane. Telefonare 631-595 ore 7-14. 26577

A tuttofare limita capace cucina referenziata offriamo 60.000. Telefonare 553-815, 518-882 Porta Nuova.

ABBISOGNA provvisoriamente Crocetta donna robusta pratica pulizia referenziata. Telefonare 595-339.

ABILE cuoca tuttofare mezza età cercano fissa coniugi. Telef. 651-863.

ABILE tuttofare cercasi per famiglia signorile di due persone con altra domestica. Inutile presentarsi senza referenze controllabili. Telef. 60-559 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4136 — Torino». A102950

ABILE tuttofare fissa referenziata cercano coniugi. Trattamento signorile. Telefonare 790-412. A103229

ABILI maglieriste rettilinee, ottima retribuzione, lavoro assicurato, assumiamo. Presentarsi Eva, via Trecate 9. A99352

ADDETTA presse pratica tranciatura lamierino cercasi mezza giornata. Telefonare 284-227. A102721

AGGIUSTATORI e affilatori attrezzisti di p[redacted] categoria [redacted]. Telefonare 380-383. A102477

AGGIUSTATORI esperti riparazione macchine utensili e attrezzature cercansi. Presentarsi alla Fiami Trecate 10/20. A102573

AIUTANTE, pettinatrice o apprendista cercasi. Presentarsi via Salbertrand 68. A102363

AMBOSESSI volonterosi presenza immediato guadagno lavoro propaganda. Telefonare 391-537 ore 14-17.

AIUTO pastaio 18-20 anni pratico presentarsi pastificio via Fiochetto 3.

APPRENDISTA anni 15 laboratorio dentistico cerca. Telefonare ore 19-20 al 882-890. A103147

APPRENDISTA barista cercasi. Mattalia, Paolini 8. Telef. 743-875.

APPRENDISTA barista 15-16enne cercasi. Bar Mokita, piazza San Carlo 217. A101804

APPRENDISTA cercasi per vendite forniture orologeria. Tel. 527-845.

APPRENDISTE anni 15-17 per lavori plastica cercasi. Ricosso, Rossini 12.

ASSUMEREI apprendista commessa 16enne panetteria e pasticceria e ragazzo portapane. Telef. 70-275.

ASSUMESI tornitori qualificati lavorazioni medie serie paralleli revolver e copiatori, tornitori attrezzisti abilissimi. Via Cumiana 14, Cascine Vica.

ASSUMIAMO confezioniste macchina cucire qualificate. Presentarsi Marva, via Rubiana 20/P. A103000

ASSUMIAMO esperto saldatore elettrico per lamiera forte spessore; pratico saldatura CO_2. Inutile presentarsi se non provetti. Tel. 341-122, 342-049. A102894

ASSUMO apprendista barista. Bar della Posta, via Arsenale n. 10.

AUTISTI cercansi per il Circo di Moira Orfei, telefono 350-049.

AUTORIMESSA apertura fine ottobre assume personale diurno notturno. Scrivere indicando età luogo nascita referenze pretese: «Pubblicità Stampa 4087 — Torino». A102979

BAMBINAIA tuttofare referenziata disposta trasferirsi cercasi. Telefonare 586-430. A103385

AUTORETTIFICA cerca operai pratici nel ramo. Via Ormea 12.

BALIA disposta allevare casa propria bambino sei mesi cercasi. Precisare composizione famiglia e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8601 — Torino».

BAR [redacted] Dante [redacted] cerca [redacted]ndista. Telef. 60-785. A101653

CAMERIERA praticissima guardaroba eventualmente servizio tavola cercasi dalle 8 alle 18,30. Telefonare ore ufficio 546-696. A102152

CAMERIERE 16-18 anni cerca Albergo Ristorante. Telef. 983-909.

CARPENTIERI in ferro abili tubo lamiera e apprendisti cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4076 — Torino». A10220

CARROZZERIA cerca battilastra. Telefonare 250-073. A102821

CARROZZERIA cerca abile battilastra, ottima retribuzione. Telefonare 330-092. 26556

CASA signorile cerca tuttofare fissa pratica referenziata ottimo trattamento. Telefonare 760-923.

CASSIERE commesse, apprendiste confezionatrici Supermercato zona Regio Parco cerca per prossima apertura. Telefonare 683-539.

CERCANSI aggiustatori I-II e apprendisti stampi. Telefonare 835-657.

CERCANSI AGGIUSTATORI STAMPISTI ALESUATORISTI, FRESATORI DI I-II CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4151 — TORINO». A103350

CERCANSI aggiustatori e fresatori stampisti lamiera veramente capaci. Tel. 241-925. A101563

CERCANSI ambosessi per ore 2 mattino consegna pacchi panetteria. Telefonare 588-297. A103135

CERCANSI apprendisti elettricisti. Telefonare 726-185.

CERCANSI apprendisti per impianti antenne. Telefonare 501-298 dalle 9 alle 10. A101730

CERCANSI bustaie e reggipettiste abili per confezioni a domicilio. Aloi, telef. 546-564. A10449

CERCANSI carpentieri ferro II categoria, pratici montaggi impianti, contratti a termine. Tel. 321-025.

CERCANSI coniugi pratici portineria marito giardiniere. Referenze. Telefonare 755-090. A101013

C[redacted] elettricisti 15-18anni lavoro assicurato. Telefonare [redacted].

CERCASI abile aiuto casa e negozio fissa referenziata. Telefon. 293-470.

CERCANSI personale femminile per facile lavoro propaganda calze. [redacted] L. 80.000 mensili. Telef. 293-171.

CERCANSI ragazzo [redacted] 15-16 anni [redacted] laboratorio abrasivi, lavori leggeri. Telefonare 632-548. A102642

CERCANSI ragazze propagandiste guadagno immediato. Corso Vercelli 24, telefono 287-205. A102147

CERCASI abile pettinatrice e apprendista bella presenza. Presentarsi via Gobetti 5, Giuseppe (ammezzato).

CERCASI abile rimagliatrice piatto rotondo eventualmente anche mezza giornata. Telef. 553-813.

CERCASI abile tuttofare fissa con re[redacted] ineccepibili. Telefonare ore ufficio 518-487. A101695

CERCASI abile tuttofare fissa con referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4014 — Torino».

CERCASI abili lavoranti abili da lavoro, tute, anche a domicilio. Via Carlo Vidua 26. A101646

CERCASI abilissima lavorante sarta. Telefonare n. 791-572 ore pasti.

CERCASI abilissima lavorante sarta. Telefonare 586-804. A101311

CERCASI aiutante apprendista pettinatrice. Telefonare 538-174.

CERCASI aiutante pettinatrice. Lucia Basale, via Frassinetto 20 A.

CERCASI apprendista barista 15-16 anni, referenze. Telefonare 876-950 pomeriggio. A101885

CERCASI apprendista commesso commestibile. Telefonare 852-917.

CERCASI coniugi servizio domestico dettagliando referenze. Tel. 560-668.

CERCASI apprendista commessa. Via Frejus 80. A103317

CERCASI apprendista parrucchiere 18-19 anni ottima paga. Presentarsi: Via Beretti 1.

CERCASI apprendista pasticciere 15-16 anni. Telefonare 368-472.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare ore pasti 694-209.

CERCASI apprendista commessa per panetteria. Tel. 516-020.

CERCASI custode anche pensionato pratico giardinaggio per villa Pino Torinese. Dettagliare referenze, età: «Pubblicità Stampa 3698 — Torino».

CERCASI donna mezza età custodia bambino governo piccola casa. Telefonare 881-720 ore pasti.

CERCASI donne per pulizie uffici. Telefonare 652-160.

CERCASI donna tuttofare a giornata. Telefonare 538-019.

CERCASI fissa pratica assistenza signora inferma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8552 — Torino».

CERCASI garzone gommista 16-18 anni. Telefonare 242-400.

CERCASI giovane donna aiuto commessa tuttofare. Presentarsi Pastificio corso Traiano 76. A102622

CERCASI giovane sassofonista. Inviare fotografia non restituibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4104 — Torino». 102530

CERCASI operatore specializzato minuteria precisione per torni automatici Monomandino tipo Strohm. Telefonare 560-710. A102985

CERCASI per due persone, referenziata tuttofare, pratica cucina, fissa. Telefonare 876-439. O538

CERCASI quindici-sedicenne aiutobarista. Telefonare 580-463.

CERCASI ragazza tuttofare fissa anche primo servizio. Telefon. 326-948.

CERCASI ragazza tuttofare a giornata, referenziata, per tabaccheria. Telefonare 589-769. A101334

CERCASI ragazza tuttofare referenziatissima mattino pomeriggio zona Crocetta. Telef. 559-921. A101670

CERCASI ragazza 15enne apprendista bar. Presentarsi via San Donato 49.

CERCASI ragazzino e abile commessa mezza giornata. Telefon. 581-136 ore pomeridiane. A102102

CERCASI signorina tuttofare fissa ottimo trattamento. Telef. 893-714.

CERCASI tagliatore ossicellinico. Gherra, Piossasco 6, Orbassano.

CERCASI tuttofare media età per persona sola fissa referenziata. Presentarsi [redacted] Ferrucci 64, Moncalvo.

CERCASI tuttofare zona S. Rita. Telefonare 324-704. A102720

CERCO abile tuttofare dalle [redacted] alle 16. Telefonare 522-063.

CERCO aiutante pettinatrice. Telefonare 581-719. A101344

CERCO aiutante sarto per uomo signora. Telefonare 872-209.

CERCO cameriera per albergo, referenze. Telef. 70-492.

CERCO cinquantenne referenziata compagnia donna sola governo casa. Telefonare 750-675. A102778

(Continua a pag. 20)

Borse economia e finanza

Pieraccini e [redacted] al Parlamento

Un solo filo per due discorsi

Compiti [redacted] settore privato [redacted] quello pubblico; limiti e [redacted] programmazione; datori di lavoro, sindacati e «politica dei redditi» nelle dichiarazioni dei ministri del Bilancio e del Tesoro

Quando due discorsi economici sono pronunziati, dinanzi al Parlamento, nello stesso giorno, da autorevoli ministri; ed allorché essi riguardano, sostanzialmente, lo stesso tema, è legittimo inferire che gli stessi testi siano stati coordinati, in precedenza. La lettura degli argomenti dell'on. Colombo da un lato, dell'on. Pieraccini dall'altro, non smentisce (sino ad un certo punto) quest'ipotesi. Pertanto, non pare arbitrario porre in luce il filo comune, che unisce quei due discorsi, sottolineando il significato di taluni passi, tratti e dall'uno [redacted] dall'altro.

La nostra esposizione può prendere le mosse dalla conclusione del discorso Pieraccini. Dopo di [redacted] rassicurato, una volta di più, l'impresa privata sugli intenti del governo (il che, in queste settimane, è divenuto, in certo modo, rituale) si scrive: «La differenza fra le pianificazioni autoritarie e la nostra consiste nel fatto che noi *non intendiamo predeterminare rigidamente* il comportamento degli operatori economici e dei sindacati». Si vuole, invece, «[redacted]» operatori e sindacati alla programmazione: fra l'altro, attraverso la «politica dei redditi».

Parole incoraggianti. La programmazione italiana, pertanto, si avrà in un'economia mista. Si procederà dapprima alla riorganizzazione del Settore pubblico, con varie riforme: nell'amministrazione centrale e periferica; e, fra l'altro, rinsaldando fra di loro i sistemi finanziari: per esempio, mediante la fiscalizzazione degli oneri sociali. Poi si potrà affidare al Settore pubblico l'onere di guidare, in certo modo dall'esterno, il Settore privato. Cosicché quest'ultimo, continuando ad operare in economia di mercato, possa bensì compiere le sue scelte, attraverso [redacted] sistema dei prezzi liberamente formato (e non perturbato da fenomeni inflazionistici); tuttavia, in modo autonomo, orienti quelle sue scelte, per tener conto anche delle finalità d'interesse sociale, quali si manifestano in Parlamento, da parte dei vari gruppi [redacted] potere.

La tanto conclamata «politica dei redditi» si innesta proprio a questo punto. Quando sia correttamente usata, essa è soltanto uno strumento per tutelare da pressioni inflazionistiche, senza dover ricorrere all'arma monetaria. (Dolorosa, per le sue conseguenze sull'occupazione). E si raggiunge, bensì, per deliberazione di contrapposti sindacati; però attraverso visioni, non solo settoriali, ma globali. E fu indubbiamente merito dell'on. Pieraccini l'insistere sull'esigenza di questa «globalità».

* *

Vi è però sempre la possibilità, quando si tratta di fenomeni sociali, che le conseguenze [redacted] difformi dalle speranze. Quali sono i pericoli cui si va incontro, [redacted] questo tipo di programmazione?

Non vogliamo riferirci a resistenze da parte dei sindacati. Codesti eventi, oggi, sono anche troppo noti. L'on. Colombo richiamò l'attenzione su altre possibilità, in un certo senso meno evidenti e più strettamente legate al dicastero ch'egli guida. Occorre, fra l'altro, che nel sistema economico si manifesti una *sufficiente* corrente di risparmio, [redacted] pubblico sia privato; cosicché il Settore pubblico possa generalmente provvedere, con eccedenza di entrate correnti sulle spese e vendite di beni patrimoniali, [redacted] suoi investimenti. Se ciò non avviene ed il Settore pubblico accresce *di soverchio* i suoi consumi; oppure, per i suoi investimenti, attinge *troppo* al risp[redacted]io privato, la vita delle imprese private è pregiudicata. In ultima analisi, purtroppo, ciò può giungere a trasformare la natura stessa della programmazione: pur contro i desideri di ognuno.

* *

Un pericolo grosso, a quanto si vede. Per ovviare il quale, l'on. Colombo ha esposto talune prescrizioni correttissime. Per esempio, occorre innanzi tutto restituire al bilancio dello Stato la sua «universalità»: un requisito sul quale i nostri padri non mancavano di insistere e che [redacted] stato ferito dalle troppe gestioni fuori bilancio.

Occorre poi che le gestioni pubbliche (ricondotte al bilancio) si riorganizzino in modo da ridurre dapprima le loro passività, spesso pesantissime; poi da riportare i loro bilanci, in equilibrio; infine, in modo da ottenere, quanto meno globalmente, un robusto maggior flusso di pubblico risparmio. Le condizioni del preventivo dello Stato, per il 1966, so[redacted] note; e [redacted] sembra che in futuro, in questo ristretto quadro, vi sia molto [redacted] sperare.

[redacted] continuiamo allora, noi stessi, il discorso. E' forse questa la «strada reale» sulla quale si vanno muovendo, ad esempio, le Ferrovie dello Stato; le Aziende autonome delle Poste [redacted] dei Telegrafi; oppure l'Enel; od altri enti pubblici? E' questa la via che vanno percorrendo, persino talune Partecipazioni statali, abitualmente a canoni di gestione [redacted] sorvegliati? Non si direbbe, purtroppo. In qualche caso, [redacted] si è fatto qualche passo nel giusto senso (e l'abbiamo noi stessi riconosciuto, concluso il periodo feriale) si procede oggi *così lentamente*, da destare [redacted] legittimo dubbio, circa il momento in cui si giungerà in porto.

Questi i fatti. Solo quando l'analisi [redacted] avrà assicurato circa [redacted] esistenza di certe premesse analitiche, si potrà tornare fiduciosi alla visione «globale» del problema; cioè, alla politica dei redditi. In definitiva, alla vera natura della programmazione.

Ferdinando di Fenizio

I disoccupati negli Stati Uniti scesi [redacted] meno di tre milioni

E' il livello più basso dal 1957

Washington, 8 ottobre.

(a.) *La disoccupazione negli Stati Uniti è scesa, per la prima volta da otto anni a questa parte, sotto il livello dei 3 milioni di unità. La cifra comunicata dal Dipartimento del Lavoro per la fine del mese di settembre è di 2.876.000 operai disoccupati. Essa costituisce il livello più basso dall'ottobre [redacted] 1957.*

L'indice generale azionario passa da 64,55 a 64,71 (+0,30%)

Tendenza al rialzo dei titoli ieri in una seduta più attiva

Spunti di fermezza sulle Montecatini (molto trattate) [redacted] su altri valori di primo piano - In chiusura prevalenza di lievi progressi - Ben tenuto il reddito fisso - Dopoborsa senza affari, [redacted] ogni fine di settimana

Ieri alla Borsa di Torino la settimana è terminata con una accentuata tendenza alla selettività: su parecchie voci si è notato un interessamento continuativo del denaro, mentre alcuni tra i consueti titoli di punta hanno presentato evidenti segni di disinteressamento e di leggera riflessione. Il settore degli ex-elettrici e dei valori finanziari in genere ha beneficiato di un corso sostenuto: Sip, Meridelettrica, Stet, Finelettrica, Mediobanca [redacted] apparse [redacted] buona luce. Attive ed in progresso le Italgas, su basi ancora migliorate rispetto al precedente dopoborsa. Nella seconda metà della seduta il mercato è parzialmente uscito dalla generale inerzia per la presenza di compere sulle Montecatini, che hanno beneficiato di una frazione di progresso.

LE QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	(	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	102 10	+ 0 20
» cent.	102 —	+ 0 20
Redimibile 3½	99 40	—
» cent.	99 50	—
Ricostruz. 3½	87 80	— [redacted]
» cent.	87 70	— 0 05
Ricostruz. 5%	96 90	—
» cent.	96 80	—
Ril. Fond. 5%	96 85	—
Pr. R. 5% Tr	96 925	—
» '14	96 60	—
B.T.N. 5% '65	100 60	—
» » '66	100 85	+ 0 10
» » '69	100 85	— 0 05
» » '70	101 05	— 0 10
» » '71	101 —	— 0 20
» » '73	100 85	— 0 05
» » '74	101 —	+ 0 10
B.T.S. 5% '66	100 60	+ 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 80	+ 0 10
I.R.I. 6½ %	96 90	—
» ('64) 6%	99 70	—
» sost. 6%	97 90	—
» ('66) 6%	99 20	—
» '57 R. 6%	98 40	— 0 05
» ('58) 6%	98 15	—
» ('74) 6%	99 10	+ 0 20
» '38 5½%	91 —	—
» '38 5½%	90 60	— 0 10
» '41 5½%	90 45	—
» '63 5½%	90 50	—
» ('64) 6%	98 —	—
» Sid.6%sopt.	99 20	+ 0 30
» Eletti.5½%	108 —	—
» » 5½%spt.	92 —	—
» Sider 5½	94 50	—
Effer (III) 4½	94 75	—
Effer (IV) 5%	92 25	—
FF. SS. 5½%	95 20	+ 0 20
» » '63	94 50	+ 0 50
» » '65	95 55	+ 0 40
» » '66	95 50	+ 0 50
» 5% '60	87 50	—
» 5% '61	87 50	—
» 6% '63	97 75	+ 0 65
P.B.Agr. 5% I	87 50	+ 0 60
» » » 5% II	87 —	—
» » » 5% III	87 —	—
» » » 6%64 I	95 50	+ 0 15
» » » 6%64 II	95 40	—
OO. PP. 5%	87 40	+ 0 20
» » 5½%	91 —	+ 0 20
» » 6%	95 80	+ 0 025
» » sp.64	96 —	—
EniPetrolio 6%	97 70	— 0 10
» » 6% '57	97 50	—
» » 6% '58	97 10	— 0 50
» Sp. 6% '58	96 60	+ 0 20
» Sed 6%	97 50	+ 0 25
» » 5½%	91 80	+ 0 15
» » 5½ '61	91 40	—
» 5½ '61 2	90 20	— 0 50
» 5½ '62 5	90 70	—
» 5½ '62 3	90 50	—
» 5½ '63 7	90 50	—
» 5½ '63 8	90 80	—

Titoli	(	Variaz.
E. F. 6% '64	95 40	—
» Gaia 5½%	90 40	+ 0 10
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorem. 5%	85 50	—
» » 5% '63	84 40	—
» Oliv.5%	90 —	—
C.I.S. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	93 65	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 3%	85 50	—
Cr.F. Sarda 5%	87 —	—
Imimet 5½	99 80	—
» 6% '58	99 50	—
» 6½ '61	90 —	—
» 5½ 62 I	89 75	+ 0 25
» 5½ 62 II	89 25	+ 0 15
» 6½ 62 II	89 —	—
» 5½ 63 7	88 75	+ 0 25
» 5½ 63 II	88 90	+ 0 50
» 6% 64 I	94 50	—
» 6% 64 II	94 50	—
» 6% 65 II	93 75	—
Cassa MPL 5%	95 —	— 0 30
RR. PP. 5%	94 50	—
Iclpu sost. 6%	94 50	+ 0 50
» » 5½	90 40	—
» Edison%31	96 60	—
» » 6% 61	97 —	—
» » 6% 60	97 —	—
» Cotini 6%	96 10	+ 0 15
» St.Mezz.6%	96 —	—
IMI XII 6%	99 60	+ 0 10
» XV 1-2-3	99 725	—
» XVIII 6%	97 40	+ 0 10
» XIX 6%	99 —	—
» XX 6%	97 45	— 0 10
» XXI 5%	92 30	+ 0 20
» XXII 5%	88 10	+ [redacted]
» XXIII 5%	88 —	+ 0 40
» XXIV 5½	99 30	— 0 10
» spec. 7	97 75	—
» Cr.IMI%	95 50	—
Torino '37 5%	98 50	—
» '52 6%	99 70	+ 0 20
» AEM5½%	89 25	+ 0 25
» AEM5½%	89 25	+ 0 20
Genova 6% '59	97 50	—
» 4½% '65	87 —	—
Fiat 6% '49	99 30	— 0 10
Fiat 6% '58	99 50	+ 0 10
Fiat 6% '52	99 60	—
Fiat 5½% '60	92 30	—
RIV 5½%	87 —	+ 0 30
Pirelli 6% '48	98 50	—
» 5½ '62	89 —	+ 0 50
Oliv. 46-49 7%	101 50	—
» '53 7%	101 50	—
» '55-'57 7%	102 50	—
» '58 7%	101 —	— 0 50
» '58 6½%	99 50	—
» '62 5½ 1	88 70	+ 0 30
» '62 5½ 2	[redacted]	+ 0 30
» Ball 5½%	87 —	—
Magneti 40 7%	101 —	—
» 49 7%	101 —	—
» 50 7%	101 —	—

Titoli	(	Variaz.
[illegible] 7%	104 —	—
» 6% '60	96 —	—
» 5½ '63	45 50	—
Viberti 7% '50	101 50	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% '59	101 —	—
» 7% '60 I	101 50	—
Cart-Sem. 7%	105 —	—
Westingh. [redacted]	101 50	+ 0 50
SABF 6%	95 50	—
Ferrara 7%	102 25	—
» 7% '50	108 —	—
Ang.-Frau 6%	96 —	—
Cart.II. 7% '41	102 —	+ [redacted]
» 5½ '62	84 50	—
Cabini 6%	98 50	—
» 6% '56	96 60	— 0 25
» [redacted]	88 40	—
» 5½% '61	88 70	+ 0 20
» 5½% '62	88 20	— 0 20
Meridelett. 6%	99 50	—
Viscosa 6%	97 75	—
» 6% '57	95 60	—
» 6% '64	95 25	+ 0 05
[illegible] 6%	98 50	+ 0 50
Tema 6%	98 —	—
Tetra 6%	98 —	—
Terni 6%	96 40	—
Ilva 6%	95 50	—
Ecco 6%	99 —	—
SIP 6%	98 40	—
Pilligas 5½%	98 50	—
Madaline 7%	101 —	—
Fergal 6%	109 —	—
C.Pozzi 5,70 '60	84 50	—
» 5,80 '62	83 50	—
Rumianca 5½	86 20	—
» 5,80 62	82 975	— 0 025
[illegible] 5½% 64	85 —	—
» 5½% 62	83 45	— 0 45
Liquigas 6% 60	92 50	—
Cons-San. 5½	89 50	+ 0 50
IBM Italia 6½	89 —	—
It. Gas 5½ '61	89 50	+ 0 50
Tr.E.S.Ber. 5½	88 50	—
Autostrade 5½	88 55	—
» 6% 65	95 40	—
Finsider C. 5½	98 15	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	6155	+ 40
Ass. Tor. priv.	4540	+ 40
Ass. Generali	92100	+ 650
Piem. Finanz.	1110	— 10
ATET	2590	+ 16
Invest	3170	+ 40
Finsider	841 50	— 0 50
Finelettrica	1261	+ 3
Mediobanca	67100	+ 250
La Centrale	9610	+ 5
Merid. Finanz.	2280	+ 5
Ferr. Merid.	5814	+ 13
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	1705	— [redacted]
N.A.I.	8850	—
Torino-Nord	20 25	—
SIP	2435	+ 15

Titoli	(	Variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	1944	+ 10
FIAT privil.	1882	+ 12
Nebiolo	580	— 2
Moncenisio	1230	—
Italsider	1020	—
Westinghouse	860	+ 20
Ferrara	410	—
Dalmine	1525	+ 13
Olivetti priv.	2001	+ 4
Terni	574 50	— 0 50
E. Marelli	640	—
M. Marelli	865	—
TESSILI		
Borgosesia	7800	—
Viscosa	3905	+ [redacted]
Viscosa privil.	3200	— [redacted]
[redacted]	5280	—
Fisac	250	—
CHIMICI		
Italgas	985	+ 27
Paramatti	980	—
Schiapparelli	4400	—
Mira Lanza	42300	+ 200
SAFFA	5740	+ 35
ANIC	1230	— 8
[illegible]	1610	+ 3
Montecatini	[redacted]	10
Liquigas	196 50	— 1
Pilligas	86	—
S.A.R.O.M.	980	—
Cir	3850	— 25
MINERARI		
Montiponi	705	—
Talco Grafite	18000	—
M. Amiata	13100	+ [redacted]
ALIMENTARI		
Ram. Zuccheri	170	—
Florio	45	—
Vaselli-Unica	183	+ 4
Eridania	2321	—
Motta	12000	+ 200
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2640	+ 15
Silos	3020	—
Risan. (Napoli)	[redacted]	—
Imm. Roma	460	— 2
Gilardini	1900	—
Ferro	115	+ 5
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	790	—
C. Acqua Roma	490	—
Acq.DeFerr.-R.	1045	—
Cartiera Ital.	1500	— 100
Cartiere Burgo	15400	+ 100
Fornaci Riun.	13200	—
Eternit	4900	—
Pirelli	2801	—
Cement. Pozzi	200	— 4
Rinascente	252 50	+ 4 50
Rinascente pr.	306	—
Ind. Stura	1700	—

Milano, 8 ottobre.

La settimana borsistica si è conclusa con una riunione molto attiva [redacted] volta al [redacted] lidamento [redacted] corsi su basi abbastanza positive. Gli spostamenti della quota [redacted] apparsi limitati, ma non sono mancati spunti di fermezza specialmente sulle Montecatini che oggi [redacted] accentrato la maggiore attività del [redacted] cato, [redacted] oltre 230 mila titoli scambiati. Su buone posizioni si sono mantenuti anche gli altri [redacted] primari; Fiat, Edison, le Olivetti, Bastogi, Sip, Stet e Sme. La seduta si concludeva senza scosse con prevalenza di leggere migliorie al listino rispetto alla vigilia.

L'indice generale azionario di «24 Ore» passa da 64,55 della vigilia a 64,71 [redacted] un rialzo dello 0,30%. Moderata attività nel settore del reddito [redacted] con buona intonazione di fondo e limitati spostamenti del [redacted]

Titoli trattati: valori [redacted] Stato per 1[redacted] milioni di lire, obbligazioni per 480 milioni [redacted] lire, azioni n. 1.147.300, per [redacted] valore di L. [redacted] milioni.

Nel dopoborsa attività quasi nulla per fine settimana a corsi aderenti al listino. Corsi informativi della serata: Fiat 1939-1944; Montecatini 1655-1660; Edison 2185-2190; Generali 91.500-91.700.

Oro [redacted] valute estere ieri [redacted] mercato libero

Milano, 8 ottobre.

Banconote libere: sterlina 1730-1760; dollaro Usa 622-626; franco svizzero 143,50-145; franco francese 126,50-128,50; marco [redacted] 154-157.

Oro fino 706-716 lire al grammo; sterlina [redacted] vecchio e nuovo conio 6175-6375; marengo svizzero 6100-6300; [redacted] francese 5700-5900; id. belga 5350-5550; id. italiano 5400-5600.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA [redacted] MILANO

[redacted]I E ASSICURATIVI			
Mediobanca	67.150	Pirelli C.	3290
[illegible]	3910	[illegible]	1140
Centrale	9552	Stet	2559
Invest	3140	[illegible]	2285
Bastogi	1809,50	Generali	91.500
[illegible]	1625	Ras	57.400
[illegible]	484	[illegible]	8700
Finelettr.	[redacted]0,50	[redacted]	61.650
Finsider	841	Ass. Tor.	6150
Breda	3210	Ass.Tor.pr	4500
[illegible]	135,50	Ass. Mil.	25.020
Sme	2220	Ass.Mil.pr.	14.100
[illegible]	984	Fond. Vita	19.470
COMUNICAZIONI			
N. Milano	670	[illegible]	[redacted]
Mittel	1600	Sip	2434
[redacted] E MANIFATTURIERI			
Cantoni	13.910	Lanerossi	[redacted]
Val Ticino	14,875	[illegible]	156,50
[redacted]	600	Fisac	233
De Angeli	2145	Cascami	5740
Cucirini	6595	[illegible]	1190
Linificio	600	Châtillon	[redacted]
[illegible]	18.200	Snia Visc.	3900
Rotondi	[redacted]	Viscosa pr.	3222
Tosi	2120	Pacchetti	512
Unione M.	23.000	[illegible]	116
[illegible]	1560	Marz. pr.	1981
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1054,50	[illegible]	8930
Magona	1015	[illegible]	675
Metallurg.	3450	Falck	3880
Amiata	15.120	Falck pr.	3810
Montecat.	1656	Trafileria	641
Montiponi	700	[illegible]	679
Dalmine	1531	Terni	574
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
[redacted]	1939	Fr. Tosi	897
Fiat priv.	1887	Westingh.	865
Nebiolo	582	Olivetti	2000
ELETTRICI E [redacted]			
[illegible]	2499	Magneti	854
[illegible]	1980	[redacted]	1520
Orobia	2140	Alta Ven.	1425
Marelli	640		
ALIMENTARI			
Distillerie	2060	[illegible]	2560
Eridania	2305	Motta	11.099
[illegible]	1290	R. Zucch.	170,50
CHIMICI			
Anic	1230	Rumianca	1615
Saffa	5722	[illegible]	915
Italgas	971	C. Erba	6750
Liquigas	197	Erba priv	4800
Nap. Gas	618	Brioschi	17.490
Pilligas	87,50	[illegible]	177,50
Larderello	2530	Ledoga	2700
Mira L.	42.290	Ledoga pr.	3150
Ossigeno	1340	[illegible]	6440
IMMOBILIARI E AGRICOLE			
Aedes	1828	Milano C.	53.600
[illegible]	2140	Silos	2870
[illegible]	1380	[illegible]	880
Beni Stab.	2842	Risan. N.	6020
Gen. Imm.	480		
DIVERSI			
Edison	2187	[illegible]	115
[illegible]	17,50	[illegible]	2880
[illegible]	42.350	T. Acqui	5375
Burgo	15.450	Rinasc.	252,50
[illegible]	530	Rinasc.pr.	306
Cige	3577	C. Acqua	476
Italcem.	14.440	De Ferrari	998
Cementir	5495	[illegible]	1550
Cer. Pozzi	200	[illegible]	1455
Eternit	4890	[illegible]	5500
Rejna A.	1112		

Per il completo successo dell'operazione [redacted] Johnson

Wall Street chiude in forte progresso e alcuni indici segnano nuovi primati

La media dei valori ferroviari (barometro della Borsa) e l'indice "Standard and Poor's" superano ogni precedente - La media Dow Jones degli industriali sale da 934,42 a 938,32, a poco più di un punto del massimo assoluto di 939,62 (segnato il 14 maggio scorso) - Oltre 100 titoli segnano le più alte quotazioni dell'anno

New York, 8 ottobre.

Il completo successo dell'operazione chirurgica subita questa mattina dal presidente Johnson ha aiutato oggi il mercato azionario a progredire su un vasto fronte, con rialzi che giungevano in prevalenza fino ad un punto, [redacted] scambi più attivi, ed alcuni importanti [redacted] hanno raggiunto nuovi massimi assoluti. Oltre alle buone notizie sull'operazione del Presidente, le ricoperture e gli [redacted]quisti di cassetta [redacted] stati stimolati dal quadro sempre favorevole delle notizie e delle [redacted]rospettive economiche.

L'indice Dow Jones dei ferroviari (b[redacted]tro della Borsa), ha segnato un nuovo massimo assoluto per la seconda seduta consecutiva, guadagnando altri 2,31 punti a 228,87. L'indice Dow Jones dei valori industriali ha chiuso in rialzo di [redacted] punti a 938,32, a poco più di un punto dal suo primato assoluto di 939,62 del 14 maggio scorso. L'indice Standard and Poor's dei 500 titoli ha segnato un [redacted]ovo massimo assoluto di 90,85 (il record precedente, del 27 settembre, era stato di 90,65). Su 1396 titoli trattati, 776 hanno chiuso in rialzo e sono stati segnati 105 nuovi massimi per il 1965.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): Industriali 938,32 (934,42); Ferroviari 228,87 (226,56); Obbligazioni interne 88,61 (88,61); Pubbliche utilità 157,09 (157,36).

Azioni scambiate n. 7 milioni 570.000.

Zurigo: [redacted] 204,7 a 204,3

Zurigo, [redacted] ottobre.

Tendenza irregolare, [redacted] scarsi affari, e con una prevalenza di piccoli declini.

Indice 204,3 (ieri 204,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quella di ieri): Carlo Erba 48.50 (48.60); Rumianca 11.45 (11,45); Italcementi 103 (103); Snia Viscosa 27,75 (27,85); Bastogi 12.85 (12,80); Condotte 3.35 (3,35); Fiat 13,85 (13,85). Unione Banche Svizzere [redacted] (3065); Società di Banca Svizzera 2240 (2255); Credito Svizzero 2470 (2475); Electrowatt 1710 (1735); Interhandel 4605 (4615); Italo-suisse 272 (280); Aare-Tessin 990 (1000); Adolph Saurer 1540 (1590); Bally 1550 (1550); Brown Boveri 1870 (1875); Ciba 5310 (5315); Fischer 1[redacted] (1520); Lonza 1075 (1070); Nestlé 2875 (2915); Sulzer 3010 (3005).

Londra: da 433,3 a 432,1

Londra, 8 ottobre.

Il periodo del riporto [redacted] terminato su una nota poco attiva e leggermente calma.

Indice 432,1 (ieri 433,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quella di ieri): [redacted] Viscosa 48 1/2 (48 1/2); Snia Viscosa privileg. [redacted] (41 1/4); Montecatini (non uffic.) 20 3/4 (20 3/4).

Parigi invariata a 89,3

Parigi, 8 ottobre.

Dopo un'apertura riflessiva i valori francesi hanno registrato un [redacted] ramento.

Indice 89,3 (invariato).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quella di ieri): Olivetti 15.70 (15.60); Finsider 6.60 (6.65); Pirelli 23.15 (23,10); Snia Viscosa 31 (31); Fiat 14,80 (n. q.); Fiat priv. 12.20 (n. q.); Montecatini 12.65 (12,65).

Francoforte: 121,79 (121,88)

Francoforte, 8 ottobre.

Indice 121.79 (ieri 121.88).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quella [redacted] ieri): Edison 13,00 (13,00); Fiat 12,35 (n. q.); Fiat priv. 10,80 (10,70); Finsider 5,30 (5,30); Montecatini 10,55 (10,40); Olivetti 12.[redacted] (12,85); Pirelli 18.70 (n. q.); Snia Viscosa 24,80 (24,74).

Secondo [redacted] studio francese

Profitti e investimenti in America e in Europa

L'autofinanziamento delle Società (la possibilità di coprire le [redacted] per nuovi impianti senza ricorrere [redacted] mercato dei capitali) arriva al 100 per cento negli Stati Uniti, al 79 % nella Germania federale, al 57 % in Francia - Per l'Italia mancano dati precisi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 8 ottobre.

Gli utili lordi delle Società americane [redacted] p[redacted] che sufficienti a coprire le spese per nuovi investimenti (anche perché [redacted] impianti sono già ad un alto livello [redacted] dimensioni e produttività) e le imprese fanno scarso appello al mercato [redacted] capitali, utilizzando gli utili residui (oltre agli accantonamenti d'uso e al dividendo distribuito agli azionisti) per la creazione di filiali all'estero. Questa — secondo un'inchiesta del Centro d'informazio[redacted] e di studio del credito francese — è la chiave dell'espansione economica americana all'estero. E, possiamo aggiungere questo scarso ricorso al mercato dei capitali, in un paese dove i possessori di titoli [redacted] venti milioni, è uno dei motivi che spingono, ormai da alcuni anni, Wall Street al rialzo; i redditi, quindi la domanda dei risparmiatori, infatti, [redacted]mentano più di quanto non si sviluppi la richiesta di denaro fresco e l'offerta di titoli.

Anche in Gran Bretagna l'auto-finanziamento delle imprese è in grado di pagare i nuovi impianti, senza «rastrellare» denaro fresco al pubblico, le cui disponibilità liquide [redacted] rivolgono, a preferenza, all'acquisto della casa, sostenendo così [redacted] dei pilastri dell'economia inglese (e di ogni paese in genere): l'edilizia. In Germania, inve[redacted] le imprese coprono i loro investimenti con l'autofinanziamento nella misura solo del 79 per cento. E' un «solo» relativo, perché si tratta [redacted] una percentuale sempre alta e poi il residuo 21 per cento, chiesto [redacted] risparmiatore, non incontra eccessive difficoltà perché nella Repubblica federale il risparmio, incoraggiato dal governo, è abbondante.

In Francia il panorama è [redacted] favorevole, perché le Società non sono in grado di coprire con l'autofinanziamento più del 57 per cento delle spese richieste per i loro investimenti; tuttavia, la richiesta [redacted] denaro [redacted] mercato dei capitali trova di solito pronta risposta, soprattutto grazie all'agevole collocazione dei titoli a reddito fisso. In Italia, di [redacted] lo studio francese non [redacted] pa, [redacted] dati precisi, anche perché i bilanci societari sono compilati [redacted] un modo tecnicamente diverso da quello di altri Paesi. La stessa Banca d'Italia ha sinora dovuto rinunciare al tentativo, su scala nazionale, di calcolare la percentuale di autofinanziamento sugli investimenti.

l. m.

Per la Mazzonis si chiede il concordato preventivo

L'azienda potrà continuare l'attività per alcuni mesi, pagherà i salari arretrati e indennità di licenziamento, poi chiuderà gli stabilimenti

La situazione della manifattura Mazzonis è stata esaminata ieri a Torino, a Palazzo Cisterna, nel corso di una riunione indetta dal presidente della Provincia avv. Oberto. All'incontro, che [redacted] avuto «carattere informativo», hanno partecipato il vice presidente Borgogno, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, il prof. Piccatti, commissario giudiziale ed [redacted] dott. Nanni Mazzonis per la proprietà.

Il prof. Piccatti ha illustrato gli sviluppi della vicenda. Per evitare il fallimento verrà presentata [redacted] Tribunale richiesta di «concordato preventivo». Questa procedura permetterà all'azienda di produrre ancora per [redacted] o 4 [redacted]. Con [redacted] provento delle vendite la Mazzonis incomincerà a pagare i debiti, dando precedenza ai salari arretrati dei lavoratori che ammontano a 375 milioni.

Nel frattempo verrà [redacted] logato il concordato preventivo [redacted] l'azienda passerà ai creditori. L'attività verrà interrotta [redacted] il patrimonio della Mazzonis sarà liquidato. Dopo la chiusura [redacted] maestranze riceveranno il saldo dei salari arretrati e l'indennità di licenziamento. Questo credito è, in totale, di 1 miliardo e 555 milioni.

I dipendenti della Mazzonis sono 2257, di cui 1276 sospesi. 1 979 in servizio sono [redacted] distribuiti: 581 nella stamperia di Torre Pellice, 329 a Pont, 49 nella fabbrica di Pralafera. La rimanenza è costituita dagli impiegati [redacted] dai guardiani [redacted] stabilimento Bianchina di Torino, da tempo chiuso.

Il Consiglio comunale di Torre Pellice ha lanciato un vibrato appello al Governo per chiedere che la stamperia, «unità industriale autonoma, economicamente ancora vitale», sia salvata [redacted] l'intervento dell'Iri.

Gli [redacted] Uniti costruiranno 190 mila [redacted] le [redacted] settimana

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 8 ottobre.

(a. c.) Le grandi case automobilistiche degli Stati Uniti hanno in programma per questa settimana la [redacted]duzione di 189.225 unità, contro 169.000 [redacted] settimana scorsa. La forte produzione prevista per questa settimana renderà necessaria la effettuazione di lavoro straordinario presso gli stabilimenti tanto della Ford quanto della General Motors.

Novantasei tonnellate d'oro attese a Parigi dalla Russia

Nei giorni [redacted] giunte in aereo 18 tonnellate - Le altre [redacted] entro il mese - Serviranno a pagare gli acquisti sovietici [redacted] grano in Occidente

Parigi, 8 ottobre.

Numerose spedizioni d'o[redacted] sovietico verso la Francia sono in atto o in procinto di essere effettuate.

Si apprende che ieri [redacted] l'altro ieri due aerei da carico dell'Aeroflot sono giunti da Mosca all'aeroporto di Le Bourget con a bordo carichi d'oro per 18 tonnellate. Nove altri carichi analoghi sono attesi a Le Bourget in ottobre.

In tutto circa 96 tonnellate del metallo giungeranno dalla capitale sovietica nel [redacted] di ottobre, destinate alla Banca di Francia. L'Unione Sovietica in genere manda oro in Occidente quando deve pagare i suoi acquisti di grano.

Dichiarazioni di Donat-Cattin

All'esame del governo la fusione della C[redacted] con l'A[redacted] S. Giorgio

Roma, 8 ottobre.

Il sottosegretario alle Partecipazioni statali on. Carlo Donat-Cattin ha ricevuto l'on. Vittorino Colombo dirigente l'Ufficio problemi del lavoro e della economia della dc, accompagnato [redacted] signor Luigi Granelli della direzione [redacted] partito, i quali lo hanno intrattenuto sul problema della Cge e della [redacted] eventuale fusione [redacted] l'Ansaldo [redacted] Giorgio.

Il sottosegretario ha assicurato che la questione viene seguita attentamente [redacted] ministero delle Partecipazioni statali, [redacted] si preoccupa della responsabilità che ha lo Stato nei riguardi di industrie chiave come la elettromeccanica pesante, nonché dei livelli di occupazione.

(Agenzia Italia)

Con 1 [redacted] e 130 mila tonnellate

Per la produzione di [redacted] del 38% in settembre

Milano, 8 ottobre.

Nel mese di settembre scorso la produzione di acciaio è stata di 1 milione 130 mila tonnellate, quella di ghisa di 500 mila tonnellate. L'apporto dei nuovi impianti si fa sempre più [redacted] tire [redacted] infatti mentre nel corso dei primi nove mesi dell'anno [redacted] produzione di acciaio è stata superiore a quella dell'analogo periodo dell'anno precedente all'incirca del 30%, in settembre si è realizzato il 38,1% in più rispetto allo stesso mese del 1964; così pure per la ghisa che ha conseguito un aumento del 57,6% in 9 mesi e dell'86% in [redacted] bre.

Tremelloni apre a Milano il convegno sulla produttività

Milano, 8 ottobre.

Il Ministro delle Finanze Tremelloni ha inaugurato stamani, alla Camera di Commercio, l'undicesimo convegno di studi dell'Istituto per le pubbliche relazioni, svolgendo il tema: «L'azienda produttiva italiana nel prossimo decennio (1966-1975)».

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobile con incanto

Il 28 ottobre 1965 ore 11,30 innanzi al Giudice dr. De Luna si procederà a vendita all'incanto in un sol lotto delle quote [redacted] proprietà e usufrutto di Moriondo Giuseppe Mario, Moriondo Giovanna e Vico Teresa (Es. 135-66) sui seguenti beni:

in comune di Venaria regione Prevastura, seminativo di are 38,11, parte di altro seminativo di are 39.50, altra parte di seminativo di are 75,60

prezzo base L. 3.024.000 aumen[redacted] minimi L. 100.000 deposito cauzione e spese L. 604.800. Versamento del prezzo gg. 30 dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Torino, il 7 ottobre 1965.

Il Cancelliere Capo [redacted] VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobile con incanto

Il 21 ottobre 1965 alle [redacted] 10 avanti al giudice dr. De Luna si procederà alla vendita all'incanto in un sol lotto dei beni di Peirasso Sebastiano (esec. 128-63) consistenti in basso fabbricato uso officina in Venaria via fratelli Bona in fondo al cortile con servitù attive e passive di cui all'ordinanza vendita.

Prezzo base L. 2.150.000, [redacted] menti minimi L. 50.000, deposito cauzione e spese L. [redacted] mila, versamento del prezzo entro 30 giorni dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Torino, il [redacted] ottobre 1965.

[redacted] Cancelliere Capo Sez. VERCELLI

TRIBUNALE DI ASTI

FALLIMENTO [redacted] MASINO

vende a trattative private, in blocco o a lotti, a prezzi di stima, attrezzature, macchinari, ponteggi, legname, tondino, ferramenta, ecc.: il tutto in ottime condizioni.

Rivolgersi al Curatore Avv. Piero Borghi, Asti, corso V. Alfieri 251, tel. 34.10.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCO pensionata attiva, pratica confezione scatole cioccolatini mezza giornata. Telefonare 589-406.

CONIUGI [redacted] tuttofare zona Mole Antonelliana. Telef. 520-777.

CONIUGI cercano 40-50enne fissa, libera da impegni familiari e referenziata, per governo casa e assistenza inferma. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8575 — Torino». A102797

CONIUGI GIARDINIERI - CUSTODI PRATICI CAMPAGNA MEGLIO SENZA FIGLI [redacted] SUBITO [redacted]LINA MONCALIERI. ADEGUATA RETRIBUZIONE. SCRIVERE SITUAZIONE FAMILIARE, REFERENZE ET PRECEDENTI LAVORI: «PUBBLICITA' STAMPA 4033 — TORINO».

CONIUGI soli cercano domestica tuttofare fissa, media età, referenziata. Telef. 511-170. A99144

DISEGNATORE pratico stampi lamiera ed eventualmente plastica cerca officina in Torino. Tel. 760-587.

DITTA artigiana cerca ragazzo 15-16enne aiuto magazziniere. Scrivere Minimodel, Bava 35.

DITTA Collegno cerca giovane falegname pratico consegne mobili. Telefonare 283-096. A102975

DOMESTICA tuttofare o giornata assume piccola famiglia. Telef. 843-651.

DONNA governo bambini stiro aiuto domestico cercasi solo se referenziata libera impegni famiglia capace ore 14-20. Telefonare 555-679.

FALEGNAME anche anziano purchè provetto cerco. Alesio, Vinzaglio 5.

FALEGNAME serramentista da banco, posatore in cantiere cercasi. Telefonare 802-027. A99285

FALEGNAMI e apprendisti cerca Scapin, [redacted], Telef. 981-909.

FAMIGLIA cerca persona buon carattere assistenza signora anziana seminferma, esclusi altri lavori, fissa oppure ore preserali e tutti giorni festivi. Telefonare ore ufficio 480-343

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa massimo 20 anni escluso uscite serali Telefonare 599-354. A102813

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa. Presentarsi domenica Jussi via Mezzeni 3, pullman H, tram 5-12.

FAMIGLIA due persone adulte villa Pino Torinese cerca tuttofare fissa ottimo trattamento. Telef. 881-021.

FAMIGLIA quattro persone con coppia domestici cerca tuttofare fissa referenziata per aiuto. Telef. 589-575 dalle 14 alle 16. A102772

FAMIGLIA signorile cerca [redacted] tuttofare referenziata ottimo trattamento. Telefonare 582-980. A101950

FUOCHISTI patentati grandi caldaie trasmettere referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8591 — Torino».

GIOVANI macchiniste praticissime per confezioni renna e pelli cercansi. Telefonare 871-758. A101688

GOVERNANTE due bambini disposta aiuto domestico cercasi. Tel. 760-325

GUARDAROBIERA smacchiatrice esperta cerca due pomeriggi settimana piccola famiglia. Telefonare 511-802.

IMPORTANTE complesso dolciario cerca specialista torte. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

INDUSTRIA assume fuochisti patentati 2°, 3° grado. Telefonare 241-002.

INDUSTRIA cerca aggiustatori stampisti, veramente capaci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4116 — Torino».

INDUSTRIA confezioni sportive cerca macchiniste provette et apprendiste. Via Fossata 74, C.G.S. A101756

INDUSTRIA mole abrasive cerca magazziniere preferibilmente pratico ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8491 — Torino». A101984

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazza apprendista 15enne. Telefonare 599-297.

LABORATORIO radio tv assume giovane pratico massimo ventiquattrenne, patente. Telefonare 630-714.

LATTONIERE per lavori da tetto assumiamo. Presentarsi ore 17,30-18,30 Dostolonla, Verazzano 3.

LAVORANTE aiutante sarta anche confezioni bambini cercasi. Telefonare 895-551. A101598

LAVORANTE pratica spalline [redacted] ed apprendista 15-16enne cercansi. Novara 35. A101723

LITOGRAFI AIUTANTI MACCHI-[redacted] SECONDA [redacted] CATEGORIA CERCA LITOGRAFIA CARTOTECNICA IMPORTANZA NAZIONALE VICINANZE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8562 — TORINO». A102491

LITOTIPOGRAFIA cerca apprendisti compositore, impressore, tagliente. Telefonare 237-747 solo se già iniziati. A102614

MACCHINISTA rettilinea capacissima et confezionista esterne cercasi. Presentarsi Edhelis, via Tenivelli [redacted].

MAGAZZINIERE praticissimo esplelamento ordinazioni cerca fabbrica tessuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4012 — Torino». A101684

MAGLIERISTE interna esterna 9-12; apprendiste assumiamo. F.lli Carle 40.

MAGLIFICIO Silver Lily, Corso Giulio Cesare 16 assume, Taglialrici, confezioniste, apprendiste.

MODELLATORE legno per fonderia cercasi. Presentarsi via Monte Albergian 26. A103030

MOTORISTA sala prova perfetta conoscenza motori competizione referenziato cercasi. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 4027 — Torino». A101800

OPERAIO specializzato termosifoni cercasi per lavori saltuari ore serali. Strola, Ascoli 41. A101395

PANIFICIO pasticceria cerca aiutocommesso, inutile se non praticissime. Calcagno, Fr[redacted] 93.

PANTOGRAFISTA incisore assumesi. Telefonare 894-387. A101727

PARRUCCHIERE signore centralissimo cerca abilissima lav[redacted]. Telefonare [redacted] 541-789. A101700

PELLICCIAIA mano e macchina abilissima cerco solo stagione. Telefonare 82-316. A103045

PERSONA sola cerca dama compagnia pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8542 — Torino».

PETTINATRICE apprendista cerca salone centralissimo. Si esige bella presenza, serietà. Telefonare [redacted] 772-221. A103312

RAGAZZA bella presenza assumo, vitto alloggio. Bar Piccin, Rivoli. Telefono 950-394. A101979

RAGAZZA tuttofare fissa referenziata abile o principiante assume famiglia ottime condizioni. Telefonare 676-141 ore 14-17.

RAGAZZA tuttofare fissa primo servizio cerca pi[redacted] famiglia. Telefono [redacted] 500-709. A101676

RISTORANTE cerca cameriera e aiutante cucina. Via Palazzo di Città 6 bis. Presentarsi [redacted] 15-16.

RISTORANTE [redacted] donna fissa tuttofare. Presentarsi corso Chieri 71, Torino. A101329

RISTORANTE cerca ragazzo lavapiatti. Presentarsi via Beaumont 31.

SARTORIA maschile assume abilissime aiurante lavorante sarte. Ferma, via Lagrange 47. A101452

SCRITTORE insegnista cerca Bellario, piazza Carlo Emanuele II, 17. Telefono 546-952. A101748

SEGNALATORI, informatori. Procurando indirizzi per probabili vendite o riparazioni biliardi a ditta Bertello, S. Secondo 43, riceverete compensi adeguati senza vostra responsabilità.

STIRATRICE abile [redacted] tintoria Everest. Telefonare 584-763.

STUDENTESSA anche straniera, per bimbo cerco fissa. Telef. 526-873.

TESSITRICI seta raion abilissime cercansi, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4012 — Torino».

TUTTOFARE amante bambini cercasi. Telefonare 760-325. A102666

TUTTOFARE cercasi fissa. Telefonare ore pasti 396-981.

TUTTOFARE fissa cercasi, disposta trasferirsi 10 km. Torino. Telefonare 852-128. A101337

TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia. Tel. 752-435.

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi con ragazzo dodicenne, trattamento familiare, buon stipendio. Telefonare 594-662 oppure ore ufficio 389-093. A103434

TUTTOFARE giornata o fissa cercasi zona Mercati Nuovi. Lorenzi, Santa Fè 34. Telefonare dopo ore 14 al 387-650. A101439

100.000 mensili offresi a donna 40-45enne disposta assistenza notte giorno od inferma sola. Telef. 366-275.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A.A. CERCASI elemento bella presenza, facilità di parola, pratico trattare clientela. Possibilità ottimo guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 516 — Torino». 0660

A importante industria caffè lancio nuovo decaffeinato fortemente reclamizzato, interessa agenti introdottissimi Torino e provincia caffè, drogheria, farmacie, alimentari. Esaminasi anche abbinamenti. Inutile scrivere senza requisiti richiesti: «Pubblicità Stampa 8629 — Torino».

ASSUMO viaggiatore abilissimo vendita utensilerie meccanica. Scrivere dettagliando: Segmental Cascinevica.

ACCREDITATO oleificio onegliese cerca rappresentanti anche fra pensionati vendita olio oliva presso privati. Ottima provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8458 — Torino».

AGENTI vendita qualificati cercansi: 1) campo riscaldamento introdotti presso installatori e termotecnici; 2) campo condizionamento e riscaldamento introdotti architetti, progettisti termotecnici, enti. Scrivere dettagliatamente: Casella 314/A, Sip, Milano. 26425

CEDO avviata concessione esclusiva di vendita polveri acqua tavola citrato mirabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4088 — Torino».

CERCANSI ambosessi vendita domicilio. Buoni guadagni immediati. Telefonare 512-449, mattino.

CERCASI giovane rappresentante pratico negozi radio tv con spiccate attitudini alla vendita, atto a trattare materiale antenne stabilizzatori ecc. e radio per zone provincia massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4129 — Torino».

CERCASI piazzista prodotti siderurgici, lamiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4102 — Torino».

CERCASI rappresentante bene introdotto negozi ferramenta Milano e provincia per affidarle importanti articoli di ditta già conosciuta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4032 — Torino».

CERCASI rappresentante introdotto tappezzieri, tendaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8504 — Torino».

CERCASI venditrici indipendenti per organizzazione capillare prodotto di largo consumo. Telefonare ore ufficio 517-859. A101654

CONCESSIONARIA primaria industria conserviera ricerca per Torino e provincia agenti veramente introdotti dettaglio ingrosso. Referenziare documentando introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4021 — Torino».

COSTITUENDO agenzia, esaminerei rappresentanze, concessioni, anche con deposito. Telefonare 370-372.

DISPONENDO buona clientela mobilieri cercasi rappresentante serio età massima 30 anni possibilmente con automezzo cui affidare interessante catalogo. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 8559 — Torino».

DISPONENDO uffici magazzino automezzo, cerchiamo collaborazione importante ditta. Telefonare 643-854.

DITTA orologi sveglie marche in esclusiva cerca rappresentante pratico e referenziato zona Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8499 — Torino». A102010

FABBRICA confezioni donna e grossista drapperie cerca rappresentante per Lombardia Veneto Emilia. Dettagliare referenze a: «Pubblicità Stampa 4095 — Torino».

FARMACEUTICI industria settentrionale, specialità mutuabili, cerca Piemonte propagandisti qualificati. Condizioni vantaggiose. Concedonsi abbinamenti. Cassetta Pubblimen 606 D, Bologna. 26462

FARMACIE: industria milanese cerca rappresentante referenziato, introdotto per vendita cinque creme dermatologiche largo consumo già introdotte. Offresi provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 107 — Milano».

GIOVANE 27enne esperienza in abbigliamento e specie in maglieria camiceria e lenceria esaminerebbe serie offerte deposito o per rappresentanze in suddetti articoli. Scrivere a: Giuseppe De Marco, via Regina Elena 12, Trebisacce (Cosenza).

IMPORTANTE gruppo riviste tecniche a carattere nazionale cerca per Torino esperto produttore pubblicità. Massima serietà e riservatezza. Scrivere dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa 19 — Milano».

IMPORTANTE industria laterizi e prefabbricati cerca venditori o segnalatori preferibilmente geometri. Sarà particolarmente apprezzata buona esperienza settore, inclinazione alla vendita et introduzione provincia Vercelli oppure provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4006 — Torino».

IMPORTANTE industria piemontese cerca rappresentante introdotto dettaglio vendita lenzuola provincia Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino». A102109

IMPORTANTE industria piemontese cerca rappresentante introdotto dettaglio vendita lenzuola provincia Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino».

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PRODUTTRICE APPARECCHI [redacted] ACCESSORI PER AZIENDE CARTOTECNICHE, GRAFICHE, UFFICI ED ENTI CERCA AGENTE PER PIEMONTE, GUADAGNO ELEVATO PER INTRODOTTO DINAMICO VOLONTEROSO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 101 — MILANO». 26480

INDUSTRIA [redacted] **ELEVATORI CERCA VENDITORE MASSIMO 23ENNE PER TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 102 — MILANO».**

INTRODOTTISSIMO industrie [redacted]niche accetterebbe serie rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8438 — Torino». A101201

INTRODOTTO argenterie oreficerie bigiotterie Italia Centrale collaborerebbe con serie venditrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8303 — Torino».

MACCHINE, strumenti, carte speciali per uffici tecnici, industrie ecc. Massima società nazionale cerca venditore per Alessandria, Asti, Pavia. Offre: stipendio, provvigione, rimborso spese, possibilità carriera. Requisiti: età 22-30 [redacted], diploma media superiore, auto, residenza Alessandria o Voghera, attitudine lavoro programmato, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Milano».

ORGANIZZAZIONE articoli casalinghi disponendo buona clientela zona Piemonte cerca elemento giovane già introdotto cui affidare importante produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8559 — Torino». A103476

ORGANIZZAZIONE commerciale apparecchi gas liquido kerosene cerca giovane viaggiatore macchina propria introdotto. Telefonare 630-714.

PREPARAZIONE commerciale, linguistica, visiterei clientela nazionale ed estera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4098 — Torino». A102815

PRIMARIA industria specialità alimentari cerca venditori qualificati con auto per Torino città e prov. offresi trattamento superiore media nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8537 — Torino».

RAGIONIERE ventiquattrenne, esperienza commercio, cerca rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4060 — Torino». A102130

RAPPRESENTANTE con ufficio cerca collega per condividere spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8504 — Torino». A102058

RICAMBI auto rappresentanti deposito Milano cerca ditta scopo abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 30 — Milano». 26480

SPA Bruciatori Nafta cerca introdotti installatori termotecnici per affidare agenzia nelle seguenti zone: Ivrea, Pinerolo, Carmagnola, Asti. Referenziare: «Pubblicità Stampa 4147 — Torino». A103324

SPECIALIZZATO maglificio confezioni bambini, ragazzi, affiderebbe campionario a competente rappresentante zone Veneto, Piemonte, Lombardia. Pubblimen Casella 743, Lecco.

UNIVENDERS concessionaria prodotti «Diadermina» assume venditori residenti Novara, Vercelli, Cuneo, Asti, Alessandria introdotti drogherie alimentari tabaccherie profumerie farmacie. Scrivere: via Pomba n. 29, Torino. A101540

VETRI cristalli grossista cerca giovane agente di vendita pratico ramo vetrerie per Torino e Piemonte. D'Adda, Argelati 1/A, Milano.

VIAGGIATORE introdottissimo alimentari ventiquattrenne ragioniere, offresi serie ditte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4060 — Torino». A102134

VIAGGIATORE Piemonte cristalleria tavola cerca rappresentanza adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4048 — Torino». A101914

VIAGGIATORE introdotto Torino città e provincia, referenziato settore alimentaristico o farmaceutico, automezzo proprio cerca occupazione presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8532 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA consegnando cambiale smarrita via Nizza via Barbaresco. Telefonare 630-513. A102994

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. [redacted] Emme [redacted] ogni infedeltà, indagini, informa riservatamente. Pio V, 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182. 0413

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176, 538-051.

A.A. DETECTIVE «Trolar» controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. 0495

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA: istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, intedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata [redacted]ggi dimagranti rassodanti depilazione raggi megilitage. Telefonare 588-549.

INFERMIERA massaggiatrice diplomata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8505 — Torino».

DIPLOMATA callista pedicure infermiera cura indolore. Tel. 541-059.

DIPLOMATA massaggi curativi artrosi reuma dimagranti. Telef. 679-657.

MASSAGGIATRICE anticellulite depilazione rieducazione circolatoria. Telefonare 339-119.

RIEDUCAZIONE arti evita l'obesità aumenta circolazione sanguigna. Cyclette vendita noleggio Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A ARCIOCCASIONISSIME semestrali 500 400.000, 850 625.000, 1100 D 750.000, Giulia 1300 4 mesi 1.250.000, Taunus 12 MTS 1964 800.000, Opel Kadet coupé 1964 750.000, 1500 coupé, Innocenti spyder 1963. Vasto assortimento facilitazioni [redacted] Siracusa 156.

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo, permutiamo. Siracusa 156 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A-1 durata due anni. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinate festive. Ford Ateuto, via Barletta 133 (Santa Rita)

A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci, Corso Moncalieri 19. 062

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendite sistema Compass [redacted] cambiali. Concessionaria [redacted] Ferrucci [redacted] Consegna rapida. 013

(Continua a pag. 22)

Il sole ed il caldo agevolano i lavori nei vigneti

Quasi conclusa la raccolta del moscato s'inizia la vendemmia dell'uva barbera

La produzione della "cortese" nell'Alessandrino sarà superiore a quella dello scorso anno Nel Novese i contadini temono le nebbie della notte - Un milione di quintali già raccolti nell'Astigiano - La campagna nell'Oltrepò vogherese è entrata nella fase più attiva

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 8 ottobre.

(f. m.) I lavori della vendemmia sono proseguiti in tutta la provincia, favoriti da giornate di sole — se si eccettua la nebbia diffusa nelle prime ore della mattina — e di caldo: anche oggi la temperatura massima registrata all'osservatorio del campo di aviazione di Alessandria è stata di 22 gradi.

Praticamente sta concludendosi la raccolta del moscato e del dolcetto, mentre sono in pieno svolgimento le operazioni di vendemmia delle uve cortese e barbera. Nella zona tipica del cortese — tra Tortona e Ovada, con epicentro a Gavi Ligure — si avrà un raccolto quantitativamente superiore a quello dello scorso anno, ma purtroppo la gradazione zuccherina sarà inferiore: nel 1964 si ebbe una media di 18-19 gradi con punte di 20 gradi, quest'anno la media si aggira sui 15-16 gradi con punte massime di 17.

In generale, considerato l'andamento delle contrattazioni in questi giorni, i prezzi non sono molto diversi rispetto lo scorso anno.

Acqui, 8 ottobre.

In tutta la valle Bormida e nell'alto Monferrato continuano intense le operazioni della vendemmia, da alcuni giorni ritardate nelle prime ore del mattino da banchi di nebbia.

Novi Ligure, 8 ottobre.

(g. c.) Nella zona collinare del Novese la vendemmia è in pieno svolgimento. Il tempo instabile ha consigliato i contadini ad intensificare i lavori nei vigneti. Durante la notte e nelle prime ore del mattino scende sulla zona una fitta nebbia che può provocare danni al prodotto.

Il raccolto del dolcetto è soddisfacente; la gradazione zuccherina varia dai 16 ai 19 gradi, di poco inferiore a quella dell'anno passato. Alla cantina sociale di Gavi Ligure è iniziato il conferimento dell'uva cortese, tipica della zona: oggi vi sono stati portati 4800 quintali.

Ovada, 8 ottobre.

(g. t.) La vendemmia è in pieno svolgimento e i viticultori, approfittando d'una altra giornata di sole, già alle cinque di stamane erano al lavoro. Lunghe e interminabili colonne di bigonce cariche di uva hanno sostato dinanzi al peso pubblico.

A Cremolino a tutt'oggi si sono vendemmiati Mg. 130 mila di uva venduta mentre altri 70 mila sono stati raccolti per la vinificazione in loco: sono da aggiungere le uve ancora da staccare, circa 25-30 mila Mg., che verranno portate alla cantina sociale di Acqui Terme. E' da tener pure presente che per il comune di Cremolino la produzione è quasi esclusivamente di dolcetto, con minime percentuali di barbere e ridottissime di uve bianche (cortese e moscato). In tutto il comprensorio che gravita per la trattazione di uve su Cremolino, le barbere sono state comprese nei contratti del dolcetto, raggiungendo prezzi veramente notevoli.

Asti, 8 ottobre.

(v. m.) Sui colli astigiani prosegue senza soste la vendemmia. Tardare il taglio dei grappoli significa fare provocare lo spappolamento degli acini, divenuti deboli a causa delle prolungate piogge dei mesi scorsi. Anche a causa dei primi freddi l'uva tende a deteriorarsi. La situazione, per il momento, non è ancora grave. Comunque il prodotto deve essere raccolto al più presto.

Fino ad oggi si presume sia stato raccolto un milione di quintali di uva. Rimane ancora da vendemmiare un quantitativo che si aggira sul milione e duecentomila quintali.

Chieri, 8 ottobre.

(g.) La vendemmia è in pieno svolgimento in tutto il Chierese. Si prevede che la raccolta delle uve proseguirà ancora per almeno una decina di giorni poiché numerosi viticoltori hanno deciso di procedere in due tempi, raccogliendo subito l'uva già in stato di perfetta maturazione e lasciando alle viti, per qualche giorno ancora, i grappoli rosseicci che necessitano di sole per raggiungere la giusta gradazione zuccherina. Fino a questa sera erano stati consegnati alla cantina sociale della freisa di Chieri 1800 quintali di uva.

Alba, 8 ottobre.

(g.f.) La vendemmia prosegue in tutto l'Albese, favorita dalle ottime condizioni del tempo. In alcune zone gli agricoltori hanno ormai concluso la raccolta del dolcetto mentre in altre si inizia solo ora la raccolta dei nebioli.

Voghera, 8 ottobre.

(e. g.) La campagna vendemmiale nell'Oltrepò vogherese è entrata nella fase più attiva. I lavori di raccolta delle uve procedono speditamente, mentre il mercato registra modestissime vendite. In alcune località di collina e di pianura le operazioni di raccolta sono già terminate; nelle altre località, invece, si concluderanno nella prossima settimana.

Ampliata la zona del moscato d'Asti

Roma, 8 ottobre.

(r. s.) Nel rispondere ad una interrogazione il sottosegretario all'Agricoltura Camangi ha detto che il Comitato per la tutela della denominazione dei vini ha ampliato la zona tipica del moscato d'Asti aggiungendo ai Comuni inclusi nell'elenco del 1932 quelli nei quali si sono riscontrate le caratteristiche e le analogie previste dalla legge.

I Comuni sono attualmente 28 nella provincia d'Asti, 9 in quella d'Alessandria, 12 nel Cuneese.

Mercati delle uve

Alessandria — Uve comuni da 500 a 550 lire al Mg; uve fini da 650 a 700 lire.

Camino Monferrato — Venduti Mg [illegible] di uva barbera al prezzo medio di L. 625 al Mg.

Cella Monte — Mg. 2000 di uva barbera al prezzo medio di 750 lire.

Coniolo Monferrato — Mg 5400 di uva barbera a 700 lire al Mg.

S. Giorgio Monferrato — Mg 11.460 di uva barbera a 742 lire.

Ottiglio Monferrato — Mg 6400 di barbera a L. 738 al Mg.

Pontestura — Mg 3060 di uva barbera a lire 675 il Mg.

Ovada — Dolcetto 770-790 al Mg; barbera 800.

Cremolino — Dolcetto 800-880 al Mg.

Trisobbio, Carpeneto, Montaldo Bormida, Cassinelle, Lerma, Tagliolo Monferrato — Dolcetto 680-760, barbera 780-800.

Roccagrimalda — Dolcetto 750-770, barbera 700.

Mornese, Silvano d'Orba, Montaldeo — Dolcetto 750-770.

Novi Ligure — Uve da tavola: uva comune da 55 a 65 lire al kg; uva nebbiolo da 80 a 90; uva Cortese da 70 a 80; uva Regina da 110 a 130; uve comuni da vino da 600 a 630 lire al Mg.

[illegible] — Dolcetto e barbera da 660 a [illegible] lire al Mg; uve Cortese da 750 a 780; uvaggi comuni misti da [illegible] a 640; uve da inverno da 900 a 1000.

Gavi Ligure — Uve bianche e nere miste da lire 580 a [illegible] al Mg; uve da tavola selezionate da 950 a [illegible].

Asti — Barbera Mg [illegible] a lire 800.

Castagnole Monferr. — Barbera Mg 3713 a lire 799; grignolino Mg 160 a lire 1343.

Canelli — Moscato Mg 1641 a lire 881; barbera [illegible] a lire 819.

Moncalvo — Barbera Mg 9025 a lire 748.

Montegrosso — Barbera Mg 55.900 a lire 848.

Nizza Monferrato — Barbera Mg 6114 a lire 839,95; moscato Mg 862 a lire 944; brachetto Mg 380 a lire 883,10; uvaggio Mg 1387 a lire 730.

Bubbio — Moscato Mg 2650 a lire 900.

Alba — Barbera 4 mila Mg a lire 865-975; moscato 1000 Mg a lire 900.

Diano — Barbera 4 mila Mg a lire 900-940.

Dogliani — Dolcetti 1900 Mg a lire 770; barbera 3 mila Mg a lire 780-850.

S. Stefano Belbo — Moscato 13 mila Mg a lire [illegible].

Voghera — Uve nere fini di collina [illegible]-7000 al quintale; uve nere fini di mezza collina 6000-[illegible]; uve nere fini di pianura [illegible]; uve nere comuni di pianura 5000-5500.

Cuneo — Medie ponderate dei prezzi delle uve praticati sui mercati della provincia a tutto il [illegible] ottobre. Barbera — Carrù: Mg 200 a lire [illegible]. [illegible]: Mg 1410 a lire 857. Monforte d'Alba: Mg 617 a lire 1080,94. Neive: Mg 395 a lire 1000. Complessivamente in provincia Mg 9074 a lire 925,74. Dolcetto — Barolo: Mg 25.855 a lire 1003,92. Carrù: Mg 130.040 a lire 924,17. Dogliani: Mg 221.034 a lire 1003,82. Monforte d'Alba: Mg 92.581 a lire 1060,78. Neive: Mg 67.397 a lire 1002,26. Complessivamente in provincia Mg 646.920 a lire 1016,86. Nelretto — Carrù: Mg 30.190 a lire 512,56. Dogliani: Mg [illegible] a lire 500. Mondovì: Mg 4729 a lire 533,10. Complessivamente in provincia Mg 35.086 a lire 516,93.

Un cacciatore disperso sui monti dell'Ossola

Manca da tre giorni

Domodossola, 8 ottobre.

Da più di tre giorni un cacciatore di Domodossola è disperso sulle montagne attorno alla Val Bognanco. Si tratta del commerciante Luigi Mosoni, di 31 anni, abitante a Domodossola con la moglie Maria Zanola, di Varzo, sposata due anni fa, e la bambina di un anno. Alle ricerche del Mosoni prendono parte gli uomini dei Centri di soccorso alpino di Domodossola, Bognanco e guardie di Finanza di Baceno.

Il Mosoni era partito mercoledì mattina da casa diretto all'alpe S. Bernardo, sopra Bognanco, per una battuta di caccia al camoscio nella zona circostante i laghi di Paione ed il Passo Camona, a quota [illegible] circa, sul confine con la Svizzera. Doveva accompagnarlo un suo amico, che però all'ultimo momento ha rinunciato alla battuta. Il Mosoni quindi se ne è andato a caccia da solo, malgrado le insistenze dei familiari perché rinunciasse alla battuta.

Secondo il programma, egli doveva rientrare a Domodossola nella serata stessa di mercoledì, o al più tardi ieri mattina. In un primo tempo la moglie non si è allarmata pensando che il marito si fosse fermato nella casa che essi posseggono all'alpe San Bernardo. Stamane però partiva alla sua ricerca assieme al cognato Mario, socio del Cai di Domodossola. Giunti all'alpe di S. Bernardo hanno trovato la loro casa chiusa e nell'interno nessun segno di un recente passaggio. Hanno chiesto notizie anche al rifugio S. Bernardo sito presso i laghi di Paione, ma nessuno aveva visto il Mosoni. Preoccupati sono scesi a valle a dare l'allarme.

Forse stasera la sentenza della Corte di Torino

Il PG chiede trent'anni per la moglie del giovane ucciso e tagliato a pezzi in una casa di Chivasso

Nel primo processo Lucia Montalbano era stata assolta dall'accusa di omicidio: ora il magistrato sostiene che partecipò al crimine - Il Procuratore Generale domanda 19 anni per l'amante della sposa (in Assise ne ebbe 23) - Invocata anche la condanna dei due fratelli della donna: undici anni ciascuno - Il giudice esclama: «Tutta la famiglia ha preso parte all'orrendo episodio»

Gli imputati Giuseppe La Bella e Lucia Montalbano ieri durante l'udienza in Corte di Assise a Torino

Il p.g. dott. Jannelli ha formulato ieri le sue richieste nel processo per l'uccisione di Ignazio Sedita, che si sta svolgendo davanti alla Corte d'Assise di Appello di Torino: 30 anni per Lucia Montalbano, la giovane vedova dell'assassinato, ritenuta colpevole di uxoricidio, di vilipendio e di occultamento di cadavere; 19 anni per il cugino Giuseppe La Bella; 11 anni per i fratelli Paolo e Francesco Montalbano; conferma della pena di [illegible] anni e [illegible] mesi per la loro madre, Francesca Trapani.

Nel giudizio di primo grado, Lucia, assolta per insufficienza di prove dall'omicidio, aveva avuto 7 anni e 6 mesi per vilipendio e occultamento di cadavere, mentre Giuseppe — il solo ritenuto responsabile dell'assassinio, — era stato condannato a 23 anni. Paolo e Francesco erano stati assolti e scarcerati.

Il rappresentante della pubblica accusa, con le sue proposte, ha dimostrato di credere nel «delitto di clan», preordinato, se non premeditato, da tutta la famiglia. Colpevoli di omicidio, quindi, sono Lucia Montalbano e i tre ragazzi; la sostanziale differenza nelle pene dipende sia dalla misura del concorso dei singoli protagonisti, sia dal fatto che Giuseppe, Francesco e Paolo erano ancora minorenni quando il delitto fu commesso.

Inoltre i tre ragazzi sono meritevoli, secondo il p.g., delle attenuanti generiche. Per la madre, contro la quale il dott. Jannelli ha avuto dure parole, non si può parlare di concorso nell'omicidio perché «fu la sola a precostituirsi un alibi»: la pena richiesta per Francesca Trapani riguarda solo il concorso nel vilipendio e nell'occultamento di cadavere.

Prima della requisitoria del p.g. sono stati ascoltati, in parziale rinnova del dibattimento, alcuni testimoni. Tra i quali i periti prof. Gilli e dott. Neri. Entrambi, su esplicita domanda del presidente dott. Ottelio, non si sono sentiti in grado di escludere la possibilità che il Sedita sia rimasto ucciso dalle rasoiate alla gola e non dalle due pugnalate al cuore. Si tenga presente che il dott. Neri si trovò di fronte ad un cadavere sezionato in tre pezzi e rimasto per parecchie ore nelle acque di una roggia, mentre il prof. Gilli poté esaminare i miseri resti soltanto dopo due settimane, facendoli esumare nel cimitero di Ceva.

Allora sembrava pacifico che Ignazio Sedita fosse morto per le due coltellate al cuore: soltanto in occasione del primo processo Giuseppe La Bella parlò di sgozzamento e soltanto dopo la condanna — e ieri l'altro davanti ai giudici di appello — accusò la cugina Lucia di avere scannato il marito.

Il dott. Jannelli si è anzitutto preoccupato di tracciare un quadro dell'ambiente nel quale la macabra vicenda si svolse, indicandone il movente. «Soltanto Lucia — *ha detto il p.g.* — aveva interesse a sopprimere Ignazio Sedita. Lucia ed i suoi fratelli, legati a lei da quell'esasperato senso della famiglia che è proprio della terra siciliana. Anche La Bella era succubo di Lucia perché amava la cugina. Amore carnale e spirituale, non conta: l'amore si veste di tutti i colori dell'iride».

Il pubblico accusatore ha descritto Lucia come «una figura dal volto di santarellina, ma con l'animo di una iena», ricordando che, pochi mesi dopo il matrimonio con Sedita, diventò l'amante del dott. Millefiori.

Essa non amava il marito e non voleva più saperne di lui. E non è vero che Ignazio venne a Chivasso con propositi di vendetta. Voleva dimenticare il passato e rifarsi una vita. «Dal carcere, pochi giorni prima della liberazione, Ignazio scriveva alla moglie manifestandole propositi di un avvenire sereno e felice e chiamandola "amore mio". Quale marito siciliano chiamerebbe "amore mio" la donna di cui vuole vendicarsi?».

La Bella, bruciato della sua passione, si prestò al gioco di Lucia e, dopo il delitto, per salvare la cugina e la zia, prese ogni colpa su di sé. «Per questo, in carcere, la zia si inginocchiò davanti a lui baciandogli le ginocchia. Non dare significato a questo gesto, significa non capire l'anima siciliana».

Il dott. Jannelli ha poi richiamato altri particolari che accusano Lucia: la pistola carica trovata nella borsetta della ragazza, la maglietta verde macchiata di sangue. «Era la maglia indossata da Lucia quella tragica sera».

«Se non fu un delitto societario — *ha concluso il p.g.* — fu una colluttazione alla quale parteciparono tutti. E tutti furono d'accordo nel fare sparire il cadavere. Anche se siete in dubbio sull'autore materiale del delitto, potete in coscienza condannarli tutti per concorso, quanto meno morale».

Ha poi preso la parola il primo dei difensori di Lucia, l'avvocato Accatino, osservando che il sottile studio psicologico del p.g. non è sempre avvalorato dai fatti e dalle risultanze di causa. «Lucia non è una Penelope, ma neanche una Circe o una Clitennestra. Ha sempre vissuto in miseria ed è diventata l'amante di Millefiori quando il marito, nel giro di un anno, è finito per la seconda volta in carcere».

Anche il personaggio di Sedita è mutevole e contraddittorio nelle mani dell'accusa. A seconda dei casi, viene descritto come un uomo assetato di vendetta, nella mentalità della sua terra o come un individuo stanco, disposto al perdono, desideroso soltanto di rifarsi una vita. Per il difensore, solo la tesi del «delitto d'impeto», compiuto da La Bella, rimane valida. «Non abbiamo alcuna prova che le cose si siano svolte diversamente».

L'avv. Delgrosso ha difeso i fratelli Montalbano, Francesco e Paolo. «Guardateli — *ha detto* —, sono ancora due ragazzi. Ma vedeteli tre anni fa, quando il primo aveva 17 anni e il secondo 16. Ed erano anche bravi ragazzi perché da soli, con il loro faticoso lavoro di manovali, mantenevano dieci persone, compresi Lucia e il cugino Giuseppe. Essi, in ogni caso, non hanno nulla da spartire con il barbiere e con la parrucchiera, che stavano tutto il giorno in casa senza far nulla, in una casa piccola e piena di letti».

L'avv. Delgrosso ha chiesto per i due ragazzi l'assoluzione piena da tutti i reati. Per Francesca Trapani ha speso poche parole: «Non è la matriarca, come l'ha definita il p.g., ma soltanto una donna infelice, rimasta con otto figli da mantenere, nella più nera miseria, dopo che il marito si era impiccato». *Stamane parleranno l'avv. Gabri, in difesa di La Bella e l'avv. De Marchi, ancora in difesa di Lucia Montalbano. La sentenza potrebbe già essere emessa in serata.*

Gino Apostolo

Nessun contributo agli emigrati che hanno votato in Val d'Aosta

Risposta del ministero dell'Interno alle dichiarazioni dell'avv. Caveri in consiglio regionale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 ottobre.

(f. d. t.) Il ministero dell'Interno ha oggi comunicato di non aver concesso nessun contributo, né durante il periodo elettorale della primavera scorsa né in tutto l'anno in corso, all'«Unione democratica valdostana».

Con questa precisazione, il ministero ha voluto rispondere al presidente della Giunta valdostana avv. Severino Caveri che ieri aveva dato lettura al Consiglio regionale di alcuni telegrammi inviati dal presidente dell'Unione democratica valdostana Livio Bredy al ministro Taviani, al sottosegretario Salizzoni e all'on. Rumor. In questi telegrammi Livio Bredy si riferiva a precedenti richieste di assistenza per gli emigrati venuti a votare ad Aosta e ne chiedeva il soddisfacimento.

Il ministro dell'Interno avverte anche che «non viene dato corso, dal giorno in cui le elezioni sono indette, a richieste di assistenza di contributi assistenziali provenienti da enti operanti nelle zone in cui le elezioni hanno luogo». Gli aiuti vengono sospesi per evitare che essi possano divenire elementi di rivalità o di contestazioni tra le parti politiche.

Banchi di nebbia nel Verbano impediscono la navigazione

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 8 ottobre.

(a. c.) Le prime nebbie di questo autunno hanno fatto la loro apparizione anche nella zona del Verbano, dove sono scese fitte, tanto da ridurre la visibilità a circa cinque metri. Nel corso della mattina la circolazione è stata difficile sulle strade; sulle acque del lago la navigazione ha subito ritardi.

ULTIME NOTIZIE

Violenze nella capitale indonesiana e in altre città

La folla incendia a Giakarta la sede del partito comunista

L'edificio dato alle fiamme dai musulmani - Poche ore prima l'esercito aveva diffuso la notizia che tre giovani comunisti hanno confessato il massacro di sei generali - I militari sembrano decisi a scatenare la piazza contro gli estremisti che Sukarno non intende mettere al bando

(Nostro servizio particolare)

Giakarta, 8 ottobre.

La reazione anticomunista è esplosa con violenza selvaggia oggi a Giakarta. Dopo che tre giovani appartenenti all'organizzazione giovanile comunista avevano confessato di aver preso parte al rapimento e all'uccisione di sei generali dell'esercito, migliaia di musulmani, al grido di «*a morte Aidit*» (il *leader* comunista indonesiano) hanno assalito e incendiato la sede centrale del Pki. I reparti dell'esercito, che da sabato scorso mantengono la città in stato di assedio, hanno circondato la zona, ma non hanno interferito nell'opera di devastazione. L'edificio, ad un solo piano, è stato completamente distrutto.

I musulmani sono poi sfilati per le vie della capitale al grido di «*abbasso il Pki*». Passando sotto le finestre dell'ambasciata americana, la folla ha gridato «*viva gli Stati Uniti*».

In precedenza, una folla valutata da Radio Giakarta a mezzo milione di persone aveva preso parte nel principale stadio cittadino ad una dimostrazione anticomunista. La denuncia dei crimini commessi nel corso del complotto — i sei generali massacrati dopo orrende torture, la figlia di 5 anni del ministro della Difesa Nasution uccisa con un colpo d'arma da fuoco a bruciapelo, mentre era tra le braccia di una cameriera — ha provocato un'ondata di isterismo nella folla, che ha cominciato a gridare all'impazzata: «*A morte, a morte, a morte subito*».

L'annuncio della confessione dei tre giovani comunisti è stato dato dal giornale dell'esercito *Beritha Yudha*. Si chiamano Sutomo, Tabrani e Hartoko. Secondo il giornale, le autorità militari sono inoltre venute in possesso di documenti che comprovano la partecipazione diretta della organizzazione giovanile del Pki, la *Pemuda Rakjat*, al complotto. I giovani comunisti arrestati hanno anche confessato di essere stati militarmente addestrati nella base aerea «Halim», presso la capitale, da «certi elementi» dell'aeronautica militare.

Gli avvenimenti di oggi lasciano prevedere che i militari, ottenute confessioni di colpevoli e venuti in possesso di documenti compromettenti dei comunisti, intendano imbastire un processo per la punizione dei colpevoli del *putsch*, lasciando libere nello stesso tempo le organizzazioni di destra di scatenare la piazza contro il Pki.

Le dimostrazioni anticomuniste non sono infatti limitate a Giakarta: la Radio afferma che nella regione settentrionale di Sumatra migliaia di persone hanno preso parte a dimostrazioni per chiedere al governo energiche misure repressive contro i comunisti, che Sukarno rifiuta di mettere al bando (è una forza politica notevole, il partito conta 3 milioni di iscritti). Una misteriosa e intensa sparatoria è stata osservata dalla polizia marittima di Singapore sull'isola indonesiana di Samboe, nell'arcipelago delle Riau, a 24 chilometri dalla stessa Singapore. *(Ass. Press)*

Lungo colloquio di Fanfani con Gromyko a New York

Il ministro sovietico compirà una visita in Italia?

New York, 8 ottobre.

L'intervento di Fanfani ad un ricevimento offerto stasera dal ministro sovietico Gromyko, ha rafforzato le voci secondo cui quest'ultimo si appresterebbe a compiere una visita ufficiale al ministro italiano nella sua veste di presidente dell'Assemblea generale dell'Onu.

Un portavoce italiano ha detto che i due ministri «hanno avuto un lungo colloquio» già ieri, prima e dopo una colazione offerta da Gromyko. Poiché entrambi parlano francese, essi hanno conversato da soli e nessuno ha rivelato l'argomento del colloquio. Ma una fonte italiana ha detto che è molto probabile che uno dei principali argomenti in discussione sia stato la possibilità di una visita di Gromyko in Italia. (Ass. Press)

Sessanta operai occupano una raffineria di Milano

Milano, 8 ottobre.

(p. m.) La raffineria «Nuova Nilo», sita a Milano in via Giordani 44 e che fa parte del gruppo Liquigas, è stata occupata da [illegible] dei 110 dipendenti: la decisione è stata presa dai lavoratori in seguito al licenziamento di 15 operai.

La vettura è finita contro un camion

Industriale astigiano ucciso in uno scontro d'auto in Francia

E' Luigi Rota di 48 anni - Nella sua fabbrica di Moncalvo si costruivano macchine agricole - Ferito il compagno di viaggio, rappresentante dell'azienda: è un giovane del Casalese - L'incidente presso Montpellier

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 8 ottobre.

In un incidente stradale avvenuto stamane a Montpellier (Francia) è deceduto un noto industriale astigiano. Si tratta di Luigi Rota di 48 anni, comproprietario con il padre Paolo ed il fratello Carlo, della fabbrica di macchinari agricoli di Moncalvo, e residente ad Asti, con la moglie e tre figli in corso Alfieri 1.

Secondo le prime notizie, il Rota si trovava sull'auto del suo rappresentante in Francia, Bruno Olearo di 25 anni residente a Serralunga di Crea (Alessandria). Ad un tratto, per cause ancora non accertate, la vettura si è schiantata contro un camion che sopraggiungeva dall'opposta direzione sulla strada che da Béziers porta a Montpellier. Nell'urto il Rota ha riportato gravissime lesioni e decedeva poco dopo all'ospedale. L'Olearo, che si trovava alla guida della vettura, rimaneva ferito lievemente.

Il Rota era molto noto nell'Astigiano. Quasi tutte le settimane si recava in Francia dove la vendita degli aratri costruiti dalla sua azienda era molto attiva. Il più delle volte si faceva accompagnare dall'Olearo che appunto in Francia aveva l'incarico delle vendite.

La notizia della morte del Rota è giunta nel primo pomeriggio ai carabinieri i quali l'hanno subito comunicata al padre della vittima, assessore comunale di Moncalvo. E' toccato poi a quest'ultimo avvertire la nuora e gli altri parenti. Verso sera la moglie con il suocero sono partiti per Montpellier ove, nell'obitorio dell'ospedale, è stata composta la salma del loro congiunto. Probabilmente i funerali si svolgeranno domenica a Moncalvo. **v. m.**

La notizia nel Monferrato

(Dal nostro corrispondente)

Casale, 8 ottobre.

(m. c.) La notizia dell'incidente stradale accaduto in Francia e nel quale ha trovato la morte l'industriale Luigi Rota, uno dei titolari della fabbrica di macchinari agricoli di Moncalvo, è giunta stamane e si è diffusa con grande rapidità, suscitando profonda impressione.

In un primo tempo si era temuto che il compagno di viaggio del Rota, il geometra Bruno Olearo, di 25 anni, residente nella frazione Madonnina di Serralunga di Crea, fosse rimasto ferito molto gravemente. Nel pomeriggio è giunto un telegramma con il quale l'Olearo tranquillizza i propri familiari, assicurando di avere riportato lesioni di lieve entità. I parenti del geometra: padre, madre e la giovane moglie con la quale si è sposato due mesi or sono, hanno preferito sincerarsi di persona sulle condizioni del ferito e sono immediatamente partiti alla volta della Francia.

Autista di Torino muore nel camion che precipita

Bologna, 8 ottobre.

(c. c.) In un incidente stradale un autista torinese ha perduto stamane la vita, mentre un secondo guidatore, napoletano, è stato ricoverato al Centro traumatologico con prognosi riservata per le gravi ferite e lesioni riportate.

Verso le 6,20 l'autotreno con rimorchio targato TO 635633 carico di pneumatici nuovi percorreva l'Autostrada del Sole, proveniente da Firenze. In quel momento guidava il secondo autista, Pasquale Riccio, di 23 anni, dimorante a Napoli, e nella cuccetta stava dormendo il primo autista, Ettore Capani, di [illegible] anni, residente a Torino, via Della Rocca 37.

L'autotreno era giunto quattro chilometri prima di Sasso Marconi, in località S. Lorenzo, quando il conducente, forse per un colpo di sonno, perdeva per un momento il controllo della guida. L'autotreno sbandava, urtava contro il parapetto del ponte che attraversa il Rio Verde, lo agganciava, lo scardinava per diversi metri e finiva lungo la scarpata, rovesciandosi in un campo.

Alcuni automobilisti informavano la polizia stradale, che subito, unitamente ai vigili del fuoco e ai militi della «Croce Rossa», accorreva sul luogo. I vigili del fuoco dovevano prodigarsi a lungo, usando anche la fiamma ossidrica, per liberare dalle lamiere dell'abitacolo i due autisti. Dopo un lungo lavoro il Riccio veniva estratto dalla cabina ancora in vita. Purtroppo per il Capani, invece, non c'era più nulla da fare, essendo già deceduto.

Autogrù sfiora l'alta tensione e una scarica folgora un operaio

La sciagura a Chivasso - La vittima, padre di due figli, aveva 54 anni
Un compagno (lanciato a diversi metri di distanza) è rimasto ferito
Stavano caricando su un camion grossi tubi per un metanodotto

Nicola Toffoli, di 54 anni, l'operaio folgorato

(Dal nostro corrispondente)

Chivasso, 8 ottobre.

Un grave infortunio sul lavoro è accaduto oggi in regione Orco di Chivasso. Due operai sono stati colpiti da una scarica elettrica a 30 mila volt abbattutasi su di loro per il contatto di un'autogrù con una linea elettrica.

L'operaio Nicola Toffoli, di 54 anni, da Treviso ma residente da pochi anni a Venaria, frazione Altessano, via Gaetano Amati 6, coniugato, padre di due figli, è rimasto ucciso. Il suo compagno Salvatore Scavone di 44 anni, pure residente a Venaria, corso Matteotti 46, è stato ricoverato all'ospedale di Chivasso per trauma cranico e ustioni di secondo grado. Ne avrà per dieci giorni, salvo complicazioni. La disgrazia è accaduta nel primo pomeriggio di oggi.

I due operai alle dipendenze della ditta Bagetto di Venaria, stavano lavorando a caricare un camion di grossi tubi di acciaio, ricuperati dallo spostamento del metanodotto nei pressi del ponte sull'Orco. I tubi venivano sollevati da una autogrù della ditta fratelli Amerio di Torino, via Depanis 108, azionata dal ventiseienne Umberto Peloso, residente a Torino, via Saluggia 18.

Ad un certo momento il Peloso, durante una manovra di spostamento dell'autogrù, non si accorgeva dei fili di una linea elettrica ad alta tensione, e vi andava a sbattere contro con il braccio della gru, che si elevava a oltre sette metri.

Una fiammata si sprigionava dai fili, mentre la corrente, percorrendo i cavi dell'autogrù, si scaricava sui due operai che in quel momento stavano imbragando un tubo con catene agganciate alla gru.

Il Peloso, rimasto incolume per l'isolamento prodotto dalle ruote gommate del veicolo, con una pronta retromarcia isolava la macchina e si precipitava con l'autista del camion a soccorrere i due compagni.

Il Toffoli, rimasto piegato in due sul tubo, non dava più segni di vita, mentre lo Scavone, lanciato dalla scarica a diversi metri di distanza, era ferito e in preda a choc. All'ospedale di Chivasso dove i due venivano prontamente trasportati il medico di guardia praticava al Toffoli la respirazione artificiale, ma purtroppo non v'era più nulla da fare. Era ormai cadavere. **e. c.**

Salvata con le corde una donna gettata da un'auto nel burrone

L'incidente di notte a Borgosesia - Gravi le condizioni della ferita, che ha compiuto un volo di venti metri

Irene Frascotti viene tratta in salvo dai soccorritori dopo essere precipitata nella scarpata ieri a Quarona

(Dal nostro corrispondente)

Borgosesia, 8 ottobre.

(g.) Una donna, investita di notte da un'auto, per il tremendo urto ricevuto è stata lanciata sul fondo di un burrone dopo un volo di 20 metri. La poveretta ha riportato ferite gravissime e ora è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Borgosesia. L'incidente è avvenuto nella tarda serata di ieri lungo la statale n. 299 Gattinara - Alagna, all'altezza della località Ponte della Pietà di Quarona Sesia.

L'impiegata Irene Frascotti, di 43 anni, di Borgosesia, stava percorrendo a piedi la strada quando una «Fiat 1100», pilotata dal rappresentante Angelo Bertolini, 64 anni, di Novara, l'ha investita a tergo. La poveretta veniva proiettata oltre il ciglio della strada e con un pauroso volo precipitava lungo il sottostante pendio dal fondo sconnesso e disseminato di rovi che finisce in un burrone.

Il Bertolini, che per l'improvvisa frenata era andato a finire con l'auto contro un palo della linea elettrica, attirava l'attenzione di alcuni passanti che subito dopo con le torce elettriche si mettevano alla ricerca della Frascotti. Doveva purtroppo passare circa un'ora prima che la donna venisse trovata: giaceva priva di sensi coperta dalle alte erbacce.

Trasportarla sulla sommità sarebbe forse stato impossibile se alcuni uomini non si fossero offerti di collaborare al ricupero, con l'ausilio di una corda. L'operazione è durata oltre mezz'ora e alla fine la Frascotti poteva essere riportata sulla strada.

ULTIME DI CRONACA

Cade da dieci metri morente all'ospedale

Si costruiva una casetta a Moncalieri

Un muratore è precipitato da un'impalcatura alta dieci metri, mentre si stava costruendo la casa. Si chiama Angelo Ghia, 35 anni, abita in via Le Chiuse 47 con la moglie Severina Borla, 32 anni, portinaia. Qualche mese fa, con l'amico Alfonso Tabasso, 42 anni, via Maroncelli 11, ha deciso di costruirsi una casa. Acquistato un appezzamento di terreno a Moncalieri si sono messi al lavoro, aiutati da un giovane manovale, Vincenzo Gerace, [illegible] anni, via Cottolengo 19.

Il fabbricato, due piani più la soffitta, è già arrivato al tetto. Ieri verso le 16 il Ghia lavorava alle armature del solaio. L'impalcatura ha ceduto improvvisamente sotto il suo peso ed è precipitato nel vuoto. Ha sbattuto contro una transenna eretta nel cortile finendo su un mucchio di sabbia che ha attutito il colpo.

Il Tabasso e il Gerace lo hanno raccolto in gravissime condizioni: è stato ricoverato all'ospedale Santa Croce con prognosi riservata per la frattura delle costole e del bacino. Un moncone gli ha probabilmente perforato i polmoni.

— Un giovane di [illegible] anni è uscito di strada con l'auto nei pressi di Stupinigi ed è finito contro un albero: è in gravi condizioni. Si chiama Gianfranco Carlin, abita in via Pietro Giuria 48. L'incidente è avvenuto ieri verso le 23. Su una «1100», il Carlin si dirigeva verso Stupinigi sulla strada che proviene da Orbassano. In prossimità del castello, forse per l'eccessiva velocità, non è riuscito a svoltare sulla provinciale che costeggia il parco ed è finito contro un grosso albero. L'auto si è sfasciata e il giovane è stato sbalzato a parecchi metri, su un prato. E' stato soccorso da un automobilista che lo ha trasportato all'ospedale Mauriziano. I medici l'hanno ricoverato in osservazione per trauma cranico e stato di choc.

Cavallo imbizzito ucciso da un'auto che si sfascia

Un cavallo imbizzarrito ha attraversato al galoppo corso Orbassano ed è stato investito e ucciso da un'auto. L'incidente è avvenuto ieri verso le 20 presso lo stabilimento della Fiat Mirafiori. In un campo ai limiti della fabbrica si è forma da alcuni giorni una carovana: due o tre carrozzoni, trainati da cavalli.

Una delle bestie, Pierino, un sauro di 6 anni, legato ad un palo, ha incominciato a dare segni di nervosismo. «Era sempre stato un animale tranquillo — ha detto il proprietario Antonio Uberto, di [illegible] anni — non gli abbiamo badato». Pierino ha strappato la fune e si è lanciato al galoppo verso corso Orbassano. Ha fatto pochi balzi sull'asfalto ed è stato investito da una «600».

«Me lo sono visto davanti al parabrezza alla luce dei fari — ha detto il guidatore, l'impresario edile Mario Bordin, 29 anni, abitante ad Orbassano —. Non mi aspettavo di vedermi tagliare la strada da un cavallo». La bestia è stata sbalzata a parecchi metri, uccisa sul colpo.

Ente nazionale sordomuti — Oggi alle 17 il presidente della Federazione sportiva silenziosa, comm. Rubino, premierà l'atleta torinese sordomuto Vincenzo Gallo, centravanti della squadra italiana ai giochi di Washington.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione
IAD

Stato Civile di Torino

7 ottobre 1965

NATI — Mulatero Massimo; Randone Michele; Fasolato Luciano; Occhiena Livio; Pungineli Luca; Gorrasi Fabrizio; De Carolis Roberto; Melo Paolo; Ghisaura Giovanna; Baratella Marco; Formato Carla; Antonicelli Domenico; Giorgi Sabrina; Virgallito Maria; De Paola Giuseppina; Sibona Paola; Bongini Elena; D'Avenia Cristiana; La Camera Bernardo; Roberto Franco; Pizzino Bruno; Lescata Ignazio; Galdini Mauro; Cima Fabrizio; Di Giola Pasqualino; Savanna Maria; Cersani Anna; Melis Rita; Data Patrizio; Piautino Valerio; Grillo Domenico; Di Giovanni Guido; Revello Renato; Chiesano Cinzia; Deltem Annamaria; Leva Silvia; Miglioretti Fabio; Portinaro Giancarlo; Camine Cristina; Gioate Cinzia; Nicola Daniela; Marangon Luciana; Bologna Tiziana; Vergnano Rita; Gargani Mariangela; Pocapaglia Micol; Peraldo Ivo; Brassiolo Anna; Magliano Lorella; Riva Marinella; Gecele Michela; Ghetti D'Alanno Valter; Marzluso Luigi; Trembetta Gabriella; Castelli Alessia; Forte Marco; Ferrua Maria; Marchisio Fabrizio; Quartero Cristina; Maestro Dario; Bertone Lucia; Ceresa Massimo; Belliardi Enrico; Farzei Rosaria; Toraisiello Salvatore; Palma Paola; Tarantino Luigi; Marcello Ferdinando; Seminara Giuseppina; Borgogno Franco; Maccesa Sergio; Giuriniano Elio; Garda Morena; Antoniazzi Gilliola; Gallo Rosanna; Garbarini Mariagrazia; Caputo Massimo; Secco Annamaria; Gaviglio Giovanna; Cristiani Denis; Migliore Alessandra; Morino Stefano; Giacchetti Gianmaria; Concas Franco; Allimondi Rosella; Gizzi Marco; Vignolo Eva; Marangoni Flavio; Amorosini Annunziata; Reggio Gesumino.

MORTI — Cavazza Isacco, di anni 58, nato a Montecchio Crosara, pensionato, abitante in c. Umbria 29; Caggiula Giuseppe, a. 80, Parabita, pensionato, str. V. Pattonera 78; Caraccio Michelangelo, a. 69, Sava, commerciante, v. A. Vespucci 4; Bonfiglio Carmelo, a. 69, Riesi, pensionato, v. dei Mughetti 11; Ferreri Giovanni, a. 53, Torino, avvocato, v. XX Settembre 3; Rosati Ezio, a. 33, Sarteano, autista, v. Boccardo 25; Graziano Margherita ved. Appino, a. 79, Lamporo, pensionata, str. Abbadia Stura 42/5; Tam Luigia ved. Piani, a. 90, Codroipo, pensionata, v. M. Visconti 1; Tregambi Aldo, a. 61, Comacchio, pensionato, v. Paganini 42; Carino Maria ved. Marasso, a. 77, Mongrando Alba, casalinga, v. Genova 20; Bene Maria ved. Gallino, a. 87, Palermo, casalinga, v. Giolitti 4; Lucchini Giuseppe, a. 66, S. Martino Venezze, pensionato, v. Sumalia 56; Allisio Giuseppe, a. 58, Oncino, boraio, c. Moncalieri 29; Di Maio Vincenzo, a. 73, Palermo, pensionato, v. G. Dina 38; Carbone Giulia, a. 76, Messina, casalinga, v. Cassini 14; Piccolo Felicita in Gallizia, a. 78, Costigliole, casalinga, v. Adamello 30; Gallo Dionigi, a. 58, Vinzaglio, pensionato, c. Novara 55; Samale Ernesto, a. 58, Torremaggiore, v. Sospello 163.

Deceduti in ospedale: Boeri Enrichetta ved. Arese, a. 78, Benevello Alba, pensionata; Perotto Lorenzo, a. 66, Cantoira, pensionato; Guelfo Giovanni, a. 55, S. Damiano Asti, operaio; Bas Maria in Ghezzo, a. 41, S. Vito Tagliamento, casalinga; Giordano Giuseppe, a. 72, Mussolei, pensionato; Allera Seconda ved. Biglietti, a. 68, Riva p. Chieri, pensionata; Arnodelli Alberto, a. 73, Torino, impresario; Ceresoi Mario, a. 72, Taglio di Po, pensionato; Borlando Giovanni, a. 70, Alba, commerciante; Capone Simone, a. 81, Ancona, pensionato; Di Carlo Concettina in Cittadino, a. 58, Castiglione Sicilia, ricamatrice; Faga Luigi, a. 73, Torino, pensionato.

Nati 96 - Morti 30

Il Prof. Giannino Parravicini, Presidente del Medio Credito Centrale, prende parte con profondo dolore al generale rimpianto per la scomparsa del
Gr. Uff. Giovanni Goisis
Direttore Generale dell'Istituto dalla fondazione al 1964
— Roma, 9 ottobre 1965.

Il dott. Gastone Marzocchi, Direttore Generale del Medio Credito Centrale, partecipa con profondo cordoglio all'unanime rimpianto per la scomparsa del
Gr. Uff. Giovanni Goisis
già Direttore Generale della Fondazione dell'Istituto
— Roma, 9 ottobre 1965.

Il Consiglio d'Amministrazione del Medio Credito Centrale esprime viva solidarietà al dolore dei famigliari del
Gr. Uff. Giovanni Goisis
già Direttore Generale della Fondazione dell'Istituto
— Roma, 9 ottobre 1965.

Il Delegato al Controllo della Corte dei Conti ed il Collegio Sindacale del Medio Credito Centrale prendono viva partecipazione al generale cordoglio per la scomparsa del
Gr. Uff. Giovanni Goisis
già Direttore Generale della Fondazione dell'Istituto
— Roma, 9 ottobre 1965.

Il Consiglio Generale del Medio Credito Centrale partecipa con vivissimo dolore all'unanime cordoglio per la scomparsa del
Gr. Uff. Giovanni Goisis
già Direttore Generale della Fondazione dell'Istituto
— Roma, 9 ottobre 1965.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Ditta Ghersi Pietro & Figlio di Ghersi Antonio si associano al dolore delle moglie del titolare, Lina Donalisio Ghersi e famiglia per la perdita della cara mamma
Teresa Ferrero ved. Donalisio
— Rivoli, 8 ottobre 1965.

Arrigo Albertini, Alfredo Bertotti, Antonio Borghesio, Aldo Bruno, Antonio Brusa, Fausto Cattaneo, Simone Gralli, Guido Joannes, Alessandro Lenotti, Enrico Mastella, Giacinto Olocco, Michele Ruggiero, Eugenio Tavolato partecipano al dolore delle famiglie Ponzio e Ghersi per la scomparsa della Signora
Teresa Ferrero ved. Donalisio
— Rivoli, 8 ottobre 1965.

Le famiglie Malnato, Calabrò, Piorangelo Riccardi partecipano al dolore dei famigliari per la perdita della Signora
Teresa Ferrero ved. Donalisio
— Rivoli, 8 ottobre 1965.

Erminia Tanda
ha finito di soffrire. Andò a raggiungere i suoi Cari. Annuncio a funerali avvenuti per volontà della Defunta.
— Torino, 6 ottobre 1965.

Le piangono i cugini: Maria, Mario, Giulia, Adele Tanda, l'affezionata e fedelissima Maria Vioglio; gli amici fraterni: Aldo Badini Confalonieri, Avv. Francesco Cabras, Paola Chironi, Laura Colonnetti, Fratelli Darbesio, Dott. Pier Giacomo Dompé Medico Curante, Comm. Napoleone Fellini, Avv. Andrea Fenu, la Vedova degli Avvocati Negri e Testa, la figlioccia Maria Augusta Pronzato, Avv. Mario Testa, Alma Vigliani e loro famiglie.

I Sindaci della Manifattura di Cuorgnè S.p.A. addolorati partecipano alla scomparsa del Collega
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 8 ottobre 1965.

Umberto e Gabriella Biei prendono viva parte al lutto della famiglia Ferreri per la morte dell'
Avv. Giovanni Ferreri
— Torino, 9 ottobre 1965.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Ocule
Anziano FIAT
Addolorati l'annunciano: la moglie Piera Fassio; sorelle, cognati, suocera, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 9 alle 14,30 da corso Giulio Cesare 58, indi la cara salma proseguirà per Leiny. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1965.

L'A.N.I.A. Ass. Naz. It. Autoscuole partecipa all'Ing. Giorgio Castello e Famiglia l'unanime profondo cordoglio delle Scuole di Guida Piemontesi per l'immatura scomparsa della Consorte
Prof.ssa Donata Castello nata Doninelli
— Torino, 8 ottobre 1965.

Ha raggiunto in cielo i suoi genitori e la sue sorelle la signorina
Giuseppina Cramola
I cugini Gramola e Carutti e parenti tutti ne danno il triste annuncio. I funerali si svolgeranno domenica mattina alle ore 10,30 circa da corso Palermo 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Costantino Fassola
Addolorati ne danno il triste annunzio i figli: Comm. Primo, Fiorina, Emma, Maria, Jolanda e famiglie. Funerali domenica ore 10.30 in Serravalle d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Serravalle d'Asti, 8 ottobre 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Michele Brino
pensionato F. S. applicato 1ª categoria
Lo annunciano figli, nuore, generi, nipoti. Funerali oggi 9 corr. ore 16,15 da corso Giovanni Agnelli 138.
— Torino, 8 ottobre 1965.

Condomini ed Inquilini stabile via Fontanesi 12 - 12 bis - 14, partecipano al lutto della famiglia Damiano per la scomparsa della Sig.ra
Domenica Gaddo in Damiano
— Torino, 8 ottobre 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mario Ambrosino
Addolorati l'annunciano: la moglie Giacinta, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 10 corr. ore 9 da via Rossini 22.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Nel settimo anniversario della dolorosa scomparsa di
Riccardo Toscano
la famiglia Lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 9 ottobre 1965.

1960 — 1965
Felice Salvarocco
vive indimenticabile nel ricordo della moglie e famigliari.
— Torino, 9 ottobre 1965.

E' mancato il
Prof. Dott. Enzo Arian
Ne danno il triste annuncio la moglie Giorgina Levi, la sorella Eva col marito Dott. Bruno Erber, il fratello Fred con la moglie Margaret (Sud Rhodesia) ed i parenti tutti. Un particolare affettuoso ringraziamento al Prof. Plinio Pinna Pintor ed al Dott. Guido Bonnet per le lunghe e fraterne cure. I funerali in forma civile, avranno luogo il 9 corr. alle ore 14,30 partendo dalla Clinica Pinna Pintor, via Amerigo Vespucci 61.
— Torino, 8 ottobre 1965.

Marta Levi ed i figli Enrichetta, Arturo, Emilio, con le rispettive famiglie partecipano al dolore della loro Giorgina, di Eva e di Fred per l'immatura scomparsa del carissimo
Enzo Arian
— Torino, 8 ottobre 1965.

Susetta e Guido Bonnet, fraternamente vicini a Giorgina, rimpiangono l'eccezionale esemplare amico.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Sanitaria della Mutua Aziendale Lavoratori FIAT con profondo cordoglio partecipano la scomparsa del
Prof. Dott. Enzo Arian
da molti anni stimato Medico MALF.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Il Direttore Prof. Dino Bolsi, gli Aiuti, gli Assistenti, le Reverende Suore ed il Personale tutto della Clinica delle Malattie Nervose e Mentali dell'Università di Torino, prendono vivissima parte al lutto della Famiglia per la scomparsa del
Prof. Enzo Arian
per molti anni apprezzato collaboratore della Clinica.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Profondamente addolorati per la scomparsa del
Prof. Enzo Arian
si associano al dolore della famiglia i Colleghi di [illegible] della Clinica:
Michele Torre
Felice Grattarola
Riccardo Scarzella
Luigi Ravizza
Gian Giacomo Rovera
Annibale Crosignani
Pier Giorgio Battaggia
Bruna Fogiani
Vincenzo Maccotta
Giulio Marullo
Adriana Marone
Carmelo Munizza
Renato Valente
Elena Vergani
Renzo Gozzi
Amerigo Brusasco.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Bice e Dino Bolsi prendono viva parte al lutto della Famiglia per la immatura scomparsa del
Prof. Enzo Arian
— Torino, 9 ottobre 1965.

I Condomini e l'Amministratore di piazza Gozzano 15 - 15 bis partecipano con dolore alla scomparsa del
Prof. Enzo Arian
— Torino, 8 ottobre 1965.

Nuccia, Franco e Marisa Montagnana, Mariuccia e Ugo Berga sono vicini alla cugina Giorgina per la perdita del caro ENZO.

Il Dr. Piero Lanzavecchia partecipa al dolore di Giorgina Levi per la scomparsa del
Prof. Enzo Arian
— Torino, 8 ottobre 1965.

Clara e Gino Castelnuovo Marucci e Bruno Vasari sono fraternamente vicini agli amici Giorgina, Eva e Bruno nel loro grande dolore.

Il Preside, gli Insegnanti del Liceo Gioberti vivamente partecipano al lutto che ha colpito la collega On. Giorgina Arian Levi per la dolorosa perdita del marito
Prof. Enzo Arian
— Torino, 9 ottobre 1965.

Il Direttore ed i Medici degli Ospedali Psichiatrici di Torino partecipano con profonda commozione al lutto per la scomparsa del
Prof. Enzo Arian
— Torino, 8 ottobre 1965.

Il Direttore e i Docenti della Scuola di specializzazione in psicopedagogia dell'Università di Torino esprimono il loro dolore per la scomparsa del collega
Prof. Enzo Arian
— Torino, 8 ottobre 1965.

Irma Beruti con Luigi e Laura Mattucci sono [illegible] vicini a Giorgina Arian-Levi, Eva e Bruno Erber.

Antonio e Lilia Sicuro si uniscono a quanti sono rattristati per la fine del buon amico
Prof. Enzo Arian
— Torino, 9 ottobre 1965.

Medici, Capesala e Personale Ambulatorio 1 MALF partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del
Prof. Enzo Arian
— Torino, 9 ottobre 1965.

Giacomo, Fiera e Andrea Mottura, Giorgio e Marielina Bert partecipano commossi al lutto per la scomparsa del
Prof. Enzo Arian
— Torino, 8 ottobre 1965.

Giacomo e Bianca Massa prendono viva parte al dolore di Giorgina e dei Familiari per la morte del
Dott. Prof. Enzo Arian
— Torino, 8 ottobre 1965.

Dino e Irene Modenese partecipano al dolore di Eva e Bruno Erber.

Piero Amerio partecipa [illegible] al lutto.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Professor Enzo Arian
Michele Torre
Eugenio Torre
Carlo Torre
Liana Valente.
— Torino, 9 ottobre 1965.

I Colleghi del Consorzio Provinciale Antitubercolare e le loro famiglie prendono viva parte al dolore di Bruno ed Eva Erber per la scomparsa del
Prof. Dr. Enzo Arian
— Torino, 9 ottobre 1965.

Ha raggiunto in cielo il suo adorato Gino l'anima buona di
Maddalena Roiona ved. Chigo
Addolorati ne danno il triste annuncio: il fratello Giovanni con la moglie Caterina, la sorella Maria col marito Ermanno Casalegno, gli adorati nipoti: Piero e Teresa, Italo e Dina, Aldo, Alma, Daniele e parenti tutti. La cara salma verrà benedetta domenica 10 corr. alle ore 10,30 all'Ospedale Maria Vittoria, indi proseguirà per Givoletto. Pullman a disposizione.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Renata Alberti
Carla e Teresa Corte di Montonero
Marisetta Febini
Clara Maturi
Giacomo e Piero Mottura
Erme Sardino
partecipano affettuosamente al lutto di Leopoldo e Marcella per la scomparsa della Signora
Lodovica Bertolè Paschetto
— Torino, 8 ottobre 1965.

Dopo una vita esemplare è spirato
Riccardo Enria
Lo annunciano, a funerali avvenuti, il figlio Camillo con la moglie Jone Cherubini, fratelli e parenti tutti.
— Torino, 7 ottobre 1965.

In ricordo del
MAGGIORE
Domenico Emanuelli
S. Messa anniversaria 10 ottobre ore 10,30 Parrocchia S. Egidio.
— Moncalieri, 9 ottobre 1965.

La famiglia Meriglio e Bonzano profondamente commosse per l'affettuosa dimostrazione tributata al loro caro papà
Lorenzo Meriglio
sentitamente ringraziano quanti parteciparono al loro grande dolore. In particolare l'amico Prof. Carlo Cerruzzo per la sollecita e premurosa assistenza.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Cristianamente è mancata
Viola Bisceglia Prever
Profondamente addolorati lo annunciano le figlie: Gianna con il marito Edoardo Calleri di Sala e i figli Roberta, Chantal, Maria Clotilde; Paola con il marito Gherardo Sassoli de Bianchi e la figlia Sveva; il fratello Arturo Prever con la moglie Irma; la sorella Ada Villa con il figlio Gianfranco e Famiglia; parenti e congiunti tutti. Il rito funebre avrà luogo domenica 10 corr. alle ore 8,45 nella Chiesa dei Ss. Angeli Custodi. La salma verrà tumulata nel cimitero di Perosa Argentina.
— Torino, 8 ottobre 1965.

Il Vicepresidente, i Consiglieri, i Sindaci e la Direzione generale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del Presidente dell'Istituto, Conte dott. Edoardo Calleri di Sala, per la morte della suocera Signora
Viola Bisceglia Prever
— Torino, 8 ottobre 1965.

Il Personale della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Esattoria Comunale di Torino partecipa al dolore del Presidente dell'Istituto, Conte dott. Edoardo Calleri di Sala, per la morte della suocera Signora
Viola Bisceglia Prever
— Torino, 8 ottobre 1965.

La Federazione fra le Casse di Risparmio del Piemonte partecipa al dolore del suo Presidente, Conte dott. Edoardo Calleri di Sala, per la morte della suocera Signora
Viola Bisceglia Prever
— Torino, 8 ottobre 1965.

I Vicepresidenti, i Consiglieri, i Sindaci e la Direzione generale dell'Istituto di Credito Agrario per il Piemonte e la Liguria partecipano al dolore del Presidente dell'Istituto, Conte dott. Edoardo Calleri di Sala, per la morte della suocera Signora
Viola Bisceglia Prever
— Torino, 8 ottobre 1965.

Il Personale dell'Istituto di Credito Agrario per il Piemonte e la Liguria partecipa al dolore del suo Presidente, Conte dott. Edoardo Calleri di Sala, per la morte della suocera Signora
Viola Bisceglia Prever
— Torino, 8 ottobre 1965.

La Società Talco e Grafite Val Chisone di Pinerolo prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa della Signora
Viola Bisceglia Prever
sorella della Presidente Ada Villa e del Vice Presidente Arturo Prever e zia dell'Amministratore Delegato Gianfranco Villa.
— Pinerolo, 8 ottobre 1965.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Silvia Rossignoli Ved. Gen. M. O. Magnani
La piangono inconsolati, i figli Guido e Luigi, la sorella Ebe e i parenti tutti. Il carico funebre partirà sabato 9 alle ore 11 dall'abitazione di via Confienza 22 per Mede (Pavia) ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 8 ottobre 1965.

Gian Mario, Luciano Roccia e famigliari prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora
Silvia Rossignoli vedova Magnani
— Torino, 8 ottobre 1965.

Il Generale Comandante, gli Ufficiali, i Sottufficiali e gli Alpini della Brigata Alpina Taurinense partecipano vivamente al profondo dolore della famiglia per la scomparsa della Signora
Silvia Rossignoli
VED. GEN. M. O.
Franco Magnani
— Torino, 8 ottobre 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Ghiazza
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Antonia; i figli: Guido, Ernesto, Olga, Giovanni, Luciano e Giorgio, nuore e nipotini, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali domenica 10 alle ore 9,30 da piazza Risorgimento 4. La cara salma proseguirà per Fontenile. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1965.

Condomini, Inquilini, Amministratore di piazza Risorgimento 4 partecipano al lutto della famiglia Ghiazza.

Si uniscono al dolore di Giorgio Ghiazza per la dipartita del PADRE:
Giovanni, Rita, Rina e Laura Bersia
Giovanni Peyrani
Sandro Stalanoni
Maria Rosa Digo
Luciano Bruno.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Tillino
Addolorati lo annunciano la moglie Annetta Foglietta, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino, via Sacchi 42, sabato 9, alle ore 14. I funerali avranno luogo domenica 10 alle ore 10 in Valprato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1965.

Mario Bausano, Giorgio Gribaldo, Pietro Morello, Mario Riccardi, con le rispettive famiglie, partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro amico
Michele Tillino
— Torino, 8 ottobre 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Bianco nata Carrino
Ne danno l'annuncio il marito Giovanni, figli con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato ore 16,15 da piazza Europa 16.
— Chieri, 8 ottobre 1965.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della «Compagnia Riunite di Assicurazione» prendono viva parte al lutto che ha colpito il Direttore Dott. Giuseppe Bianco per la perdita della sua adorata MAMMA.

I Dirigenti ed il Personale della «Compagnia Riunite di Assicurazione» partecipano al lutto del Dott. Giuseppe Bianco.

Munita dei conforti religiosi è tornata a Dio l'anima buona e generosa di
Marcellina Raselli ved. Mantelli
Ne danno il doloroso annuncio i figli Carlo, Maria, Renzo e Giovanni con le rispettive famiglie; i fratelli Ottavio e Giuseppe, le cognate e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 9 corrente mese alle ore 16,30, partendo dall'abitazione in via Candiani d'Olivola 22, per la chiesa parrocchiale di San Domenico.
— Casale Monferrato, 8 ottobre '65.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari l'anima buona di
Pasqualina Bianchi in Savini
L'annunciano con grande dolore il marito Agostino, la figlia Anna Maria col marito Gerhard Noltke, la mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Mede Lomellina, domenica 10 corr., alle ore 15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Ernesto Giuffrida prende parte al dolore dell'amico Mario e Famiglia per la perdita del suo caro Papà Sig.
Pietro Veglia
— Torino, 8 ottobre 1965.

Il 13 ottobre alle ore 11 nella Chiesa degli Angeli Custodi verrà celebrata una Messa in suffragio di
Clementina Marchetti di Muriaglio
La sorella Gabriella e cugini saranno grati a quanti vorranno intervenirvi unendosi alle loro preghiere.
— Torino, 8 ottobre 1965.

I genitori di
Carla Prandi
commossi per la spontanea manifestazione di affetto dimostrata alla cara Bambina, ringraziano sentitamente Autorità Scolastiche, Insegnanti e scolari della Scuola Baricco, parenti, amici e tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.
— Torino, 9 ottobre 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 160 per parola

(Continua da pag. 20)

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti supervalutando autovetture, vendiamo, cambiamo, rateizziamo. Corso Moncalieri 19. O567

A.A. ACQUISTIAMO autovetture al massimo prezzo, pagamento immediato, visitateci prima di vendere o acquistare. Vendiamo ratealmente. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992; anche festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME: Flavia '62, Appia III serie, Innocenti spider 950, Vignale 750 coupé, 1300, 1100 special, 600, 500, Belvedere, furgone 1100 T 2, camioncino 600. Rateazioni. Via Malta 36/10, telefono 386-847. O489

A.A. AUTONOLEGGI Ariston, vetture 1965. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando. C. Francia 341

A. ARCIOCCASIONISSIME: vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, famigliari, giardiniere, panoramiche, Bianchina, A40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME: [illegible] vendiamo 500 N, 600, 1100/103, Appia, [illegible], Belvedere, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME: Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé, ogni tipo. Vendiamo permutiamo. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME: vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale. Permute, rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME: 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME: 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, BMW, Simca 1000, 1100 speciali, permute, garanzia. Vigone 44.

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1500, 500 C, Belvedere, Dauphine, camioncini, furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O13

A. FIAT 1100 D, special, export, lusso, 600, 500, ratealmente, assistenza un anno, prezzi equilati, permute. Via Giorgio 37. O286

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincotex, corso Francia 15, telef. 750-203, 779-826.

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 troverete ottime occasioni 500, 600, 103, Appia, giardinette. Ferrucci 80.

ABBIAMO coupé 1200, 1500 vettura, Giulia TI, Giulietta, 1100, 600, 500, Corvair 17 M, Taurus. Alfa 200. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO spider 850, 1500, MG B, Ferrari 250 ST. Massime garanzie e massime facilitazioni pagamento. Corso G. Cesare 24. O414

[illegible] 2600 sprint, spider, 1300, 1500, berlina, coupé, 750 Vignale, Appia coupé, moltissime altre occasioni. Volta 8. Telef. 546-681.

ACCONTO 80.000 rimanenza rateato acquistando autovettura usata garantita, permute con scooter, aperto anche mattinata festiva. Tel. 687-514.

AFFARONE 850 TC Aberth come nuova vendesi privatamente. Madama Cristina 93. O318

ALLA Sale concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Dauphine, 150.000; Fiat 1100 faro centrale, 150.000; Fiat 500, 180.000; Fiat 500 '63, 270.000; Giulietta TI '62, [illegible]. Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647.

ALLA Sale concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 1500 L. Lancia Flavia, Fiat 2300, Simca 1000, Ford Cortina, Volkswagen 1200-1500. Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647.

ALL'AUTOSALONE Ascoia, S. Maurizio 69, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O599

ALL'AUTOSALONE Moretti potete acquistare con fiducia qualsiasi tipo di autovettura, Via Baretti 35, telefono 655-514. O349

APPIA III bellissima vendo privatamente, cambio minore cilindrata, agevolando. Telefonare 322-014.

ANCHE con poco anticipo offriamo 500, 600, 750, Renault R 4 (330 mila), 1100, 1200 granluce, 1500, Giulietta TI (550.000), Giulia TI. Tel. 761-949. A101980

APE, via Petrarca 8, Torino, vettura auto 500, 10.000; 600, 13.000.

ARCIOCCASIONE: Fiat 1500 Osca, vendiamo permutiamo. Corso Moncalieri 19. O567

ASSICURIAMO ratealmente: 500, 34.700; 600, 38.700; 850, 43.700; 1100, 48.700. Telefonare 689-767.

ASSORTIMENTO Volkswagen 1200, 1500, Triumph TR 3, 1800, 1100 D, Giulietta, Simca, Renault R 4 L, 600 furgoni. Saluzzo 29. O398

AUTISTA disposto comperare camion fino 50 quintali se lavoro assicurato da contratto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8514 — Torino».

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile), [illegible] acquistare bellissime macchine occasione 1300 familiare, Giulietta, R 8, Simca 1000, 750 Vignale, 103 special, D, H, 1500, 1300, 850, 750, 600, Bianchina panoramica, 500 semestrale, Appia ultimissima. Vasto assortimento. Visitateci Aperto mattinate festive.

AUTOCARRI Tigrotto, Leoncino, 615, Supertaurus vende Ferrero, corso Traiano 170, telefono 661-470.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGIO «Moderno»: Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O787

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km. compresi oppure 60 ore più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richieste anzianità patente o limite età. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI: vetture da lire 1300 giornaliere. Tel. 694-713, 651-544.

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza, comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 29. O398

AUTORIMESSA vende bellissima 500, 1963, 600 multipla. Via Monfalcone 141. A102123

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint, Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telef. 657-134.

AUTOSALONE Opel vendiamo minimo anticipo 500, 600, 750, 1100 familiare, Giulietta TI garantite. Via Ventimiglia 166, tel. 670-100.

AUTOSALONI Rodes, Palermo 85, Casale 158. Tel. 233-922; Aberth 700 bialbero, Flaminia convertibile a berlina, 1800 familiare, Giulietta cambio cloche, 55, DS 19, Jaguar E spider, Volkswagen '63. Vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa.

AUTOVEICOLI industriali, camioncini, furgoni, promiscui, portata 6 o 10 quintali, rateazioni senza cambiali, officina assistenza. Rinaldi, corso Francia 282. O323

BELLA 600 (1961) altra (1959) vere occasioni privato. Tel. 483-575.

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina 66. Telef. 60-619. O927

BIANCHINA panoramica nove mesi celeste tetto nero vendesi. Telefonare 680-039. A101472

CAMIONCINI furgoni ogni tipo, seminuovi garanzia vendonsi. Corso Umbria 8. A102502

CAMIONCINO Fiat 615 350.000, 10 quintali 220.000 vendo. Genova 2 bis. A103115

CAUSA partenza vendesi Giulia spider con cappottina 1963. Torricelli 4. O247

CAVALLERI, corso Turati 37. Vendiamo, permutiamo, rateizzando: spider Fiat 1500, MG 1900, Triumph TR3 - TR4. Telefonare 587-651.

CERCO Tigrotto o 645 lungo ribaltabile 40 ql. Telef. 253-594 pasti.

CINQUECENTO coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970. O475

CINQUECENTO, 500 giardiniera, 850, 1100 D, 1500, 2100, R 4 L, Dauphine, Ondine, Simca 1000, Ariane, Rekord 1700, [illegible] A 40, Appia III, Giulietta T.I. Via [illegible] 3.

CITROEN ID - DS modelli 1966 in prova: Citroen via Zumaglia 29, telefono 758-382. O283

COMPERIAMO al massimo prezzo qualunque autovettura, pagamento immediato, interpellateci. Corso Grosseto 55, telefono 293-992, Autodestefani (anche festivi). O297

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. [illegible]

COMPERO [illegible] qualsiasi tipo autovettura. Calvo, corso Turati 38.

COMPRIAMO contanti autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

COMPRO contanti qualunque automobile. Corso Turati 82. O520

CONTANTI compro auto Lancia, Fiat, Innocenti IM 3. Telefonare 850-805.

CORSO Grosseto 55, Autodestefani: 600 '57 130.000, 1962 260.000, Giulia spider, sprint, 55, 500, 850, 1100, 1300, 1500. Rateazione garantite sei mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158, mostra autovetture. Visitateci, troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

COUPE' Flavia 1800, Giulia SS, berlina, sprint 1964, Mercedes 190 D, Flaminia Touring, Fiat 1500, 1100, 600 D, 500 D. Madama Cristina 93.

COUPE' 1500 Fiat ottobre 1963 ottimo stato vendesi. Telefon. 777-033.

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 8 BIS, SCOFIT. O438

FIAT 500 D 11 mesi beige vendesi a privato. Telefonare 374-587.

FIAT 1300 km. 22.000, 750, Nuova 500. Telef. 287-931, 235-071.

FIAT 1500 cabriolet 3 mesi alfarone vendesi. Telefonare 882-080.

FIAT 1500 [illegible] blu [illegible] interno finta pelle rosso privato vende a privato. Telefonare 516-004.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO [illegible] SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O159

FLAMINIA GT, Maserati, 1600 coupé, Giulia, Giulia sprint, 2300 '63 '64 nero, 103, DS. Telef. 760-189.

FLAVIA '63, Fulvia, Fiat 1300, familiare 1500, Giulietta TI cloche, Giulietta sprint, Innocenti IM 3, NSU Prinz, Simca 1300 GL vendo permuto rateizzo. Telefonare 510-462.

FULVIA semestrale vende dipendente. Telefonare 388-870 ore pasti.

FULVIA 2 C [illegible] Lancia dipendente vende. Telefonare 597-463 ore pasti.

FULVIA 2C semestrale vendesi. Accettasi pagamento 500 [illegible]. Telefonare 779-472. A102531

FULVIA, 600 '64, Innocenti Spider vendo cambio rateizzo. Tel. 544-597.

GAS auto assolute garanzie montando impianti Feroldi risparmio sicuro. Exilles 8. A102598

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-853. O678

GAS liquido impianti Weber, Concessionaria Fukra, Chieti 18. Telefonare 888-990. 20159

GIULIA sprint 1963 bellissima vendesi privatamente. Telefon. 334-234 ore pasti. A84617

GIULIA TI come nuova privato vende, permuta, condizioni. Tel. 766-881

GIULIA 1300 occasionissima come nuova vendesi privatamente. Madama Cristina 93. O318

GIULIETTA spider tettuccio accessori cedo 410.000. Visibile via Aosta 31.

GIULIETTA sprint 1964 garanzia, vendo a privato. Telefonare 753-113.

GIULIETTA SS 1960 nuovissima privato vende. Via Monti 32.

GRANDE autorimessa ricovera roulottes, carrelli, rimorchietti, barche, motoscafi, camion, pullman, a tariffe convenienti. Telef. 726-057.

JEEP ottima privato vende. Telefonare 527-963. A101649

LAVAGGIO auto nuovo sistema escludendo pelle. Richiedeteci prova: Frescura, Sanfelice 17 R, Genova Molassana, telefono 852-427, Torino telefono 634-336. 26461

MASERATI spider nera 1961 perfetto stato vendo a L. 1.800.000. Corso Vittorio Emanuele 125, telefono 547-607. A102910

MONTICONE Concessionaria Volkswagen - Porsche prenotazioni prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, tel. 383-773. O27

MULTIPLA 5 posti fine 61 buone condizioni privato vende privato. Telefonare 385-747. A102800

OCCASIONE privato vende 500 ottime condizioni completa accessori. Telefonare 299-790. A100961

OCCASIONE 615 N1 ribaltabile, meccanica idraulica, vende Coppo, Strada Meisino 91, telefono 890-709.

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardinette, topolini, 1400, Appia, Giuliette, Dauphine, Garanzia, permute, rateazioni. Vigone 44. O13

OCCASIONISSIME: Bianchine, Appia, Giardiniere, Giuliette, 500, 600, 1100, Corso Moncalieri 19.

OCCASIONISSIME: visitateci vi convincerete, autovetture garantite. Autosalone, corso Siracusa 158.

OPEL Rekord lusso 1700, Opel Caravan 1000 vendo. Telef. 510-462.

OPEL REKORD, OPEL KADETT NUOVI MODELLI PRESENTA AUTO 3000 CAPELLO, CORSO TRAIANO 14. O491

PEUGEOT 204 NUOVA 1100 PROVE DIMOSTRAZIONI. CONCESSIONARIA DAIDOLA, BOLOGNA 60.

PREZZI [illegible] ,rateizzando vendiamo [illegible] Cooper S, Flavia, Volkswagen, 600, 500, Autogaravini, corso Regina 168. O525

PRIMULA Autobianchi Concessionario Renato Morelato, via Cigna 83, telefoni 237-717, 277-989.

PRIMULA 6 mesi vende dipendente. Telefonare 472-187 ore pasti.

PRIVATA vende Alfa 2600 Sprint Bonrero come nuova 1.400.000 trattabili. Via Sommarive 5. Telefonare 673-895. A101865

PRIVATAMENTE vendo Flavia 1962 550.000, 1500 lunga fine 1963 650.000 rateizzo. Telef. 850-805.

PRIVATI! Autorimessa via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute: 1100, 600. 500 da 150.000 a 500.000, permute rateizzando con minimo anticipo, un anno assistenza.

PRIVATI! Autosalone corso Francia 341, occasionissime con minimi anticipi, prezzi giusti, assistenza annuale: 500, 600, 1100, 1300, Flavia, Giuliette permutiamo (aperto festivi). O595

PRIVATI, salone dell'usato, Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. (Anche festivi). O297

PRIVATI, SENZA ANTICIPO, OCCASIONISSIME 500, 600, 1100. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, TRIPOLI 153. TELEFONO 355-127.

PRIVATO acquisterebbe Giulia spider pagamento in contanti. Telefonare 260-392. A102115

PRIVATO vende a privato 500 semestrale ottima. Tel. 275-971.

PRIVATO vende Aberth 850 Tc. Nurburgring perfetta. Tel. 252-210.

PRIVATO vende [illegible] 600 fine 1961 ottimo stato. Vercelli 111.

PRIVATO vende bellissima 600 fine '62. Via Bologna 19. A101531

PRIVATO vende Dkw 1964, come nuova. Telef. 696-205.

PRIVATO vende Fiat 850 S blu indio. Telefonare 894-533.

PRIVATO vende Fiat 1100 H motore nuovo 380.000 trattabili. Telefonare 664-631. A101597

PRIVATO vende Giulia TI '63. Telefonare ore ufficio 518-284.

PRIVATO vende nuova 600 mesi 6. Telefonare 60-925. A101761

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 23)

PRIVATO vende Giulia 1300 azzurra 3 mesi, e Fiat 850 grigio 6 mesi. Telefonare 546-365. A101948

PRIVATO vende Giulietta 1960 perfetta motore rifatto, impianto metano, gommatissima. Telef. 689-088 dalle 13,30 alle 14,30.

PRIVATO vende ottima nuova 500 1964 vera occasionissima. Telefonare 260-388.

PRIVATO vende perfettissima 850 semestrale colore acqua marina km. 3200. Telefonare 397-469.

PRIVATO vende, permuta, 1300 Fiat ottime condizioni, occasione. Telefonare 790-436. O365

PRIVATO vende privato Giardinetta Belvedere ottimo stato, buone condizioni. Telefonare 252-378.

PRIVATO vende privato 500 semestrale acqua marina. Telef. 553-349.

PRIVATO vende privato 500 6 mesi contanti. Telef. ore pasti 271-167.

PRIVATO vende privato 600 semestrale, Telefonare 231-783.

PRIVATO vende privato 600 semestrale acque marine. Tel. 286-058.

PRIVATO [illegible] privato 850 6 mesi. Telef. 376-357. A101454

PRIVATO vende 500 bianca semestrale. Telef. 665-209 ore 19-21.

PRIVATO vende 500 Giardiniera modificata mesi 8. Telefonare 631-076.

PRIVATO vende 500 grigio medio semestrale. Telef. 367-931.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 680-396. A101842

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 371-978. A101659

PRIVATO vende 500 semestrale perfetta km 4000. Telefonare 323-621.

PRIVATO vende 300 C ottima, R 4 L perfetta. Tel. 782-032.

PRIVATO vende 500 D 18 mesi. Telefonare ore [illegible] 593-576.

PRIVATO vende 500 F semestrale grigio medio. Telef. ore pasti 765-809.

PRIVATO vende 600 D '61. Telefonare 961-926. A101524

PRIVATO vende 660 D. Telefonare 384-243 ore pasti.

PRIVATO vende 750 km. 13.500 reali 1964 offere Torricelli 4.

PRIVATO vende 850 semestrale azzurro mare interno rosso. Telefonare 371-973. A103157

PRIVATO vende 850 semestrale blu medio finta pelle. Telef. 391-629.

PRIVATO vendo 850 mesi 9 ottimo stato. Telefonare 323-169.

PRIVATO vende [illegible] mesi 6. Telefonare 258-013. A101897

PRIVATO vende 850 semestrale antifurto 640.000. Telefonare 485-565.

PRIVATO vende 850 S acquamarina 8 mesi 630.000 trattabili. Telefonare 686-116. A102792

PRIVATO vende 850 S semestrale. Telefonare 292-334.

PRIVATO vende 1100-103 [illegible] tipo ottimo stato. Telef. [illegible]

PRIVATO vende 1500 L perfetta linea '63. Telefonare 351-766.

R 8 come nuova privato vende motivi lavoro. Telefonare 70-048.

RATEALMENTE familiare 1100, 600, 750, Giuliette, Appia. Assistenza, garanzia. Corso Corsica 6. O308

RATEALMENTE 500, 600, 1100 da 120.000 a 460.000. Corso Francia 341. O595

RATEALMENTE: 600, 260.000, 1100 lusso, 350.000; 600 D '63, 300.000; 1500, 590.000; Giulietta sprint, 590 mila. Telefonare 850-805. O451

ROULOTTE Eriegh, con freni elettrici americani, vendite Savo, noleggio, cambi. Particolari facilitazioni stagionali. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

ROULOTTES, sconti speciali autunnali per roulottes nuove e « come nuove ». Permute. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, tel. 644-076.

SACAUTO commissionaria Fiat-Savo, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SICA, Commissionaria Fiat-Savo, via Nizza 30, telef. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORA vende Simca Aronde perfetta 285.000 trattabili. Tel. 383-309

SIGNORA vende Taunus 12 M 1963 bellissima, eventuale cambio minor cilindrata, agevolando. Telefonare 362-866. O308

SIMCA, concessionario Locauto, Peschiera 342. Vendite rateazioni, permute. Telefonare 766-881. O812

SUPERMERCATO automobili d'occasione A 1: vasto assortimento nazionali ed estere, garanzia speciale. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Turati 63. O271

TAUNUS 12 M dicembre 1963 vendesi da privato a privato 350.000 trattabili. Tel. ore pasti 676-043.

TETTUCCIO Fiat spider cercasi. Telefonare 337-732. A101692

VENDESI privato 600 D mesi 22. Telefonare 284-992.

VENDESI 500 sei mesi ottimo stato km. 6500. Telefonare 726-326.

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

VENDO Autobianchi Primula semestrale verde antifurto 4000 km. Telefonare 274-264. A102301

VENDO autotreno come nuovo portata quintale 170. Facilitazioni pagamento. Telefonare 351-571.

VENDO Giuliette sprint speciale mo- [illegible]. Telefonare 93-962 [illegible] ufficio. A103318

VENDO 500 '60 pochi chilometri. Caberletti, Tarvisio 8. A101776

VENDO 850 bianca semestrale. Telefonare 332-344. A103151

VISITATECI anche festivi autosalone Siracusa 158, compra vende cambia facilitazioni. O568

VOLKSWAGEN Concessionario Pastorino carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227, tel. 363-060

VOLKSWAGEN - Porsche esposizione nuovo, usato misto, facilitazioni, garanzie, prezzi eccezionali pratica Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772. O27

VOLKSWAGEN vettura L. 200.000, familiare 1500 S come nuova e altre occasioni, pagamento 18 mesi. Corso G. Cesare 24. O414

500 bellissima fine '63 vendo gommatissima. Telefonare 519-388.

500 Bianchina panoramica bicolore km 1700 secondo tagliando vendo privato. Tel. 585-205 dopo 19,30.

500 semestrale bianca km. [illegible] vendesi a privato. Telef. 751-889.

500 F rossa 6 mesi vendo. Telefonare 471-635. A101704

500 F semestrale beige perfetta vendesi. Telefonare 677-463.

500 N 1959 occasione privato vende 85.000. Telefonare 584-835.

600 ultimo 1960 unico proprietario privatamente vendesi, facilitazioni. Telefonare 725-000. O431

600 '60 motore rifatto km. [illegible] vendo occasione. Telef. 210-481.

600 1959 ottima meccanica bella carrozzeria 210.000. Telef. 790-891.

850 coupé bianca semestrale perfetto vendo 850.000, Telef. 796-795.

850 grigio medio 6 mesi perfetto vendo. Telefon. 395-233 pomeriggio.

850 mesi sei vendesi. Tel. 484-404.

850 S acquamarina semestrale vendo 650.000. Telefonare 285-422 ore serali. A102781

850 S mesi sette km. 5500 L. [illegible] mila vendo. Telefonare 671-852.

1100 turismo veloce Farina svendesi 290.000, cambiasi utilitaria. Telefonare 512-133 pasti. A101586

1100 1958 perfetta liquidas svendo 180.000. Custodo, corso Francia 119.

1100 D familiare 1964 seminuova privato vende. Telefonare 761-052.

1100 D semestrale, garanzia, antifurto, perfetta, km. 3500 vendo. Telefonare 342-552. A102350

1500 semestrale fintapelle 6000 km vendesi. Telef. 882-232 ore pasti.

1500 1964 [illegible] proprietario servo freno, ricco d'accessori, seminuovo vendiamo. Galliari 11.

80.000 anticipo, rimanenze 18 mesi, autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O62

80.000 vendo Ardea II marca, ottime condizioni. Telef. 753-086, 757-163.

580.000 vendo 850 13.500 km. 15 mesi. Telefonare 594-974.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini permute rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O483

COMPRO se occasione motore fuoribordo 10-16 HP. Telef. 364-215.

LAMBRETTIZZATEVI Superlambro motofurgonizzatevi, cambi, rateazioni, occasionissime, Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, Torino. Telefonateci 489-743. A102654

MOTOCARRI Vespa allungati, occasioni, ricambi Piaggio. Tosa, corso Regina Margherita 61. O328

MOTOFURGONE tre ottimo stato vendesi, Telef. ore pasti 799-090.

RICAMBI Piaggio originali forniture e meccanici. Covolo, Giulio Cesare 157. O483

OCCASIONISSIME motofurgoni 175, Lambrette come nuove, garanzie, facilitazioni. Posquero, Principe Amedeo 11. O274

PRIVATO vende motocarro Ercolino portata ql. 6. Telefonare 252-210.

VENDO canotto Hutchinson Aquila con/senza motore Johnson 5,5 HP. Telefonare 725-943. A101687

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ESPERTA dattilografa esegue lavori a domicilio. Telefonare 288-103.

APPASSIONATA ambientazioni offresi aiuto collaborazione studi privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4667 — Torino ». A102176

CASSIERE referenziatissimo offresi mansioni analoghe ore serali. Telefonare 850-714 ore pasti.

CONSULENTE sindacale autorizzata offre assistenza in materia di lavoro piccole medie industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4055 — Torino».

ESEGUO domicilio lavori dattiloscritti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4110 — Torino ». A102660

ESPERTA offresi per consulenza collezioni a ditte confezioniste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4145 — Torino»

ESPERTO contabilità referenziatissimo offresi ore serali tenuta libri contabili. Telef. 850-714 ore pasti.

INFERMIERA offresi per assistenza ammalato o per iniezioni. Telefonare 393-877. A102926

INGEGNERE pensionato referenziato offresi amministrazione stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4149 — Torino». A103346

INSEGNANTE pratica ufficio veloce dattilografa accetta lavoro domicilio. Telefonare 350-163. A103002

RAGIONIERE e consulente del lavoro esaminerebbe proposte lavoro domicilio. Telefonare 535-906.

SIGNORA tedesca perfetto italiano sbrigherebbe corrispondenza commerciale per privati e ditte. Telefonare 883-786. A101560

SIGNORINA pratica lavori ufficio, offresi lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8522 — Torino».

VELOCE dattilografa offresi lavoro casa propria. Tel. 885-908 ore 13-14, 20-21. A101381

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTO piume oca sgombero cantine solai rottami. Telef. 482-242.

A. ACQUISTO stracci rimanenze alloggi negozi. Telefonare 730-020.

A. BRICCO corso Vittorio 86, vende, soprattutto installa, ripara bene, stufe kerosene, con-senza canna fumaria, elettrodomestici, televisori, cucine.

A. FATA Benefica, autorizzata, chiaroveggente, fluido bioradiante, radiestesista, diplomata. Telef. 374-824, Berruti. A100700

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Coste, Mazzini 38, tel. 81-692. O663

A. PELLICCIA visone, altra persiano breitschwanz, castoro, castorino, ocelot, seminuove bellissime provenienti sfilate svendo vera occasione per realizzo. Telefonare 878-752.

A 8000 in più armadi metallici per balcone. Marco Polo 17. O897

AFFARONE svendo bellissima camera letto poliestere 175.000 cucina Formica 75.000, mobili vari. Telefonare 882-396. O382

AL Supermarc del mobile: Camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, telefono 238-705.

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O388

ARREDAMENTO completo alloggio causa espatrio vende privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8600 — Torino ». A103054

ARREDATEVI Casa del Mobile, Casa del Risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

CAUSA trasferimento svendo meravigliosa pelliccia [illegible] bianca. Telefonare 632-502. A102529

COCKER boxer barboncini vendonsi villa San Vittore, Rivalta Torinese. Telefono 90-931. [illegible]

COCHER fulvi barboncini nani e medi vendo. Telefonare 584-698.

CONVENIENTEMENTE vendesi spoglio guardaroba autunno inverno taglia 46. Telefonare 398-687.

CUCCIOLONE alano arlecchino bellissimo esemplare un anno iscritto importato Germania schnauzer diavoli neri nani cuccioli. Tel. [illegible] ore pasti. A103141

DUBIED, miglior macchina maglieria, macchine normali, automatiche, motorizzazioni, rimagliatrici, dipanatori accessori, riparazioni. Nuova Agenzia via Maria Vittoria 49, tel. 878-512.

ECCEZIONALE pranzo noce barocco piemontese privato vende 950.000. Telefonare 581-366.

ERNE chiromanzia scientifica autorizzata, via Goressio 6 bis, telefono 694-408. A101959

ESPATRIANDO vendiamo mobili svedesi camera tinello frigorifero. Telefonare 261-001 mezzogiorno.

FRANCOBOLLI raccolta Italia: Regno Repubblica vendo maggior parte quartine nuove. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8620 — Torino».

FUOCO continuo, cucine [illegible], radianti, di marca svendo privato. Telefonare 655-269. A102351

MACCHINA maglieria 12/80 ottima marca occasione vendesi. Telefonare 522-713 ore pasti.

MAGLIERISTE traversate da Norvo via Consolata 5 macchine super Coptal, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. O654

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. [illegible]

MINIGOLF calciogolf calciocanestro, stazione vende Osbur, Quintino Sella 147 Torino. A102064

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Artigiano via Aosta 20 vi offre il migliore assortimento per arredamento della vostra casa con qualsiasi tipo a prezzi convenientissimi, si ritirano mobili usati. Interpellateci, telefono 284-895.

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. O654

MOBILIFICIO Orap vendita propagando camere da 119.000 alle famose poliestere 258.000, tinelli 49.000 ecc. Approfittatene. 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, matrimoniali 130.000, armadi 30.000, divani 24.000. O269

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE vendesi [illegible] scrittoio con poltrona barocco, salotto moderno ottimo stato. Telefonare 742-656.

OCCASIONI, ogni acquisto stufa kerosene 50 litri omaggio. Marche nazionali, estere, 26.000 oltre. Principe Amedeo 41. 26465

OCCASIONI sicure: lampadario, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 60 % del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'elettrica, via Pomba 15. O49

PELLICCE persiano, rat musqué, colli, cappelli. Trasformazioni, pulitura. Valauri. Lagrange 31 (pomeriggio).

PERSIANO riccio taglia 46 occasionissima vendesi. Tel. 522-713 ore pasti. A102860

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Camoglio, Po 20. Telef. 882-798. 26747

POINTER Lol addestrata Jugoslavia vendesi. Telef. 240-243 ore serali.

PRIVATA vende bellissima sala pranzo armadio antico, quadri Falchetti. Telefonare 597-030, 590-575.

PRIVATO vende ottimo pianoforte marca Kuhse-Dresden tre pedali. Telefonare 771-521. A102966

PRIVATO vende privato camera letto singola, tinello, stufa carbone, fornello gas, televisore 19" Minerva. Telefonare 297-114. A102823

QUADRO d'autore vendesi occasione. Telefonare ore ufficio 351-496.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SALONE rinascimento riccamente scolpito vendesi per liquidazione. Prezzo base lire 8 milioni trattabili, rivolgersi a Borgomanero (Provincia Novara) al telefono 81-735, dott. Ercole Vallana. A97395

SGOMBRIAMO cantine solai acquistando mobili merci varie. Telefoni 380-512, 797-712. A103152

SPOGLIO guardaroba taglia 46 vendo. Telefonare ore pasti 771-807.

TELEMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI ELETTRODOMESTICI. SCONTI, RATEAZIONI. VIA DE SANCTIS 61. TEL. 798-096.

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia, L. 65.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

VENDO cucciolo barboncino nano. Telefonare 541-760.

VENDO pelliccia visone altra persiano Breitshwanz nuovissime. Tel. 500-587 ore 20-21. [illegible]

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404

705 Coord unico tecnigrafo scale assortiti assortimento tecnigrafi portatili per studenti. Livello Zenith rapido, Allemano, Galleria Subalpina, Torino.